

Finì rifonda la destra di governo CACCIA AI VOTI DI BERLUSCONI

di Giorgio Lago

Gianfranco Fini è laureato in pedagogia, il mestiere di educare, e una quindicina d'anni fa fu eletto per la prima volta deputato europeo proprio a Nordest. Ha 51 anni, dunque non ha conosciuto il fascismo. Anche per questa ragione Giorgio Almirante, detto dall'estrema sinistra "il fucilatore", lo scelse come suo successore alla guida del Movimento sociale italiano, perché nessuno avrebbe potuto rimproverargli un personale passato fascista.

Ma era un giochetto anagrafico. Fini era fascista senza fascismo. E il Msi, oltre che dichiararsi esplicitamente neo-fascista all'atto di nascita, si autodefinì post-fascista il giorno in cui si trasformò in Alleanza nazionale. E sempre stato il fascismo la pietra di paragone sia del Msi sia di Fini.

Nel 1947 il primo programma del Msi, fondato da reduci della Repubblica di Salò, è non per nulla di far cessare la persecuzione degli ex-fascisti. Ancora nel 1990, all'ultimo congresso

del Msi prima della trasformazione in An, Fini sparò sul capitalismo, sui valori occidentali, sull'americanismo degli stili di vita, e vedeva un futuro per l'idea fascista. La sua relazione congressuale è in archivio; per chi non ci credesse basta andarla a rileggere.

Il Msi cambia nel 1993 a Fiuggi, da dove comincia a sbiadire la natura di partito nostalgico. Se restasse così com'è, Fini dovrebbe fare fronte al berlusconismo pigliatutto dell'area moderata con il suo vecchio partito di estrema destra della prima repubblica. Sarebbe l'eutanasia politica del Msi, e Fini cambia il messaggio. Non siamo più prigionieri del passato; ci siamo anche noi.

Con An cambia il nome, non tutto. Fini riabilita il capitalismo, lancia giovani dirigenti, indossa un doppio petto sopra l'altro ma non è che esca per sempre dalla storia che lo ha accompagnato fino a 24 ore prima.

● Segue a pagina 3

La Mussolini rompe gli indugi: «Fonderò un nuovo partito»

● A pagina 3

Agguato a 30 chilometri a Sud di Baghdad: tirati fuori dalle auto e uccisi. Morti anche due giapponesi

Massacro di spagnoli in Iraq

Sette agenti segreti giustiziati. Straziati i corpi. Giubilo della folla

BAGHDAD Anche la Spagna paga un pesante tributo di sangue in Iraq. Due auto dei servizi segreti di Madrid sono state attaccate a colpi di arma da fuoco mentre percorrevano una strada 30 chilometri a Sud di Baghdad. I primi testimoni si sono trovati di fronte sette cadaveri e un uomo ferito. Alcuni iracheni hanno riferito di aver visto una, forse due persone rapite. Gli spagnoli sono stati brutalmente giustiziati e i loro corpi straziati tra il giubilo di una folla scalmanata, ha riferito un giornalista di Sky News. «Stavamo guidando da Hilla, nel Sud, verso Baghdad - ha detto il giornalista - quando ci siamo trovati di fronte questi uomini morti stesi al lato della strada, subito dopo l'imboscata. I testimoni hanno detto che il convoglio era stato attaccato circa mezz'ora prima. Abbiamo filmato la scena per un paio di minuti, poi intorno a noi si è raccolta una folla che gridava inneggiando a Saddam. Abbiamo preferito andarcene via». E in serata il ministero degli Esteri di Tokyo ha reso noto che due giapponesi sono stati uccisi nei pressi di Tikrit.

● A pagina 4



Nell'immagine televisiva, i corpi di due degli agenti spagnoli calpestati dopo la loro uccisione a Sud di Baghdad.

Polemica a Lignano Taglieranno settecento pini per costruire una piscina

LIGNANO Settecento alberi di pino verranno abbattuti a Lignano per far posto a una piscina. Lo ha deciso il Consiglio comunale. La pineta «condannata a morte» è quella del Villaggio Adriatico, zona comunemente nota come «le colonie». Sul sito sorgerà una piscina coperta olimpionica da 50 metri e un palazzetto polifunzionale con 2500 posti a sedere, strutture che serviranno per i Giochi olimpici della gioventù in programma nella prima decade del luglio del 2005. Spesa prevista: 30 miliardi delle vecchie lire a carico in parte della Regione e in parte della Efa-Ge.Tur, che realizzerà il complesso e lo gestirà.

Il via libera del Comune si è realizzato tra non poche polemiche di tipo ambientalista e qualche imbarazzo di stampo politico. L'approvazione ha messo in evidenza alcuni dissensi incrociati tra maggioranza di Centrodestra e opposizione. L'imbarazzo politico è dato dal fatto che in effetti l'attuale giunta di Centrodestra ha ereditato dalla precedente amministrazione di Centrosinistra la scelta di dotare Lignano di impianti sportivi di prestigio.

● Barba a pagina 11

Denuncia di quindici investitori veneti. Tra i soci Ballaman, Pagliarini e la moglie del senatur «Paradiso di Bossi» sotto inchiesta

La procura di Padova indaga per truffa sul residence di Salvore

Vertice Ue: da Napoli accordo solo a metà

● A pagina 2

Auto: uno su 4 continua a non usare le cinture

● A pagina 7

Krsko: le scorie non arriveranno a Nova Gorica

● A pagina 7

PADOVA Fine davvero ingloriosa per il «Paradiso di Bossi», quella «Porto Cervo dell'Alto Adriatico» che la leadership della Lega aveva immaginato di realizzare a Salvore nel Residence Skipper. Finita nel nulla l'iniziativa per guai finanziari, la procura padovana ha aperto ora un'inchiesta per l'ipotesi di truffa. Nel registro è finito l'amministratore delegato di Ceit (Centro europeo investimenti turistici), l'ingegnere udinese Sebastiano Cacciaguerra. Nell'immobiliare Ceit di Montebelluna - una srl con un capitale di 20 milioni di lire - tra i 114 azionisti figurano nomi di spicco della Lega come l'ex ministro Pagliarini, oltre alla moglie del Senatur, e il deputato friulano Edouard Ballaman. La denuncia è partita da una quindicina di imprenditori veneti che sostengono di aver acquistato quote di Ceit per complessivi 767 milioni di lire senza avere alcunché in cambio.

● Genesin a pagina 5

CALCIO



Juve travolta dall'Inter (1-3)
E oggi c'è Triestina-Ternana

● A pagina 31 Nella foto Cordoba e Del Piero.

Si parte a febbraio
Rovigno-Trieste
gita in aliscafo
e visita sul Carso
per turisti russi

TRIESTE Una serata alternativa da far trascorrere a Trieste ai turisti russi in vacanza in Istria. L'idea, che si ispira alle simili iniziative già in atto con Venezia, è venuta al presidente della Camera di commercio di Trieste Antonio Paoletti, che sta cercando di realizzarla nel dettaglio. Perno dell'operazione, che dovrebbe partire a febbraio, la disponibilità di un servizio d'aliscafo tra Rovigno e Trieste, una mezz'ora di viaggio. L'offerta triestina sarebbe orientata a far gustare agli ospiti i prodotti tipici della cucina locale, in particolare di quella che si rifà alla tradizione carsica, per cui prevede la cena in un locale tipico e la visita alle celebri cavità carsiche dell'altipiano. In estate il programma sarà integrato dalla possibilità di assistere agli spettacoli all'aperto che si svolgono davanti a Miramare e a Duino.

● A pagina 15

Due progetti al vaglio del Comune tra Pescheria e Capitaneria di porto Mega-parcheggi sotterranei da duemila auto sulle Rive

GRANDE SUCCESSO IN EDICOLA
è ancora disponibile con IL PICCOLO
«Ernesto» di Umberto Saba
CHIEDILO AL TUO GIORNALAIO

Ogni giovedì a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 4,90
in più potrai
aggiungere
alla tua
libreria
uno dei 15
volumi di
«Trieste d'Autore»,
tutto il nostro
patrimonio
letterario
in un'unica
grande collezione.



Una preziosa collana
tutta da leggere

TRIESTE L'assessore ai Lavori pubblici e territorio Giorgio Rossi sta valutando in questi giorni due progetti recapitatigli sulla scrivania, uno italiano e uno francese, per la costruzione di due grandi parcheggi sotterranei da realizzare sulle rive. Complessivamente, dovrebbero ospitare quasi duemila automobili. Uno sarebbe situato fra la Pescheria e la Stazione Marittima, mentre l'altro troverebbe collocazione nei pressi della Capitaneria di Porto. Le enormi strutture verrebbero realizzate sotto il livello del mare, su tre o quattro piani.

Molto cauto l'assessore Rossi: «Dobbiamo prima valutare la compatibilità dei progetti con il piano parcheggi esistente e con i nuovi scenari che verranno a crearsi con l'apertura di Porto Vecchio». Preoccupato invece il soprintendente ai Beni culturali e ambientali Martines.

● A pagina 15

Il regista a Trieste per ricevere il premio Urania alla carriera attribuitogli dal festival della fantascienza

Dario Argento: «Risiera, che vergogna»

TRIESTE Dario Argento, a Trieste per ricevere un premio alla carriera, ha voluto anche far visita alla Risiera di San Sabba. Dice: «Sono stato completamente coinvolto da un senso di colpevolezza, di suprema vergogna». Il regista era ieri a Trieste per la prima volta in veste ufficiale, in occasione del Premio Urania alla carriera, che gli è stato attribuito da «Scienceplusfiction», il Festival della fantascienza. A consegnargli il riconoscimento, ieri sera al Cinecity, è stata l'attrice Stefania Rocca, interprete del suo nuovo film «Il cartaino», che arriverà nei cinema a gennaio. Argento conosceva già la città, ma ha voluto recarsi stavolta alla Risiera, dove si è molto commosso, avvertendo «un sentimento di responsabilità che cattura chiunque veda questi inferni, anche chi anagraficamente non appartiene a quell'epoca».

● Lughì a pagina 27



Dario Argento a Trieste (foto Lasorte).

Daniele Luttazzi:
«Andreotti-Moro,
soltanto bugie»
Smentita la scena
«scandalosa»
dello spettacolo
fatto a Genova

● Canziani a pagina 29

Spaccio
GRANDI FIRME
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
a prezzi
di fabbrica
Via Mazzini, 5 - 34100 Trieste - Tel. 040.369740

INVERTEBRATI E PESCI MARINI PIANTE E PESCI ACQUA DOLCE DISCUS
GATTO: SCHESIS 85 gr 10 x € 8,80, DIAMANT 85 gr 10 x € 8,00, HILL'S 2 Kg 3 x 2 a OPPURE - 20%, ROYAL 400 gr + 400 gr GRATIS, 10 Kg + 2 Kg GRATIS, PURINA NUTRO MATISSE CROCCETTE - 10% ECC. ECC.
CANE: ACTIVE CARE 13 Kg - 20% E CERATA OMAGGIO; MERRICK CAVALLIO PATATE 15 Kg - 30%, ROYAL CANIN 2 Kg + 2 Kg GRATIS, EAGLE PACK 15 Kg - € 10
SCHESIS DOG 170 gr 10 x € 12,00, ecc.
MAGLIONCINI IMPERMEABILI € 10,00
CASSETTE PER ESTERNI, TRASPORTINI, WC GATTI, ECC.
MANGIATOIE EHEIM € 38,00
IL Bestiario DI TUTTO DI PIU'!



I ministri degli Esteri riuniti in conclave a Napoli fanno qualche passo avanti ma non risolvono il negoziato sulla Carta costituzionale

Europa divisa, ma c'è l'accordo sulla difesa

Intesa fra Germania, Francia e Gran Bretagna. Ancora contrasti sul nodo dei diritti di voto

NAPOLI Gli ostacoli restano, ma qualche passo avanti, a sorpresa, l'Europa l'ha fatto. Dal conclave dei ministri degli Esteri arrivati a Napoli alla fine è arrivata così una fumata grigia. Non c'è, come era praticamente scontato, il via libera alla nuova Costituzione europea, ma non si sono neanche perse tutte le possibilità di raggiungere un accordo entro dicembre. Di fatto l'obiettivo massimo con cui la presidenza italiana si era presentata a questo appuntamento. La 48 ore partenopea dei ministri degli Esteri Ue ha però fatto registrare qualche passo avanti ma rimane irrisolto il nodo centrale della trattativa, sul sistema di voto fra gli Stati, che fino alla fine terrà il negoziato sul filo del rasoio.

A due settimane da quello che dovrebbe essere il «big bang» dell'eurocostituzione, al vertice Ue di Bruxelles del 12 e del 13 dicembre, è sempre più chiaro che solo all'ultimo secondo, probabilmente nel cuore della notte del 13, tutti i nodi saranno sciolti insieme, o non lo saranno.

Il successo più importante, e anche il «regalo» più gradito è arrivato dall'accordo fra Germania, Francia e Gran Bretagna sulla difesa comune europea che ha di fatto spianato la strada al compromesso di massima raggiunto ieri da tutti e 25 i paesi della nuova Ue su uno dei nodi che sembravano più difficili da sciogliere. Un risultato in larga misura inaspettato e che spiega probabilmente l'entusias-



Frattini con la collega austriaca Ferrero Waldner: sullo sfondo il Vesuvio di Andy Warhol.

mo ostentato da Franco Frattini, che ha parlato di «passi avanti inimmaginabili», nella conferenza stampa conclusiva. Entusiasmo peraltro in contrasto con i commenti più pessimisti dei suoi colleghi francesi e tedeschi.

«Riparto più preoccupato di prima», ha detto ad esempio Joschka Fischer, ministro degli Esteri di Berlino, lasciando i palazzi della Mostra d'Oltremare partenopea.

LA DIFESA EUROPEA. L'accordo andrà rati-

ficato dal Consiglio europeo, andrà soprattutto precisato operativamente dai ministri della Difesa, ma insomma, per la prima volta si può parlare della nascita di una forza di difesa europea. Una struttura permanente, ben diversa dall'attuale collaborazione in una forza multinazionale per questa o quella operazione.

L'accordo prevede anche una «clausola di solidarietà fra gli Stati membri», cioè l'impegno che la struttura comune si attivi automati-

camente a difesa di ognuno degli Stati membri nel caso di un attacco. Anche se, si specifica, la difesa Ue nasce come «complementare» e non alternativa alla Nato.

«Tutti i partecipanti - ha detto il ministro degli Esteri inglese Jack Straw - hanno riconosciuto che la Nato è il mezzo principale della difesa dell'Europa e che la difesa Ue è complementare e non in contrasto». Quanto basta in ogni caso, secondo il «Financial Times», a irritare gli Stati Uniti che si

sentirebbero traditi soprattutto dalla Gran Bretagna, loro alleato più fedele oltre oceano.

L'accordo è maturato nella cena di lavoro di venerdì sera a Palazzo reale, tanto che già ieri mattina la presidenza italiana ha potuto diffondere un testo di modifica degli articoli della nuova Costituzione relativi alla difesa. È stata accantonata l'idea di un Quartier generale europeo, ma si parla di una «Entità di pianificazione» di cui si dovrà anche decidere la collocazione, che potrebbe comunque essere Bruxelles. Il ministro belga Louis Michel parla comunque di cammino «irreversibile» della difesa europea.

Non solo, sono già stati predisposti anche i protocolli in base ai quali ognuno dei 25 paesi potrà decidere se aderire o meno alla struttura militare. La difesa comune europea nascerà infatti come una «cooperazione rafforzata», vale a dire che nascerà da un primo nucleo di paesi e via via tutti gli altri potranno decidere se e quando aderirvi. Per entrare nella nuova struttura ogni paese membro dovrà però rispettare dei parametri, un po' com'è stato per l'euro.

Primo fra tutti, la disponibilità di un contingente militare pronto a partire e a restare sul territorio di destinazione anche per un lungo periodo. Sarà comunque il Consiglio europeo di Bruxelles del 12 e 13 dicembre a perfezionare l'accordo e ad approvare contestualmente i protocolli per l'ingresso dei singoli Stati.

Andrea Palombi

Il tedesco Fischer insoddisfatto: «Dobbiamo avere un sistema decisionale efficace»

Costituzione, i nodi irrisolti

NAPOLI Qualcosa si è mosso in questa seconda e ultima giornata di lavori del conclave che deve portare alla trattativa finale per dare una carta costituzionale all'Unione Europea. Insomma qualche piccolo passo è stato fatto, ma sulla struttura della nuova Europa restano ancora forti divergenze. Ecco le divergenze. Ecco punto per punto.

Sistema di voto. È l'ostacolo più grosso. Una mossa importante è stata fatta ieri dal ministro britannico Jack Straw che ha fatto un passo verso le posizioni di Spagna e Polonia, ferme nella difesa del sistema di voto deciso a Nizza e che sarà in ogni caso in vigore fino al 2009.

Verifichiamo in questi anni se funziona, ha in sostanza detto Straw, e rimandiamo la decisione al 2009. Una proposta a cui si sono però opposti sia Germania che Francia.

«Se si vuole giocare nella competizione mondiale - ha avvertito il tedesco Joschka Fischer - bisogna avere un sistema di decisione efficace». Ribadendo

così il sostegno per il sistema a «doppia maggioranza» individuato dalla Convenzione di Giscard d'Estaing. Sempre ieri mattina i ministri di diversi paesi (Portogallo, Austria, Estonia) hanno però suggerito di correggere il sistema proposto dalla Convenzione (51 per cento degli Stati a patto che rappresentino almeno il 60

paese membro avrà il suo rappresentante con diritto di voto nella Commissione. In prospettiva, ha però sostenuto Frattini, tutti hanno condiviso l'obiettivo di una Commissione ristretta, più agile. Impossibile però fissare ora una data. «Potrà essere fra una o due legislature», sostiene il ministro italiano.

Ministro degli Esteri. Viene confermato il ministro degli Esteri comune che sarà anche vice presidente della Commissione europea. Resta lo scontro sulla possibilità che le proposte del futuro ministro possano essere votate a maggioranza. La proposta italiana è sostenuta in questo caso da Germania, Francia e Spagna, ma si oppone la Gran Bretagna.

Europarlamentari. Un accordo è stato raggiunto sul numero minimo dei parlamentari da assegnare ai paesi più piccoli nell'europarlamento. L'accordo è per un numero superiore ai quattro previsti dalla Convenzione. Potrebbero essere 5 o 6.

a.p.



Solo fumata grigia al summit di Napoli.

Il numero uno della Commissione in India sottolinea le preoccupazioni già espresse anche da Mario Monti dopo lo strappo con l'Ecofin

Prodi: senza le riforme l'Ue cesserà di esistere

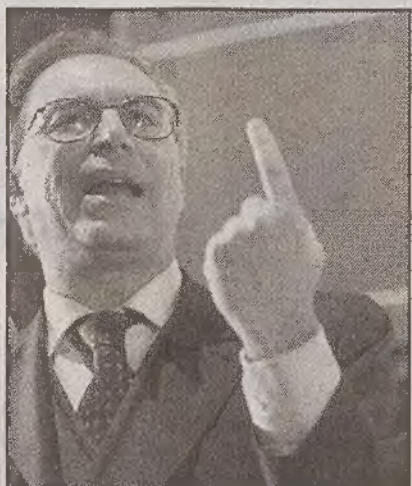
«Privi di regole rischiamo di essere cancellati dalla cartina geografica del mondo»

Pezzotta e Epifani liquidano le indiscrezioni sul progetto per evitare di cancellare le pensioni d'anzianità

Sindacati sul fondo per il Tfr: fantasie

ROMA L'ipotesi di creazione di un fondo nazionale alimentato da parte del Tfr per far fronte alla futura gobba della spesa previdenziale, «non è una proposta che condivido e non è una proposta unitaria». Lo ha detto il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, commentando l'ipotesi apparsa sulla stampa. «Non stiamo affatto discutendo di questo - ha detto Pezzotta riferendosi al lavoro di Cgil, Cisl e Uil per articolare una proposta alternativa alla riforma del Governo - Non è una proposta unitaria. La Cisl ha più di una perplessità. Non la conosco e non la condivido. Anzi, mi piacerebbe sapere da dove è saltata fuori. Dello stesso avviso è il leader nazionale della Cgil, Guglielmo Epifani: «Un fondo nazionale alimentato con il Tfr per non cancellare le pensioni di anzianità? Una pura invenzione». Il leader sindacale ha detto invece che si sta lavorando ad un'altra proposta.

Portare almeno un milione di persone in piazza: questo è l'obiettivo che i segretari organizzativi di Cgil, Cisl e Uil si pongono per sabato 6 dicembre, data della manifestazione nazionale a Roma contro la riforma delle pensioni e contro la Finanziaria. A una settim-



Guglielmo Epifani

na da quell'appuntamento la macchina organizzativa delle tre confederazioni sindacali corre a pieno regime, come mai è accaduto negli ultimi anni. La parola d'ordine sembra essere solo una: «Ripetere il '94», quando oltre un milione di persone sfilarono nella capitale contro il progetto di riforma previdenziale del primo Governo Berlusconi.

Ma l'auspicio è ancora più ambizioso: realizzare «la più grande manifestazione unitaria di sempre».

Lo slogan resta quello che finora ha accompagnato tutta la campagna di mobilitazione dei sindacati contro la riforma delle pensioni: «Difendi il tuo futuro». Tutte le strutture territoriali e di categoria di Cgil, Cisl e Uil - assicurano i segretari organizzativi delle tre confederazioni - stanno lavorando a pieno ritmo per soddisfare un obiettivo che, se realizzato, farebbe della manifestazione del 6 dicembre la più importante dal '94 in poi. E il fatto che l'iniziativa avvenga in coincidenza del ponte dell'Immacolata non sembra preoccupare più di tanto: «Solo qualche difficoltà nel reperire i mezzi di trasporto», spiegano Mauro Guzzonato (Cgil), Sergio Betti (Cisl) e Carmelo Barbagallo (Uil).

NEW DELHI L'Europa, o meglio l'Unione europea allargata a 25, rischia di essere «cancellata dalla cartina geografica del mondo» se non saprà dotarsi di strutture istituzionali avanzate e coerenti, se non saprà superare «separazioni, divisioni e tensioni» che la rendono piccola e lontana politicamente. Sarà stato forse il gigante indiano - o quello cinese da poco visitato insieme a Silvio Berlusconi - ma ieri Romano Prodi non ha lesinato i toni allarmati per lanciare da New Delhi un messaggio politico che è giunto chiaro e forte a Napoli dove si stava svolgendo il Conclave della Conferenza Intergovernativa, la riunione dei ministri degli Esteri che precede il Consiglio europeo di dicembre, la vera deadline per l'approvazione delle riforme costituzionali dell'Europa del futuro sotto presidenza italiana.

Le «preoccupazioni» - o meglio le «paure» - del presidente della Commissione ricalcano «in pieno» quelle

del Commissario italiano Mario Monti che, parlando alla Bocconi di Milano, aveva evocato un suggestivo scenario di ritorno al passato verso un'Europa ottocentesca dopo che all'ultima riunione dei ministri finanziari della Ue (Ecofin) a Bruxelles i Quindici si sono spaccati sul Patto di Stabilità permettendo, di fatto, a Francia e Germania di sfuggire al maglio delle sanzioni per aver sfiorato il limite del deficit previsto dal Trattato di Maastricht.

«È chiaro che quanto è avvenuto all'Ecofin è preoccupante - ha argomentato Prodi in un albergo di New Delhi dove si trova per partecipare al quarto vertice Ue-India (assente il presidente di turno della Ue Silvio Berlusconi per un mallessere che lo ha trattenuto in Italia) - perché va nella direzione opposta a quanto ci chiedono paesi come l'India o la Cina e cioè di avere un interlocutore preciso che possa decidere ed agire. Va cioè nella direzione nella quale le regole comu-



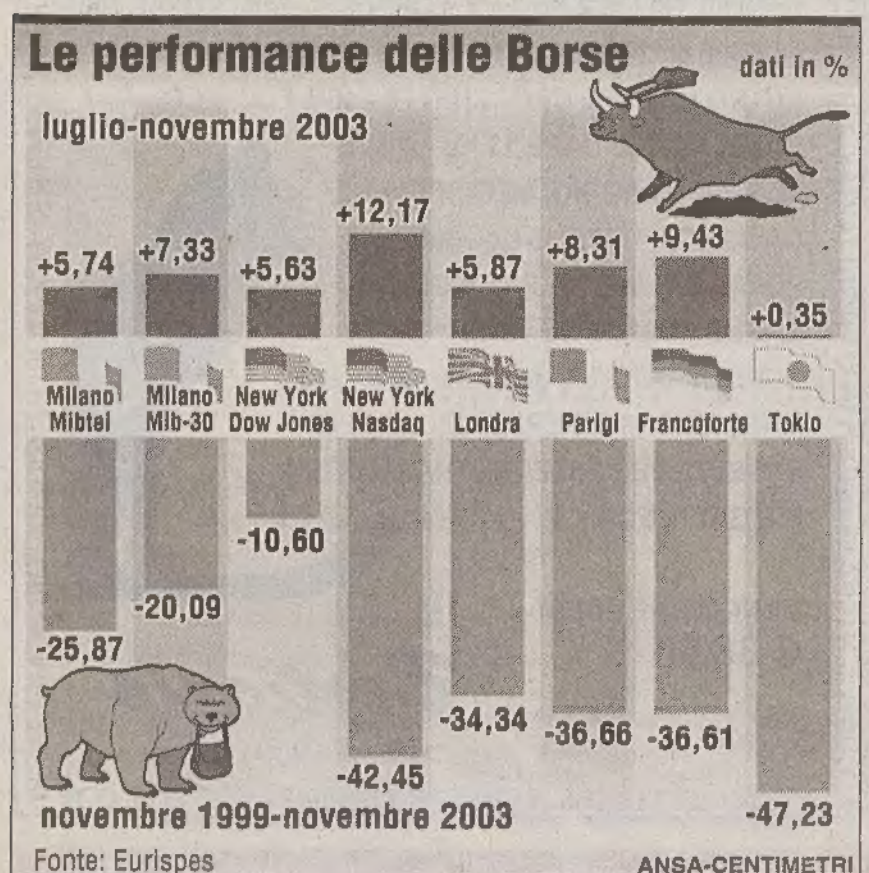
Romano Prodi

Mario Monti

ni possono anche non essere rispettate». Ecco perché le preoccupazioni di Monti sono fondate ed ecco perché il presidente della Commissione sembra puntare a distanza tutti i paesi membri della Ue a mostrare coraggio e a non accettare un compromesso al ribasso della Cig che farebbe diventare un nano politico quello che è già, «e di gran lunga», il «più grande protagonista economico del mondo».

Prodi è rimasto «impressionato» dai progressi economici dell'India e la litigiosa Europa vista da paesi

che hanno tassi di sviluppo annuo oggi inimmaginabili per l'occidente sembra poca cosa. «Non possiamo permetterci di concepire il mondo ancora come nell'800, così come - ha ribadito - non possiamo non considerare un interlocutore unico e forte a queste nuove realtà», come l'India o la Cina. E tornando a quanto accaduto all'Ecofin Prodi si è chiesto: «vorrei sapere che cosa può contare un singolo paese europeo, compresa la Germania che è il più grande, in un mondo che ha queste dimensioni».



Gli analisti confermano la tendenza rialzista. Attesa sui tassi di interesse. I timori per l'export in Italia

La volata dell'euro, Borse in recupero

ROMA La corsa dell'euro continuerà. Dopo il record storico di 1,217 sul dollaro raggiunto venerdì scorso in una seduta semifestiva dopo il «thanksgiving» negli Stati Uniti, c'è grande attesa per domani quando i mercati internazionali torneranno a funzionare a pieno ritmo. Secondo gli analisti, la moneta unica non si fermerà. La tendenza rialzista è tracciata: potrebbe toccare quota 1,2025 nel breve. E c'è chi si sbilancia fino a prevedere la violazione di area 1,30 nel medio-lungo periodo. Mentre i deficit commerciali e di bilancio degli Stati Uniti tengono giù il biglietto verde, la settimana si apre all'insegna della Bce. I banchieri centrali europei si riuniranno a Francoforte giovedì 4 dicembre ma non si annunciano sconvolgimenti sul fronte della politica monetaria.

Con una ripresa incerta in Eurolandia rispetto al gran balzo degli Usa, è difficile attendersi un intervento sui tassi di interesse anche in presenza di un'inflazione in crescita. E probabile invece che l'istituto guidato da Jean Claude Trichet mantenga una posizione attendista grazie anche alle nuove stime per il 2004 - ancora da ufficializzare - che prevedono una crescita del Pil dell'1,8% (rispetto all'1,6% di giugno) e

un tasso di inflazione all'1,9% dall'1,3%. La Bce dovrà fare i conti anche con la crisi istituzionale che attanaglia l'Unione.

Lo strappo sul patto di Stabilità, con l'Ecofin che ha bocciato le sanzioni a Germania e Francia per deficit eccessivo invocate dalla commissione di Bruxelles, indebolisce la politica di rigore che è alla base della moneta unica. Per quanto riguarda l'Italia, il super-euro desta qualche preoccupazione. Se Confindustria lancia l'allarme per la competitività delle nostre imprese, il vice-ministro delle Attività Produttive Adolfo Urso sollecita l'intervento della Banca Centrale Europea per riportare l'euro ad un livello di cambio che non metta a rischio la ripresa. Di segno opposto la reazione della Borsa. L'exploit dell'economia americana e il rafforzamento della moneta unica hanno spinto Piazza Affari sui massimi dell'anno (Mibtel a 20.116 punti, Mib30 a 26.967 e Nuovo Mercato a 1.727). Per i risparmiatori il peggio sembra ormai alle spalle. Lo conferma un rapporto dell'Euripes, secondo cui la Borsa ha recuperato terreno. Negli ultimi otto mesi, la capitalizzazione è salita a 594 miliardi di euro dai 509 del marzo scorso. La crescita poggia su basi solide: la quantità dei volumi è cresciuta del 50% mentre il loro valore ha registrato un +21%.

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Piccolo 1

Telefono 040/3753.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani, Attilio Baldovino Ulgia (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Pierluigi Fiumani, Fabio Cecchi, Cro Spinato, Pierpaolo Garofalo, Massimo Grico, Mauro Manzini, Salvatore Spettacoli, Alessandro Mezzana Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Borio, Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrandi (vice), Roberto Carrella (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (testa), Claudio Ermi, Corrado Barbacini, Paola Bolla, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spiloto, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Glani. Sport: Livio Mizio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubici, Gerardo Roberto Cova (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Bosani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Mario Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzone Centurati, Corrado Belli, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Mirvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meli Carignani, Giannella Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccarda, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Taccetta, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 2281093 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (se numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KM 13

L'edizione dell'indire viene distribuita solo in abbonamento con la Voce del Popolo

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (cm 40x28): commerciale € 197,00 (testi), posizione e data prestabilita € 256,10 - Finanziaria € 378,00 (testi) - P.P.O. € 192,00 (testi) - Finanziaria 1,4 pag. € 600,00 (testi) - Legale € 400,00 (testi) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola - Croce € 12,00 (Parole) € 4,60 - 9,20 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (risposta).

La tiratura del 28 novembre 2003

La tiratura di 21.250 copie

Certificato n. 5065 del 25.11.2003

trattamento dati (L. 675/95)

PAOLO PALOSCHI

FINI
NELLA BUFERA

La nipote del duce lascia An e risponde a La Russa: «Qualcuno ha voluto strumentalizzare la storia per mascherare il malessere interno»

La Mussolini: «Fonderò un nuovo partito»

«Dimettermi da parlamentare? Non ci penso nemmeno. Se ne vadano Fini e i suoi colonnelli»

ROMA Un partito può nascere anche dall'indignazione. Alessandra Mussolini, inferocita con Gianfranco Fini, annuncia che darà vita a un nuovo soggetto politico.

Dopo le sue dimissioni da Alleanza Nazionale, è il passo che molti prevedevano. Ma al momento l'iniziativa della Mussolini resta isolata. Francesco Storace, uno dei colonnelli di An più arrabbiati dopo lo «strappone» di Fini in Israele, rimane cauto.

Fini tenta di arginare gli smottamenti nel partito inviando a tutti gli iscritti il discorso pronunciato di rientro da Gerusalemme per dare interpretazione autentica alle parole su fascismo, Mussolini, Salò, leggi

razziali del '38 pronunciate in Israele. La lettera, inviata a casa a ciascun iscritto, contiene anche un breve messaggio del responsabile del dipartimento organizzativo, Donato La Morte.

La Mussolini per il momento è occupata a ribattere colpo su colpo in quella che ormai è una dura resa dei conti nel vecchio partito. La Russa ieri l'ha attaccata: «È stata eletta col simbolo di An, si dimetta da deputato». La nipote del duce ribatte colpo su colpo.

«Dimettermi da parlamentare? Non ci penso nemmeno, resto al mio posto con onestà e dignità, invece non so se La Russa può restare coordinatore di An dopo le cose che ha detto...». Passa al contrattacco Alessandra Mussolini, respin-

gendo al mittente l'invito a dimettersi dal Parlamento. «Dico a La Russa, che ha avuto il privilegio di essere eletto nelle liste proporzionali, che io ho fatto la campagna elettorale da sola nel mio collegio con la lista

per l'abolizione dello scorporo che non era collegata ad An, quindi sono nella maggioranza».

La nipote del duce affonda impietosamente il coltello nelle divisioni e nelle incertezze di An, dove la corsa di Fini verso il centro

cozza con le vecchie nostalgiche. «Piuttosto - dice la Mussolini - credo che ad Arezzo si dovrebbe dimettere Fini se è vero, come mi dicono, che La Russa e Gasparri hanno fatto l'elenco delle cose positive che ha fatto il fascismo: in questo modo hanno messo automaticamente in minoranza Fini. O Fini ha, come credo, inscenato un teatrino per accreditarsi, oppure La Russa smentisce Fini e allora Fini deve rivedere la sua posizione e tornare in Israele».

«Ma che razza di partito è mai questo? - Attacca la nipote del Duce - An sta cercando di arrampicarsi sugli specchi. Dove è la coerenza? È una vergogna». La verità è che i dirigenti stanno prendendo atto della emorragia che è in corso e

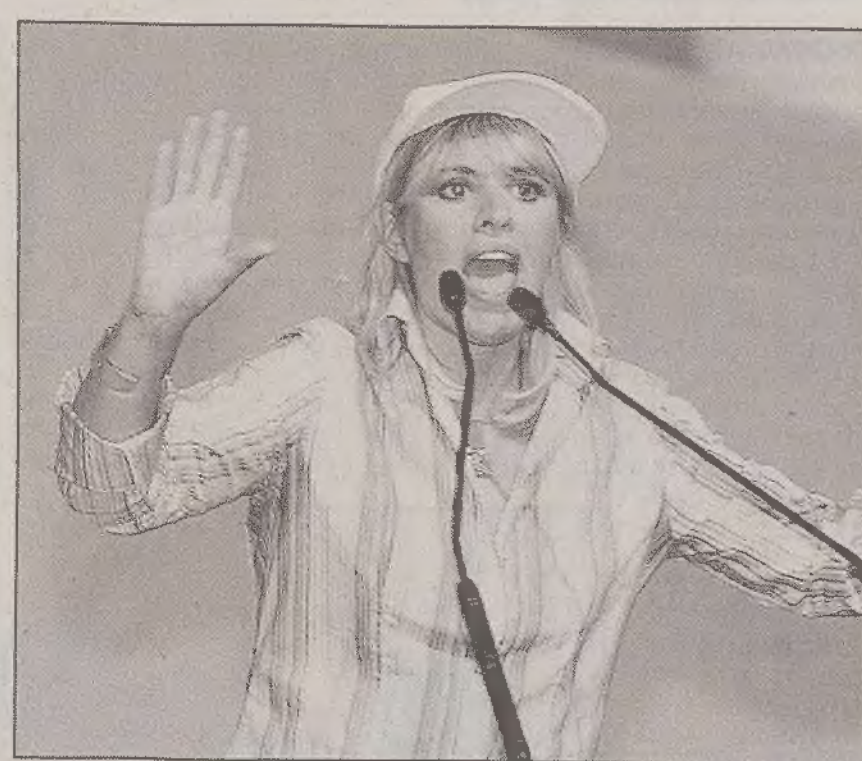
cercano di mettere un freno. Così strumentalizzano la storia e la storia gli si ritorce contro».

Il nuovo partito? «Sto facendo riunioni su riunioni e presto ci sarà una conferenza stampa».

Chi ci sarà, con quali simboli o programma è tutto da decifrare.

E forse qualcosa avrà da dire anche la Fiamma di Pino Rauti, partitino che pensava di detenere l'esclusiva dell'eredità fascista.

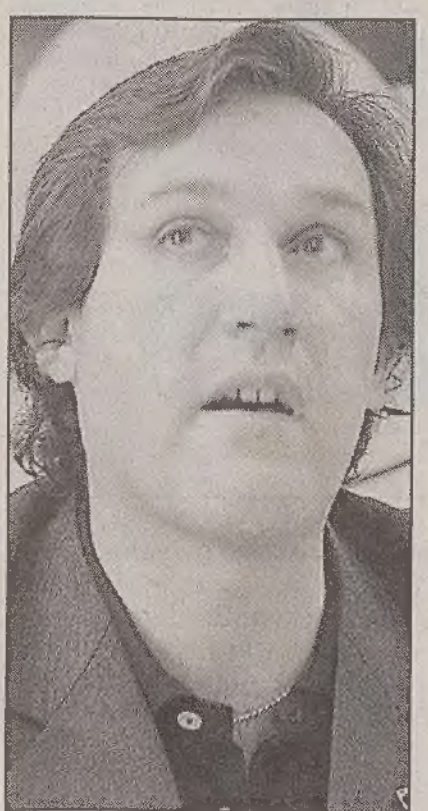
E Mirko Tremaglia, ministro ed ex combattente della repubblica sociale, per non creare equivoci se n'è andato a Salò per brontolare di nuovo contro il suo segretario: «Forse qualcuno ha voluto improvvisarsi storico...».



a.g. Alessandra Mussolini lascia An: «Farò un nuovo partito»



Maurizio Gasparri



Roberto Menia

Nel meeting di Arezzo il triestino Menia ammonisce: «Non dimentico quei ragazzi che sono andati a farsi scannare sul Carso per consentirmi di rimanere italiano»

Gasparri ricuce con la base: «La fiamma non si tocca»

AREZZO Se la Festa del Ringraziamento di George Bush con i suoi soldati in Iraq è già passata alla storia come il «Tachino day», la convention aretina di Gasparri e La Russa, i «fedelissimi», dopo lo strappo di Fini e l'abbandono della Mussolini, con le milizie inquiete di Alleanza nazionale potrebbe essere ricordata come il «Ribollita day». Dopo lo chef Vissani a sinistra, ora a destra c'è Lodovichi, ristoratore in quel di Monte San Savino, rigorosamente, per sua ammissione, di Centrodestra: dalla ribolli-

ta al maialino, dalla zuppa di funghi alle pennette alla lepre, dai crostini toscani alle polente farcite.

Ha fame, il popolo ex missino, dopo quasi mezzo secolo di digiuno e dopo l'appassionata orazione di un'ora e mezzo di Gasparri. Ha fame ma vuole capire lo strappo di Fini. E Gasparri, sensibile come un pointer, la fiuta e la blandisce. Circoscrive le denunce su Salò (che non fu solo il Male), parla di «noi», alleati ma diversi dagli «altri».

«La Lega resta un partito di nicchia. Può aspirare

Bossi a diventare il leader della destra in un sistema bipolare? No di certo. E invece Fini sì, vi può aspirare. La strada è lunga, certo, abbiamo appena cominciato».

È difficile la missione pacificatrice del «colonnello» Gasparri, accompagnato dal coordinatore nazionale Ignazio La Russa. L'occasione è la presentazione del nuovo mensile del partito, «La politica della destra».

Ma il nodo vero è quello della cancellazione della memoria.

Il timore è che il gran rifiuto della Mussolini sia so-

lo il primo atto di una lunga emorragia. Perché a fronte degli appetiti c'è chi non è disposto a barattarli con proprie coerenze, giuste o sbagliate. Così, è sicuramente folklore la protesta, fuori dai cancelli del Centro, di uno sparuto gruppetto di Forza nuova. Ma non è folklore l'appassionato intervento del triestino Roberto Menia quando difende «quei ragazzi che sono andati a farsi scannare sul Carso triestino per consentirmi di rimanere italiano», e quando esprime il timore che «si passi dalla stagione di Fug-

gi alla stagione del conformismo». «Non siamo un partito di plastica come Forza Italia», grida, strappando un'ovazione. E non è folklore il torinese Agostino Ghiglia, il quale spara a zero contro il bipartitismo: «Una lista unica, senza un progetto, diventa la bandiera della campagna elettorale di Berlusconi». Maurizio Gasparri aveva cercato di esorcizzare la fantasma dell'omologazione parlando di progetti, di orgoglio, di «esami finiti», di Europa. Di «cose buone fatte dal fascismo», «di Salò con i suoi atti di eroismo», «di Fiamma

che non si tocca». Aveva ammorbidito lo strappo e rilanciato l'anticomunismo. Un discorso fiume, a metà via la giacca, poi le maniche della camicia arrtolate. La Russa, apprendo i lavori, aveva dato l'ultimo affondo alla Mussolini: «E ora si dimetta da parlamentare, è stata eletta sotto il nostro simbolo». Il difficile - aggiunge - è trovare i voti. Ma quando ha incontrato i giovani, per chiedere loro cosa volessero, la risposta è stata: «Che Fini faccia qualcosa di destra». Oggi secondo e ultimo round.

Andrea Santini

I vertici del Friuli Venezia Giulia non «tradiscono» il loro capo. Il deputato Franz: «Gianfranco ha chiuso il '900 politico»

La destra regionale sta con il vicepremier

Il senatore Collino: «Un atto di coraggio». Ciriani: «Psicodramma inutile»

PORDENONE Giovanni Collino propone una fondazione per studiare i passaggi storici del Novecento. Daniele Franz spiega che un determinato periodo politico è stato riconsegnato alla storia, Luca Ciriani parla di uno psicodramma che non ha motivo di essere. I vertici di Alleanza nazionale, in Friuli Venezia Giulia, appoggiano senza esitazione il loro leader.

«Le dichiarazioni di Gianfranco Fini - spiega Collino - si possono trovare, se ricercate, nelle tesi di Fiuggi». C'è tuttavia differenza tra il dirle in un congresso e nelle vesti di vicepresidente del Consiglio in Israele. «Sono totalmente d'accordo con Fini anche se non nascondo che sono dichiarazioni forti». Secondo il senatore di An, il passo politicamente rilevante Fini l'ha fatto presentando il libro di Publio Fiori, parlando del buco nero, del male assoluto del fascismo e della Repubblica sociale, ovvero di quei comportamenti che hanno dato collaborazione all'antisemitismo e al razzismo: «Questo passaggio va condannato, se non si consegna alla storia tutto ciò che va consegnato».

Insomma, Gianfranco Fini ha fatto «dichiarazioni coraggiose da leader che rimette tutto nelle mani della storia, ma permette anche di far riemergere gli aspetti positivi di quel periodo. Alcuni reperti - prosegue Collino - della Rsi hanno combattuto sul confine orientale a fianco dei reparti partigiani della Osoppe contro Tito e la sua politica espansionista: quei combattenti morti hanno scritto una pagina di storia che deve essere rilettta e riconsiderata. Dopo 70 anni le foibe sono foibe, le leggi razziali restano tali. La politica deve guardare avanti e non farsi frenare dalla storia».

Dall'analisi politica alla proposta: «Si rende necessaria - propone Collino - una fondazione di livello nel nostro Paese per studiare i tanti passaggi del Novecento». Non sono scelte indolori, sono pesanti e aprono un dibattito, provocano effetti



Giovanni Collino

quali l'addio di Alessandra Mussolini che, aggiunge Collino, «non mi aveva allarmato, se vuole fare l'estrema destra allora vuol dire che c'era bisogno di resettare An». An mette sul conto anche il rischio di perdere consensi alle europee «ma la destra italiana sarà più demo-

LA LEGA ATTACCA

ROMA L'offensiva continua. Anzi, con il passare dei giorni si fa sempre più dura. L'obiettivo è chiaro: dare la caccia ai voti di quegli elettori di An delusi dalla svolta di Gianfranco Fini, e anche togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Per questo, da quando il leader di An ha pronunciato parole di condanna del fascismo e del duce, la Lega ha deciso di mettere da parte le ripetute manifestazioni di antifascismo e aprire la caccia ai voti dei delusi. E lo ha fatto in grande stile. Basta leggere la Padania in edicola ieri per rendersene conto. Pagine e pagine di attacco frontale a Fini. Sberleffi, interviste a ripette ai suoi oppositori. Il tutto legato da un unico filo conduttore: una foto di Fini con la kippa in testa e una trottola a fianco. Titolo: «Le giravolte di Fini».

cratica, liberale ed europea, potrà continuare ad edificare la Seconda Repubblica».

Minimizza l'uscita di Alessandra Mussolini da partito il deputato udinese Daniele Franz: «Dispiace perché è brava e simpatica, non dividiamo, ma rispetto». Quanto al passo avanti di Fini, spiega che finalmente l'opinione pubblica ha capito che a Fiuggi le tesi congressuali «erano vere e non da usare per scopi utilitaristici. Fini

ha chiuso il Novecento politico».

Infine il capogruppo di An in consiglio regionale Luca Ciriani, da Arezzo dove partecipa ad un convegno sulle politiche della destra: «Non mi pare una

svolta - spiega - perché Fini ha ribadito in Israele cose che a Fiuggi avevamo già acquisito. C'è uno psicodramma che non ha motivo di essere».

Enri Lisetto

CENTROSINISTRA

Il leader Ds parla a Bari: «Governo deludente, ora possiamo vincere»

D'Alema: la svolta antifascista di Fiuggi non c'è mai stata

BARI «Secondo alcuni osservatori della destra, la svolta antifascista di An si era già compiuta a Fiuggi; se le cose dette da Fini hanno suscitato tutto questo, allora vuol dire che la svolta non c'era stata». Il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, presentando a Bari il nuovo libro di Peppino Caldarola, «Il lungo sogno. Storia e politica della sinistra a Bari», è tornato sulla questione del cosiddetto strappo di Alleanza Nazionale.

«Evidentemente - ha detto - c'era ancora questo problema dell'antifascismo, dal momento che è esplosa questa vicenda così tormentata. Comunque, c'è una sofferenza dentro An e questo è il segno che si è avviato un cambiamento. Non è un cambiamento di rotta: Fini ha accelerato un processo di cambiamento. E un fatto sicuramente positivo che l'on.Fini riconosca che il fascismo è stato un male, che la persecuzione degli ebrei è stata un obbrobrio.

È un passo avanti. Certo - ha proseguito D'Alema - trovo che un certo coro di entusiasmi forse è eccessivo. Nel senso che queste cose che ora Fini dice sono cose che la grande maggioranza degli italiani sapeva già dal 1945. Il fatto che ora lo dica anche lui è positivo, ma non esageriamo».

Ma il presidente dei Ds si è anche soffermato sui prossimi obiettivi del Centrosinistra. «Per vincere la sfida con la destra, la sinistra - ha sottolineato D'Alema - deve cercare di capire il bisogno di novità che la società esprime e rappresentarlo». Lo ha detto il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, presentando in serata a Bari

«Quella che si apre nelle prossime settimane - ha aggiunto - è un'opportunità: la destra è in un momento di difficoltà, di crisi di egemonia. Per la sinistra, invece, si è aperto un processo politico per costruire una formazione politica di tipo nuovo che fac-

cia fare un salto di qualità alla democrazia, per costruire una grande forza democratica di centro-sinistra».

«Occorre avviare - ha concluso D'Alema - un'operazione politica in grado di chiamare in campo forze nuove. I cittadini infatti sono molto delusi da questo governo: basta vedere i sondaggi che lo dimostrano con assoluta chiarezza».

D'Alema ha poi parlato del prossimo appuntamento con le urne in occasione delle consultazioni per il Parlamento europeo.

Una mia candidatura alle prossime elezioni europee non la escluderei». Intanto ieri si è svolta a Torino una manifestazione unitaria del Centrosinistra contro la Finanziaria. Fassino, Bindi, Pecorella, Bertinotti e Di Pietro hanno guidato il corteo di 15mila persone. «L'iniziativa è servita - ha detto Fassino - a dare un senso all'opposizione che ogni giorno si propone come alternativa a Berlusconi».

DALLA PRIMA PAGINA

Fini si tiene la fiamma sul nuovo simbolo anche se per alcuni fascisti dello zoccolo duro ogni cambiamento è già un imborghesimento e dunque rifiutano An mettendosi in proprio con un'altra fiamma, quella di Pino Rauti.

In queste ore Fini sostiene di aver pronunciato a Gerusalemme le stesse cose che An va dicendo da dieci anni a questa parte, cioè da Fiuggi in poi. Gli serve raccontarla così, ma non è vero, e il primo a saperlo non può che essere lui.

Fini è un politico puro. Pur su opposte barricate, assomiglia a D'Alema. Sono professionisti della politica, nel senso che ne conoscono a fondo i meccani-

smi, la dialettica, anche i doppi salti mortali di fronte alla realtà che li sconfigge o li spiazza. Hanno la stessa scuola: il partito e il Parlamento.

Il post-comunista D'Alema dichiarò un giorno: «Sono virtualmente un liberale», e oggi è un socialdemocratico il cui giornale di riferimento è non a caso «Il Riformista». Fini non ha fatto uno strappo sulla sua vecchiaia tela politica: l'ha buttata via. Sull'aereo per Gerusalemme era salito un post-fascista; al ritorno ne è disceso un anti-fascista.

Se il viaggio è stato definito storico, lo deve essere tutto all'impatto simbolico. Gerusalemme non è un luogo qualunque: scegliere questa città per scagliare nella pattumiera della sto-

Caccia ai voti di Berlusconi

ria l'antisemitismo moltiplica per cento la forza del messaggio anti-fascista. Come iscriverlo il fascismo al male assoluto. Come disconoscere la paternità politica dei reduci dell'ultimo fascismo di Salò. Come riconoscere alla Resistenza il valore libertario della guerra civile italiana.

Gerusalemme non è l'automatico seguito di Fiuggi. Se Fiuggi aveva prodotto An, Gerusalemme la rifonda senza mezze misure. Soltanto in terra d'Israele Fini ha dato vita in prima persona a un partito euro-

peo, conservatore, moderato, con tutte le nuove radici nella Costituzione repubblicana.

Dicono che Fini l'abbia fatto da gelido tattico della politica. Intanto, chi è senza peccato scagli la prima pietra. E poi la politica si giudica per i programmi che si dà e che realizza: quella di Fini è in ogni caso un'accelerata in avanti, realizzata senza nemmeno dare un'occhiata allo specchio retrovisore.

E' più che comprensibile che i neo-fascisti storici o i post-fascisti nostalgici non

capiscano questo Fini che aggiorna la Destra di governo. Ma, piaccia o no, il presidente a pieni poteri di An ha altri obiettivi, e per provare a raggiungerli, doveva per forza liberarsi dell'eredità meno popolare in Europa. Il fascismo, anche nella sua versione post.

Due cose a me sembrano scontate. La prima. Se rifiutasse il suo stesso inventore, presidente e leader, An dimostrerebbe di essere stata in questi anni soltanto la fotocopia del vecchio Msi, anzi la stessa creatura politica sotto un velo di vernice di partito. Sarebbe un doppio fallimento, di An e di Fini.

La seconda. Alla ricerca del consenso e del ruolo, Fini gioca la partita decisiva

fuori casa, non in casa. Ha reciso gravi radici per normalizzare al cento per cento An, cercando nuovi elettori al centro, tra i moderati, tra i delusi dell'astensione, tra i conservatori, tra chi vorrebbe destra ma destra nostalgica.

Se sfondasse fuori, Fini può anche perdere qualcosa in casa. Se perdesse elettori sicuri lasciando indifferenti milioni potenziali di moderati, avrà perso su tutta la linea ma paradossalmente con l'operazione più moderna della sua carriera.

Il punto è questo. Il Fini di Gerusalemme vince se porta via voti a Silvio Berlusconi. Da oggi si rivolge ufficialmente allo stesso elettorato.

Giorgio Lago

Segni: «Tutti i cattolici uniti nel polo liberaldemocratico»

ROMA «Siamo umiliati e divisi tra due poli che negano i nostri valori. Mastella e Martinazzoli che ci fa- te nel Centrosinistra? Casini, Folliini e Buttiglione, non vi sentite oppressi nella Cdl? Gerardo Bianco, che hai a che vedere con l'Ulivo? Uniamoci in una grande alleanza liberaldemocratica e diventiamo un gigante». È l'appello, rivolto ai moderati di entrambi i poli, con il quale Mario Segni ha aperto a Roma la conferenza organizzativa del Patto dei Liberaldemocratici.

«Le stesse cose - ha aggiunto Segni - le dico con ancora maggiore forza ai veri liberali frantumati nei poli, da Zanone e Morrelli, con i quali abbiamo già iniziato un colloquio, a Giorgio La Malfa e a Raffaele Costa. C'è una grande occasione da cogliere».

«L'Italia moderata e liberale che non vuole la sinistra e vede il declino del Paese - ha concluso - attende che un'alleanza liberaldemocratica ne assuma la guida».



L'agguato è avvenuto a 30 chilometri a Sud di Baghdad. Nello scontro a fuoco un militare è rimasto ferito mentre altri due soldati sono stati rapiti

Iraq, uccisi in un agguato 7 agenti spagnoli

La folla si accanisce sui cadaveri. Ammassati a Tikrit anche 2 diplomatici giapponesi

BAGHDAD Almeno sette membri dei servizi di intelligence spagnolo sono rimasti uccisi ieri nel corso di un attacco a Sud di Baghdad. Probabilmente altri due sono stati sequestrati dagli aggressori e portati via. Subito dopo in tutto il mondo rimbalzano le immagini televisive che mostrano i cadaveri (due o forse tre) oltraggiati da alcune persone che ballano e gioiscono inneggiando alla resistenza contro la presenza straniera.

Un giornalista della Sky tv ha riferito di aver visto a terra, sul ciglio della strada, i cadaveri di quattro persone, ma testimoni sul posto hanno detto che le vittime erano almeno otto e due degli scampati all'agguato erano stati sequestrati dagli assalitori. Un suo collega di un quotidiano americano ha parlato di un attacco ben orchestrato che si è trasformato in una vera battaglia ed ha riferito anche di avere assistito a scene di giubilo da parte della popolazione locale. E in serata si è appreso dell'uccisione vicino a Tikrit di due giapponesi, probabilmente diplomatici e del ferimento dell'autista della loro auto.

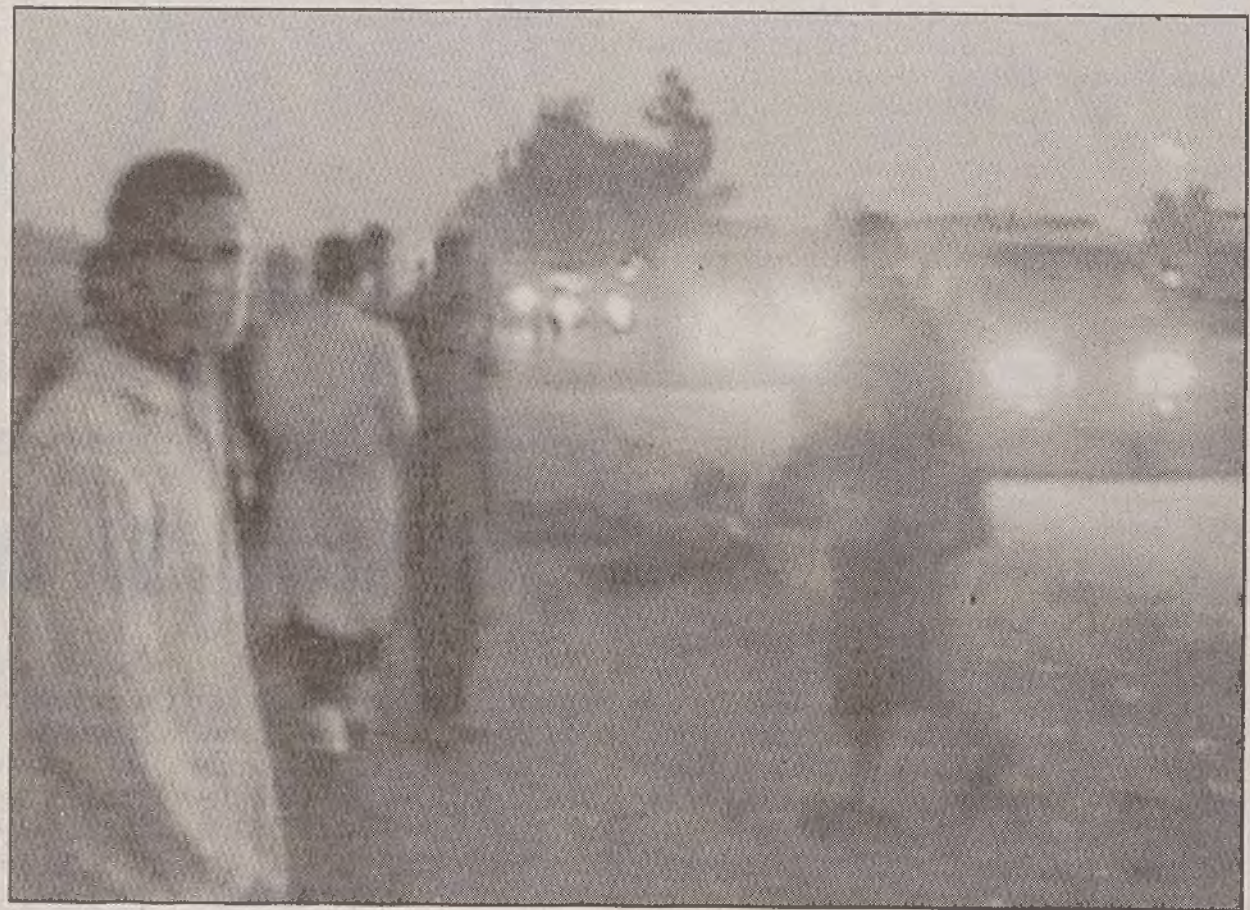
Gli agenti spagnoli - che appartenevano al Centro Nazionale di Intelligence (Cni) - viaggiavano in un convoglio composto da tre veicoli e, se-

condo quanto riferito dalla radio spagnola, quando sono stati attaccati si trovavano nei pressi di Suwaira, 30 km a Sud di Baghdad. Scattato l'allarme, elicotteri spagnoli di stanza nella base di Diwaniya si sono levati in volo e, perlustrando la zona dell'imboscata, hanno potuto individuare alcuni corpi carbonizzati.

Il governo di Madrid ha detto che gli agenti morti sono sette e che c'è anche un fe-

di governo transitorio iracheno che stamani a Baghdad ha cominciato a discutere le modalità di trasferimento dei poteri previsto dall'accordo firmato il 15 novembre con la coalizione. Sempre in mattinata, il comandante delle forze di terra in Iraq, generale Ricardo Sanchez, ha tenuto una conferenza stampa durante la quale ha affermato che gli attacchi degli insorti iracheni contro le truppe Usa sono drastica-

del Comando centrale Usa (CentCom), il quale parlando nel corso di una conferenza stampa congiunta con l'amministratore americano in Iraq, Paul Bremer, aveva rivelato che gli attacchi delle truppe Usa nel Paese era drasticamente diminuito - della metà nelle ultime due settimane - grazie alla reazione militare americana. Abizaid aveva però sottolineato che, nel contempo, erano aumentati gli attacchi della guerriglia contro i civili iracheni. Secondo Sanchez, gli insorti iracheni - tra cui fedelissimi del deposto dittatore Saddam Hussein e militanti islamici provenienti da altri Paesi - negli ultimi sette giorni hanno effettuato molti meno attacchi rispetto alla settimana prima e che tale riduzione è dovuta ad una più aggressiva strategia americana nei loro confronti. I fedelissimi di Saddam e gli estremisti stranieri, stando a Sanchez, probabilmente stanno scambiando informazioni sulle ri-



Un fermo immagine dal Tg3 che mostra i cadaveri dei militari spagnoli sulla strada.

rito. Il gruppo di agenti è stato attaccato a Sud di Baghdad e due corpi sono stati trovati accanto ai veicoli, distrutti dalle fiamme, sui quali viaggiavano. Prima dell'attacco agli spagnoli, la giornata era trascorsa relativamente tranquilla con il Consiglio

mente diminuiti nelle ultime settimane, nonostante le cifre dimostrino che il mese di novembre è stato il più letale per i soldati americani. In effetti, quanto detto ieri da Sanchez era stato anticipato già martedì scorso, dal gen. John Abizaid, capo

spettive esperienze, e potrebbero ad esempio avere messo a confronto i recenti attentati in Arabia Saudita con quello contro il contingente militare italiano a Nassiriya del 12 novembre scorso, che fece 19 vittime, 17 militari e due civili.

Anche il mullah Krekar è convinto che i guerriglieri islamici intendano colpire il Paese

Un nuovo allarme del ministro Pisanu: «Non posso escludere attentati in Italia»

ROMA «Non posso escludere a priori che gruppi estremisti o singoli individui dedicati ad attività logistiche possano d'improvviso attivarsi e attaccare direttamente sul nostro territorio». Ancora un allarme dal ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu e massima attenzione per la struttura antiterrorismo costituita al Viminale. Le minacce vere e fittizie continuano a piovere da mezza Europa. Nel mare delle segnalazioni anche qualche confusione. Che non scandalizza Pisanu. «Quando si tratta della sicurezza dei cittadini e dello Stato la prudenza non è mai troppa. Meglio eccedere in prudenza che in leggerezza», spiega il ministro ai giornalisti incontrati a Firenze a un convegno di Forza Italia.

Da dove nasca tanta necessità di prudenza è presto detto. «Dopo gli attentati di Casablanca prima e Istanbul dopo, il terrorismo internazionale sta bussando tra Africa e Asia alle porte dell'Europa. Istanbul è già Europa e nel mirino ci siamo anche noi», ha insistito Pisanu, ricordando comunque che «gli estremisti islamici nel nostro paese sembrano pre-

valentemente dedicarsi alla raccolta di fondi con mezzi leciti e illeciti, alla falsificazione di documenti e al reclutamento di mujaheddin da mandare nelle aree del conflitto etnico e religioso». Una conferenza ai timori di Pisanu sembra venire dalle parole del mullah Krekar, leader

gente, ma a causa dell'appoggio dato al governo dell'Iraq e per l'invio dei soldati in Iraq. Lo stato delle cose descritto dal leader curdo, insomma, non è dissimile da quanto hanno fin qui stabilito gli analisti dei servizi segreti. Krekar coglie l'occasione dell'intervista anche per smentire



Gli uomini di Bin Laden potrebbero colpire in Italia.

del movimento curdo Andar al Islam, intervistato ieri da La Repubblica. «Credo che attentati in Italia ci possano essere - ha detto senza mezzi termini il mullah - Non tanto contro il paese o contro la sua

ogni possibile legame fra la sua organizzazione e Al Qaeda, oltre a negare un'opzione a favore del terrorismo.

E' comunque molto ampia la ragnatela delle cellule legate in qualche modo

alla rete di Osama Bin Laden e comunque pronte a mettersi in moto in nome del fondamentalismo islamico. Dall'ufficio antiterrorismo del ministero degli Interni tedesco arriva un allarme valido per tutta Europa. Formazioni turche legate all'Ibda-C, il gruppo che a rivendicato gli attentati a Istanbul, sarebbero pronte a colpire grazie a una quarantina di militanti infiltrati da tempo nei paesi europei.

Di fronte a una tale vastità di minacce c'è chi comincia a pensare che servano strumenti di indagine e di prevenzione eccezionali. Fra questi il sostituto procuratore Stefano Dambruoso, titolare della maggiori inchieste contro il terrorismo islamico in Italia. Due i supporti di cui il magistrato sente la necessità: un database di dati genetici e sempre maggiori strumenti di controllo sulle connessioni internet e sui siti utilizzati dal terrorismo islamico per la diffusione di messaggi operativi. Il database genetico avrebbe lo scopo di confrontare ogni pur minima traccia ritrovata sui luoghi degli attentati e nei luoghi di ritrovo degli islamici.

L.v.

Vertice in porto con il sottosegretario alle Dogane di Istanbul Saygilioglu. C'è il rischio infiltrazione di kamikaze

A Trieste controlli più severi sui Tir turchi

Un sofisticato screening investigativo permette di controllare il 10% dei camion

Domani saranno interrogati a Milano i 4 terroristi islamici catturati giovedì. Nelle intercettazioni invettive al Pontefice

«Il Papa è un nemico, Dio lo maledica»

MILANO Si lavora senza sosta alla Digos e in procura per preparare l'interrogatorio (domani a San Vittore) dei quattro presunti terroristi islamici. Le indagini partono da Milano, ma si allargano in Germania e in tutto il Nord Italia, in particolare a Padova, dove non si hanno più notizie di Farida Bentiwaa Ben Bechir, la tunisina di 42 anni destinataria di uno dei provvedimenti restrittivi. Domani il Gip Guido Salvini si troverà di fronte il meccanico marocchino Jamal Housni e due tunisini. Uno di questi, si dice, sarebbe legato sentimentalmente alla donna che a Padova è sfuggita alla cattura (forse è tornata in Tunisia). La polizia, nella città veneta, non avrebbe trovato neanche la donna che la ospitava (una quarantenne di Chioggia) che sarebbe in vacanza e, comunque, estranea all'inchiesta. Naturalmente il personaggio di spicco di questa inchiesta è lo sceicco algerino Mhoub Abderrazak, 30 anni, arrestato venerdì mattina ad Amburgo. Per la sua estradizione in Italia ci vorranno almeno quattro settimane.

Intanto un giornale tedesco racconta che lo «sceicco» avrebbe organizzato viaggi di attentatori suicidi in Iraq. Citando fonti della polizia tedesca, il giornale scrive che lo «sceicco» dava istruzioni telefoniche, procurava passaporti falsi e il denaro necessario. Quindi, i «combattenti di Dio» sarebbero volati da Milano a Damasco (via Istanbul). Nella capitale siriana lo sceicco aveva una base d'appoggio presso l'imam Mullah, soprannominato «il vecchio» e pro-

prio qui avrebbero trovato ospitalità i futuri kamikaze. Abderrazak avrebbe anche lanciato appelli alla «guerra santa» e in una telefonata (intercettata dalla polizia) avrebbe detto a un combattente proveniente dall'Italia che «era giusto entrare nella Jihad contro gli Usa». Gli agenti dell'antiterrorismo italiani e tedeschi, informati di ogni movimento dello «sceicco», avrebbero saputo che voleva recarsi in Iraq e per questo lo avevano fatto fermare in Siria (dove in aprile era stato bloccato e rimandato in Germania).

Molte intercettazioni coinvolgono Abu Omar, egiziano, ex Imam della moschea di via Quaranta a Milano, sparito misteriosamente nella primavera scorsa. E' lui che parla di soldi infilati dentro i libri e spediti da Paesi che non fanno parte della Comunità europea, perché fanno meno controlli. Altra figura importante è Rami el Ayashi, egiziano, detto Mera'i, arrestato nell'aprile scorso. E' lui che parla con il Mullah Fouad (uno dei ricercati di questa inchiesta), per dargli di avere un malato terminale disposto a morire come kamikaze. Sempre fra le telefonate intercettate, ecco quella del 24 marzo scorso fra lo «sceicco» Abderrazak e il somalo Mohamed Cuiise arrestato a Milano qualche giorno dopo. Sceicco: «Sei vicino alla chiesa o sei già dentro la chiesa?». Cuiise: «Lascia stare, sceicco». Sceicco: «Salutami il Papa». Cuiise: «E' un nemico di Dio, mi auguro che Dio mi faccia stare lontano da lui, che Dio lo maledica».

Gigi Furini

TRIESTE Il cento per cento del traffico camionistico tra la Turchia (include anche l'Iran) e l'Italia passa attraverso Trieste. E' facile capire perché nello scalo giuliano sia scattato lo stato di massima allerta a seguito del rinnovato allarme su possibili azioni terroristiche nel nostro Paese. E' la stessa Digos triestina ad affermare che i controlli sono stati intensificati in particolare agli sbarchi dai traghetti turchi e da quelli greci, veicolo privilegiato per il traffico di clandestini tra i quali le organizzazioni terroristiche islamiche potrebbero infiltrare addirittura dei kamikaze.

Lo stato della sicurezza e la possibilità di intensificare ulteriormente senza intaccare, anzi addirittura aumentando, il volume dei traffici sono stati valutati ieri nel corso di un incontro di una nutrita delegazione doganale turca guidata dal sottosegretario alle Dogane di Ankara, Nevzat Saygilioglu, accompagnato da dirigenti dei porti di Istanbul, Izmir, Haydarpasa, Ambar-



Una nave traghetto turca ormeggiata al porto di Trieste dove i controlli sono più intensi.

li e Cesme e dai rappresentanti degli autotrasportatori e degli armatori turchi con il direttore regionale delle Dogane, Paolo di Roma, il direttore circoscrizionale di Trieste Gennaro d'Acunto e i funzionari doganali.

La linea Trieste-Turchia è servita da 14 traghetti che garantiscono 14 partenze settimanali. L'anno scorso sono sbarcati più di 140 mila veicoli pesanti. Impossibile controllarli tutti. Ma un'operazione di screening investigativo particolarmente sofisticata che affonda in completissime banche dati informatiche indirizza i con-

trolli sul 10 per cento dei convogli che vengono poi passati al vaglio dello scanner mobile, a propria volta montato su camion, vero e proprio gioiello hi-tech che permette di scoprire nei doppioponti del cassone, passato ai «raggi X», armi, droga o clandestini.

Il sistema informatico recentemente collaudato fa sì che la documentazione doganale possa e debba arrivare prima dello stesso camion evitando lunghe attese doganali, ma permettendo di smascherare frodi sui marchi e di controllare l'identità degli stessi autisti (che nel-

la maggior parte dei casi però viaggiano in aereo). Tutte le persone provenienti dai Paesi musulmani, a seguito dei nuovi allarmi, vengono passate al setaccio.

Le autorità turche hanno espresso apprezzamento per il «software» usato per i controlli a Trieste e hanno poi visitato la «Und Akdeniz» una delle sei navi gemelle costruite a Flensburg in Germania che possono portare 200 camion. Ma sulla rotta Trieste-Turchia all'inizio del 2005 entreranno in servizio addirittura due traghetti da 240 camion.

Silvio Maranzana

BALCANI



Un gruppo di sminatori italiani impegnati in Kosovo.

Continua a Giacovica e a Pec l'operazione di peace-keeping da parte degli alpini della Brigata Julia nell'area ex jugoslava dove la tensione non si placa

In Kosovo il contingente italiano tiene alta la guardia

Dall'invitato

GIACOVICA Barriere di cemento contro eventuali autobombe, guardie rafforzate, veicoli blindati con le mitragliatrici puntate agli ingressi. Dopo la strage di Nassiriya anche i nostri soldati nei Balcani devono fronteggiare nuove minacce e adeguano le misure di sicurezza, pur mantenendo le consuete attività di peace-keeping, di rafforzamento della pace, apparentemente consolidata ma in realtà sempre in equilibrio precario, garantito dalle truppe internazionali. Anche a Giacovica, nel Kosovo occidentale,

teatro di molte violenze prima e dopo la guerra della Nato contro Milosevic del '99, gli alpini della Brigata Julia, il cui comando forma nella tormentata regione quello della Brigata multinazionale Sudovest, 8 mila uomini di 13 nazioni, alzano la guardia. Qui il 14° Reggimento alpino, di stanza a Venzone in Friuli, ha formato dal suo arrivo nell'area, a luglio, la Task force Falco. «Il livello d'allarme non è mutato, come si può leggere dal pannello posto all'ingresso della base - precisa il capitano Fulvio Comuzzi, triestino,

34 anni ufficiale addetto alla sicurezza - ma certo la nostra attenzione è salita». La dichiarazione ufficiale è confermata dalle norme che regolano l'uscita dei mezzi, che viaggiano anche singolarmente, e del personale, che deve sempre portare con sé giubbotti anti proiettile ed elmetto, ma senza indossarli. Tuttavia sono state prese misure aggiuntive, e l'umore delle circa 500 penne nere di Giacovica e dei circa 180 colleghi distaccati a Decani a guardia del locale monastero ortodosso, è inevitabilmente cambiato dopo l'attacco ai carabinieri in Iraq. «D'altronde - com-

mentano gli alpini nei vialetti e nei corridoi della caserma - qui siamo circondati da musulmani, uomini della stessa religione che anima i fanatici kamikaze». Almeno finora in ogni caso non vi sono «campanelli d'allarme» specifici. Nessuna segnalazione circostanziata, ma neppure generica, di preparativi di atti ostili, anche se l'area che in Kosovo gravita attorno a Pec rimane inquieta. Solo alcuni giorni fa in un attacco di estremisti sono stati uccisi due poliziotti locali e un compagno è stato ferito: indagavano sulle violenze commesse durante la guer-

ra e subito dopo dall'Uck, l'Esercito di liberazione albanese-kosovaro che ha regolato nel sangue più di un conto anche con collaboratori dei serbi e rivali di altre formazioni indipendentiste. E' la presenza di un paio d'organizzazioni umanitarie di Paesi musulmani non ha creato particolari problemi, anche secondo fonti della sicurezza del 1° Reparto operativo autonomo della nostra Aeronautica, che a Giacovica dal fango ha creato una moderna pista d'atterraggio con radioassistenza in grado di garantire i voli anche con il maltempo. L'attività continua, con

l'obiettivo di garantire i confini della regione ancora formalmente appartenente all'unione Serbia e Montenegro e amministrata dall'Onu, la sicurezza interna, supportare la polizia delle Nazioni Unite, partecipare alla ricostruzione o edificazione d'infrastrutture e attuare la Cimic, la cooperazione civile-militare in campo umanitario, ormai un «asso nella manica» imprescindibile per tutti i contingenti impegnati in missioni di peace-keeping, che così guadagnano la riconoscenza e il rispetto delle popolazioni locali.

Pier Paolo Garofalo

IL CASO Ipotizzato il reato di truffa per la mancata realizzazione del villaggio turistico in Istria che aveva tra i soci Pagliarini, Ballaman e la moglie del leader leghista

Il «paradiso di Bossi» finisce sotto inchiesta

La procura di Padova indaga sull'operazione immobiliare. Quindici soci denunciano: abbiamo perso i soldi

IL CASO In un'intervista al Piccolo il capo del Carroccio confermò la presenza della moglie nell'affare. «Noi che siamo poveri, abbiamo accettato»

E il senatur chiese: quanto dista Salvatore da Trieste?

TRIESTE «A proposito, quanto dista Salvatore da Trieste?» si era chiesto il leader della Lega Nord Umberto Bossi, in un'intervista rilasciata nel febbraio del 2001 al Piccolo, a margine di un blitz pre-elettorale del senatur compiuto a Trieste per mettere ordine a livello locale, fra gli scalpitanti esponenti del Carroccio friulano. Erano passati pochi mesi da quando la moglie del futuro ministro leghista, Manuela Marrone, insieme a altri colleghi e amici di partito (un centinaio in tutto) era diventata socio della Ceit (Centro europeo investimenti turistici), versando quaranta milioni delle vecchie lire (circa 20 mila euro) per assicurarsi un posto nel costruendo «Residence Skipper» di Salvo, in Istria. Ma Bossi aveva subito messo le mani avanti durante l'intervista, precisando che la politica non c'entrava nulla con quella operazione, nonostante fra i 114 soci figurassero futuri sottosegretari del Carroccio, e persino esponenti di Forza Italia, dei Ds e dell'Udeur. «Solo un affare», aveva sottolineato il senatur, spiegando che alcuni imprenditori veneti gli «avevano proposto l'acquisto di un appartamento al mare per 40 milioni». E noi che siamo poveri, abbiamo accettato...».

Sicuramente non immaginava la bufera giudiziaria che sarebbe esplosa attorno a quell'operazione immobiliare, dove la Ceit aveva acquistato il 100 per cento di una società croata, la Kemco, che a sua volta era titolare del terreno dove si sarebbe costruito il Residence Skipper. Nove ettari in riva al mare, su una striscia di terra affacciata sul Golfo di Pirano. Luoghi che Bossi aveva visitato nel giugno 2000, convincendosi che quello sarebbe potuto diventare il nuovo «buen retiro» al mare.

Il progetto della Ceit prevedeva investimenti complessivi per 50 milioni di euro, e comprendeva, oltre a appartamenti che potevano ospitare fino a duemila turisti, un albergo, un campo da golf e un porto turistico da 80 posti barca. Così descriveva il complesso turistico nel 2001 Sebastiano Cacciaguerra, professionista e docente universitario udinese (che ieri abbiamo cercato - senza successo - di contattare, ndr), diventato presidente della società veneta. «Tra i promotori della Ceit - spiegava - ci sono quelli che fanno capo alla "Nordest immobiliare", i più importanti dal punto di vista finanziario. Non solo politici quindi. Cacciaguerra aveva anche smentito che i singoli azionisti sarebbero diventati proprietari di qualche appartamento.

«No, è una fesseria - aveva assicurato - l'opportunità sarà un'altra: se un socio ha investito, e l'operazione dà reddito, è legittimo che possa convertire questo capitale acquistando dalla società un immobile a prezzo di favore, ridotto del 20-30 per cento». Il completamento del progetto era previsto entro il 2007. Alla fine, però furono completate solo sei palazzine, per complessivi 400 posti letto, più la piscina e altri immobili minori. Ma, quello che più conta, scoppio la disputa fra la Hypo Alpe Adria Bank di Klagenfurt (principale azionista la Regione carinziana, guidata dal governatore Jörg Haider) e la Ceit stessa, accusata di non pagare le rate del mutuo. Un finanziamento che la società veneta reputava contenente clausole sfavorevoli, fra cui l'ipoteca sulle quote azionarie della Kemco, quindi sull'intero «villaggio leghista». Il resto è storia

croata, aveva ironizzato sulla vicenda. «Bossi - aveva detto beffardo il governatore carinziano - potrà sempre venire a trascorrere le ferie nel nostro paradiso turistico di Salvo...».

La denuncia. Gli accertamenti sono partiti dalla denuncia di una quindicina di imprenditori padovani (tra loro anche un veneziano di Mirano) che sostengono di aver acquistato quote di Ceit pagandole chi 40 milioni di vecchie lire, chi 80, chi addirittura 120 milioni. La proposta era allettante: con l'investimento di una somma anche piuttosto modesta, alla fine dell'operazione avrebbero potuto diventare proprie-

tari di quasi 5 unità immobiliari e di un posto barca. Ma in quelle case per le vacanze, gli imprenditori padovani sostengono di non averci mai messo piede. Di più: gli investitori che hanno sottoscritto la denuncia (assistiti dall'avvocato Giorgio Saccomani di Padova) ribattono di non aver nemmeno ottenuto la restituzione dei soldi versati. In tutto 767 milioni di vecchie lire. Inutile il tentativo di un accordo stragiudiziale: l'avvocato Patrizia Longo non è riuscita a recuperare nulla. Ma dove sono finiti quei soldi? E da chi e come sono stati incassati?

L'operazione. I quindici imprenditori denunciano di aver acquistato due o più quote di Ceit sottoscrivendo una proposta irrevocabile d'acquisto e versando una quota minima di 40 milioni, come risulta dai preliminari. Tuttavia, all'atto del rogito, si legge nella querela, avrebbero comprato una quota pari a 100 mila lire della srl, mentre i restanti 39 milioni e 900 mila lire sarebbero stati incassati dai venditori, alcuni imprenditori soci Ceit. Con la prima raccolta di adesioni, al progetto arriva una valanga di miliardi. Si realizza il primo lotto: 180 appartamenti suddivisi in sei palazzine per un totale di circa 400 posti letto. I sottoscrittori si aspettano di incassare, come promesso. E di diventare finalmente proprietari di una casa al mare. Una speranza - dicono - che resta lettera morta. Che fine ha fatto - si chiedono nella denuncia - quel lucroso affare garantito da uomini politici e da Bossi in persona intervenuto ad una cena conviviale con alcuni di loro quel sei giugno del 2000 al ristorante «da Bruno» ad Alberi di Umago?



Il leader leghista Umberto Bossi, e un'immagine del Residence Skipper a Salvo, ora in mano a una banca carinziana.



Animato inseguimento a Eboli sulla A3 dopo la richiesta della Mobile veneziana ai colleghi del Sud. A tradirlo telefonate con il cellulare di una vittima

Italo-svizzero presunto serial killer a Nordest

E' accusato di aver ucciso quattro prostitute con la stessa pistola ritrovata in un fosso

IN BREVE

Tangenti a Sanremo canora: sindaco indagato, due arresti

SANREMO È bufera a Sanremo. Ieri mattina il sindaco della città dei Fiori, Giovenale Bottini, è stato raggiunto da un avviso di garanzia con l'accusa di corruzione continuata. Nell'occhio del ciclone anche l'ex assessore al Turismo Antonio Bissolotti e il patron della Publilmad Angelo Esposito che sono stati arrestati con la stessa accusa. A entrambi, raggiunti dal provvedimento mentre si trovavano in due ospedali diversi, sono stati concessi gli arresti domiciliari. I due esponenti politici e l'imprenditore risultano coinvolti nell'inchiesta su un presunto giro di tangenti legato agli appalti delle manifestazioni patrocinato dal Comune: con la stessa ipotesi di reato Bissolotti ed Esposito erano già stati indagati, l'estate scorsa, nell'ambito dell'inchiesta sull'Accademia della Canzone, il concorso canoro che, sino all'anno scorso, dava diritto ai vincitori di accedere al Festival di Sanremo. L'inchiesta che ha portato alle misure cautelari di ieri mattina si è infatti svolta in parallelo con quella dell'Accademia. Ieri, il colpo di scena. Dopo oltre un anno di indagini e intercettazioni telefoniche e ambientali, il pm Antonella Politi ha ricostruito un complesso giro di tangenti. Secondo l'accusa, Angelo Esposito avrebbe versato al sindaco e all'ex assessore al Turismo oltre un miliardo e mezzo di lire per organizzare eventi di rilievo nella città dei Fiori. Tra questi, oltre all'Accademia della Canzone, vi sarebbero «Sanremo Rock» e «Sanremo Jazz & Blues».

Due scialpinisti travolti da una slavina in Piemonte. Salvati dalla richiesta di Sos lanciata con il cellulare

CUNEO Salvi due scialpinisti, Danilo Gambaro, 44 anni, e Corrado Ceroni, 47 anni, entrambi genovesi, travolti da una slavina ieri a quota 2000 nei pressi del laghetto Giara sotto la cima Rocca dell'Abisso al Col di Tenda. I due si erano avventurati in un itinerario ritenuto dagli esperti pericoloso a causa dell'abbondante neve non ancora assorbita in questa stagione, quando dal pendio si è staccata una massa di neve. I due sono, comunque, riusciti a chiedere aiuto con il cellulare. Rintracciati, sono stati trasferiti in elicottero a Cuneo. Le loro condizioni non sono gravi.

Belluno: salvata in extremis dal vicino di casa, un ceco che aveva offeso perché extracomunitario

BELLUNO Ce l'aveva con il vicino di casa, un immigrato ceco, ma proprio il suo dirimpettaio straniero lo ha salvato la vita. È accaduto ieri alla periferia di Belluno, dove una 40 enne è stata soccorsa dopo aver tentato il suicidio grazie alla pronta segnalazione dell'immigrato, un ceco con regolare permesso che vive con una bellunese. Prima di tagliarsi le vene dei polsi, la donna aveva infilato sotto la porta del vicino un foglio di carta con scritte offensive nei confronti degli extracomunitari.

VENEZIA Sono almeno altri tre gli omicidi per i quali Roberto Spinetti, l'uomo fermato con l'accusa del tentato omicidio di una prostituta bulgara dopo un animato inseguimento sull'A3 nei pressi di Eboli (Salerno), è ritenuto fortemente indiziato dagli agenti della Mobile di Venezia. Si tratta di tre prostitute uccise negli ultimi due mesi nel Centro e nel Nord Italia, da quando cioè lui risulta trovarsi in Italia, dopo una lunga permanenza in Svizzera, a una scadenza di 10-15 giorni l'una dall'altra.

La polizia per ora non ha voluto fornire altri particolari, se non che le vittime sono sia italiane che straniere e, in due casi su tre, sono state raggiunte da colpi sparati da un'arma del tutto compatibile con quella di cui Spinetti ha tentato di liberarsi durante l'inseguimento. Una pistola di calibro 7,65, che Spinetti aveva gettato fuori dal finestrino della sua auto, una Volkswagen Passat rossa con targa svizzera, durante l'inseguimento in autostrada. L'uomo è stato bloccato dopo che gli agenti hanno sparato alle ruote della sua auto, costringendolo a fermarsi, mentre l'arma è stata ritrovata solo nella mattinata di ieri, dopo pazienti

ricerche ai bordi dell'autostrada. A mettere gli agenti sulle tracce di Spinetti sono stati, subito dopo il tentato omicidio della prostituta bulgara, numerose testimonianze ed elementi tecnici raccolti nelle indagini. Determinante è stato

Quindici brigatisti in parte già in carcere raggiunti da informazioni di garanzia per le dichiarazioni in aula davanti al pretore di Trani. Maj in carcere in Francia

Rivendicazione dell'assassinio D'Antona: nuovi avvisi a Br



20 maggio 1999: prime indagini sul luogo dell'assassinio.

BARI I carabinieri della sezione anticrimine del Ros di Bari sono stati impegnati ieri nella notifica di 15 informazioni di garanzia a altrettanti militanti delle «Brigate Rosse» per la costituzione del Partito Comunista Combattente. Il reato ipotizzato è di apologia sovversiva e apologia di reato nell'ambito della inchiesta per la rivendicazione dell'omicidio, avvenuto il 20 maggio del '99, del professor Massimo D'Antona. La rivendicazione avvenne da parte

del brigatista Fausto Martini il 14 luglio del 1999 nel corso di un processo dinanzi al Pretore di Trani. La stessa rivendicazione venne poi pubblicata, nel marzo 2000, sulla rivista diretta all'epoca da Giuseppe Maj, «Il Bollettino dell'Associazione solidarietà proletaria» di Napoli. Maj è attualmente detenuto in Francia per altra causa. Inoltre alcuni brigatisti detenuti a Trani tentarono di inviare copia della rivendicazione, ma la corrispondenza venne in-

tercettata, alla rivista «Senza Censura» di Bologna. Le informazioni di garanzia sono state notificate a Giuseppe Armante, Maria Cappello, Tiziana Cherubini, Francesco Donati, Antonino Fosso, Franco Galloni, Enzo Grillo, Franco La Maestra, Flavio Lori, Rossella Lupo, Fausto Marini, Michele Mazzei, Fabio Ravalli, Vincenza Vaccaro alcuni dei quali già detenuti. Sono alcuni dei più noti indagati per motivi politici, quasi tutti già detenuti per al-

tri reati in varie carceri italiane ad eccezione di Maj, detenuto in Francia. A Giuseppe Maj l'informazione di garanzia è in corso di notifica. Le indagini svolte dalla Procura di Trani sono state svolte in collegamento con quelle della Procura di Roma e sfociate, poi, nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere il 22 ottobre del 2002 emessa nei confronti di Michele Mazzei, Francesco Donati, Franco Galloni e Antonino Fosso per associazione sovversiva e banda armata.

Il mercantile avvistato era nella lista nera

Falso allarme del Viminale: non c'erano mille clandestini ma solo cemento sulla nave

ROMA Aveva le stive cariche di cemento, non di clandestini il mercantile battente bandiera tongana intercettato la scorsa notte in pieno Mediterraneo orientale. Ma attorno all'avvistamento della nave, che dietro disposizioni del Viminale ha fatto scattare a Catania i piani di emergenza per l'immigrazione, il giallo resta. La «Oula» compare infatti nella lista nera delle navi monitorate nel quadro della lotta al terrorismo internazionale perché sospettate di trafficare in armi e esplosivo: sarebbe uno degli almeno 15 vascelli che compongono la flotta fantasma di Al Qaida, una flotta alla quale i servizi di intelligence di mezzo mondo danno la caccia dall'11 settembre 2001.

Ad intercettare il mercantile a 170 miglia dalla costa orientale della Sicilia, era stato, nel tardo pomeriggio di venerdì, un aereo Breguet Atlantique della Marina Militare impegnato nell'opera di pattugliamento anti immigrazione. A bordo sembrava potersi essere un enorme numero di clandestini: mille, forse millecinecento secondo le informazioni in mano alla Direzione immigrazione del ministero degli Interni che, da Roma, ha attivato la Marina militare, la Guardia di Finanza, la Guardia costiera, il Dipartimento di Pubblica sicurezza. E poi ha messo in allerta specifica le autorità di Catania.

Nel cuore della notte, il sindaco Umberto Scapagnini e il prefetto Alberto Di Pace si sono trovati improvvisamente di fronte alla possibilità di un nuovo sbarco di massa, uno sbarco superiore, per numeri, a quello avvenuto lo scorso anno nel porto etneo. In pochi minuti è stata attivata un'unità di crisi che ha richiesto aule scolastiche e mobilitato la protezione civile. All'alba, però, da Roma hanno cominciato a piovere mezze smentite, con grande imbarazzo del Viminale. Smentite diventate definitive attorno a mezzogiorno quando l'inchiesta di bandiera condotta dalla Marina militare ha appurato che la «Oula» - 93 metri di lunghezza e 2.300 tonnellate di stazza - trasportava soltanto tre tonnellate di cemento per un committente reale.

In 100 mila sfilano a Roma e a Bologna contro il ministro della Pubblica istruzione e in difesa degli istituti pubblici

Studenti e sindacati contro la Moratti

Rivendicato il diritto allo studio. Pezzotta: senza risorse niente insegnamento di qualità

ROMA Aperta dalla marcia dei 40 mila studenti, si è chiusa con piazza Farnese gremita da quasi 100 mila manifestanti richiamati da Cgil, Cisl e Uil la giornata nazionale in difesa della scuola pubblica. «La Moratti ruba ai poveri per dare ai ricchi»: dietro questo striscione un fiume di studenti, arrivati da tutta Italia, ha sfilato per le vie di Roma ma anche a Bologna dove un imponente corteo è sfilato per le vie della città dietro uno striscione che recitava: «A scuola con gioia, non con letizia».

In 40 mila, secondo gli organizzatori, hanno contestato i tagli della Finanziaria, rivendicato il diritto allo studio «per tutti e non solo per chi se lo può permettere», hanno gridato il loro «no» ai 100 milioni di euro per le private «mentre per l'edilizia scolastica non c'è un centesimo», e hanno ribadito che «studiare costa caro: in media 990 euro l'anno». Il corteo, organizzato da Uds, Studenti.Net, Sinistra Giovane e Giovani comunisti, è poi confluito nella manifestazione degli insegnanti e dei lavoratori della scuola a cui, secondo gli organizzatori, hanno aderito oltre 90 mila persone.

«Da stasera il ministro Moratti avrà 100 mila problemi in più, quelli che queste persone stanno ponendo per dire che la scuola pubblica è irrinunciabile»: così il segretario della Cgil Scuola, Enrico Panini, soddisfatto per la riuscita della mobilitazione guidata dai leader di Cgil e Cisl, Guglielmo Epifani e Savino Pezzotta e dal segretario confederale Uil Antonio Focillo. «Siete il sale e la colla della manifestazione del 6 dicembre: davanti allo striscione «pubblico è meglio», Epifani ha definito la riforma Moratti «più vic-



Studenti e sindacati in corteo per le strade di Roma contro la riforma Moratti. «Più risorse per la scuola pubblica».

na all'Italia di 50 anni fa che a quella di oggi».

«Il governo - ha aggiunto - taglia, riduce l'offerta forma-

tiva, fa aumentare le aree del precario, aumenta i costi della scuola pubblica per le famiglie. Siamo qui per

chiedere una scuola pubblica di qualità». Sulla stessa linea Pezzotta: «Occorrono più risorse, non tagli» e la

scuola «non può parlare siciliano o trentino, deve essere salvaguardato il carattere unitario e nazionale».

A Udine intervento in emergenza al colon con un robot

UDINE L'équipe chirurgica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia ha eseguito il primo intervento urgente al colon con l'utilizzo del robot. Si è trattato della prima operazione del genere in Italia. In due anni, a Udine sono stati effettuati circa 300 interventi con l'utilizzo del robot, mai in situazioni di emergenza. Il traguardo è stato raggiunto dal Dipartimento di Scienze chirurgiche, composto dal personale medico, infermieristico e tecnico, e attraverso le innovative tecnologie disponibili ai reparti di Chirurgia 1, diretta dal dottor Roberto Petri, e di Chirurgia mininvasiva, di cui è responsabile il dottor Daniele Snidero.

L'intervento di mercoledì ha avuto

un buon esito per il paziente - illustra il dottor Roberto Petri, direttore della Chirurgia 1 - ed è stato possibile grazie anche alla disponibilità e alla collaborazione delle équipes anestesio-logica e infermieristica del Dipartimento chirurgico dell'ospedale, diretto dal dottor Gastone Collini. Siamo riusciti a utilizzare una tecnologia altamente complessa come il robot chirurgico, allestendo, nel brevissimo tempo richiesto dall'urgenza, l'assetto organizzativo e clinico».

Negli ultimi anni l'attività robotica si è ampliata alla patologia del colon grazie al contributo professionale del dottor Roberto Petri e del dottor Daniele Snidero, entrambi esperti di chirurgia mininvasiva avanzata e grazie al

potenziamento della disponibilità della sala operatoria.

Il robot - illustra il dottor Gastone Collini - è una strumentazione molto sofisticata che permette di aggiungere alla tecnica laparoscopica una gestualità ancora più fine e di migliorare, grazie a una visione stereoscopica, la cura dei dettagli e, quindi, di rendere gli interventi ancor più accurati. La chirurgia robotica, attualmente, non è applicabile in tutti i casi, ma appare evidente che uno sviluppo di questa chirurgia, assieme alla chirurgia videolaparoscopica avanzata, ci consente e ci consentirà di eseguire interventi sempre più efficienti e con un periodo post operatorio più rapido e meno doloroso».

Paolo Mosanghini

IL CASO

Le quattroruote diventano una sorta di casa

Basta con le chat-line Agli adolescenti piace «confessarsi» in auto

ROMA Chat addio. Ora i giovani si confessano in auto. Quattromila i 18-24enni che vivono in famiglia, dando così vita a un fenomeno sociologico, soprattutto in provincia: il cosiddetto «nomadismo automobilistico». Secondo uno studio che verrà presentato a gennaio e promosso dall'associazione «Donne e qualità della vita» presieduta dalla psicologa Serenella Salomoni, è l'auto a occupare il primo posto nella graduatoria dei giovani in qualità di confessionale ideale (38%).

Gli over 18 ci passano oltre 72 minuti al giorno, usando proprio come luogo ideale in cui articolare i propri rapporti interpersonali, oltre che per spostarsi. Seguono il telefono (50 minuti), gli incontri one-to-one con gli amici, che però si fermano a 60 minuti; i mezzi pubblici che conquistano 30 minuti.

Mentre la chat (forse anche per la scarsa diffusione dei computer nelle case) non occupa più di 20 minuti al giorno, come canale utilizzato per parlare dei propri problemi. Ma di che cosa si parla in macchina? Il confessionale postmoderno si adatta bene ai problemi affettivi (32%), a quelli di lavoro (26%) e a quelli scolastici (23%), e di sesso (18%). Dallo studio, inoltre, emerge evidente la crisi dell'istituzione famiglia.

Sempre secondo la ricerca, poi, svolta su un panel di 648 casi in tutte le regioni d'Italia, dopo i 18 anni i propri genitori tendono a confidarsi con i propri eroi radiofonici a cui telefonano nel 34% dei casi. Seguono gli amici (27%), i colleghi di lavoro (25%), i genitori (18%), i sacerdoti (15%), gli estranei in chat (12%).

Insomma a sorpresa, gli eroi della radio battono quelli della tv nel raccogliere le confidenze giovanili.

Primo posto a Federico Panucci (38%), da anni curatore di una rubrica radiofonica sui cuori infranti. Ben piazzata anche Camilla Raznovich (26%) che dialoga ogni mattina coi giovani su Rn e Mla, che dalle frequenze di RTL 102,5 fa aprire i cuori dei radio ascoltatori.

Per Salomoni «non stupisce che la radio raccolga più consensi della tv».

Cambiano anche i luoghi di aggregazione giovanile nel tempo libero. Il cosiddetto nomadismo premia posti insoliti come i chioschi (23%), le uscite dell'autostrada (18%), le vie di maggior traffico cittadino (15%), i parcheggi dei supermercati (12%), le aree antistanti ai locali (9%), stadi e impianti sportivi, l'oratorio, associazioni culturali.

Monica Viviani

Revocata l'ordinanza di rimozione nella elementare di Ofena emessa dal giudice Montanaro su richiesta dell'Unione Musulmani

Il crocifisso resta in classe. «Decida il Tar»

Il tribunale si dichiara «incompetente». Adel Smith: ricorriamo in Cassazione

FANTAPROCESSO

Cappuccetto Rosso? Un pusher Il Lupo assolto da ogni accusa

TORINO Cappuccetto Rosso era un pusher, la nonna era una spacciatrice di droga e il Lupo non era poi così cattivo, visto che un tribunale lo ha assolto dall'accusa di duplice tentativo omicidio: ecco la verità emersa ieri mattina, a Torino, nell'ambito di un «processo simulato» organizzato dalla Camera Penale subalpina. È stato un processo in piena regola, nella maxi aula del palazzo di Giustizia, con tanto di indagini preliminari, arringhe di avvocati in toga e persino l'interrogatorio dell'imputato, il Lupo, impersonato da Sandra Casacci (di professione giudice) per un'iniziativa didattica seguita da 150 persone, tra cui molti studenti.

«Abbiamo riletto la favola di Cappuccetto Rosso - spiega il presidente della Camera Penale, Cosimo Palumbo, che ha preparato il fascicolo dell'inchiesta insieme al collega Mauro Anetrini - nell'ambito di un progetto di formazione per i futuri penalisti».

Palumbo e Anetrini, per istituire la causa, ripercorrono le orme della fiaba di Charles Perrault ma ne cambiano il finale, immaginando che il Lupo, anziché morire per le ferite inferte dal Cacciatore, venga salvato da un'ambulanza e che successivamente, in ospedale, sia raggiunto da un ordine di custodia cautelare per aver cercato di divorare la nonna e la nipote, per sostituzione di persona (è vero o no che per ingannare Cappuccetto Rosso si fece passare per il futuro penalista?).

Interrogato, «il Cattivo» si è difeso così: «Non ho voluto mangiare nessuno dei due. La verità è che sono un tossicodipendente: la vecchia mi vende la droga e me la fa avere tramite Cappuccetto Rosso, che la nasconde nel cestino dei dolci. Quello che voi chiamate il Cacciatore è in realtà il guardaspalle della capobanda: è stato lui a tentare di uccidermi». Il movente? Una storia di debiti non pagati.

In aula, il pm, l'avvocato Giuseppe Zanaldi, ha chiesto la condanna dell'imputato, mentre il difensore, l'avvocato bresciano Alessandro Bocchi, ha cercato di smontare il castello di indizi costruito dall'accusa, sottolineando la mancanza di perizie e accertamenti su dettagli come i tabulati telefonici. Ottenendo ragione, visto che il collegio ha assolto l'imputato «perché il fatto non sussiste».

ROMA Il crocifisso resta in aula. Il Tribunale dell'Aquila ha revocato l'ordinanza di rimozione del simbolo cristiano dalle pareti della scuola elementare di Ofena, dichiarando la propria incompetenza a decidere in materia, per difetto di giurisdizione. Tutti gli atti della complicata vicenda finiranno dunque nelle mani del Tribunale amministrativo regionale. Così, in attesa di una decisione, la croce resterà al proprio posto.

Il collegio giudicante del tribunale, formato da Antonio Villani, Silvia Rita Fabrizio e Alfonso Grimaldi, ha stabilito che non può essere il giudice civile a decidere nel merito, ma quello amministrativo «perché la questione - si legge nella sentenza - chiama in causa un rapporto di natura pubblicistica, esistente tra gli



Il crocifisso resta in classe.

utenti (gli alunni della scuola elementare, ndr) e chi offre il servizio (la scuola, ndr)». L'ordinanza di ieri revoca quella emessa circa un mese fa dal giudice Mario Montanaro che prevedeva la rimozione del crocifisso, su richiesta del presidente dell'Unione Musulmani d'Italia Adel Smith.

La decisione aveva creato però un putiferio: a scuola chiusa per due giorni, manifestazioni cittadine, veglie di preghiera, cavilli burocratici adottati per lasciare la croce al proprio posto e persino l'annuncio di un'ispezione da parte del ministro della Giustizia Roberto Castelli. Spetterà ora al Tar dire l'ultima parola, a meno che lo stesso Tar non decida di trasmettere gli atti alla Corte Costituzionale.

«Noi al Tar non andremo - afferma Smith - perché è stato lesa un diritto soggettivo, quello dei miei figli. E per questo - continua il presidente dell'Unione musulmani d'Italia - ricorriamo in Cassazione in via straordinaria». «La mia battaglia non finisce con questa ordinanza - ribadisce Smith - siamo solo all'inizio».

La società Psyche Deli ha cominciato a vendere il singolare prodotto nel mercato di Portobello Road. Il successo è stato tale che ora anche molti negozi sono stati riforniti della merce

Funghi allucinogeni in vendita sulle bancarelle di Londra

LONDRA Dalle pozioni degli sciamani ai mercati nel centro di Londra: potenti funghi allucinogeni di origine messicana e colombiana, grazie ad una legge, possono essere venduti liberamente, purché freschi. A partire da agosto, una società, chiamata non a caso Psyche Deli, ha cominciato a vendere i funghi e persino alcuni kit per coltivarli in casa nel famoso mercato di Portobello Road, a Notting Hill, e tale è stato il successo di pubblico che ora ha incominciato a rifornire altri 30 negozi sparsi per il Paese.

E poco può essere fatto

per fermarla, almeno finché secondo la legge britannica vendere funghi freschi, anche se altamente allucinogeni, non costituisce un reato. Secondo il Misuse of Drugs Act del 1971, infatti, la psilocina e la psilocibina, le sostanze psicoattive contenute nei funghi, sono di fatto considerate droghe di classe A.

Tuttavia, all'epoca era stato stabilito che soltanto i funghi «alterati da mano umana», ovvero

essiccati o surgelati per essere consumati successivamente, costituiscono di fatto una droga. Così, quando Psyche Deli ha contattato il ministero degli Interni nel marzo scorso per garantirsi di rimanere nell'ambito della legge, i funzionari hanno risposto in una lettera che

«non è illegale vendere o regalare un fungo fresco».

Ciò che gli Atzechi chiamavano «la carne degli Dei» è diventato così un hobby non più riservato soltanto a pochi hippy, bensì una droga «ricreativa» per i consumatori più improbabili. «Vendiamo un po' a tutti».

CORTEO CONTRO IL DDL FINI SULLA DROGA

È un lungo serpente colorato composto da migliaia di persone e da alcuni camioncini che sparano musica a tutto volume quello che ieri ha attraversato la zona Ticinese di Milano per protestare contro il disegno di legge Fini sulle droghe.

La Joint Parade, indetta dal Movimento di massa antiproibizionista metropolitano di Milano, è la prima di una serie di iniziative contro il ddl che sfoceranno in una grande manifestazione nazionale indetta per il 7 febbraio a Roma.

dottori, architetti, avvocati, persino qualche poliziotto», ha dichiarato al quotidiano The Guardian uno dei direttori di Psyche Deli, Chris Territt.

«Crediamo che sia soltanto una questione di tempo prima che l'hobby diventi un'abitudine diffusa», ha aggiunto il direttore della società, la quale coltiva i funghi in un magazzino refrigerato nel Nord-dest di Londra. Secondo loro, le vendi-

te complessive, incluse quelle dei concorrenti, ammontano a ben 50 chilogrammi di funghi alla settimana, circa 5.000 dosi necessarie per un «viaggio» individuale di 5 ore.

«Ci sono quattro varietà diverse», spiega Sarah, un'esperta di computer 35enne, cliente della bancarella di Portobello. «Ho chiesto quali erano i più leggeri e mi hanno raccomandato quelli messicani - ha detto la donna - Nel giro di 15 minuti ho iniziato a provare una sensazione di calore e formicolio, entro mezz'ora il mercato era diventato un luogo vibrante e colorato».

MALTEMPO



Napoli: si apre una voragine, quartiere in tilt

NAPOLI Paura a Napoli dove in mezzo alla strada, all'alba, si è aperta una voragine. Il manto stradale ha ceduto sotto i colpi della pioggia. Inghiottite due auto e un cassonetto dell'immondizia. Un quartiere nella zona collinare è rimasto senz'acqua.

Più cauto è il legale di Smith, Dario Visconti, che comunque conferma l'intenzione di ricorrere alla Cassazione. «Il collegio del tribunale dell'Aquila non ha tenuto in conto alcune sentenze precedenti in materia di lesione di diritti sog-

gettivi - spiega Visconti - E nel caso dei figli di Smith siamo in presenza di una lesione subliminale, dovuta alla presenza del crocifisso nell'aula scolastica, sulla quale a decidere deve essere il giudice ordinario. Non si può chiamare in causa il Tar. Chiederemo

alla Cassazione di esprimersi sulle competenze». Soddissfatto il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione: «Non avevamo dubbi prima, ma non per questo accogliamo con minor soddisfazione la decisione del tribunale».

Brunella Collini

Le autorità italiane e slovene smentiscono la disponibilità a ospitare un deposito nella zona a ridosso del confine. Ma il sindaco di Gorizia invita a tenere alta la guardia

Scorie, Merna non diventerà un'altra Scanzano

Il primo cittadino di Nova Gorica al vicesindaco Bon: «Abbiamo declinato l'offerta. La partita è chiusa»

GORIZIA Scampato pericolo. La fascia confinaria non si trasformerà nella Scanzano Jonico del Nord-Est. Né il Comune di Nova Gorica né quello di Merna, infatti, intendono ospitare sul proprio territorio un centro di stoccaggio delle scorie nucleari della centrale atomica di Krsko.

Queste, almeno, sono le rassicurazioni ottenute rispettivamente dal vicesindaco Alessandro Bon e dall'assessore provinciale alle Politiche transfrontaliere Marco Marincic dai sindaci dei due centri sloveni. Appena diffusa la notizia dell'eventualità che a ridosso della fascia confinaria potesse arrivare una discarica di scorie nucleari, pronte sono state le reazioni delle autorità locali che hanno chiesto immediatamente spiegazioni agli amministratori sloveni, ottenendo incorruti garanzie.

Il sindaco di Nova Gorica, Mirko Brulc mi ha confermato l'incontro con i rappresentanti dell'Agenzia slovena per le scorie radioattive (Arao) ma mi ha anche detto che il Comune di Nova Gorica - spiega Bon - ha declinato l'offerta. La partita, dunque, è chiusa. Brulc divide appieno le perplessità avanzate dai movimenti ambientalisti sloveni: «essendo, il nostro, un terreno carsico e, pertanto, friabile l'impatto di una discarica di scorie radioattive sarebbe terrificante. Non ci sono, dunque, le condizioni per giustificare un simile progetto».

L'assessore provinciale Marco Marincic ha, invece,



Merna e Nova Gorica (nella foto il Comune) non accettano le scorie nucleari di Krsko. (Foto Bumbaca)

contattato il sindaco di Merna Martin Marusic e anche in questo caso la risposta è stata tranquillizzante.

«Nemmeno il Comune di Merna è interessato ad ospitare sul suo territorio una simile struttura nonostante i

lauti compensi promessi dall'Arao - spiega -. E questa è, indubbiamente, una buona notizia. L'Italia è un Paese

che ha bandito il nucleare dal proprio territorio e sarebbe beffardo pagare effetti indesiderati per la scelta di un Comune di uno Stato vicino». Marincic fornisce anche una serie di particolari sul progetto discarica. «Oggi le scorie radioattive della centrale di Krsko vengono smaltite nell'area dell'impianto medesimo - spiega - ma quella discarica ha un'autonomia certificata sino al 2008. Ecco allora che l'Arao, nella persona della mediatrice Margaretha Jeraj-Kunz, sta cercando una nuova area in tutta la Slovenia. Il progetto prevede due soluzioni: o un impianto interrato o uno di superficie comune attualmente

quello di Krsko». Ma il sindaco di Gorizia, Vittorio Brancati invita tutti a tenere alta la guardia. «Non nascondo che i blitz dell'agenzia slovena nei Comuni confinanti mi hanno preoccupato parecchio - sottolinea -. Sembra, però, che il caso sia destinato a rientrare. Sin d'ora, comunque, metto in guardia gli amministratori d'oltreconfine: per scelte di questo tipo bisogna sempre considerare che siamo Comuni transfrontalieri e che l'inquinamento di ogni natura non si ferma al confine. E, poi, per la zona di Merna abbiamo già concordato con le autorità slovene dei progetti di sviluppo turistico: se impiantassero una discarica di scorie nucleari proprio lì sarebbe come darci la zappa sui piedi».

Francesco Fain

«Immorale portare rifiuti radioattivi all'estero»

ROMA Dopo che la Commissione istituita per individuare un nuovo sito per il deposito delle scorie nucleari avrà, tra dodici mesi, completato il suo lavoro, «è evidente che sarà collocato in qualche parte del territorio italiano; sarebbe impossibile e immorale trasportare queste scorie all'estero».

Lo ha detto il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, a margine della prima conferenza sul servizio civile a Roma, precisando che «in quel momento mi aspetto che ci sia negli enti locali, nelle regioni la consapevolezza che il problema deve essere assolutamente risolto».

Il ministro ha ricordato che «mentre

stiamo parlando di cento e più siti non in sicurezza rappresentano un rischio serio per la salute dei cittadini. Le scorie esistono - ha ribadito - e vanno messe in sicurezza». Il ministro ha insistito: «Siamo preoccupatissimi per le proteste, perché le scorie non possono essere stoccate né su Marte, né su Venere. Ci preoccupano le proteste, ma quando il problema sarà risolto un posto ci sarà».

Ribadendo la necessità, che si facciano gli approfondimenti del caso, con ulteriori studi e verifiche, Giovanardi ha però concluso che «una volta rimossi gli ostacoli i 56 milioni di italiani dovranno capire che è il Parlamento ad imporre una decisione con una risoluzione; il governo ha il compito di trovare quel sito».

Convegno a Torino con il viceministro Martinat Illy: «Il Corridoio 5 è strategico, evitare i rischi di isolamento infrastrutturale verso l'Est»

TORINO L'interesse strategico della linea ferroviaria Lione-Torino e più in generale del nuovo asse transpadano Ovest-Est da Torino a Trieste, non solo per il Friuli-Venezia Giulia, ma per l'intero sistema economico dell'Italia settentrionale è stato riconfermato ieri nel capoluogo piemontese dal viceministro per le Infrastrutture ed i Trasporti Ugo Martinat e dal presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia Riccardo Illy che hanno partecipato a Torino al convegno dedicato alla Regione Piemonte alle «Alpi nel sistema europeo dei trasporti».

Martinat e Illy hanno sot-

problema pensando alle necessità dell'Italia di avere sbocchi soprattutto di tipo ferroviario oltre i valichi alpini, in particolare verso Est ma anche verso Ovest».

«Da qui - ha sottolineato Illy - l'importanza della Torino-Lione, perché solo sommando i traffici commerciali generati dal sistema economico dell'area padana con quelli provenienti dal Sud della Francia, dalla Spagna e dal Portogallo potrà considerarsi produttiva una linea ad alta velocità proiettata verso l'Est Europa, dal Friuli Venezia Giulia all'Ungheria». «Da Est verso Ovest, poi, questa direttrice risulterà indispensabile per connettere il nostro Paese ai mercati mediterranei occidentali (Francia meridionale e penisola iberica) e per generare sempre maggiori flussi turistici verso l'Italia dal Centro-Est Europa. Un mercato, questo - ha precisato Illy - di 76 milioni di abitanti, che aumenta il proprio prodotto interno lordo del 3 e anche del 5 per cento ogni anno».

«Per far sì che all'Est venga effettivamente realizzato un asse ferroviario ad alta velocità/alta capacità - ha concluso Illy - sarà necessario assicurare le risorse finanziarie dell'Unione europea, l'intervento della Bei, la Banca europea per gli Investimenti, ed anche quelle del Governo italiano accompagnate da un'azione diplomatica serrata del nostro Paese verso Slovenia ed Ungheria». Una dura protesta del comitato contro l'Alta Velocità ha stravolto l'agenda dei lavori del convegno di Torino cui avrebbe dovuto partecipare anche il presidente delle Fs, Giancarlo Cimoli, poi invitato, per motivi di sicurezza, a non raggiungere il meeting.



Riccardo Illy

tolineato «la necessità di superare il rischio dell'isolamento infrastrutturale dell'Italia verso Est, che ieri trova purtroppo riscontro nelle politiche ferroviarie recentemente annunciate dai ministeri dei Trasporti di Slovenia ed Ungheria». È stato inoltre ribadito che si «inizierà a pensare ad una linea ad alta velocità/alta capacità non prima, rispettivamente, del 2010 e del 2015, mentre solo nel 2007/2008 potranno essere superati gli attuali «colli di bottiglia» della rete ferroviaria austriaca sulla Klagenfurt-Vienna e da qui verso l'Ungheria. È dunque indispensabile affrontare il

Lettera dei sindaci di Venezia e Gorizia ai colleghi di Padova e Trieste dopo l'accordo di fusione Padova-Acegas e l'intesa Vesta-Iris

«Super-polo fra le ex municipalizzate del Nordest»

La mega-fusione potrebbe contare su ricavi per 800 milioni. Ambiente: guai giudiziari per Aps

VENEZIA Domani i sindaci di Padova e di Trieste riceveranno posta. I colleghi di Venezia e Gorizia chiedono loro di costruire tutti assieme una grande alleanza delle ex municipalizzate a Nordest. Se la fusione dovesse avvenire, potrebbe contare su ricavi per quasi 800 milioni.

La lettera è partita ieri. Una lettera che i sindaci Vittorio Brancati (Gorizia) e Paolo Costa (Venezia) scrivono ai colleghi Roberto Dipiazza (Trieste) e Giustina Destro (Padova), ma che in copia inviano pure ai governatori regionali Giancarlo Galan (Veneto) e Riccardo Illy (Friuli Venezia Giulia). In gioco vi è una strategia che tende a mettere assieme da subito i due processi di aggregazione in corso. Acegas Trieste e Aps Padova hanno sottoscritto un accordo di fusione, sul quale dovrebbero esprimersi in via definitiva le assemblee delle due socie-

tà convocate per il 12 dicembre. Vesta Venezia e Iris Gorizia hanno pure siglato a settembre una lettera di intenti finalizzata a aggregare le due aziende. Consulenti e management di Vesta e Iris stanno definendo in questi giorni le linee guida dei piani industriali, economici e finanziari, nonché gli assetti societari e di governance. Il progetto allestito da Vesta e Iris, scrivono Costa e Brancati, nelle ultime settimane ha raccolto pure l'interesse e l'adesione di undici altre ex municipalizzate. L'elenco comprende Acm Mirese, Asp Chioggia, Seta Vigonza, Asm Rovigo, Asvo Portogruaro, Calf Udine, Net Udine, Altopiano Servizi Asiago, Ecogest Rovigo, Spim Moghiano Veneto, Brenta Servizi Bassano del Grappa. Costa e Brancati puntualizzano che sono in corso contatti per ulteriori adesioni, e fra i più importanti per dimensione e specializzazione

industriale spicca senz'altro Ascopiave (quinto operatore italiano nel settore gas).

A fronte di questi due progetti, che promettono di essere altro da puro annuncio, Costa e Brancati propongono a Destro e Dipiazza di operare coralmente a un progetto «unitario e aperto». I due sindaci ulivisti chiedono ai colleghi esposti dal centrodestra di segnalare ai vertici di Acegas e Aps l'opportunità di

mettere assieme gli sforzi in un unico grande progetto.

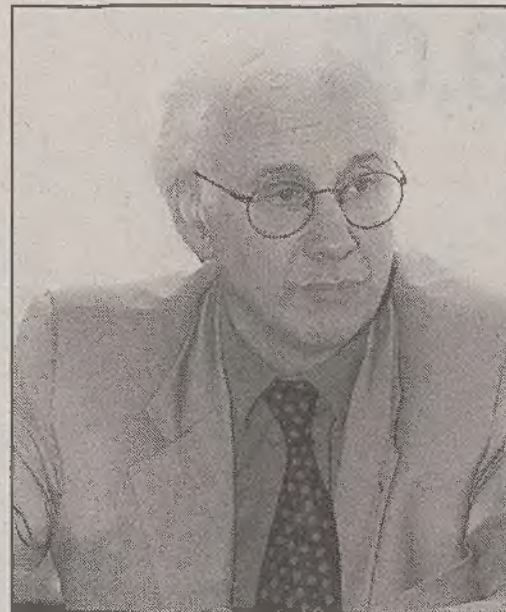
Non appare retorico nemmeno il richiamo al ruolo di leadership che la nuova aggregazione potrebbe avere sulla scena nazionale. Il progetto Vesta/Iris incorpora un fatturato complessivo di 358 milioni di euro, mentre la fusione a due fra Acegas e Aps implicherebbe ricavi totali per 435 milioni. Dalla combinazione delle due iniziative aggregative, dunque, potrebbe derivare

una multiutility inferiore solo a Acea Roma, Aem Milano e Hera Bologna.

Difficile dividere quale esito concreto potrà sorgere dalla proposta lanciata da Costa e Brancati. Di sicuro i due processi, singolarmente presi, incontrano non poche difficoltà. Sul versante Vesta/Iris, la settimana ventura dovrebbe essere nominato l'advisor incaricato di approfondire il piano industriale-finanziario. Gianfranco Guty, presidente di Iris Gorizia, sta valutando le proposte di Opi banca, Bnl, Lazard e altri. Ma non è certo agevole mettere assieme 13 aziende e trovare un passaporto efficace per i relativi consigli comunali. Quanto all'asse Acegas/Aps, i sindaci si sono messi per traverso e hanno dichiarato lo sciopero generale per il 9 dicembre. Stanno poi emergendo anche gravi questioni operative. Aps per esempio è coinvolta in un procedimento

giudiziario relativo ai danni ambientali causati dalla cattiva gestione della discarica detta di Roncagette. Secondo una relazione del ministero dell'Ambiente, a firma del direttore generale Gianfranco Mascazzini, inviata all'Avvocatura dello Stato, i costi totali per gli interventi di ripristino ambientale ammonterebbero a 13,41 milioni di euro, mentre la mancata realizzazione delle opere di protezione ambientale previste dalla legge avrebbe prodotto all'Aps - negli anni in cui la discarica è stata coltivata - profitti illeciti per 64,39 milioni. Un caso di inquinamento delle falde acquifere, sia superficiali che profonde, che potrebbe avvelenare l'alleanza Acegas/Aps. Se davanti al giudice la ex municipalizzata padovana dovesse perdere, a pagare il conto sarà la nuova holding quotata derivante dalla fusione.

Paolo Possamai



Paolo Costa

Dal '96 al 2001, secondo una ricerca dell'ufficio studi degli artigiani della Cgia di Mestre, i liguri sono i più tartassati: 543 euro per abitante (346 in Friuli Venezia Giulia)

I balzelli comunali sono più pesanti del 36 per cento

VENEZIA Dal '96 al 2001, secondo una ricerca dell'ufficio studi degli artigiani della Cgia di Mestre, tasse e imposte comunali sono cresciute del 36%, addirittura dell'87% al Sud e del 160% in Campania. Percentuali superiori all'aumento dell'indice dei prezzi, che nel periodo è stato pari all'11,44%, e al più nazionale, che tra il 1996 e il 2001 è aumentato solo del 24%. L'area del Paese più tartassata è il Centro, dove ogni cittadino - tra Ici, Tarsu, Tosap e altre tasse legate ai servizi forniti dalle amministrazioni locali - paga in media 500 euro all'anno, contro i 405 del Nord-Ovest della penisola, i 384 del Nordest, i 240 euro del Sud, e i 205 euro dei residenti di Sicilia e Sardegna.

Tra le regioni, è la Liguria ad indovinare la maglia nera, con 543 euro all'anno versate in media da ogni cittadino al comune tra tasse ed imposte. Seguono Lazio (530 euro), Toscana (524 euro), Emilia Romagna (497 euro), Umbria (410 euro) e Lombardia (407 euro). Più distesa la situazione di chi sta alla fine della graduatoria e dove gli oneri a chi sta sul podio. È il caso del Molise dove le amministrazioni locali chiedono ai cittadini, tra tasse ed imposte, 131 euro all'anno. Poco superiore la cifra richiesta ai calabresi (149 euro). Sotto ai 200 euro stanno anche i siciliani e i lucani, rispettivamente con 181 e 196 euro. Tra i 200 e i 300 euro troviamo, invece, gli esborsi pro capite di Sardegna, Puglia, Abruzzo e

Campania. Mentre 346 euro è la quota media rilevata in Friuli Venezia Giulia, 360 quella piemontese, 373 quella veneta e 385 quella marchigiana.

Graduatorie che vengono scom-

Genertel: pronti al registro elettronico

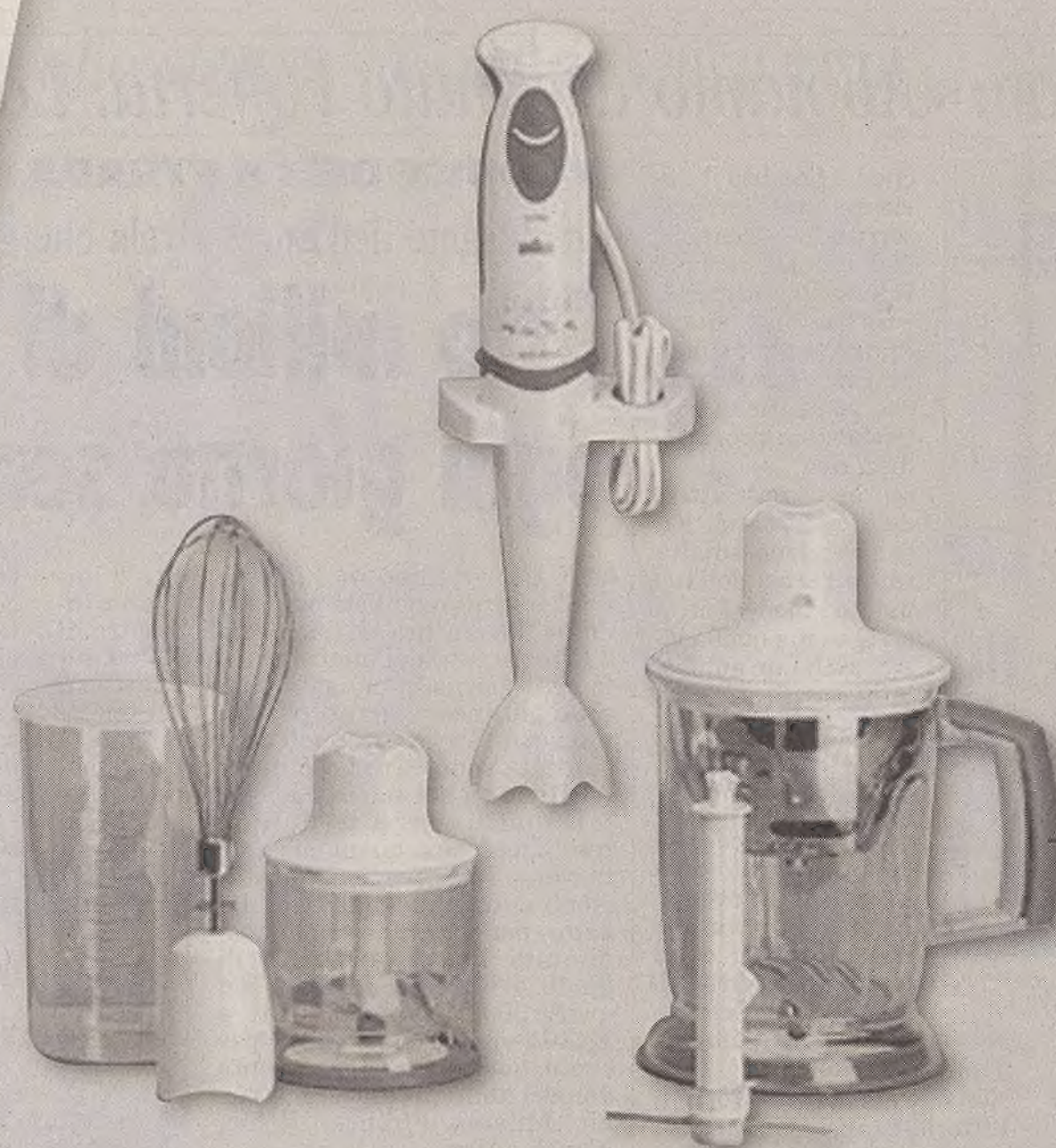
TRIESTE «La circolare Isvap in tema di gestione dei reclami trova Genertel già pronta: l'istituzione del registro elettronico non sarà per noi un problema - dichiara Leonardo Felician, direttore generale di Genertel. Coerentemente con la nostra posizione di leadership nella qualità di relazione col cliente abbiamo investito da tempo in questo settore. La gestione dei reclami con la nostra procedura informatizzata, denominata

quality genertel.it, è talmente efficace che riusciamo a dare risposte di merito nel 74% dei casi in 2,4 giorni di calendario, contro i 45 giorni massimi previsti dalla circolare». Intanto è stato raggiunto un accordo politico per la quinta direttiva assicurativa del consiglio europeo competitività. Tra le novità più importanti ci saranno miglioramenti sulla copertura assicurativa nel caso di un soggiorno prolungato fuori dal paese di registrazione.

EP:

ElectronicPartner

www.ep-international.com

Sceglie per Voi**BRAUN****Mixer****MR 5550 BC+HC**

Potenza: 600 W, Selettore elettronico di velocità e funzione turbo, 2 accessori tritatutto e tritagliaccio, Frusta metallica, Gambo staccabile e anti-schizzo, Bicchieri e supporto da parete.

€ 79,00**Rasoio****ACTIVATOR 8595**

Alimentazione: Ricaricabile/a rete, Autonomia: 50 minuti, Testina 4 movimenti, Sistema radente a tripla azione, Sistema Clean & Charge.

€ 239,00**Rasoio****FREEGLIDER 6680**

Alimentazione: Ricaricabile/a rete, Autonomia: 50 minuti, Testina oscillante, Motore Ultra Speed (7.700 giri al minuto), Sistema radente a tripla azione, Dispensatore automatico di balsamo, Lavabile con acqua.

€ 139,00**Ferro da stiro****FREESTYLE SI 6250**

Piastra Eloxal, Potenza: 1750 W, Vapore verticale, Funzione spray, Sistema anticalcare e antigocciolamento.

€ 42,90

EP: e BRAUN insieme
Per soddisfare ogni tua esigenza.

Scelti per Fiducia.**EP:**

ElectronicPartner

► Bortolussi Giorgio
Fiumicello – UD

► Bruno Da Pieve di Gianni & Ornella
Porcia – PN

► Cadenar Adelchi & C. s.a.s
Ronchi dei Legionari – GO

► Carri Carlo
San Giorgio di Nogaro – UD

► Colonnello Pietro - Spilimbergo – PN
► Deana Franco - Castions di Strada – UD

► Elettroquattro
Gemona del Friuli – UD

► Emporio elettrodomestici di
Kosmina – Duino Aurisina – TS

► Errepiù s.r.l. – Muggia – TS

► Forgiarini – Tolmezzo – UD

► Marcolin Arredamenti s.r.l.
Taiedo di Chions – PN

► Muser Battista – Paluzza – UD

► Ottogalli Renato & C. s.n.c.
Codroipo – UD

► Radio Ancona – Trieste – TS

► Scoda Sergio & C. s.n.c.
Cormons – GO

► Teleducate s.r.l.
Cividale del Friuli – UD

► Tonizzo s.a.s. - Rivignano – UD

► Trevisan G. & C. s.n.c. - Udine - UD

► Visintin Elodia - Monfalcone – GO

► Zanetti Ernesto s.n.c.
Pordenone – PN

Cominciarono nel novembre del '43 le incursioni aeree alleate che distrussero l'80 per cento degli edifici storici

Zara, sessant'anni fa l'inferno dal cielo

Pilota americano che bombardò la città chiede scusa all'esule Benny Pecota

Le 54 incursioni diedero l'avvio all'esodo. Perché tanto accanimento da parte degli alleati? Probabilmente per le false informazioni fornite da Tito

TRIESTE Per motivi di lavoro, Benny Pecota - zaratino emigrato in Canada - si trovava a Green Bay, piccolo centro statunitense del Wisconsin. Calata da poco l'ombra di una serata di pioggia, entrò nel ristorante in cui era solito cenare durante le trasferte. C'erano pochi avventori. Avviò la conversazione con quello del tavolo a fianco. Era un anziano, presentatosi come colonnello dell'Aeronautica Usa a riposo. Il discorso cadde sulla guerra e sulle missioni a suo tempo effettuate nei Balcani nel 1943. Benny si sentì rabbuiare, mentre rendeva par-

tecipe il suo interlocutore di alcune date drammaticamente custodite nella sua memoria: 2, 16, 28 novembre - i bombardamenti a tappeto su Zara. Enzo Bettiza l'ha chiamata la «Dresda dell'Adriatico».

La moviola del ricordo, per Benny, tornò alle 11 di quella lontana domenica di fine novembre, alla deflagrazione che gli strappò la madre, ai corpicini dilaniati dei bimbi, sorpresi dalle bombe a giocare nel parco pubblico, schiacciati sotto le macerie o, poveri resti, scaraventati sugli alberi. Il giovane capitano di un tempo impallidì.



Benny Pecota

I bombardamenti di Zara iniziarono ai primi di novembre di sessant'anni fa. Con 54 incursioni le fortezze vo-

lanti americane e i bombardieri inglesi distrussero l'80 per cento degli edifici, compresa la chiesa rinascimentale di Santa Maria, la Madonna della Salute, il teatro Verdi e alcuni palazzi gotici veneziani. Rimase miracolosamente illeso tra i cumuli di rovine il Duomo e le chiese di San Grisogono, San Francesco, San Simeone e San Michele.

La popolazione, dopo aver subito migliaia di morti, dovette rassegnarsi ad abbandonare la città ormai inabitabile. Complessivamente furono riversate su una città di 22.000 abitanti, con un centro urbano di due chilometri quadrati, più tonnellate di esplosivo di quelle impiegate per la distruzione della città di Cassino. Resta

ancora da dimostrare sul piano storico quale obiettivo militare potesse costituire Zara per tanto impegno distruttivo, quando era noto che nel vecchio porto c'erano soltanto due o tre pontoni armati tedeschi e gli effettivi di una compagnia della Wehrmacht in una caserma di Cereria. Perché picchiare allora sul centro storico?

L'interpretazione più plausibile, che fu data fin da allora da ambienti informati non sospetti, è che i bombardamenti furono causati da false informazioni fornite da Tito agli alleati con lo scopo evidente di liberarsi definitivamente dell'ultima città italiana, di diritto e di fatto, della Dalmazia.

Amedeo Sala, intervistato in Australia da Viviana Fac-

chinetti ha raccontato: «Il 28 novembre del '43 era il compleanno di mia sorella, compiva vent'anni. Per l'occasione la mamma aveva preparato la torta e aveva cominciato a fare il sugo per la pasta, quando incominciarono a bombardare la città. Gli aerei erano arrivati su Zara a motori spenti per non essere intercettati, e rovesciarono il loro carico di bombe in due riprese». I Salari ripararono nell'adiacente rifugio, sotto il campanile. Quando l'allarme cessò, in fretta raccolsero un po' di cose per scappare via. La Calle Larga era stata bloccata dalle macerie e allora scelsero di passare per il porto. C'era una nave che stava affondando; la sirena, inceppata, continuava a suonare co-



Drammatica immagine di Zara dopo i bombardamenti.

me un lamento. Intorno galleggiavano corpi e pesci morti. Attraversarono un piccolo parco dove c'era la giostra per i bambini: era stata centrata e dappertutto si vedevano corpicini mutilati...».

E Pecota, in quel ristorante del Wisconsin?

«Guardandomi in faccia, il colonnello, mi prese la mano, stringendola forte e supplicando il mio perdono. Lo guardai negli occhi grigi velati di lacrime, dicendogli di non nutrire né rancori né

odio: sono sentimenti sterili che dividono le genti. In nome del dolore provato, rivolsi al Cielo una preghiera per ottenere la forza di un perdono, che rischiarasse il resto dei miei giorni. Il volto del colonnello si rasserenò e ci lasciammo con una promessa di pace. Era la tarda sera del 28 novembre 1986... erano passati esattamente 43 anni». Questa ed altre testimonianze sul sito www.arci-pieagoadriatico.it.

r.t.g.

Primi fondi stanziati dalla Regione, avviati i lavori allo scalo di Lussinpiccolo

Fiume potenzia l'aeroporto

Fiume L'aeroporto del capoluogo quarnerino, situato sull'isola di Veglia (Krk), necessita di un'immediata modernizzazione. Infatti, le attrezzature sono obsolete poiché non sono state sostituite negli ultimi 33 anni e non possono tenere il passo con le attuali richieste di volo. Perciò, gli esperti del settore hanno calcolato che per lo sviluppo dello scalo fiumano servono circa 9 milioni di kune (1.200.000 euro) da spendere per la ricostruzione del sistema di illuminazione della pista, il recinto di sicurezza, il sistema di collegamento video e audio, nonché per l'acquisto di veicoli per il trasporto bagagli e passeggeri.

La Regione litoraneo-montana, alla sessione della scorsa settimana, ha proposto lo stanziamento di 300.000 kune (40 mila euro) dal bilancio per la ricostruzione del sistema di collegamento video e audio e per far fronte

alle spese che si sono avute durante la visita del Papa del giugno scorso. Inoltre, è stato proposto che 200.000 kune (26.000 euro circa) vengano stanziati per l'attuazione del programma «Sviluppo del traffico aereo dell'aeroporto di Fiume». In questo ambito la società commercia-

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1300 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 6,68 = 0,87 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 185,70 = 0,78 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 6,27 = 0,81 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 163,40 = 0,69 €/litro**
(*) Dati forniti dalla Banka Koper d.d. di Capodistria	
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato dalle tasse e dai servizi di cambio.	

le «Ri.Ak», che fa da intermediario nella linea aerea Vilnius-Fiume-Vilnius, dovrebbe ottenere 90.000 kune (12.000 euro).

Poiché lo scalo quarnerino è quello più vicino all'aeroporto internazionale di Zagabria, i funzionari regionali sono del parere che l'aeroporto di Veglia dovrebbe prendere un ruolo alternativo a quello della capitale.

Intanto, all'aeroporto di Lussinpiccolo sono iniziati i preparativi per il prolungamento dell'attuale pista. E' stato realizzato lo studio sull'impatto ambientale, è stata richiesta la licenza e sono stati posati 2.600 metri di tubature. La Regione litoraneo-montana prevede il prolungamento della pista di 360 metri entro la stagione turistica 2005, quando allo scalo lussiniano potrebbero atterrare aerei di maggiori dimensioni, che consentirebbero un maggiore sviluppo del turismo dell'isola.

b.l.

Maratona di sedici ore in consiglio comunale per varare il bilancio 2004: la Ddi principale partito di opposizione ha abbandonato l'aula

Pola, fondi per completare la Biblioteca cittadina

RICONOSCIMENTO

Premio del pubblico croato al Drama Italiano di Fiume

Fiume Nuovo, importante, riconoscimento al Drama Italiano del teatro «Ivan Zajc». Nell'ambito della cerimonia di conferimento dei Premi della scena teatrale croata, svoltasi sera al Teatro nazionale a Zagabria, lo spettacolo «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni, la cui prima fiumana ha avuto luogo nel febbraio scorso, si è visto aggiudicare il Premio del pubblico, assegnato quest'anno per la prima volta. A ritirare l'ambito riconoscimento è stato il direttore della compagnia di prosa, Sandro Damiani che, nell'occasione, è già stato contattato per un'eventuale rappresentazione dello spettacolo goldoniano nella capitale croata. Attualmente la compagnia del Drama Italiano è impegnata, proprio con le «Baruffe», in una lunga tournée in Italia. Dopo le tappe in Umbria lo spettacolo è stato proposto al pubblico di Rovereto. Ricordiamo che lo spettacolo è stato allestito in coproduzione con i Teatri Spa-Artisti Associati di Gorizia e Teatro Nuovo di Verona, con la regia di Pierluca Donin.

a.s.

POLA Incandescente maratona a palazzo comunale per varare il bilancio. La seduta è durata nientemeno che sedici ore. I consiglieri erano entrati in aula alle 14 di martedì scorso e ne sono usciti alle 6 del mattino dopo, con certe occhiaie... La discussione è andata tanto per le lunghe poiché le posizioni sul documento contabile tra la striminzita maggioranza detenuta dalla variopinta Lista per Pola e l'opposizione di cui fanno parte Dieta democratica istriana e la Lista indipendente di Loredana Stok erano assolutamente inconciliabili.

Ma veniamo al bilancio 2004, che è passato dopo la lunga notte. Un bilancio pari a 39 milioni di euro, il più alto in Croazia in rapporto al numero di abitanti. La proposta è stata illustrata dal presidente del consiglio, Livio Bolkovic, secondo cui la Finanziaria comunale offrirà il giusto sostegno allo



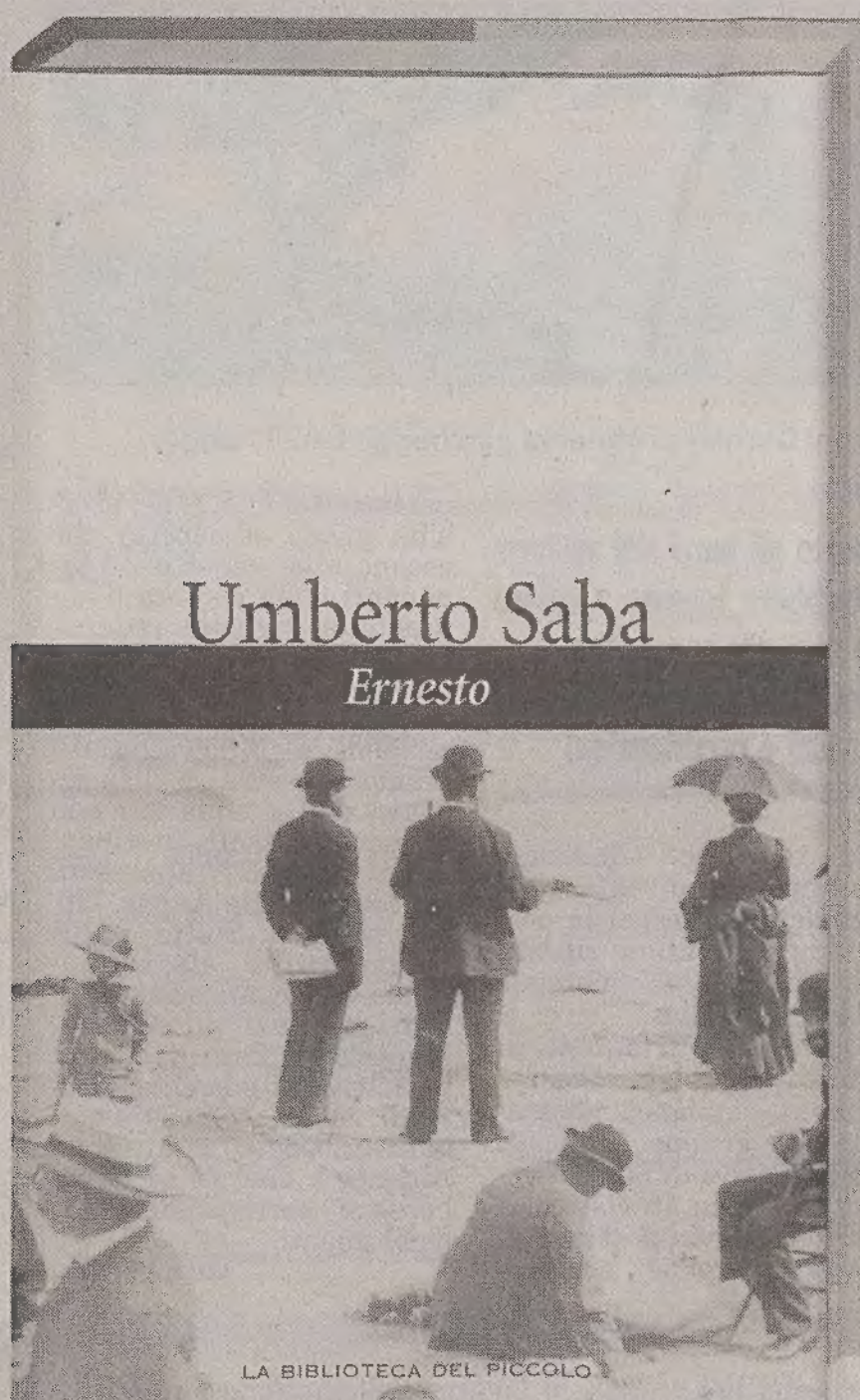
Livio Bolkovic

sviluppo della città. Tra gli investimenti più importanti Bolkovic ha ricordato l'ultima mossa della biblioteca cittadina, la ristrutturazione del palazzetto dello sport (che in primavera ospiterà gli europei di pugilato), la costruzione della piscina coperta e diverse opere infrastrutturali che si mangeranno poco meno della metà del bilancio complessivo. Secondo l'opposizione cer-

ti progetti sono troppo costosi e per la loro realizzazione il Comune rischia la bancarotta. L'opposizione ha inoltre osservato che paradossalmente non è previsto alcun stanziamento per il progetto della canalizzazione, che, pertanto, va a gravare sulle tasche dei cittadini. Questi ultimi infatti a tale scopo pagano già il prezzo dell'acqua maggiorato dell'acqua del 43 per cento, senza però che il progetto stesso sia decollato. Allo scoccare della mezzanotte, dopo duelli verbali, accuse incrociate, repliche e interventi anche pesanti, i consiglieri della Dieta se ne sono andati a casa.

Al mattino seguente, agli albori del nuovo giorno, la votazione: il bilancio è passato con i 14 voti della Lista per Pola, nessun contrario, nessun astenuto, i consiglieri della Lista di Loredana Stok non hanno neanche votato poiché secondo loro la seduta era illegittima.

p.r.



TRIESTE D'AUTORE.
IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO
IN UNA COLLEZIONE UNICA.

È IN EDICOLA CON IL PICCOLO "ERNESTO" DI UMBERTO SABA.

La vita di Ernesto in quattro episodi, quasi una confessione, per certi versi, un'analisi. Una storia che fu scandalo, un'amicizia tra adolescenti raccontata con toni delicati, attraverso gli incontri, le esperienze, le emozioni di un giovane, che si avvicina all'età adulta. Una scrittura limpida, asciutta e sfrontata, quella di Umberto Saba, che lascia incantati e trascina nell'universo della letteratura del '900, sotto le luci di una Trieste di fine '800.

TRIESTE D'AUTORE. OGNI GIOVEDÌ A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



IL PICCOLO

L'ex presidente del Consiglio regionale, ora consigliere di Intesa democratica, spara a zero sui vertici del suo partito e critica la maggioranza

Margherita squassata dal ciclone-Martini

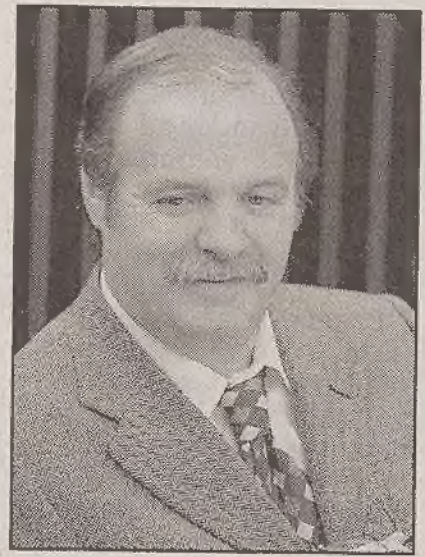
Bordate contro Moretton e Degano: «C'è disonestà intellettuale. Mi cacciano? Pazienza»

Fendenti pure per il diessino Zvech: «È un buttafuori». Ironica la replica: «Non so di cosa stia parlando». Si profila la formazione del nuovo gruppo

UDINE «E se mi cacciano, pazienza». Antonio Martini conclude venti minuti di attacco totale con un sorriso. L'ex presidente del Consiglio regionale si è tolto tutti i sassolini. Ha salvato e mandato all'inferno. Ha discusso di principi e di uomini. Sancendo probabilmente, a margine del congresso udinese della Margherita, lo strappo definitivo dal suo partito e da una maggioranza di «piccoli uomini» (Gianfranco Moretton; il vicepresidente della Regione), «buttafuori» (Bruno Zvech, il capogruppo dei Ds) e «disonesti intellettuali» (Cristiano Degano, il capogruppo della Margherita). «Una maggioranza che non può andare avanti con le furberie - dice lo scatenato Martini - Prima o poi Riccardo Illy dovrà fare "bau" e dare una regolata a tutti».

IL PRINCIPIO. Martini ribadisce i concetti espressi giovedì dopo la lunga notte in Consiglio sul terzo mandato. La questione è di principio: «Non si può calpestare così il regolamento. La minoranza va rispettata». Uno sgarbo. Non l'unico. «Siamo intervenuti nella nomina del vicepresidente della prima commissione - prosegue il consigliere della Margherita - e poi ancora sul vicepresidente del Corecom. Tanti piccoli soprusi che diventano ostacoli enormi sulla strada delle riforme. Lo spoils system lo può fare la giunta, non il Consiglio, che è di tutti. Ricordiamoci che potremmo un giorno ritrovarci all'opposizione».

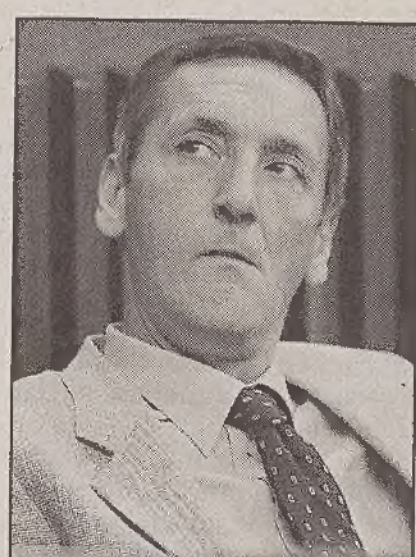
LO STRAPPO. Nel mirino entra innanzi tutto Moretton. «La sua - afferma Martini - è una politica clientelare. Nella distribuzione dei 100 milioni di euro ai Comuni ha seguito criteri abnormi, ha cambiato sette volte la lista, ha secretato la delibera. Non è rinnovamento, sono metodi vecchi, fascisti. Perfino Roberto Antonaz, che pure ha dato troppi soldi alle associazioni partigiane, è riuscito a essere un po' più equo». Degano si salva dalla furia Martini. Ma ce n'è anche per lui: «Continuare a pensare che le mie esternazioni dipendano dalla delusione per non essere stato confermato presidente del Consiglio è disonestà intellettuale. Si sbaglia di grosso. Se uso parole forti è solo



Gianfranco Moretton



Antonio Martini



Bruno Zvech

lusione per non essere stato confermato presidente del Consiglio è disonestà intellettuale. Si sbaglia di grosso. Se uso parole forti è solo

perché non supporto una Margherita succube dei Ds, che non mantiene gli impegni, che è complice nel trasformare il Consiglio in regi-

me, che soffoca gli spazi delle minoranze». ANCORA FENDENTI. Poi tocca ai Ds. «In quel partito - prosegue Martini - ci sono

bravi politici, penso soprattutto ai membri di giunta. Ma c'è anche un sergente, un buttafuori, che agisce in Consiglio come in una caserma. Se Zvech si è seccato per la mia definizione dei "cuochi di bordo al comando della nave", sappia che non mi riferivo a lui. Ma il suo atteggiamento resta inaccettabile, la smetta di interessarsi degli affari della Margherita».

LA REPLICA. Le reazioni sono tutto sommato morbide. Il capogruppo diessino si limita all'ironia: «Non so di che cosa stia parlando Martini. Continuo solo a pensare che sia accettabile il dissenso, non l'insulto». Moretton replica nel merito del riparto: «Forse l'ex presidente si è limitato a leggere l'oggetto della delibera. Se l'avesse

sfolgiata, si sarebbe accorto di cose diverse. Lo chiedo ai molti sindaci della Margherita rimasti a bocca asciutta. La polemica, in ogni caso, non scalfirà la serenità di Intesa democratica». Degano risponde dal palco del congresso udinese. Nega il mancato rispetto delle regole, rivendica, sul terzo mandato, il trionfo della posizione della Margherita. Invita infine Martini a decidere: «Nessuno lo ha mai cacciato, ma siamo sempre in attesa di capire che cosa vorrà fare. Se resterà con noi, pretendiamo chiarezza».

IL FUTURO. Martini continua intanto a guardare ai senza casa. Ci sono i consiglieri che facevano parte del gruppo Intesa per la Regione e i centristi del gruppo misto ai quali propone un simbolo (il Centro liberal-popolare, «di mia proprietà») come spunto per un'idea di aggregazione. «Ovviamente all'interno del Centrosinistra - sottolinea l'ex presidente del Consiglio - Se ne potrà parlare, ma quello che conta ora è recuperare una collaborazione tra di noi e con l'opposizione. Quanto alla Margherita, dovrà mostrare maggiore autorevolezza. A chi, se non a Moretton, spetta il compito di trascinare?».

IL CONGRESSO. Martini cala la sua mannaia anche sul congresso provinciale di Udine, che mette a confronto Salvatore Spitaleri, l'anima popolare, e Claudio Cosmaro, l'uomo dei democratici, con operazioni di voto che si prolungano fino a tarda ora. «Non capisco perché non si siano messi d'accordo. Il partito avrebbe bisogno anche sul territorio di veri comandanti». L'ultima stoccata.

Marco Ballico

Moretti e Collavini guidano i «ribelli» azzurri «Incomprensibili i premi a Tondo e Romoli»

UDINE Si ritrovano di sabato pomeriggio, a Bertolo, a pochi chilometri da Udine. Qualche telefonata e il passaparola sono bastati per raccogliere un buon numero di adesioni. Nel paesino del Medio Friuli si ritrovano gli azzurri scontenti, delusi, frastornati. Ci sono i parlamentari Manlio Collavini e Danilo Moretti, i consiglieri regionali Daniele Galasso e Antonio Pedicini, amministratori provinciali e tanti sindaci. Alla fine della riunione, i «ribelli» preferiscono non parlare. Qualcuno raccon-

ta solo «dell'imbarazzo e della delusione per il comportamento di un partito che non riconosciamo più». Sul tavolo, motivo della discussione, c'è ancora il fax delle nomine. Quello che, inevitabilmente, ha separato soddisfatti e irritati. Togliendo a qualcuno e dando ad altri. «Ma quelli a cui è stato assegnato un incarico di rilievo - osservano i presenti - sono i forzisti che meno hanno lavorato in campagna elettorale a sostegno del partito e della coalizione. Sono loro i colpevoli della sconfitta e

oggi, paradossalmente, vengono premiati». I nomi più ripetuti e criticati, a Bertolo, sono quelli di Vanni Lenna, coordinatore regionale, di Ettore Romoli, coordinatore del Nordest, e di Renzo Tondo, il vicesegretario delle Regioni. «Premi» che non vengono condivisi. «A chi invece ha rispettato il dettato nazionale - osservano gli azzurri presenti al tavolo di Bertolo, guardando a Collavini e Moretti - è arrivato un incomprensibile invito a stare zitti, ad accettare un ruolo di secondo



Danilo Moretti

piano e magari a sorridere davanti al nuovo corso».

I «ribelli» non provocano con la soluzione estrema, non accennano allo straparlato definitivo, all'uscita dal partito. «In fondo - dicono - siamo sempre stati i soldati più obbedienti». Ma par-

Una riunione a Bertolo. «Questa Forza Italia non la riconosciamo più»

lano di «una nuova corrente» all'interno di Forza Italia e anticipano nuovi incontri, «per raccogliere altre adesioni alla protesta». Per cercare una possibile reazione «a pressioni inaccettabili come quelle che hanno tolto, su evidente "consiglio" di qualcuno, l'incarico di vicesegretario a Moretti, così come era invece stato deciso nella cena di Arcore».

Roberto Antonione e Ettore Romoli, anche se nessuno lo vuol dire pubblicamente, sono gli unici due sospettati.

m.b.

Convention in regione entro Natale Martinazzoli e Mastella accanto a Bertoli e Agrusti al battesimo della neonata Alleanza popolare

UDINE Alleanza popolare, il soggetto politico battezzato da Clemente Mastella e Mino Martinazzoli la scorsa settimana a Roma, si candida a essere il centro del Centrosinistra, a fianco di Intesa democratica e della lista unitaria di Margherita, Ds e Sdi. L'hanno spiegato ieri a Udine, nel corso di una conferenza stampa, il segretario regionale dell'Udeur Danilo Bertoli, i segretari provinciali di Udine Vincenzo Cassese, di Pordenone Luciano Clarizia e il segretario provinciale di Rinascente Dc Baraldo. Un movimento nazionale con forti radici regionali, ha spiegato Bertoli, «aperto all'adesione di nuove forze e persone», in primis Michelangelo Agrusti che «avrà un ruolo di primo piano». Venerdì l'assemblea regionale dell'Udeur sancirà la confluenza in Ap, quindi una convention regionale prima di Natale con Martinazzoli e Mastella.

Alla Margherita Ap manda a dire di «non avere obiezioni sulla loro intenzione di fare la lista unitaria alle europee», ma questa scelta sarà una razionalizzazione del Centrosinistra che «lascia scoperta l'area di centro» nella quale intende collocarsi la nuova formazione. Sui rapporti con gli altri partiti di Intesa democratica, Bertoli ha detto che «siamo stati tra i primi a sostenere Illy», e anche se non rappresentati in Consiglio regionale, Ap chiede «l'effettiva partecipazione al tavolo di discussione di politica regionale sulle questioni importanti». Per togliere ogni dubbio, Bertoli annuncia il ritiro del ricorso sull'esito delle regionali «presentato per dimostrare che noi avevamo titolo al ricorso essendo stati danneggiati dall'esclusione di Alvaro Cardin». Alle europee Ad ci sarà e intende dire la sua anche per le amministrative in regione visto che «per il Consiglio provinciale di Pordenone abbiamo una candidatura forte da proporre agli alleati».

e.l.

Comparto unico: l'Anci convoca gli enti locali

UDINE C'è preoccupazione all'interno dell'Anci per i ritardi nell'applicazione dei contratti per i dipendenti degli enti locali soprattutto alla luce dell'approvazione del contratto a livello nazionale. Il fatto che il Consiglio regionale abbia indicato al 31 dicembre 2005 la data limite entro la quale realizzare l'omogeneità di trattamento dei dipendenti degli enti locali (Regione, Province, Comuni e comprensori montani) nel comparto unico non semplifica la questione visto che sul nuovo contratto, che dovrà prevedere significativi aumenti, pende la spada di Damocle della Corte dei conti che potrebbe chiedere ragione degli aumenti retributivi in assenza di trasferimenti di competenze.

I sindacati hanno già presentato la loro piattaforma contrattuale e stanno sollecitando l'avvio della trattativa. Ma come avviare le trattative se non vi è ancora certezza delle risorse? La Regione, infatti, sta lavorando sulla finanziaria e le risorse stabili per il Comparto unico rischiano di essere comunque insufficienti. Nello stesso tempo occorre scongiurare il rischio di trattative separate che spaccino il fronte degli enti locali.

Per tutto questo il presidente Flavio Pertoldi ha coordinato una seduta del Comitato esecutivo dell'associazione dei Comuni del Fvg; alla fine è stato deciso di convocare urgentemente un tavolo di concertazione di tutte le parti datoriali (Province, Regione, Comprensori montani e Comuni) per definire una strategia omogenea.

Documento presentato da Rosato e sottoscritto da altri due deputati, Damiani e Maran

La crisi della Minerva approda in Parlamento Lunardi dovrà rispondere a un'interrogazione

RONCHI DEI LEGIONARI Approda in Parlamento la vicenda della Minerva Airlines. Il governo sarà chiamato nei prossimi giorni a rispondere in Commissione trasporti della Camera a un'interrogazione urgente presentata al ministro Pietro Lunardi da Ettore Rosato e sottoscritta dagli altri deputati del Centrosinistra del Fvg, Roberto Damiani e Alessandro Maran. I parlamentari, in particolare, ricordano a Lunardi che la compagnia ronchese «ha denunciato di non avere ancora incassato da Alitalia quanto dovuto per le attività svolte sino a ottobre e che per questo motivo non è ancora in grado di provvedere al pagamento degli stipendi». Rosato, Damiani e Maran denunciano poi il presunto «contratto capestro», al quale sarebbe stata sottoposta Minerva dalla compagnia di bandiera, e l'azione legale sfociata con una richiesta di danni per 55 milioni di euro. Nel chiedere al governo quali azioni ritenga di intraprendere per salvaguardare i posti di lavoro, Rosato, Damiani e Maran ricordano a Lunardi che «la crisi di Minerva ha ulteriormente aggravato la situazione di difficoltà



Ettore Rosato

tà degli utenti dello scalo di Ronchi, già penalizzato dalla politica tariffaria e dal taglio dei collegamenti messi in atto da Alitalia». Intanto potrebbero tornare a volare, ma per il momento solo per consentire ai piloti di mantenere validi brevetti e certificazioni



Alcuni Dornier di Minerva parcheggiati nell'hangar.

Intanto gli aerei del vettore potrebbero tornare a volare ma solo per consentire ai piloti di mantenere validi brevetti e certificazioni

tore ronchese), dall'altro sembra poter diventare un segnale positivo per la possibile una prossima ripresa dell'attività commerciale della compagnia. Domani, al tribunale di Catanzaro, inizia l'esame del piano di rilancio presentato dal gruppo Mancuso con l'obiettivo di poter accedere a quanto previsto dalla Prodi bis. Una prima risposta potrebbe arrivare

già in settimana. E nei prossimi giorni si aspetta che escano gli esiti di componenti della cordata d'imprenditori regionali radunati attorno al Gruppo Bernardi.

Sul fronte sindacale, i dipendenti di Minerva continuano a essere «a disposizione» dell'azienda pur non avendo incassato lo stipendio di ottobre. I rappresentanti delle sigle Anpac, Up, Anpac, Avia, Sultia e Uil hanno scritto all'amministratore delegato ed al direttore generale di Alitalia, Mengozzi e Zanichelli, con l'obiettivo di smobilizzare i fondi che la compagnia di bandiera deve a Minerva Airlines e che consentirebbero di corrispondere gli emolumenti.

Luca Perrino

Pianificazione: Ondina Barduzzi e Giovanni Cervesi tra gli «esterni» del gruppo di lavoro indicato dalla giunta Illy

Arriva il nuovo Piano regolatore del Fvg

TRIESTE Rinnovare la legge regionale 52/1991 in materia di urbanistica, edilizia e governo del territorio, per dare un volto nuovo al Friuli Venezia Giulia: è l'obiettivo al quale dovrà lavorare nei prossimi sei mesi il gruppo di esperti che la giunta Illy ha deciso di costituire.

Del gruppo di lavoro faranno parte i cinque professionisti esterni indicati dalla giunta (l'avvocato udinese Marco Marpillero, docente universitario e libero professionista; gli ingegneri Edino Valcovich, Ondina Barduzzi e Giovanni Cervesi; l'architetto Luigi

Girardi) e dirigenti e funzionari della direzione e dell'ufficio legislativo e legale. Il gruppo sarà coordinato dal direttore regionale della Pianificazione territoriale, Dario Danese.

«Da un lato - spiega l'assessore alla Pianificazione territoriale, Gianfranco Moretton - si tratta di mettere mano alla legge ora in vigore, aumentando l'autonomia di Comuni e Province e ridimensionando le competenze della Regione, dall'altra di aggiornare il Piano urbanistico regionale, vecchio ormai oltre trent'anni. L'idea è di lasciare alla Regione il compito d'indica-

re indirizzi e settori d'intervento e di assegnare alle Autonomie locali la gestione dei rispettivi territori di competenza».

Il gruppo di lavoro avrà il compito di valutare i disegni di legge, gli studi e le proposte di modifica delle norme regionali nei campi urbanistico ed edilizio predisposti negli ultimi mesi, per scegliere quelli che dovranno confluire in un nuovo testo di legge, che tenga conto anche del Testo unico statale delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia entrata da poco in vigore.

Si è spenta serenamente, circondata dai suoi cari

Oriana Lenarduzzi
Ladovaz

Ne danno il doloroso annuncio il marito GABRIO, la figlia SILVIA con il marito SEBASTIANO ed i nipotini ANTHONY e KARIM, la suocera CARMELA.

Il funerale verrà celebrato giovedì 4 dicembre, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2003

Affettuosamente vicine LIA, NA, FEDERICA e MARIA.

Trieste, 30 novembre 2003

Ci ha lasciati

Franco Meriggoli

A tumulazione avvenuta l'annuncio alla mamma, il fratello e parenti tutti.

Funchal - Madeira, 30 novembre 2003

Ringraziamento

I familiari di

Ida Bulfon
ved. Busecchian

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 novembre 2003

V ANNIVERSARIO

Renato Tenze

Ci manchi, sei sempre vivo nei nostri cuori.

La moglie, le figlie e il genero

Trieste, 30 novembre 2003

II ANNIVERSARIO

Ernesto Curassier

Con rimpianto sei sempre con me.

Tua ADA

Trieste, 30 novembre 2003

Oggi il dibattito La Lega Nord del Friuli sceglie il segretario

UDINE La Lega Nord del Friuli prova a voltare pagina in vista delle elezioni amministrative del 2004. Oggi, al Green Hotel di Magnano in Riviera, il Carroccio si mobilita per il secondo congresso della provincia di Udine. I militanti friulani sono chiamati, a partire dalle 9 di questa mattina, al rinnovo della segreteria e del direttivo.

I due candidati per la poltrona di segretario (è caduta l'opzione Ennio Vanin, ex consigliere regionale) sono l'uscente Claudio Bertolotti e Umberto Bianchi, responsabile della sezione di Gemona, l'uomo che, negli ultimi giorni, ha chiamato a raccolta via e-mail i vecchi amici «nella speranza - afferma - di recuperare i valori dimenticati di un partito che ha comunque dimostrato di saper lavorare bene a livello locale».

Il congresso, che punta anche a elaborare la linea politica-programmatica del movimento sul territorio, è il primo tentativo della Lega di ritrovare compattezza dopo l'allontanamento dei «ceccottiani», pronti a seguire il sindaco di Udine Sergio Cecotti, verso il nuovo movimento, «Convergenza». Ad aprire i lavori, a Magnano, sarà il commissario regionale Fulvio Follegot. A seguire, l'insediamento della presidenza, gli interventi degli ospiti e le relazioni dei due candidati. Nel pomeriggio le operazioni di voto al termine di un confronto che si prevede piuttosto serrato.

m.b.

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Nerina Poropat
ved. Pipan
di anni 94

Ne danno il triste annuncio i figli NORMA con UCIO, ROSITA con EGON, ELDA con FRANCESCO, LICIA con ENRICO, FRANCESCO con LUCIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento a tutta l'équipe della Clinica Medica di Cattinara.

I funerali seguiranno martedì 2 alle ore 9 nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 30 novembre 2003

È venuta a mancare

Dorothea Vuchelich
ved. Gallob

Ne dà il triste annuncio la figlia FABIA con i parenti tutti.

Trieste, 30 novembre 2003

Ciano Cossutta

Ringraziamo tutti i colleghi della Clinica Neuro dottoressa MORETTI, III Medica, Clinica Dermo, Terapia del dolore dottoressa POGGI, SERA, Dipartimentale Tecnica Cattinara-Maggiore, colleghi di WALTER Vigili del Fuoco, Maresciallo ALESSIO con colleghi e amici.

BEBA

Trieste, 30 novembre 2003

VII ANNIVERSARIO

Lorenzo Fermo

Ti ricordiamo con immenso rimpianto.

Mamma, papà, fratello

Trieste, 30 novembre 2003

XXV ANNIVERSARIO

Giacomina Guido Giabbai

Ricordandoli.

MILVIA

Trieste, 30 novembre 2003

Polemiche ambientaliste e imbarazzi politici fanno seguito all'approvazione trasversale in consiglio comunale della «minivariante»

Lignano, una piscina condanna 700 pini

Gli alberi verranno tagliati per fare posto al nuovo impianto sportivo. «Ma erano malati»

LIGNANO Strage di pini per far posto a impianti sportivi. Il via libera, tra non poche polemiche di tipo ambientalista e qualche imbarazzo di stampo politico, è venuto dal Consiglio comunale di Lignano. Sparirà così una splendida pineta e la «condanna a morte» è stata decretata per almeno 700 piante. Il Consiglio, infatti, ha approvato una «minivariante» al Piano regolatore comunale che consentirà la realizzazione di una piscina coperta olimpionica da 50 metri e un palazzetto polifunzionale con ben 2500 posti a sedere, strutture che serviranno per i Giochi olimpici della gioventù in programma nella prima decade del luglio del 2005 e che porteranno - questa almeno - la certezza di chi incoraggia l'operazione - la località balneare friulana sulla scena sportiva mondiale con un indubbio ritorno di immagine.

L'area scelta, di proprietà della Curia friulana, è il Villaggio Adriatico, comunemente nota come «le colonie» (ex Opera diocesana di assistenza). Le opere sportive previste comporteranno un investimento che si avvicina ai 30 miliardi delle vecchie lire a carico in parte della Regione e in parte della Efa-Ge-Tur, che realizzerà il complesso e lo gestirà. Fonte di non pochi dubbi è anche l'impegno a reimpiantare, in sostituzione delle piante sacrificate, almeno altri mille pini che verranno donati al Comune. Ma l'area adiacente a quella che sarà sbancata non è sufficiente a ospitare tante piante, mentre a Lignano - fanno notare gli am-

bientalisti - non vi è più un sito sufficiente ad accogliere una nuova pineta. L'approvazione della variante ha messo in evidenza alcuni dissensi incrociati tra maggioranza e opposizione. A favore hanno votato otto consiglieri della maggioranza di Centrodestra; quattro gli astenuti (e tra questi un esponente della Cdl), due i contrari (uno della maggioranza, l'altro del Centrosinistra). L'imbarazzo politico



La pineta liganese perderà 700 piante.

è dato dal fatto che in effetti l'attuale giunta di Centrodestra ha ereditato dalla precedente amministrazione (di Centrosinistra) la scelta di dotare Lignano di impianti sportivi di prestigio.

Ma si possono «uccidere» così, a cuor leggero, 700 alberi? Le «giustificazioni» non sono mancate, con il supporto anche della consulenza di un agronomo. La pineta - è stato ricordato - fu artificiale creata nei primi anni Trenta; il ciclo della vita di questi alberi è ormai agli sgoccioli, le piante sono vecchie e ammalate. Comunque il loro destino era segnato.

Gli alberi «sostitutivi» saranno autoctoni, destinati a lunga vita. Gli ambientalisti liganesi e la Sinistra nutrono qualche dubbio in proposito. E proprio la lista Sinistra Unitaria ha ribadito la sua contrarietà con una nota dal titolo «A Lignano ci sono pini e pini». I primi pini sono quelli di Riviera Nord, per la salvaguardia dei quali da 25 anni tutte le amministrazioni comunali si sono impegnate per evitare la cementificazione e il taglio della pineta. I secondi sono quelli che costituiscono la pineta Efa, sulla quale esistono vincoli di salvaguardia e tutela ben precisi e, in teoria, più rigidi ma che per l'attuale amministrazione comunale si possono tranquillamente abbattere per consentire alla proprietà (privata) la costruzione di due impianti sportivi con denaro pubblico. Il portavoce della lista Sinistra Unitaria, Paolo Cjubei, interviene deciso: «Innanzitutto desta grande perplessità che sia la stessa Regione a finanziare un'opera in una zona dal così alto impatto ambientale ed è proprio il palazzetto a trovarsi in una delle zone più delicate da questo punto di vista».

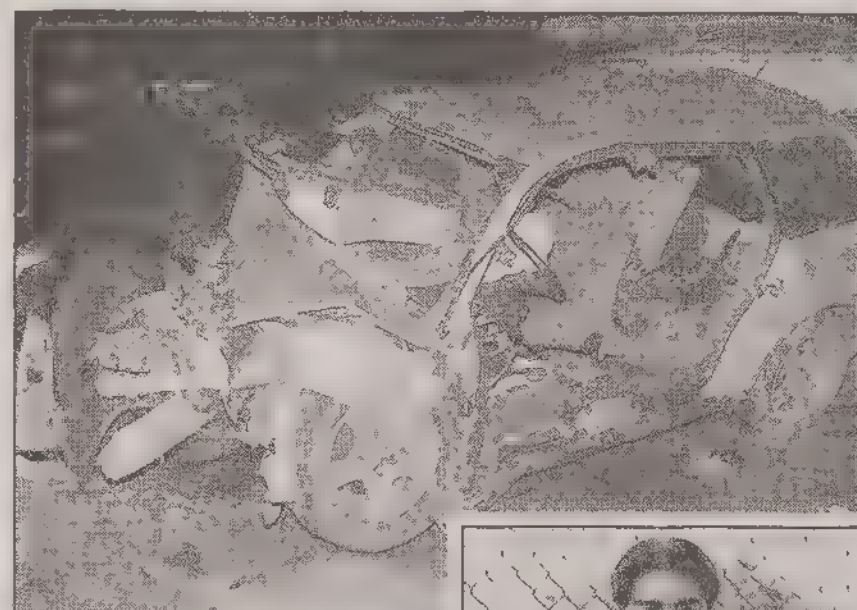
In aula la scelta è stata difesa dal vicesindaco Salvatore Sapienza per il quale per Lignano si tratta di una occasione irripetibile. «L'intervento pubblico, la sinergia di intenti tra Regione, proprietà e amministrazione locale creerà ciò che per più di 25 anni è stato sempre un sogno proibito dei liganesi, quello di avere impianti di tutto rispetto».

Antonino Barba

Il friulano Andrea Mazzaglia, vent'anni, proveniva dalle giovanili dell'Udinese e aveva militato nel Sevegliano

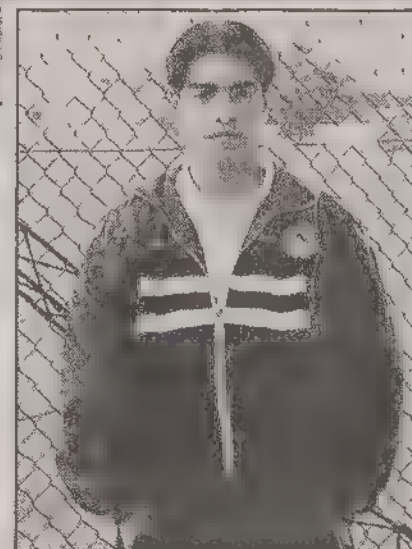
Schianto sull'A4: muore calciatore

UDINE La notizia, tragica, ieri ha raggiunto nello spogliatoio i vecchi compagni di squadra di calcio del Sevegliano un'ora prima che scendessero in campo nell'anticipo pomeridiano di Eccellenza contro il Pozzuolo. Il presidente l'ha comunicata ai giocatori: Andrea Mazzaglia, appena vent'anni, ex difensore centrale della formazione friulana e attualmente in forza nelle file del Bolzano calcio, era morto in uno schianto avvenuto poco prima delle 7 sull'autostrada all'altezza del territorio comunale di Pordenone. Per cause inspiegabili, forse per un colpo di sonno del ragazzo, la vettura è sbandata sulla destra e si è ribaltata in un fossato ai bordi della carreggiata. Quando sono arrivati sul posto i sanitari del 118 e i vigili del fuoco il giovane era già morto. La sua fine con ogni probabilità è stata istantanea. La polizia stradale di Palmanova, competente sul tratto autostradale, sta cercando ora di chiarire le cause dell'incidente che non avrebbe avuto testimoni. La notizia ha gettato nello sconcerto i vecchi compagni di squadra con cui Andrea aveva militato in serie D per un paio di stagioni, fino alla fine dello scorso campionato, conclusosi con la retrocessione. I giocatori si sono le-



L'auto del giovane.

Forse un colpo di sonno all'origine della sbandata fatale. Sotto choc i suoi ex compagni di squadra, avvisati nello spogliatoio



Andrea Mazzaglia

trato di diritto nella «rosa» della formazione gialloblù conquistandosi un posto da titolare. Lo ricorda con commozione e affetto il direttore sportivo Sabot: «Andrea Mazzaglia è stato un atleta che ha lasciato il segno nella nostra società, nonostante la sua perma-

nenza breve. Era arrivato qui dall'Udinese - racconta -. Era dicembre, a stagione 2001-2002 già avviata. Finita la trafila nelle giovanili, stava cercando una squadra in cui accasarsi. Non trovando di meglio, a dicembre aveva deciso di venire al Sevegliano. È stata una fortuna per noi. Era un difensore centrale sicuro e versatile. Ha conquistato subito il ruolo da titolare. Mi ha sempre colpito la sua maturità, nonostante fosse poco più che un ragazzino».

Finita male la stagione scorsa, nel corso dell'estate Andrea aveva deciso di tentare la carta del Bolzano. Ma non aveva avuto la stessa fortuna, restando accantonato fuori «rosa» dopo un paio di sporadiche apparizioni in campo. Al punto che, di recente, aveva telefonato al suo vecchio «capitano», Sebastiano, dicendogli che sarebbe tornato volentieri con loro, i suoi vecchi compagni. Non gli importava che fossero retrocessi, privilegiava l'ambiente che aveva trovato. L'amicitia. Non ha avuto il tempo di mettere in pratica la sua intenzione. «Era un bravo ragazzo - continua il diesse Sabot -, e non è la solita frase fatta. Aveva conquistato tutti. La notizia ha raggiunto l'ambiente. Ha saputo darci tanto».

Si è spenta serenamente

Maria Bugatto
ved. Vallon

Lo annunciano con dolore i figli MARIO e TINA unitamente ai parenti tutti. Si ringrazia la residenza Stella. I funerali seguiranno martedì 2 alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 30 novembre 2003

Ciao

Narda

Tuo nipote MARCO.

Muggia - Trieste,
30 novembre 2003

Ciao

Narda

MARILENA.

Muggia, 30 novembre 2003

Ciao cara

Zia Maria

riposa dolcemente.

- ONDINA, ETTA, ROBERTO, MARIA ROSA, EMANUELE, GIANLUCA.

Trieste, 30 novembre 2003

Si è spenta serenamente

Anna Bonin
ved. Debernardi

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, GIUSEPPE (PINO) e ALBINO, il genero, le nuore, i nipoti e prompiti con parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 2 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 30 novembre 2003

Partecipa famiglia SALVI.

Trieste, 30 novembre 2003

Il Comitato di Trieste dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia partecipa al dolore dell'amico ALBINO per la scomparsa della madre. Trieste, 30 novembre 2003

Partecipa al lutto dell'amico ALBINO: RENZO CODARIN e famiglia.

Trieste, 30 novembre 2003

Partecipa al lutto: BRUNA FELLUGA.

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I figli ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno tributato l'ultimo saluto alla loro mamma

Roberta Mocibob
ved. Floridan

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 9 gennaio 2004 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Roiano.

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dario Marzio

ringraziano quanti lo hanno aiutato e gli sono stati vicini.

Trieste, 30 novembre 2003

Il 26 novembre 2003 ci ha lasciati il nostro caro

Roberto Stasi

A tumulazione avvenuta, addolorati lo annunciano la moglie NELLA, la figlia ROSSANA con PAOLO, FRANCESCA ed ALBERTO; la sorella LILIANA con GIULIANA e DIEGO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 30 novembre 2003

Rimarrai per sempre nel mio cuore. - NELLA

Trieste, 30 novembre 2003

Grazie

Nonno

Ti ricorderemo sempre. - FRANCESCA ed ALBERTO

Trieste, 30 novembre 2003

Con tanto affetto siamo vicini a ROSSANA e famiglia: - ANNAMARIA, ALESSANDRA, ROBERTA e famiglia - TULLIO, PUPA e famiglia

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Walter Fulvio

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 novembre 2003

29.11.1988 29.11.2003

«Chi vive nel pensiero, vive per sempre».

Almiro Malattia

Ti ricordano

IMPERIA, MIRELLA e parenti

Trieste, 30 novembre 2003

I ANNIVERSARIO

Angelo Plet

Tu sei sempre nel mio cuore.

LAURA

Trieste, 30 novembre 2003

È mancata all'affetto dei suoi cari

Novella Tadina
in Verginella

La ricorderanno sempre il marito TULLIO, il figlio SEBASTIANO con CRISTINA, il fratello GIANFRANCO con ROSANNA, FRANCESCA e ELISABETTA, la zia RENATA, la suocera LIDIA con MARIO, famiglia SMILOVICH e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 dicembre, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2003

Affettuosamente vicini a SEBASTIANO e famiglia: CHRISTIAN, ADRIANA.

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Cristiani
ved. Sergas

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 novembre 2003

ANNIVERSARIO

Gianni e Fabio Nangano

Con l'amore di sempre, è dolce ricordarvi.

I vostri cari

Trieste, 30 novembre 2003

VIII ANNIVERSARIO

Marcello Grisan

Ricordandoti con affetto.

LUCIANA

Trieste, 30 novembre 2003

Come te stà? El ga sempre risposto «benon».

Da più di tre anni ha vissuto nel ricordo della sua MARIA sopportando poi lunghe sofferenze per un male incurabile con il forte carattere che ha contraddistinto tutta la sua vita. Ora è con Lei.

Bruno Bontempo

ex deportato in Germania cultore della storia della sua Trieste

Tristemente annunciano la figlia ROSANNA, il genero CLAUDIO, il nipote DERIK, la sorella NOEMI con NATALIE, la cugina NELLA, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 3 dicembre, alle ore 11.50 da Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Pietro Covre

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore ed in particolare le famiglie BARBIERI BRUNO e NELLA e FAKIN ADRIANO e MARIA CARMEN. Una Santa Messa verrà celebrata sabato 6 dicembre, alle ore 16.30, nella chiesa di Roiano.

Trieste, 30 novembre 2003

TRIGESIMO

Roberto Sinigo

Nel ricordo quotidiano della tua meravigliosa tenerezza un abbraccio con tanto amore dalla tua mamma e dai tuoi cari.

Trieste, 30 novembre 2003

II ANNIVERSARIO

Gabriella Bruschich

Guagnini

La ricordano con tanto affetto i Suoi cari

Trieste, 30 novembre 2003

Il 27 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Sturman

Lo annunciano la moglie GIORGINA, la figlia RENATA e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 2 dicembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2003

Cianciul

Sei stato il miglior amico, papà, nonno, - RENATA - INO - SARA - CLIO

Trieste, 30 novembre 2003

Partecipano famiglie RUZZIER.

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Il nostro più affettuoso grazie a tutte le persone care che ci sono state vicine per salutare insieme

Maria Biloslavo
nata Scaramella

Tutti i familiari

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Costantina Centis
ved. Campana

sentitamente ringraziamo.

I familiari

Trieste, 30 novembre 2003

X ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Ottavio Rondini

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con affetto e gratitudine il proprio consigliere.

Trieste, 30 novembre 2003

Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Sergio Famularo

Lo ricordano la moglie EMILIA, il figlio PIERLUCA, i fratelli GIULIA, ANGELO e DOMENICO, le cognate, i cognati ed i parenti tutti. Ciao

papaci

- Il tuo CHICCO I funerali seguiranno martedì 2 dicembre alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 novembre 2003

Partecipano: ANTONELLA, LIVIANA, RENZO.

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carla Prodan Fiegl

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Piercarlo Pozzecco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 novembre 2003

Dopo una lunga ed alacre vita,

il 22 c.m. ci ha lasciati l'anima

generosa di

Alice Mogorovich

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio la nipote GIANNA agli amici e parenti

che le sono stati vicini nella

gioia e nel dolore.

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

Angelo Marini

un sentito ringraziamento.

Trieste, 30 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Albino Predominato

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 30 novembre 2003

Si è spenta serenamente

Nives Bressani
ved. Giorgini

Ne danno l'annuncio i figli, le nuore con il genero, le nipoti, le cognate e parenti tutti. Il funerale si svolgerà il giorno 5 dicembre, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 novembre 2003

Serenamente ci ha lasciati

Silvio Carli
ferroviere

Con dolore lo annunciano la sua ANNA e parenti tutti. I funerali partiranno mercoledì 3 dicembre, alle ore 13, da via Costalunga per la Chiesa di Opicina.

Opicina, 30 novembre 2003

2.12.2002 2.12.2003

Pietro Micale

Per le tue eccezionali doti intellettuali ed umane, viverti accanto è stato un privilegio ed una gioia. Ora è rimpianto e dolore.

Tua moglie NOVELLA

Trieste, 30 novembre 2003

Un bacio, papà.

GIANNA

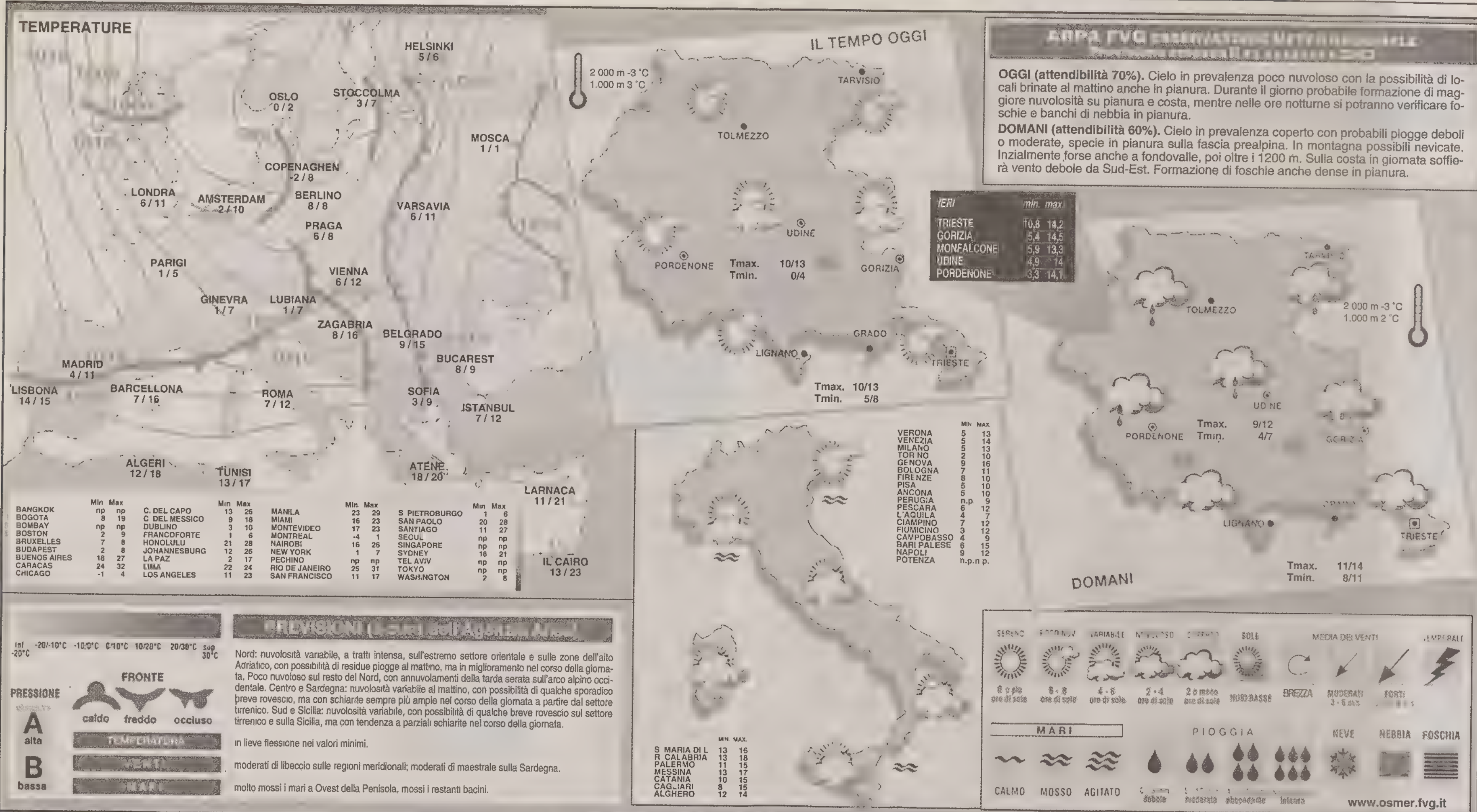
Trieste, 30 novembre 2003

FILIALE DI TRIESTE VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 040/6728328

da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
sabato dalle ore 8.30 alle 12

am

A.MANZONI&C. S.p.A.



Sveglia l'intestino, combatti la stitichezza!

DIMALOSIO

DIMALOSIO

Non è un lassativo
ma un regolatore depurante
dell'intestino.

ANIMALI

La descrizione del proprietario dell'animale aiuta a individuare il tipo di patologia

La tosse, dilemma diagnostico e terapeutico per il veterinario

La tosse rappresenta a volte un dilemma diagnostico e terapeutico per il medico veterinario. Si tratta di un riflesso o di un atto volontario che ha come effetto l'espulsione violenta dell'aria e del materiale (muco, catarro) contenuto nelle vie respiratorie.

Il proprietario è in grado di definire se è grassa o secca, se è sporadica (avviene solo al risveglio o principalmente di notte) o se si presenta durante tutto l'arco della giornata, e questo è di aiuto per il medico nell'inquadrare il tipo di patologia cui si trova di fronte.

Durante la visita clinica il soggetto viene auscultato per rilevare sonorità anomale nel corso della respirazione sia a livello polmonare che tracheale. Se le circostanze sono tali da renderla necessaria, può essere eseguita una radiografia che mette in luce eventuali alterazioni strutturali a carico delle vie respiratorie.

Il lavaggio bronchiale è una procedura diagnostica complessa, che richiede esperienza da parte di chi la effettua e l'animale sotto anestesia; va riservato ai casi che non rispondono alle comuni terapie e permette di effettuare un esame citologico e culturale delle cellule, e dei microrganismi che si trovano nelle vie aeree profonde.

Tra le cause della tosse si annoverano modificazioni dell'aria inspirata e modificazioni della mucosa che riveste le vie respiratorie. Fattori termici come bruschi sbalzi di temperatura, fattori infettivi (batteri e virus che possono causare «semplici» forme influenzali trasmissibili tra soggetti della stessa specie, o forme più complicate), parassitari (alcuni parassiti intestinali durante la loro trasformazione dallo stato larvale a quello adulto compiono migrazioni attraverso diversi organi, tra cui i polmoni e la trachea, e soprattutto negli animali giovani).

ni possono causare una tosse resistente ad antibiotici ed antitussigeni, allergici (anche gli animali possono soffrire di forme asmatiche o allergiche alla polvere) e cardiovascolari (in questo caso la tosse si manifesta tipicamente di notte, quando l'animale è in posizione di riposo ed è sintomo precoce di un'insufficienza del cuore di sinistra con conseguente edema polmonare). Anche le metastasi polmonari possono manifestarsi con una tosse insistente, ma per effettuare una diagnosi di questo tipo è sempre necessaria una radiografia.

La scelta della terapia avviene dopo attenta valutazione del paziente, in quanto una terapia appropriata per un tipo di tosse può addirittura portare al peggioramento di una tosse di tipo diverso, e quindi se il problema persiste per più di un paio di giorni è bene non affidarsi al fai da te, ma rivolgersi al proprio veterinario.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Sarete molto affascinati e ammirati da tutti. In amore la vostra sensibilità vi metterà sulla strada giusta per incontrare la persona destinata.

Gemelli 21/5 20/6

Gli astri vi spingeranno a fare di più. Sa sarete costretti ad affrontare una questione sentimentale, lo farete con grande responsabilità.

Leone 23/7 22/8

Siate persuasivi e fate in modo di convincere amici e conoscenti ad aderire al vostro progetto di svago per la giornata, senza però insistere troppo.

Bilancia 23/9 22/10

La vostra vita sentimentale sarà più dinamica e vivace, avrete un dialogo più spigliato. Progetti interessanti per il futuro.

Sagittario 22/11 21/12

Incontratevi con gli amici e cercate di dimenticare per qualche ora problemi legati al lavoro e al denaro. Limitate le spese superflue.

Aquario 20/1 18/2

Dedicate la mattinata al riposo. Nelle ore pomeridiane è probabile una discussione con gli amici per futuri motivi. Sere in serata.

Toro 21/4 20/5

Gli incontri sentimentali e con gli amici che avete organizzato vi daranno delle soddisfazioni. Presto potrete perfezionare un nuovo progetto.

Cancro 21/6 22/7

Non irritatevi per un atteggiamento insolito della persona che amate. Siate comprensivi e concilianti e cercate di sapere da che cosa è provocato.

Vergine 23/8 22/9

Deciderete di mettere al corrente i vostri cari di un recente incontro sentimentale, che potrebbe essere determinante per la vostra vita.

Scorpione 23/10 21/11

Dimostrate apertamente la fiducia nella persona che amate e vi preparate a una giornata serena. Non sottovalutate le occasioni di discussione.

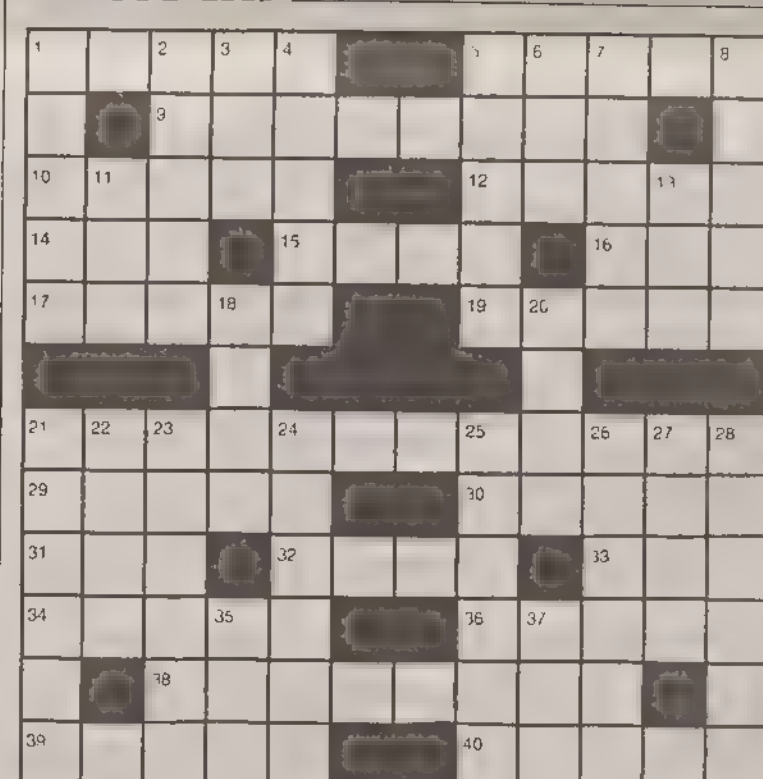
Capricorno 22/12 19/1

Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanere fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni.

Pesci 19/2 20/3

Vivrete momenti di sintonia con il partner, state solo attenti a non toccare certi argomenti. Un nuovo interesse si sta sviluppando bene.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

1 COPACABANA
2 PARLARSIG
3 SOBRIG
4 VALSesia
5 IPPOTAMO
6 DIALLO
7 CREATININA
8 ROENTGEN
9 COLORELOG
10 POLITONALI
11 PILAEFORO

METATESI:

Ascella, casella.

ANAGRAMMA:

Sistola = il tasso.

ORIZZONTALI: 1 Vi si depositano i cereali - 5 Il nome di Picasso - 9 Li scrivono i giornalisti - 10 Emporio orientale - 12 Elia, il regista di «Fronte del porto» - 14 Tutt'altro che superficiali - 15 Case di campagna russe - 16 Fu un sommo sacerdote ebreo - 17 Sventurata madre mitologica - 19 Infranta, spezzata - 21 Enorme, eccessiva - 29 La dimostra chi è contento - 30 Bloccetto per gli appunti - 31 La «pop» di Warhol e Lichtenstein - 32 Freddo molto intenso - 33 Gli dei con Odino - 34 Fioco, giù di voce - 36 Trappola vischiosa per volatili - 38 Il nome del filosofo Geymonat - 39 Il primo dei profeti maggiori della «Bibbia» - 40 Un mezzo velocissimo.

VERTICALI: 1 Ideò il vaccino contro la poliomielite - 2 Un «undici» della capitale - 3 In questo momento - 4 Solchi sulle colonne - 5 Un gioco di carte con le scale - 6 Arto penultimo - 7 Compose una famosa «Carmen» - 8 L'opera che comprende tutto - 11 Ganci per la pesca - 13 Una Carol dello spettacolo - 18 Trainavano gli aratri - 20 Campicello coltivato - 21 Dispettose scortie - 22 La caduta del rogo - 23 L'osso del ginocchio - 24 Tempio buddista - 25 Povertà, indigenza - 26 Femello per alchimisti - 27 La discute il laureando - 28 Cittadina veneta sull'omologo atipiano - 35 Pronome relativo - 37 Servizio vincente a tennis.

INDOVINELLO
L'aluna ingenua
Sfido lo che in condotta se la cavi
e si senta a cavallo: l'esperienza
vuole che in una buona direzione
ci sia chi conti sulla diligenza
(Il Nano Ligure)

INDOVINELLO
La cura dimagrante
Per quanto cerchi di filare diritto
io la linea, lo giro,
non nesso a mantenere di sicuro
per essere preciso non nascondo
di tenere al rotondo.
(Il Nano Ligure)

TECNODELTA SAS

e l'informatica vola in casa tua!

Qualità, convenienza, cortesia ...

Natale si avvicina: PC, pen drive, DVD-RW, notebook

fotocamere, stampanti, e mille altre idee regalo

e inoltre assistenza tecnica on site

passa a trovarci ...



EPSON Siamo a TRIESTE, via Paduina, 6/1

Orario continuato da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 19, sabato 9-12.30 e 16-19

Tel. 040 774070 e-mail: sara@tecnodelta.trieste.it, elisa@tecnodelta.trieste.it

LOTTO

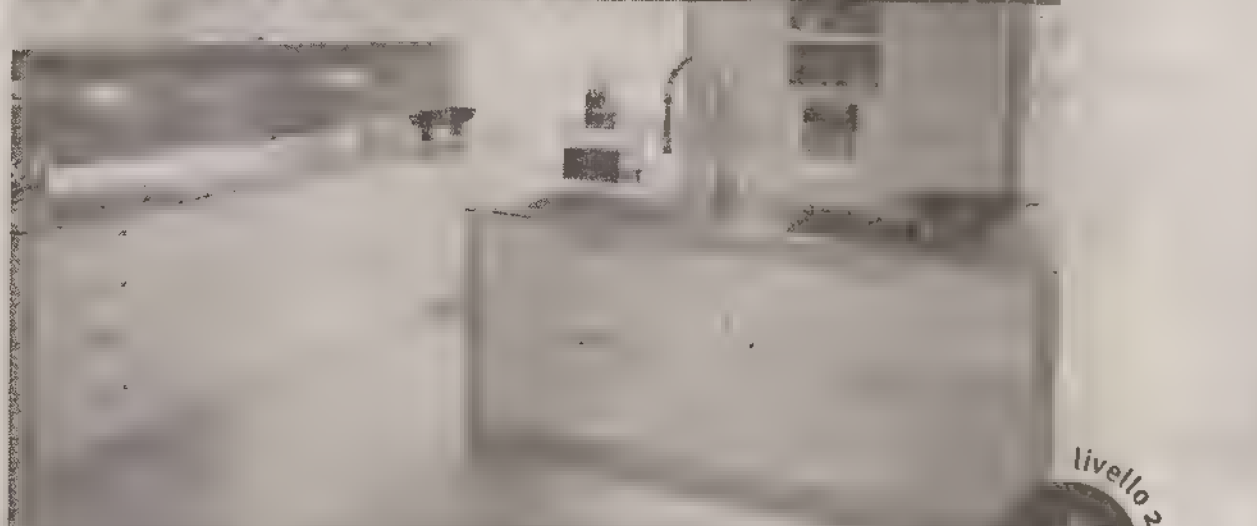
BARI	88	36	24	74	12
CAGLIARI	67	16	19	58	63
FIRENZE	65	27	84	79	69
GENOVA	17	12	31	54	20
MILANO	63	3	65	64	49
NAPOLI	38	34	18	85	47
PALERMO	50	87	21	33	30
ROMA	84	44	89	51	45
TORINO	15	9	79	86	34
VENEZIA	26	87	17	40	3

Enalotto

(Concorso n. 96 del 29/11/03)

38	50	63	65	84	88	26
Montepremi €	6.634.189,42					
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	2.446.007,93					
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot €	8.754.174,59					
Al 23 vincitori con 5 punti €	57.688,61					
Al 2469 vincitori con 4 punti €	537,39					
Al 96.883 vincitori con 3 punti €	13,69					

VISITA IL NUOVO CENTRO CUCINE febal



4 PIANI in via Economica 5/a (angolo v. Campo Marzio)

SIAMO APERTI

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

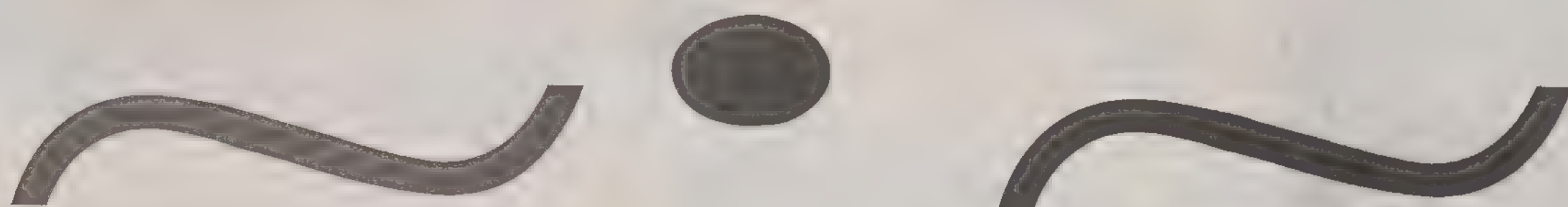
S.S. 305 - Uscita A4 Redipuglia

DOMENICA

30

NOVEMBRE

dalle 9.00
alle 20.00



www.cittafiera.it

C'è Festa nell'aria

domani aperto

orario continuato 9.30-20.00

E A DICEMBRE
★ APERTO ★
TUTTI I GIORNI

Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

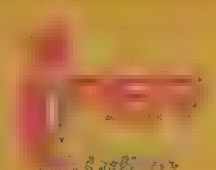


A Show Rondò OGNI POMERIGGIO dalle 16.30:
musica classica, jazz, evergreen, tutta dal vivo
Vieni e scopri anche il nuovo bar

NUOVI ORARI

Lunedì	14.30 - 20.30
Martedì	9.30 - 20.30
Mercoledì	9.30 - 20.30
Giovedì	9.30 - 22.00
Venerdì	9.30 - 22.00
Sabato	9.30 - 20.30

NUOVO
PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO
strada per Martignacco, accanto
alla fiera di Udine



oviesse



Brico

BINGO

CINEPLEX

Medica

MATTIUSI

TRONY

coin

ESCARPE & SCARPE

STRADA STATALE 14 • VIA BOITO • MONFALCONE (GO)

**TUTTI
I GIORNI
TU PAGHI
MENO**

Domenica Conveniente.

**Oggi aperto tutto
il giorno, dalle ore
9,00 alle 19,00
e puoi trovare...**



**Grana Padano
Gran Mix
Ferrari**
gr 100 x4

€ 3,99
lire 7.725



**Arance
Navel**
kg 2

€ 2,00
lire 3.872



**Olio extra
vergine di oliva
Delizia Carapelli**
ml 750

€ 2,99
lire 5.789



Svelto Naturgel
ml 500 x3 + dispenser

€ 2,95
lire 5.712



180 miniluci
per esterno, con motorino,
8 giochi di luce, vari colori

€ 7,90
lire 15.296

OFFERTA VALIDA SOLO DOMENICA 30 NOVEMBRE 2003.

Cityper



Si moltiplica per te.

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.23**
tramonta alle **16.23**
La Luna: si leva alle **13.07**
cala alle **23.33**

48.a settimana dell'anno, 334 giorni trascorsi, ne rimangono 31.

IL SANTO

1° d'Avvento

IL PROVERBIO

Le leggi inutili indeboliscono le necessarie.

MAREE

Alta: ore 3.06 **+33** cm
Bassa: ore 10.17 **-10** cm
ore 13.49 **-5** cm
ore 19.46 **-20** cm

DOMANI

Alta: ore 3.57 **+33** cm
Bassa: ore 11.49 **-18** cm

TEMPO

Temperatura: 10,8 minima
14,2 massima
Umidità: 60 per cento
Pressione: 1011,5 stazionaria
Cielo: sereno
Vento: 37,1 km/h da E-N-E
Muti: 14,2 gradi

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

**l'alternativa c'è:
adesso puoi scegliere.**

SEDE DI TRIESTE

Trieste, via Machiavelli n° 17 - tel. 040 77 30 77

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

**l'alternativa c'è:
adesso puoi scegliere.**

SEDE DI MUGGIA

Muggia, via C. Battisti n° 10 - tel. 040 272 272

TRIESTE

Cronaca della città

I progetti sono arrivati in queste settimane sul tavolo dell'assessore Rossi e sono firmati il primo da un gruppo italiano e il secondo da una società francese

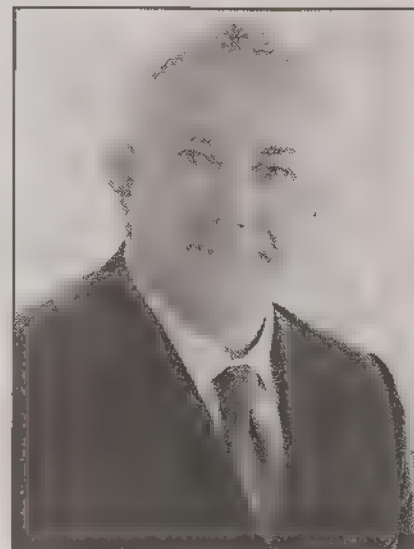
Diventano due i mega-park sotterranei sulle Rive

Ma il soprintendente Martines frena: «Si può compromettere il patrimonio ambientale, meglio ampliare il Silos»

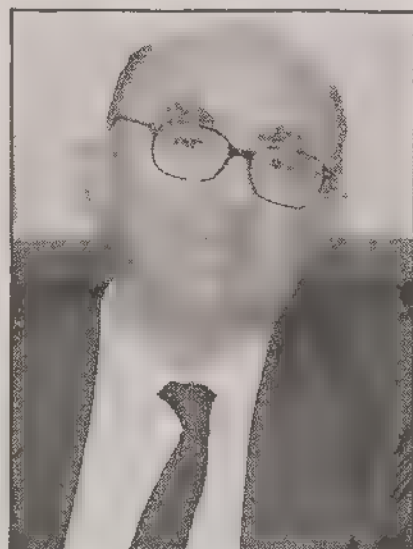
Due mega-parcheggi sotterranei sulle Rive per un totale di quasi duemila posti auto, uno situato fra la Pescheria e la Stazione Marittima, l'altro in direzione della Capitaneria di Porto. Costituiti da grandi edifici interrati sotto il livello del mare di tre o quattro piani l'uno, i mega-parcheggi potrebbero cambiare il volto delle Rive.

I progetti, uno di un gruppo italiano, la Saba Italia, l'altro di una società francese, sono arrivati in queste settimane sul tavolo dell'assessore ai Lavori pubblici e territorio Giorgio Rossi. E se sull'impegno di Saba Italia non c'erano dubbi da quasi un anno e mezzo, l'interessamento da parte dei francesi sembrava assai più tiepido. Una raccolta di informazioni, poi un periodo di silenzio e adesso un'improvvisa accelerazione con tanto di progetto per ospitare quasi un migliaio di veicoli sottoterra a ridosso dell'ex Idroscalo.

Nell'insieme i due progetti potrebbero risolvere il problema della viabilità in uno dei punti più congestionati della città. Ma l'assessore Rossi si mantiene cauto, mentre il soprintendente ai Beni culturali e ambientali, Giangiaco Martines, non nasconde la sua preoccupazione.



Giorgio Rossi



Giangiacomo Martines

«E' vero - dice l'assessore Rossi - abbiamo ricevuto due progetti per altrettanti parcheggi sotterranei sulle Rive, ma non abbiamo ancora deciso nulla al riguardo, anche perché dobbiamo fare tutta una serie di valutazioni, dal piano parcheggio del '94, che è ormai vecchio, alle possibilità che si aprono con la riqualificazione del Porto Vecchio, e quindi le eventuali aree destinate al parcheggio in quel contesto». «Inoltre - continua l'assessore - sono previsti ritocchi al piano parcheggi, con l'ampliamento del parcheggio di Foro Ulpiano e nuove strutture fra le quali quelle di San Giusto e in via Cologna». Semmai, dice ancora Rossi,

le due nuove proposte andrebbero valutate nell'ambito della riqualificazione generale delle Rive, che per altro è già iniziata.

Ma se Rossi si mantiene cauto, il soprintendente Martines avverte: attenzione a non rovinare per sempre un pezzo di città. «Trieste - spiega infatti Martines - ha certo bisogno di parcheggi nel centro storico, e il Comune ha allo studio un piano per il centro e allo stesso tempo un piano per migliorare la viabilità, piani in sintonia fra loro. Sui progetti specifici è necessario studiare di volta in volta l'opportunità».

«Le Rive - dice ancora il soprintendente - sono lunghe quasi due chilometri, a



Una suggestiva veduta aerea delle Rive. Due progetti prevedono la costruzione di altrettanti parcheggi nell'area.

un'estremità c'è il grande nodo di scambio per gli imbarchi (dove c'è la stazione ferroviaria di Campo Marzio) e dall'altra c'è la ferrovia con una grande struttura dismessa che è il Silos, oggi solo in parte adibito a terminale delle corriere e a parcheggio privato».

Ecco, per Martines la soluzione ideale sarebbe destinare a parcheggi proprio

quanto rimane del vecchio silos (interessato in parte alcuni anni fa da un grande incendio): «E' un'ottima soluzione, funziona dal punto di vista urbanistico, e anche per il riuso di uno splendido edificio ottocentesco, che se un tempo sopportava il peso dei treni, con i giusti adattamenti può ben sopportare quello delle auto».

Quanto ai parcheggi sotterranei sulle Rive, «non c'è una pregiudiziale di fondo, ma non bisogna dimenticare che rappresentano la soluzione di continuità fra la terraferma e il mare; i parcheggi sono funzioni necessarie alla città di ter-

raferma che si muove su ruote, i moli sono spazi di terraferma destinati alle funzioni di mare, di porto». E' per questo che a Trieste «i parcheggi possono trovare altre collocazioni che non siano necessariamente quelle che per natura, dai

tempi più antichi sono spazi destinati ai rapporti con il mare».

Diverso il discorso per il parcheggio previsto nel progetto Podrecca sulla risistemazione del vecchio Magazzino vini: «Sarà un edificio che guarda al mare - dice Martines - e il parcheggio avrà una ben precisa funzione collegata all'edificio. In questo senso va bene».

Viceversa, pensare «che ci siano nodi di scambio tra il traffico veicolare veloce, privato e pubblico, e l'andare a piedi per il centro storico, e che questi nodi debbano necessariamente trovare spazio sulle Rive, merita quantomeno un'attenta valutazione. Le nostre Rive sono un patrimonio da salvaguardare pensando al futuro della città, e destinare queste aree in modo privilegiato ai parcheggi non mi sembra una soluzione che vada nella direzione di tutela del paesaggio, dell'ambiente e del nostro patrimonio demaniale».

Anche la Marittima, conclude Martines, «nell'ottica del suo rinnovo può ospitare sotto il piazzale antistante un parcheggio sotterraneo: il progetto dell'architetto Bellini per la nuova Stazione Marittima si inserisce perfettamente in questo contesto di nodo di scambio del traffico veicolare e di quello marittimo».

a.r.

La Camera di commercio lancia una originale campagna promozione d'intesa con i tour operator croati

Aliscafo, jola e grotta per i turisti russi

Nel giro di una serata arrivo, cena, escursione e ripartenza per Rovigno



L'aliscafo che collega ogni estate Trieste a Rovigno.

A Trieste in aliscafo, partendo dalle coste dell'Istria, di sera, per gustare i prodotti tipici della cucina carsica e poi per addentrarsi in una cavità dell'Altopiano. E la prospettiva che attende quest'inverno i turisti che dalla Russia vanno a cercare un clima meno rigido a Rovigno.

Si tratta probabilmente della più singolare tra le iniziative di promozione turistica varata a Trieste negli ultimi anni. La regia è della Camera di Commercio. Considerando che il percorso via mare fra Rovigno (la località dalla quale

dovrebbero partire i veloci aliscafi) e Trieste può essere coperto in meno di un'ora dalle imbarcazioni più rapide, l'idea di proporre a chi va a fare qualche giorno di villeggiatura in Croazia un'escursione a Trieste, in parallelo a quelle che normalmente vedono come meta Venezia, è sembrata più che logica al presidente dell'ente camerale, Antonio Paoletti: «Abbiamo proposto ai tour operator croati un pacchetto che comprende il viaggio di andata e ritorno sull'aliscafo, la cena in un locale del Carso e la visita in una

grotta - spiega - poi, durante il periodo più caldo dell'anno, il programma sarà integrato dalla possibilità di assistere agli spettacoli all'aperto che si svolgono davanti al castello di Miramare, cioè «Luci e suoni», e di quello di Duino. Crediamo possa essere questa un'opportunità per Trieste di farsi conoscere - aggiunge - e se riscontreremo un buon successo, le corse degli aliscafi potrebbero diventare quotidiane».

Evidentemente la scelta di far partire il progetto in mesi invernali (il via era previsto per i primi dicem-



bre ma slitterà di alcune settimane, scattando a inizio febbraio) rappresenta, per la Camera di commercio triestina, una sorta di esperimento senza rischi, da incrementare, nel caso di risposta positiva, in primavera ed estate.

Stando all'intesa tra l'ente camerale e i tour operator croati, ogni viaggio dovrebbe portare a Trieste oltre 300 persone. La tappa

da queste parti durerà lo spazio di una sera. La cavità che verrà visitata non è la meta turistica classica, Borgo Grotta Gigante, ma la grotta Azzurra di Samatorza, chiamata così in quanto la luce diurna che rischiarava la caverna le regalava un riverbero azzurro. La gestione è di privati che avrebbero già raggiunto un accordo per un'apertura by night in occasione delle visite delle comitive russe.

Il via è previsto a febbraio. Paoletti: «E' un esperimento, se darà buoni risultati lo ripeteremo quotidianamente d'estate inserendo nell'offerta gli spettacoli di «Luci e Suoni»».

Un piatto di jola e quattro passi in grotta sul Carso. E il centro città? Per ora non sono previste tappe specifiche. Più avanti si vedrà, soprattutto cercando di coinvolgere i negozianti. Sulla riuscita dell'operazione Paoletti, che ha scelto la sede milanese del Touring club italiano per annunciare la novità, è pronto a scommettere: «Siamo sicuri della sua buona riuscita, perché Trieste, come Venezia, rappresenta pur sempre una meta affascinante».

u. sa.

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

di "Letti Tessili"

Erresse Notte

GRANDE PROMOZIONE

(invece di 690€) **498€** -27%

(invece di 980€) **598€** -39%

(invece di 380€) **268€** -29%

(invece di 625€) **468€** -25%

ULTIMI GIORNI!!!

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Il vicepresidente della Fondazione, incaricato di redigere un piano finanziario, replica a Sulli («Non ho bisogno di premi: ho trovato solo problemi...») e spiega la sua ricetta

«Teatro Verdi, la politica faccia un passo indietro»

Zanfagnin: «Il risanamento è ancora possibile, ma la gestione va affidata a dirigenti di carriera»

Ha un lavoro che gli dà molte soddisfazioni, una rete internazionale di relazioni professionali e una cerchia di amicizie nel mondo della lirica che gli deriva da una lunga frequentazione dei teatri di tutto il mondo: perché Giorgio Zanfagnin è uno di quelli che non esitano a salire su un aereo per assistere a uno spettacolo al Met di New York. Per questo non gli è proprio piaciuto che Bruno Sulli, componente il cda del Verdi di nomina regionale targato An, lo abbia attaccato l'altro giorno in una conferenza stampa dai toni pesanti. «L'opposizione



Giorgio Zanfagnin. (Foto Lasorte)

Si apre un'altra settimana importante per il futuro del teatro Verdi. Al consiglio di amministrazione il sindaco Dipiazza, come presidente della Fondazione, porterà la propria proposta di indirizzo in base alla quale identificare il successore di Juan Cambreleng Roca, il sovrintendente la cui disponibilità a dimettersi, respinta in ottobre, è stata accettata dal cda mercoledì scorso. «Il mio indirizzo è questo, ribadisce Dipiazza: un sovrintendente manager affiancato da un direttore artistico di rilievo. Se il cda approverà, allora potremo parlare di nomi».

Che però il passaggio di consegne tra Cambreleng e il suo successore debba avvenire in tempi brevi è lo stesso sindaco a confermarlo. Perché il teatro non può permettersi di restare acefalo. Ma anche perché ogni giorno di vacanza che passasse si tradurrebbe in una pressione politica in più. E «qui appena si apre un varco arrivano le voci, da Milano piuttosto che da Roma...», sintetizza il sindaco. Lui lo sa per esperienza personale: la nomina di Cambreleng arrivò nell'estate 2002 al termine di un lungo periodo denso di indicazioni, mezzi annunci, smentite e contropreghiere.

Intanto, su incarico del cda, il sindaco e il vicepresidente del Verdi Giorgio Zan-

fagnin stanno trattando con il sovrintendente per arrivare a una risoluzione anticipata del contratto: è molto probabile che Cambreleng resti comunque legato per un certo periodo al Verdi come consulente.

Infine, appunto, i nomi. Nonostante tutto, come è ovvio, ne stanno girando. Non per quanto riguarda la figura del prossimo direttore artistico (Eric Vigi, precisa Dipiazza, ha un contratto agganciato a quello di Cambreleng) bensì per quella del sovrintendente. La rosa - per ora - spazia tra Giancarlo Del Monaco, figlio d'arte e regista (un curriculum che non si attaglia a quello del manager indicato da Dipiazza), Armando Zimolo, membro del cda di nomina ministeriale, responsabile del Servizio comunicazione delle Generali e grande appassionato di cultura musicale; e lo stesso Zanfagnin. Già ai vertici della Stock, assessore comunale alle Finanze nella giunta Illy, oggi imprenditore finanziario, Zanfagnin è entrato nel cda del Verdi lo scorso ottobre in rappresentanza dei privati, prendendo il posto lasciato libero da Renzo Piccini per motivi di incompatibilità con la carica assunta da quest'ultimo in Unicredit. Come vicepresidente con funzioni di «supervisore della gestione di bilancio e dei relativi rapporti finanziari», Zanfagnin ha redatto un piano di risanamento economico del Verdi ora all'esame del cda.

Un rapporto burrascoso... Dovute a che cosa?

Moltissime entrate sono state previste come speranze più che come certezze: un bilancio che si regga su questi presupposti non va certo bene. C'è sostanzialmente una mancanza della parte attiva del conto economico, cioè di grandi contribuzioni da parte dei privati ma non solo: il Fondo unico per lo spettacolo per esempio è in progressiva diminuzione. Ci sono una serie di fattori negativi. E mentre l'esposizione bancaria aumenta, aumentano gli interessi passivi.

E arriviamo alla situazione debitoria.

La Fondazione nel 1999 aveva un debito di poco più di 5 milioni di euro. Oggi ne ha il doppio, cioè dieci milioni e mezzo. Debito alimenta debito.

In che cosa consiste il piano che lei ha presentato al cda?

Le stagioni programmate sono discrete, qualcosa si muove. Voglio dire, il problema è tutto di carattere finanziario. Il mio piano tende al pareggio in un periodo tra i sei e i nove anni, secondo le decisioni che si vorranno adottare. Il cammino sarà lungo: per il 2004 dovremmo dimezzare il debito da due milioni a uno. Nessun taglio sui costi artistici: guai se un teatro comincia ad arretrare su questo versante. L'obiettivo si passa attraverso una via interna - ed è l'organizzazione del lavoro - e una esterna, che consiste nel rompere i dissidi tra pubblico e privato.

Un rapporto burrascoso... Dovute a che cosa?

Un rapporto molto incancrenito: ci sono realtà - Gruppo Allianz e Illycaffè in primo luogo - che non hanno rinnovato il proprio sostegno al Verdi perché non hanno fiducia nella gestione del teatro. Ci vorrà un po' di tempo per far capire ai privati che le cose stanno cambiando. Del resto, un bilancio come quello della Fondazione non attira certo investitori. Ma come dicevo, non

a Trieste.

No, è vero. Al Comune comunque propongono una serie di investimenti di vario tipo, utilizzando strumenti finanziari che possono risultare utilissimi. Anche la parte patrimoniale fa parte del piano di risanamento, così che l'attivo patrimoniale possa essere evidenziato anche da valori reali a garanzia dei diritti di terzi e dei dipendenti.

Fin qui la via «esterna». E quella interna?



Verdi, bilanci da risanare: l'obiettivo non è immediato.

È soltanto questione di privati. Guardiamo ai fondi pubblici, per esempio: il Comune dà al Verdi circa 600 mila euro l'anno, la Regione 3 milioni 200 mila. Alla Feni-ce di Venezia o al Carlo Felice di Genova accade il contrario...

Neanche la giunta Illy invertirà questa situazione

Quest'ultimo anno è stato caratterizzato da una tensione forte tra dipendenti e vertici del teatro.

Certo, e sono stati proprio i problemi sindacali, le minacce di sciopero a fare perdere al teatro prestigio e nome sul piano internazionale. La situazione è stata gestita male. Non credo si possa

mandare a dire a degli orchestrali «i se pagai per sonar, che i soni». Se manca il concetto di reciproca stima tra dipendenti e dirigenti si va tutti a casa. In questo senso, i rapporti vanno ricostruiti al più presto.

In che modo?

Occorre garantire i dipendenti dal punto di vista finanziario e risolvere il nodo dei rapporti che hanno pesato con l'attuale sovrintendente. Un fatto va tenuto presente: si vince o si perde tutti insieme. Se sarà il caso bisognerà anche fare un passo indietro: ognuno dovrà dare il proprio contributo.

Fin qui i correttivi da apportare a una situazione che lei dice critica. I sindacati, da quando è arrivato Cambreleng, hanno sempre indicato in una gestione e in nomine basate sulla politica il nodo da sciogliere. E d'accordo?

Ma certo. Non si tratta di Cambreleng in se stesso: il fatto è che nessun dirigente d'azienda avrebbe mai firmato dei bonifici in banca se non fosse stato sicuro di avere poi un incasso, nessuno si sarebbe assunto questa responsabilità. Voglio dire, un direttore generale - non uno messo lì dalla politica - mai avrebbe firmato un deficit di questo tipo. A chi invece ha alle spalle tutto un apparato interessa soltanto fare bella figura.

La partita si gioca tutta sul terreno dello sganciamento della politica?

Il teatro Verdi deve diventare una vera organizzazione di uomini e di mezzi, in grado di camminare con le proprie gambe e guidata da dirigenti d'azienda capaci, non da questo o da quel personaggio portato da Madrid o da qualche ministero. Se si riuscirà a risanare la Fondazione e a darle fondamenta solide, al posto di quelle gracilissime su cui poggia oggi, allora i veri protagonisti saranno i dirigenti di carriera. Lancio un appello: almeno davanti al teatro, a questo gioiello di Trieste, lasciamo da parte ideologie, tessere, influenze della politica.

Altrimenti tra un anno saremo punto a capo. Spero ci sia qualcuno che mi sostenga in questo ragionamento. Sarà lei il prossimo sovrintendente del Verdi?

So di essere finito nella rosa di cui si parla, ma l'ho appreso dal giornale.

Paola Bolis

Fortuna Drossi-Rossi, polemica a distanza

«Questa giunta si appropria di meriti altrui: il Rossetti è attivo da oltre due anni»



Uberto Fortuna Drossi

«La giunta Dipiazza deve soffrire di un pesante complesso di inferiorità» se i suoi esponenti sentono sempre la necessità di confrontarsi con chi li ha preceduti, quando si parla di quanto è stato o non è stato fatto. Non va giù, a Uberto Fortuna Drossi, la freccia indirizzata dal l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giorgio Rossi sulle asserite «finte inaugurazioni» del Politeama Rossetti da parte della precedente amministrazione.

«La definiscono un'inaugurazione fittizia - replica l'esponente regionale chiamato in causa per il suo precedente ruolo di assessore municipale - ma intanto il teatro funziona da due anni a questa parte. In realtà i lavori di cui parla Rossi riguardavano solo la "Sala Bartoli" e non il complesso degli interventi che sono stati elencati nei giorni scorsi. Semplicemente, l'attuale amministrazione ha fatto quello che in questa fase "dove-

va" fare. In fondo, non c'è opera, tra quelle in essere attualmente, che non sia stata appaltata durante il nostro governo. Se ora vogliono far vedere che è tutto merito loro, allora credo sia millantato credito». «L'assessore Rossi - prosegue Fortuna Drossi - pensi piuttosto alla Grande viabilità e agli oltre 35 milioni di euro in più che potrebbero costare i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza europee. Pensi alla Pescheria: quella sì che è stata una inaugurazione fittizia. E pensi anche alle variazioni nel progetto del polo natatorio, che ne stanno raddoppiando i costi».

g. cos.

Il sindaco Dipiazza accusa di incoerenza il Centrosinistra per gli attacchi lanciati nonostante l'accordo bipartisan sulla delibera

«Dall'opposizione bassa politica sulle antenne»



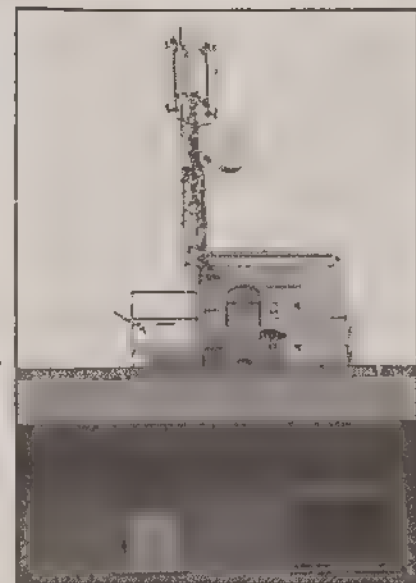
Roberto Dipiazza

«Questa è politica da bassa macelleria». Sulla questione delle antenne il sindaco Roberto Dipiazza non ci sta, a lasciarsi definire un amministratore che non si occupa e non risolve le questioni. E dopo aver sbottato a caldo venerdì, subito dopo aver saputo di una conferenza stampa convocata sull'argomento, dall'opposizione, ieri il primo cittadino è tornato alla carica. «Non me l'aspettavo - dice - un attacco del genere sul problema dell'inquinamento elettromagnetico e sul proliferare degli impianti, quando solo qualche ora pri-

ma (della conferenza stampa dell'opposizione, ndr), durante la seduta della Setta commissione consiliare avevamo raggiunto, tra tutti i presenti, un accordo bipartisan sui contenuti della delibera di indirizzo che poi abbiamo deciso di sottoporre all'esame del Consiglio. Dove del resto credo verrà approvata senza problemi, vista la convergenza verificatasi in commissione. E una volta resa operativa, la delibera salvaguarderà finalmente i cittadini dall'imperversare selvaggio dei tralicci e degli impianti».

La delibera - che dovrà

compiere il suo iter fino anche alla probabile approvazione da parte delle consultazioni circoscrizionali - prevede lo studio e l'individuazione delle aree da riservare o da interdire all'installazione delle antenne per la telefonia mobile, in modo da poter intervenire con una Variante al Piano regolatore. Ma fino al compimento del suo percorso burocratico-amministrativo la delibera non avrà comunque alcun effetto sospensivo nei confronti delle domande di concessione che continuano ad arrivare copiose dai diversi gestori telefonici.



Un'antenna telefonica.

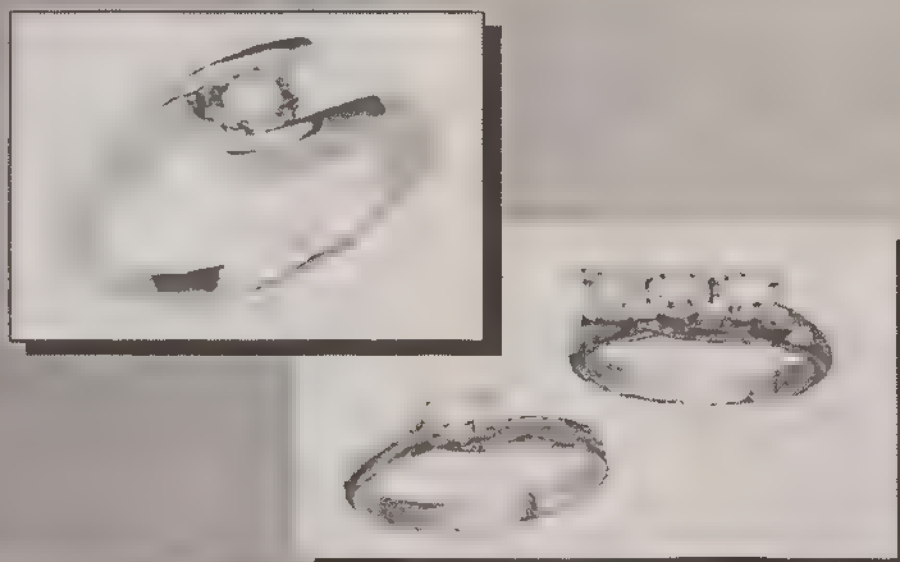
CALZOLERIA GIULIANA

Via Mazzini, 45 - Trieste -

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessione: dal 10/12/2003 - al 09/03/2004

40% - 80%



ESEMPIO:
ANELLO SOLITARIO
IN ORO BIANCO 750%
DIAMANTE CT. 0,07 g
€ 297,00 → € 207,00

G S M
2000

Gioielleria Argenteria - Trieste

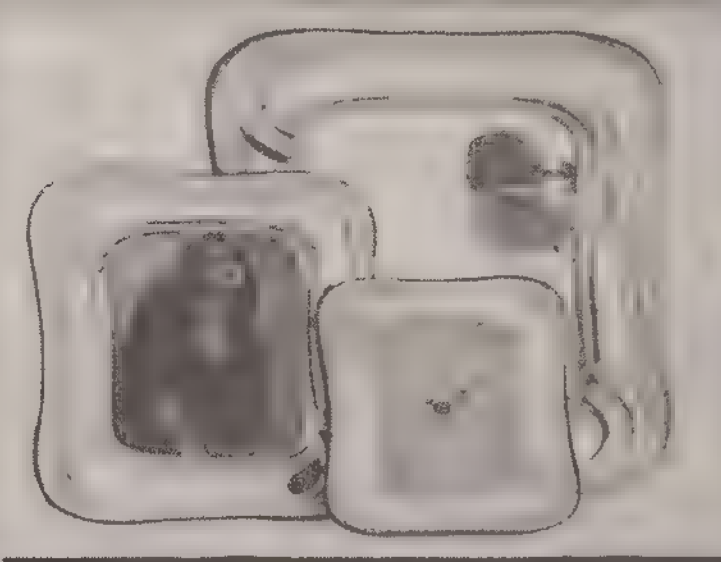
Via Rittmeyer, 6 (bus n. 5)

Tel. 040 364084

PROMOZIONI MESE DI DICEMBRE DAL 1° AL 24

SCONTO 30%

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI GIOIELLERIA E ARGENTERIA
LO SCONTO VIENE EFFETTUATO ALLA CASSA, DAL PREZZO DI CARTELLINO



ESEMPIO:
CORNICE
IN ARGENTO 925 %
MISURA LUCE 9x13
€ 11,10 → € 7,77

Stato di agitazione proclamato da Cgil, Cisl, Uil, Faissa-Cisal, Rdb e Ugl. Braccia incrociate anche per il personale amministrativo: chiusi gli sportelli degli uffici

Trasporti, domani sciopero di otto ore dei bus

L'astensione divisa in due fasce orarie: i mezzi pubblici si fermeranno dalle 9 alle 13 e dalle 18.30 alle 22.30

La protesta per la salvaguardia delle garanzie economiche. «Alla Trieste Trasporti siamo da 23 mesi senza adeguamenti salariali» precisano le Rdb

Notevoli disagi nei trasporti pubblici, domani, in seguito a uno sciopero di otto ore proclamato da diverse sigle sindacali.

I bus si fermeranno due volte nell'arco della giornata: dalle 9 alle 13 e dalle 18.30 alle 22.30. Anche il personale amministrativo sciopererà e pertanto gli sportelli dei diversi uffici rimarranno chiusi.

Lo stato di agitazione è stato proclamato sia dai confederati di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, sia da Faissa-Cisal, Ugl e Rdb. Alla base della sospen-

sione del servizio, una serie di motivazioni: «Per riaffermare il diritto al secondo biennio economico che non può essere messo in discussione e per la vergognosa posizione assunta dall'azienda» secondo i confederati.

Viene addotta la motivazione che «palleggi di responsabilità hanno privato i lavoratori di certezze e garanzie» secondo la Cisl, mentre l'Ugl sottolinea come «il miserevole incremento salariale con trascinamento sul prossimo rinnovo contrattuale la-

scia del tutto insoddisfatti».

Dal canto suo, infine, la Rappresentanza di base in seno a Trieste trasporti, pur partecipando con le medesime modalità allo sciopero, stigmatizza il fatto che siano passati ventitré mesi senza che siano intervenuti gli adeguamenti previsti nel contratto siglato nel 2000 dalle tre sigle confederali. «Ma la nostra protesta - precisa Willy Puglia delle Rappresentanze di base - è rivolta anche nei confronti della deleteria politica di Cgil, Cisl e Uil, che grazie all'accordo firmato a suo tempo hanno bloccato tutte le dinami-

Sospesi anche oggi i treni tra Trieste e Monfalcone, collegamenti via pullman

I collegamenti ferroviari tra Trieste e Monfalcone sono sospesi fino a domani mattina per lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico eseguiti da Rfi, la società dell'infrastruttura delle ferrovie.

Si tratta di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di vario tipo. I collegamenti da Trieste e Villa Opicina a Monfalcone e viceversa sono garantiti con autobus sostituiti, che a Monfalcone

ne fermeranno nel piazzale davanti alla stazione, e a Trieste in via Flavio Gioia.

Ieri le corriere partite tra Trieste e Monfalcone sono state circa tre, quattro ogni ora. Non si sono segnalati disagi particolari da parte dei viaggiatori, che comunque erano stati avvertiti in tempo utile.

Unica nota stonata, alcune multe rilevate per divieto di sosta ad automobilisti che avevano lascia-

to i veicoli proprio nella zona di transito delle corriere. La sospensione dei collegamenti continuerà fino alle 4.30 di domani per consentire lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico eseguiti da Rfi, la società dell'infrastruttura delle ferrovie. Il programma delle variazioni è stato esposto nelle stazioni interessate. Informazioni a disposizione dei viaggiatori anche con il numero telefonico 892021.



I collegamenti fra Monfalcone e Trieste con i bus navetta.

Da domani al Centro di fisica teorica Confronto fra tecnici e scienziati della macchina di Sincrotrone Un premio alla ricerca sulla Sars

Convegno su angiologia a Cattinara

«Nuovi approcci e nuove tecnologie in angiologia» è il tema del 34.º convegno interregionale organizzato, nella giornata di ieri, dal Gruppo angiologico giuliano in collaborazione con l'Università degli studi e con la sezione interregionale triestina della Società italiana di angiologia e di patologia vascolare-Siapav.

L'evento, promosso dal professor Roberto Adovasio della Chirurgia generale di Trieste e dal professor Euro Ponte della Medicina clinica, ha avuto luogo nella zona didattica dell'ospedale di Cattinara. Presenti tra gli altri il professor Secondo Guaschino, preside della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo e il professor Mauro Melato dell'Ordine dei medici locale.

Nel corso del convegno, che ha visto la presenza di un centinaio di medici specialisti in angiologia, chirurgia vascolare e radiodiagnostica provenienti da tutto il Triveneto, sono stati approfonditi i problemi inerenti aspetti sia diagnostici che terapeutici con particolare attenzione ai problemi riguardanti la genetica delle arteriopatie e delle malattie trombotiche. Oltre alle tematiche sulla genetica sono state portate all'attenzione anche le ultime novità sull'angiogenesi. È stato puntualizzato altresì quanto emerso dai più recenti trials in ambito di trattamento farmacologico come prevenzione delle malattie vascolari.

Da domani al 3 dicembre, al Centro internazionale di Fisica teorica di Miramare (Ictp), si terrà l'undicesimo incontro annuale degli utilizzatori del laboratorio di luce di sincrotrone Elettra. Nell'occasione saranno presentati i risultati di particolare importanza ottenuti tanto da Elettra che da altre sorgenti di luce di sincrotrone nel mondo e verranno discussi temi di grande interesse scientifico e applicativo.

Per quanto riguarda il laboratorio triestino, verranno illustrati gli aspetti scientifici e tecnici connessi alla sua attività e al suo ulteriore sviluppo. Verranno inoltre illustrati i principali risultati ottenuti dagli esperimenti e dalle misure. In quanto alle ricadute applicative, sarà annunciata la stipula di un accordo di collaborazione industriale con un'azienda italiana, leader nel campo dell'elettronica.

Come di consueto, verrà assegnato il premio Elettra in memoria dei professori Luciano Fonda e Paolo Maria Fasella, riconoscimento riservato a giovani ricercatori che abbiano ottenuto risultati interessanti e innovativi lavorando al laboratorio. Nello specifico - informa un comunicato della Sincrotrone spa - il premio verrà assegnato a una giovane ricercatrice che ha effettuato studi importanti nel campo delle «Proprietà strutturali della proteasi principale dei Coronavirus: base per un'ipotesi farmaceutica anti-sars». Domani e martedì si terranno anche due «workshop satelliti» sui temi, rispettivamente, della «Diffusione risonante di raggi x e struttura elettronica» e dei «Criteri di validazione delle strutture macromolecolari e procedure di determinazione delle strutture».

IN STRADA DI FIUME

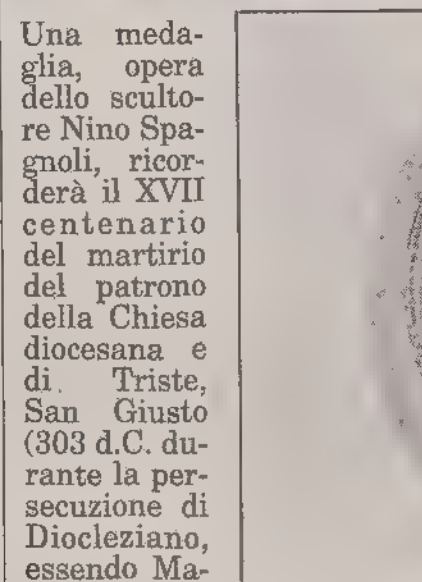


«Cappotta» con l'auto, se la cava con qualche graffio

Spettacolare incidente ieri alle 13.30 in strada di Fiume. Una donna ha perso il controllo della propria auto che è andata a sbattere contro una macchina in sosta ed è poi finita ruote all'aria. Per miracolo la donna ha riportato solo qualche graffio ed è uscita da sola dal veicolo rovesciato in mezzo alla strada.

Iniziativa della diocesi per ricordare il patrono, la cattedrale e il recente convegno

Medaglia nel nome di San Giusto



La medaglia con San Giusto e il rosone della Cattedrale.

Una medaglia, opera dello scultore Nino Spagnoli, ricorderà il XVII centenario del martirio del patrono della Chiesa diocesana e di Trieste, San Giusto (303 d.C. durante la persecuzione di Diocleziano, essendo Manazio prefetto di Trieste), i 700 anni della costruzione della Cattedrale nella forma attuale e la conclusione del recente secondo convegno della Chiesa triestina sul tema «La Chiesa di Trieste tra storia e profezia». L'iniziativa, di grande spessore artistico e culturale è stata voluta dalla Diocesi di Trieste.

La medaglia riporta, in bassorilievo, sul verso la riproduzione del rosone della

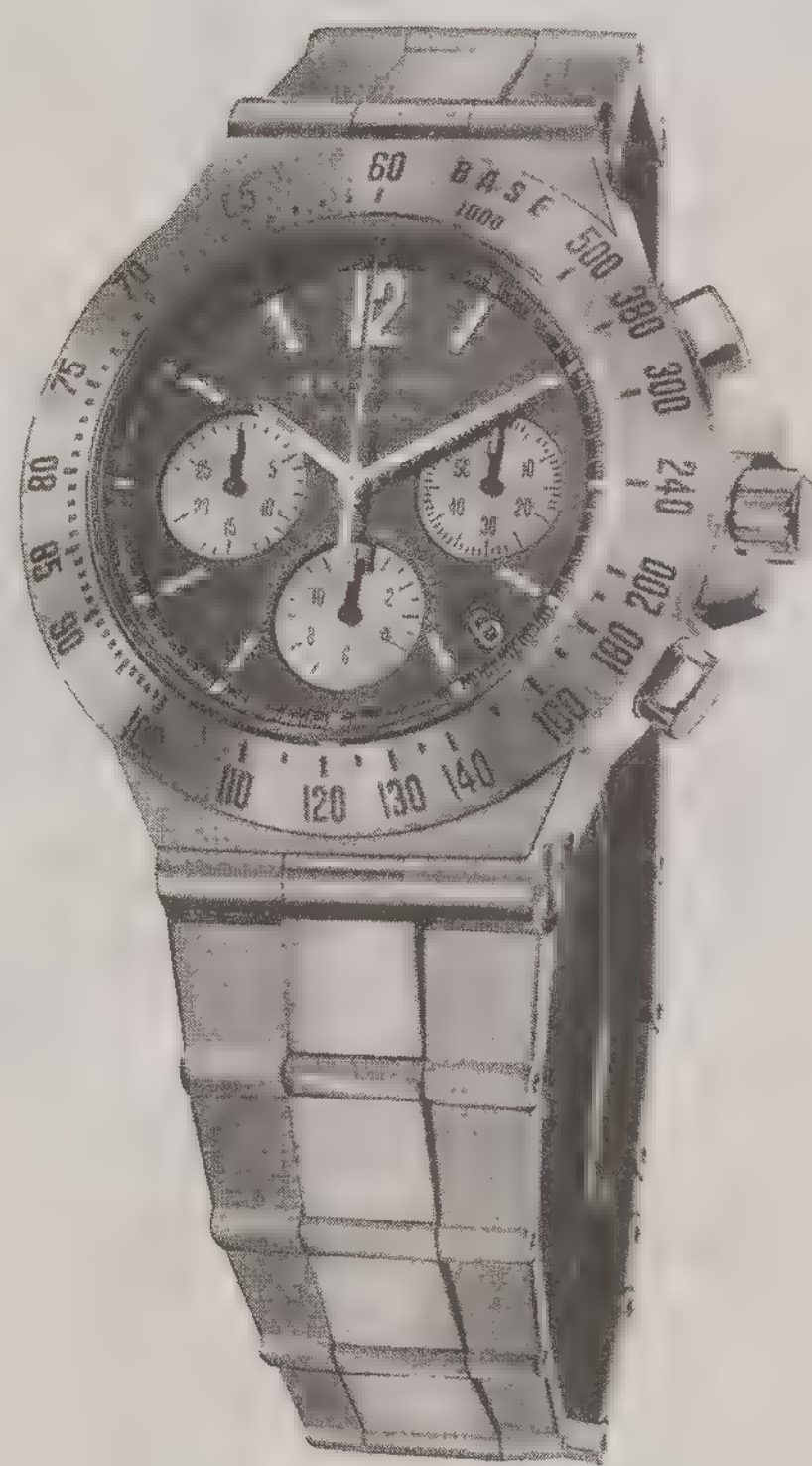
Cattedrale con l'immagine in primo piano della statua di San Giusto che sovrasta la porta di accesso del campanile. Sul retro (in campo vuoto) compare, a sinistra, il monogramma del primo vescovo di Trieste di cui si conosce il nome: Frugifero (secolo VI 549-565) e, a destra, lo stemma del vescovo Ravignani. Sul verso compare, inoltre, la scritta latina di dedica: Sancta eccle-

sia tergestina patrocinio Iusti tutta (La Chiesa di Trieste custodita dal patrocinio di Giusto). Sul retro la scritta dell'occasione: Anno millesimo septingentesimo a Iusti martyrio (nell'anno millesimo settecentesimo dal martirio di Giusto).

La medaglia è disponibile per i collezionisti in tre versioni: da 30 mm. in oro (16 grammi) a 300 euro, da 42 mm. in argento (35 grammi) a 60 euro, da 42 mm. in bronzo (40 grammi) a 30 euro. Le medaglie possono essere acquistate nell'ufficio amministrativo della Curia in via Caviana 16 tutti i giorni, escluso il giovedì, dalle 9 alle 12 (tel. 0403185433).

BVLGARI

diagono



DOBNER

trieste - via dante 7 - tel 040632951

una strada lunga quarant'anni
a fianco dei nostri utenti

con soluzioni solide e innovative

SOLUZIONI HARDWARE

SERVER E PC acer

RETI WIRELESS

SISTEMI DI COPIATURA E STAMPA DIGITALE

APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE

SOLUZIONI DI NOLEGGIO TUTTO-INCLUSO

rean

SOLUZIONI PER L'INFORMATICA

Rean Elettronica Industriale Srl Trieste - Udine - Pordenone 040.2399400 www.rean.it - www.rean.biz info@rean.it



Avvio in sordina per la stagione degli acquisti: chi alzerà le saracinesche oggi lo farà solo di pomeriggio

Shopping di Natale, si parte

Si replica anche domani e poi rush finale per la corsa al regalo



Acquisti natalizi al via.

Parte oggi, senza troppo clamore (i tempi sono quelli che sono) lo «Shopping di Natale». È stato infatti anticipato all'ultimo giorno di novembre, come annunciato da tempo, l'avvio di quella che un tempo era la stagione degli acquisti folli, dei regali a tutti i costi, delle spese spesso voluttuarie e che invece quest'anno, stando almeno alle avvisaglie delle ultime settimane, si propone come una versione molto sobria della corsa al regalo di qualche tempo fa.

«Avevamo pensato già parecchio tempo fa - spiega Franco Rigutti, presidente dell'Associazione dei commercianti al dettaglio - che, essendo l'ultimo giorno di novembre una domenica, l'occasione poteva essere propizia per una partenza anticipata dello shopping di fine anno. Alla proposta avevano detto di sì numerosi colleghi - aggiunge - e domani (oggi, ndr) iniziamo». Sarà però, come si diceva, una partenza in sordina: non tutti i negozi alzeranno oggi le saracinesche e comunque coloro che hanno aderito lavoreranno solo nell'orario pomeridiano. Replica domani e poi via, senza soluzione di continuità fino alla vigilia di Natale.

Del resto, che il Natale 2003 non sia come tutti gli altri che l'hanno preceduto lo si nota dall'atmosfera del centro cittadino, un tempo ricca di addobbi e di luci e quest'anno ancora simile a tutti gli altri mesi dell'anno. Il verdetto conclusivo lo daranno in ogni caso i consumatori, perché saranno loro, aprendo il portafoglio, a decidere se lo shopping del 2003 sarà da annoverare fra quelli felici o se sarà un «flop».

La proposta anti-inflazione presentata dal gruppo consiliare di Alleanza nazionale

«Un bollino blu per i prodotti in offerta»

Arriva il «bollino blu», marchio identificativo dei prodotti offerti in vendita a prezzo ridotto. È questa la novità che il gruppo di Alleanza nazionale che siede in consiglio comunale intende proporre allo scopo di ridurre l'inflazione che a Trieste è stato detto ieri, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, dalla capogruppo, Alessia Rosolen - sta penalizzando sempre di più la fasce economicamente più deboli, il cui potere d'acquisto si sta progressivamente riducendo».

Il bollino, applicato alle confezioni inserite in un'offerta capace di calmierare, a determinate condizioni e con cadenze temporali pre-



fissate, i prezzi al consumo, avrebbe la funzione di favorire l'individuazione, da parte dei consumatori, dei prodotti venduti a prezzo bloccato. «Si tratta di un meccanismo - ha aggiunto la Rosolen - già sperimentato in altre grandi città, come Milano, Roma e Napoli e che ha dato eccellenti risultati». Certo, prima di arrivare sui banchi dei supermercati e dei negozi, la proposta do-

vrà superare il vaglio del consiglio comunale e delle organizzazioni di categoria dei commercianti. «Ma contiamo di arrivare presto a un tavolo di confronto - ha precisato la capogruppo di An - perché il problema è urgente e faremo di tutto per sveltire i tempi».

Nelle località dove questa proposta è diventata realtà, i sistemi individuati sono stati diversi: in alcuni

casi sono stati proposti prezzi ridotti in determinate fasce orarie, o in alcune giornate, o ancora, è stato garantito un certo prezzo, se il numero dei prodotti acquistati è stato superiore a un minimo prestabilito.

«L'essenziale - ha dichiarato Michele Lobbiano, consigliere comunale di An - è arrivare a una soluzione che interrompa quel crollo del potere d'acquisto che l'introduzione dell'euro, oggi diventato super nel rapporto con il dollaro statunitense, ha contribuito a far crollare». Ora si tratta di aspettare la risposta delle organizzazioni che si occupano di tutelare i consumatori e dei sindacati.

u. sa.

Mezzo secolo del ritorno all'Italia: l'appello del segretario Ds Zvech

«Celebriamo il 1954 guardando al futuro»

Dal prossimo gennaio fino a marzo i democratici di sinistra organizzano una serie di incontri con Bassolino, Bersani e Violante

«Il nostro contributo alle celebrazioni del cinquantenario del ritorno di Trieste alla patria sarà per un'italianità che unisca e non divida, che includa e non escluda, che valorizzi e non discrimini, che progetti e non rimpianga», sottolinea il segretario provinciale ds Bruno Zvech, presentando il programma di massima che i Democratici di sinistra stanno allestendo in vista della storica ricorrenza.

Un programma che, seppure ancora da definire quanto a nodi e tempi, prevede una serie di incontri e seminari a partire da gennaio prossimo, con la venuta a Trieste di alcuni esponenti istituzionali del Centrosinistra come l'ex ministro Pierluigi Bersani, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino e il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino, chiamati appunto a intervenire nell'ambito di un calendario di dibattiti.

Inoltre, a conclusione delle iniziative ds è previsto l'arrivo in città, il 26 marzo 2004, di un gruppo di parla-

mentari Ds della Camera guidati da Luciano Violante. «Il ritorno definitivo di Trieste all'Italia che si celebrerà in ottobre - spiega Zvech - è un ritorno sofferto, voluto, atteso dalla nostra città. Ma non è solo il ricordo di una felice pagina di sto-



Bruno Zvech

ria, è importante oggi per il contesto geopolitico in cui si colloca».

«Dopo il ritorno all'Italia - prosegue il segretario ds - il sedimento del fascismo, della guerra, della resistenza antifascista, dell'occupazione jugoslava, dell'ammini-

strazione alleata, del dramma dell'esodo, portarono a un clima di contrapposizione che ha intralciato la crescita della città». Ed è perciò giusto, secondo Zvech, «che il presidente Ciampi venga proprio a Trieste a concludere il suo itinerario lungo i luoghi simbolici della memoria nazionale, dal Risorgimento alla nascita della Repubblica, proiettando simbolicamente la città come nodo cruciale nel processo di integrazione europea».

«La centralità di Trieste, a questo punto - insiste l'esponente Ds - non è più una «metafora culturale» venuta a volte da richiami nostalgici, ma diventa una centralità politica, culturale, scientifica ed economica, elementi, questi, che costituiscono il nostro Dna».

Tornando alla ricorrenza del cinquantenario, Zvech afferma che «sono cinquant'anni di vita repubblicana da ricordare: Trieste e l'Italia sono cresciute nella coscienza e nella pratica democratica. Solo pochi anni fa sarebbe stato impensabile che un confine come il nostro, storicamente controverso, diventasse ai nostri occhi un confine interno dell'Unione europea in maniera pacifica e condivisa».

Giorgio Coslovich

PIAZZA GOLDONI



In centro è cresciuto l'abete

Sono stati collocati ieri in piazza Goldoni, ma anche in piazza Unità e in altre zone della città, gli abeti natalizi che con i loro addobbi coloreranno e illumineranno il centro e la periferia. (Foto Lasorte)

Ennesima denuncia di CamminaTrieste e a Ferrara non dispiace il centro chiuso

Traffico, maglia nera in Europa

«Con tutti sti auti no se pol granche più caminar». Trieste, 220 mila abitanti, 160 mila automobili 80 mila moto e 70 chilometri di marciapiede. L'allarme caos denunciato da CamminaTrieste lederebbe il diritto dei triestini a camminare sui marciapiedi, occupati da automobili in divieto di sosta, veicoli commerciali in operazioni di scarico merci e autobus che faticano ad accostare perché qualche automobilista «furb» percorre la corsia preferenziale con le ruote sul marciapiede per scavalcare le code ai semafori.

Nell'assemblea di giovedì sera, nella sede di via Foscolo 7, il presidente di CamminaTrieste Sergio Tremul ha affermato che «quest'amministrazione sta facendo davvero poco». Ma da dove sor-

ge tutto questo traffico? Prima si gira per trovare un parcheggio, magari meglio se gratuito. Poi se ne vedono pochi. Allora resta o il divieto di sosta, o circolare avanti. Cose che entrambe incrementano ulteriormente l'andirivieni di veicoli in città. A tal punto, denunciano i cittadini presenti all'assemblea «serve a poco incoraggiare a spostarsi con i mezzi pubblici, perché in un traffico tanto intasato il bus è semplicemente lentissimo».

Risponde l'assessore all'ambiente Ferrara: «ridurre l'uso del riscaldamento in casa e dell'auto in città - afferma - sarebbero un primo passo per migliorare questa situazione». E poi aggiunge l'assessore un po' in controtendenza con il resto della sua giunta «non è vero che il

centro storico chiuso ostacola il commercio. Cercando un parcheggio in città si perde tanto di quel tempo che potrebbe essere speso passeggiando davanti alle vetrine», magari facendo circolare più moneta che veicoli.

Anche in tal caso però, sostiene CamminaTrieste, l'amministrazione finora avrebbe attuato soltanto efficienti palliativi. «Non bastano i bollini per posteggiare gratis al Giulia nei giorni della fiera di San Nicolò in viale XX settembre, servono provvedimenti a lungo termine». In un monitoraggio europeo, risulta che quanto alla gestione del traffico urbano Trieste sarebbe agli ultimi posti, quanto a numero di parcheggi, aree pedonali e severità nelle sanzioni ai trasgressori.

La scuola entra in ospedale Lezioni per piccoli degenti

La scuola entra in ospedale. Lo studio è un diritto anche per i bimbi che devono subire lunghi ricoveri o che sono costretti a frequenti day hospital. Per questo i libri e i quaderni sono da tempo parte integrante della routine nei reparti di ematologia e nella clinica pediatrica del Burlo, grazie a un accordo tra enti che garantisce un percorso educativo e didattico adeguato ai piccoli ricoverati.

L'iniziativa, avviata nell'89 e poi formalizzata per la prima volta nel 2001, si è rinnovata con la firma del protocollo d'intesa tra Comune, Burlo, Ufficio scolastico regionale e secondo circolo didattico. Il nuovo accordo ha durata triennale e prevede impegni precisi per tutti i firmatari. L'Ufficio scolastico destina al Burlo un docente con adeguate competenze mentre il circolo didattico inserisce l'attività nel piano di offerta formativa, certificando i risultati raggiunti dagli allievi. Dal canto suo il Comune assegna, per il 2003-2004, mille euro da destinare all'acquisto di materiale didattico per la scuola in ospedale. «Per il Burlo - ha commentato Terpin - quest'iniziativa consente di dare vita a uno degli obiettivi fondamentali: quello di realizzare una salute globale per i bambini». Quest'anno gli alunni dell'insegnante Luisa Fossi, pioniera di quest'attività, saranno una decina. I bambini frequenteranno le lezioni a seconda dello stato di salute, in un nuovo spazio «ad hoc» che sarà allestito a breve. E per chi torna a casa ma non può riprendere la scuola, se l'assenza supera i 30 giorni sarà possibile fruire della scuola a domicilio.

Daniela Gross

Finito il monopolio del gas. E' arrivata a Trieste Bluenergy Group.

Il nuovo fornitore del gas metano si presenta con un interessante pacchetto di servizi e vantaggi.

Partito ufficialmente all'inizio dell'anno, il processo di liberalizzazione del mercato del gas comincia a realizzarsi concretamente. Stiamo parlando della fine del monopolio, effetto del cosiddetto Decreto Letta. Il panorama che si sta delineando è quello della concorrenza tra le aziende fornitrici, che si traduce in vantaggi concreti per il consumatore e assoluta libertà di scelta. Si aprono così nuove prospettive per un settore tradizionalmente «bloccato» e arrivano nuovi prezzi di fornitura, nuovi servizi, nuovi prodotti. Con la possibilità di scelta che ora gli è consentita, il cittadino diventa il protagonista del mercato e le società più dinamiche sono subito uscite dal loro «territorio storico» per proporsi in regime di concorrenza ai clienti «altrui». Essendo il prodotto gas identico per tutte le aziende la partita si giocherà sul prezzo e sul servizio, compreso il post-contatore. Sconto tariffario, trasparenza di fatturazione, libera scelta di periodicità delle bollette, addebito del reale consumo, assicurazioni gratuite, manutenzioni caldaie a prezzi agevolati. Sono proprio questi i punti chiave del programma di Bluenergy Group, società nata nel dicembre dello scorso anno dall'unione del Gruppo Metanfriuli (da oltre 30 anni affermata azienda regionale nella distribuzione del gas metano) e di Caffe Spa (già Consorzio per l'Acquedotto del Friuli

Centrale). E tra le caratteristiche che la distinguono subito c'è la lettura dei contatori mensile e la scelta di emettere bollette basate su consumi reali, senza più i «famigerati» acconti e conguagli. Bluenergy Group con le sue molteplici filiali operative distribuite in tutto il Friuli Venezia Giulia è già una consolidata realtà regionale. L'ultima delle sedi è stata aperta a Trieste, nella centralissima Piazza Verdi, dietro Palazzo Tergesteo, a fianco dell'Ufficio Postale. Distribuzione capillare sul territorio e un network informatico all'avanguardia sono solo alcuni dei punti di forza che contraddistinguono l'attività di Bluenergy Group, che vanta una cultura manageriale orientata alla qualità del servizio e che ha privilegiato nei rapporti con i suoi clienti il contatto diretto. No alle segreterie automatiche center, quindi. Si ai servizi informatici quando danno la possibilità al consumatore di scegliere varie modalità di pagamento dei consumi reali: mensile, bimestrale od altre formule personalizzate sulla base delle singole esigenze. Grazie anche a questa impostazione chiara e aperta dei rapporti, Bluenergy Group può già vantare, per la fornitura del gas metano, su 40 mila clienti tra privati ed imprese e quasi 100 milioni di metri cubi di gas all'anno venduti.

5 punti chiave della proposta Bluenergy

- CONSUMI REALI**
Bollette basate sui consumi reali, senza più i famigerati acconti e conguagli.
- SCELTA**
Libera scelta di periodicità delle bollette, addebito del reale consumo, assicurazioni gratuite, manutenzioni caldaie a prezzi agevolati.
- PREZZI**
Nuovi prezzi di fornitura, nuovi servizi, nuovi prodotti.
- LIBERTÀ DI SCELTA**
Cittadino protagonista del mercato, possibilità di scegliere tra diverse aziende fornitrici.
- TRASPARENZA**
Trasparenza di fatturazione, libera scelta di periodicità delle bollette.

TRIESTE - P.zza Giuseppe Verdi, 2/C
Tel. 040 3481144 - Fax 040 3484127
trieste@bluenergygroup.it

BLUENERGY GROUP
METANO ENERGIA SERVIZI

Tavola in festa

dall'1 al 24 dicembre

il Natale che immagini

alcuni esempi:

PROFITEROLES BAULI 850 g
€4,90
€5,76 al kg
L. 9.488

PANETTONE RICOPERTO CIOCCOLATO GRAND MARNIER 850 g
€3,50
€4,12 al kg
L. 6.777

GRANA PADANO VIRGILIO stagionatura minima 16 mesi al kg
€8,50
L. 16.458

PASTA FRESCA RIPIENA RANA CLASSICA vaschetta 250 g
€1,50
€6,00 al kg
L. 2.904

LIQUORE DI LIMONI LIMONCE STOCK 500 ml
€3,99
€7,98 al litro
L. 7.726

PANETTONE COOP classico/SENZA CANDITI
PANDORO COOP classico 1 kg
€2,50 cad.

ULTERIORE SCONTO socio coop
SCONTO 32,40% €1,69
L. 3.272

FARFALLA busto al kg
€3,90
L. 7.501

ULTERIORE SCONTO socio coop

Barilla FUSILLI
PASTA DI SEMOLA BARILLA 1 kg
€0,88
L. 1.704

Barilla MEZZE PENNE
PASTA DI SEMOLA BARILLA 1 kg
€0,88
L. 1.704

Barilla SPAGHETTI
PASTA DI SEMOLA BARILLA 1 kg
€0,88
L. 1.704

ULTERIORE SCONTO socio coop
SCONTO 27,55% €0,68
L. 1.317

ACQUA MINERALE LEVISSIMA 1,5 litri x6
€1,99
€0,22 al litro
L. 3.853

ULTERIORE SCONTO socio coop
SCONTO 15,08% €1,69
L. 3.272
€ 0,19 al litro

ULTERIORE SCONTO socio coop
ACQUISTO MAX 3 BOTTIGLIE

FERRARI BRUT 750 ml
€9,50
€12,67 al litro
L. 18.395

ULTERIORE SCONTO socio coop
SCONTO 21,05% €7,50
L. 14.522
€10,00 al litro

ORARI SPECIALI DI DICEMBRE:

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21

sabato orario continuato dalle 9 alle 21

domenica 7-14-21-28 dicembre orario continuato dalle 10 alle 20

lunedì 8 dicembre orario continuato dalle 9 alle 21

Centro Commerciale "Isonzo"
via Venuti - Gradisca d'Isonzo (GO)
Tel. 0481/958511

ipercoop

Il Consiglio comunale ha chiesto maggiori informazioni sul progetto della struttura all'ingrosso proposto dalla Confcommercio

Centro commerciale, Sgonico rinvia

Slitta per carenza di documentazione anche il parere sul tracciato del Corridoio 5

Rifondazione, Verdi e Wwf hanno spiegato al teatro Miela le ragioni del loro «no» all'asse ferroviario e stradale Lisbona-Kiev

«Il Corridoio 5 devasterà il Carso»

Non vogliamo essere «nulla» dai treni. Potrebbe essere questo lo slogan dell'iniziativa che vede insieme Wwf, Verdi e Rifondazione comunista nel dire «no» al Corridoio 5, l'asse ferroviario e stradale ad alta capacità e ad alta velocità che unirà Lisbona a Kiev passando per Trieste. A risultare particolarmente indignato è che «queste sono decisioni prese da poteri forti, la partecipazione dei cittadini è stata annullata» ha ricordato Giulio Lauri, della segreteria regionale di Rf, intervenuto a un incontro al teatro Miela proprio sul Corridoio 5.

«L'impatto ambientale sul Carso sarà devastante» ha affermato Lauri. «E dire che i benefici sono tutti da dimostrare. Basti pensare che in Veneto si stima che dopo questo fatidico Corridoio l'aumento dei traffici sarà pari al 3 per mille rispetto ad adesso. Inoltre i traffici tra l'est e l'ovest dell'Europa triplicheranno appena tra quarant'anni e il 95% di questi resterà nazionale» ha concluso Lauri.

«E un'opera faraonica» ha attaccato Claudio Siniscal-

chi, dell'associazione Hundertwasser. «Per il quadruplicamento della Venezia-Trieste andranno spesi 4300 milioni di euro, di cui 1680 per realizzare il tratto, gran parte in galleria, Ronchi sud-



Dario Predonzan (Wwf)

Trieste, i cui lavori dovrebbero concludersi nel 2010. C'è poi la terza corsia autostradale Quarto d'Altino-Sistiana: 112 km, 165 case da abbattere e 81 aree a vincolo ambientale da attraversare.

«Siamo contrari a questa struttura» ha proseguito Siniscalchi - perché l'asse fer-

roviario passa in zone densamente popolate, perché chi resterà ad abitare da quelle parti dovrà sopportare inquinamento acustico, vibrazioni, campi elettromagnetici. Per scavare la galleria di 24



Alessandro Metz (Verdi)

km verranno movimentati 7,7 milioni di metri cubi di terra e pietre. Risultato: le strade del Carso saranno intasate di camion per anni».

Per Dario Predonzan, del Wwf, quello che è mancato è la partecipazione «allargata». «In ogni paese civile decisioni di tale portata non vengono prese da una manciata

di politici, ma si ascoltano per primi gli enti locali. Tutto ciò è stato stravolto».

Ma c'è anche un altro problema, quello delle case (a parte quelle che dovranno essere abbattute). «Gli edifici vicini alla ferrovia o all'autostrada non verranno più niente sul mercato» fa notare Maurizio Rozza, dell'associazione Verdi Carso-Isontino. «C'è pure chi ha acquistato un appezzamento per dedicarsi all'olivicoltura e nessuno ha avvisato questo signore che il suo terreno cade nel mezzo del cantiere».

Non è pregiudizialmente contro il Corridoio Alessandro Metz, consigliere regionale del Verdi, ma non gli piace per niente questo modello di regione che «assomiglia sempre più a un nastro di asfalto». «Stiamo discutendo di un progetto che finisce a Trieste; la Slovenia nichia parecchio sulla sua concretizzazione. Le grandi opere iniziano, ma quasi mai finiscono».

Intanto oggi si tiene una manifestazione sui luoghi minacciati dal Corridoio 5: partenza da Ronchi dei legionari (alle 10, in piazza Unità) per «sbucare» a Selz. d.t.

Il Comune di Sgonico prende tempo e chiede maggiori informazioni prima di esprimersi sul progetto preliminare per un centro commerciale all'ingrosso, avanzato da Camera di commercio e Confcommercio, che dovrebbe sorgere sull'ex campo di addestramento dei carri armati vicino a Borgo Grotta Gigante. Stessa decisione, per la richiesta di valutazione del progetto del Corridoio 5, che dovrebbe passare sotto il territorio del comune.

Il centro commerciale all'ingrosso è un progetto nato alcuni anni fa, e già osteggiato all'epoca della proposta di insediare a Ferneti. Di centri simili, ai quali si possono rivolgere artigiani, commercianti e industrie, ce ne sono già a Pordenone, in Veneto e a Bologna. Quello progettato sul Carso servirebbe anche l'area isontina e i paesi dell'Est.

La struttura (40 mila metri quadrati con una settantina di aziende, centro servizi, banca e ristorazione) darebbe lavoro a quasi 300 persone. Vi troverebbe posto anche il mercato ortofrutticolo di Trieste, dopo la chiusura della sede sulle Rive. La Regione ha già stanziato dieci miliardi lire in dieci anni per le infrastrutture.

Dopo il «no» a Ferneti e

comunque attendendo il parere di Sgonico, Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, aveva affermato: «Se non lo facciamo qui, lo faremo a Monfalcone. Ma sarebbe un peccato per Trieste».

Il Consiglio comunale di Sgonico è stato chiamato ad esprimere il suo parere nella seduta di venerdì sera, trattandosi di un progetto che implicherebbe anche



Il consiglio comunale di Sgonico vuole approfondire gli importanti temi del centro commerciale e del Corridoio 5.

una variante al piano regolatore. «L'argomento è stato rimandato in attesa di ulteriori documentazioni in

merito», ha spiegato il sindaco Mirko Sardoc, che ha aggiunto: «Ci sono alcuni aspetti, non secondari, ancora non chiari, come l'impatto ambientale o quello sulla viabilità. Manca poi un business plan: Paoletti parla di 300 posti di lavoro, ma vorremmo che si spiegasse meglio. Il tutto è ancora troppo superficiale».

Ma poca chiarezza e superficialità sono state additate dai consiglieri anche al progetto per il Corridoio 5. «Abbiamo rinviato anche questa discussione perché la documentazione in nostro possesso è ridicola - sottolinea Sardoc - Si parla di passaggi sotterranei, senza neanche specificare a che profondità. Non c'è uno studio idrogeologico, importante in quest'area, visto il terreno e le falde carsiche. Vogliamo maggiori informazioni - conclude - Il Corridoio passerà sotto le nostre case, ma nessuno si è premurato di venire a illustrarcelo».

Sergio Rebelli

«Sapori del Carso» chiude pensando all'edizione 2004

Si conclude oggi, con un bilancio più che positivo (sono cresciuti rispetto allo scorso anno sia i ristoratori che hanno aderito all'iniziativa, sia i clienti che hanno accolto la proposta) «Sapori del Carso», manifestazione enogastronomica giunta alla seconda edizione.

Iniziativa a metà ottobre, la rassegna ha visto impegnati diciassette esercizi, quindici dei quali nella provincia di Trieste e due in quella isontina, che, accogliendo l'invito dell'Ures (Unione regionale economica slovena) e della Camera di commercio, hanno stretto fra loro un'importante collaborazione.

È stato così possibile presentare al pubblico un'offerta che accomunasse tutti i «Sapori del Carso», frutto di tradizione secolare, in un contesto complessivo che richiama la cultura dei luoghi dell'altopiano. La serata conclusiva, svoltasi al ristorante «Krizman» di Rupingrande, è stata allietata dalla presenza del coro Gustin. «Contiamo di proseguire su questa strada - ha dichiarato il presidente dell'Ures, Marino Pecnik - coinvolgendo, a partire dal 2004, anche i ristoratori della Slovenia».

u. sa.

MUGGIA Presentato alla Camera di commercio il programma delle iniziative per le prossime festività

Concerti, teatro e mercatini fino a Natale

Sabato prossimo il via con la Bardorchestra Ongia e il gruppo di Obervellach

Scuola, anche Muggia protesta contro la riforma della Moratti

Piazza Marconi si è animata di genitori e bambini, ieri mattina, per protestare contro la riforma della scuola firmata dal ministro Moratti.

Sotto il motto «Manifestiamo a Muggia come a Bologna», i genitori dei bambini che frequentano le scuole di Muggia si sono dati appuntamenti per una manifestazione parallela a quella nazionale (alla quale ha comunque partecipato una ventina di muggesani, accanto ad un centinaio di triestini).

Mentre i bimbi (proprio quelli del tempo pieno, liberi al sabato) si divertivano a disegnare e colorare striscioni, i genitori distribuivano volantini per far conoscere la problematica e raccoglievano firme.

Dai genitori è stato lanciato un appello a difesa «di un modello di scuola attaccato dai tagli e dalle riforme». La riforma Moratti, nel ridurre personale e ore di lezione, porterà, così i genitori, «alla cancellazione del tempo pieno o al suo snaturamento. Il tempo pieno, che costituisce ormai il 24 per cento delle classi della scuola elementare in Italia, nasce da una forte richiesta e dalle lotte di insegnanti e genitori, perché va incontro alle esigenze sociali delle famiglie».

I genitori, inoltre, temono una sorte analoga per il tempo prolungato delle scuole medie, e non condividono la nascita di un «tutor» al posto delle varie insegnanti che ora seguono i bambini alle elementari.

A Muggia è stato chiesto aiuto al Comune, per «mantenere alta la qualità della nostra scuola».

A nome del Coordinamento nazionale in difesa del tempo pieno e del tempo prolungato, ieri in piazza sono state raccolte quasi 300 firme. Se la riforma verrà approvata, i genitori non escludono manifestazioni di protesta, forse anche l'occupazione delle scuole.

s. re.

Rivitalizzare il centro storico di Muggia, dando nel contempo un aiuto ai commercianti della cittadina. Il programma delle iniziative per le festività natalizie a Muggia è stato reso noto dal sindaco Gasperini nel corso di una conferenza stampa alla Camera di commercio.

Si inizia sabato prossimo, alle 16.30 in Piazza Marconi, con il concerto della Bardorchestra Ongia e del gruppo corale austriaco Obervellach. All'accensione delle luci natalizie e dell'abete donato dal comune di Obervellach, gemellato con la cittadina istroveneta, seguiranno gli auguri dei sindaci della due località. Per inciso i festoni e le decorazioni dell'albero sono stati realizzati dai bambini delle elementari di Muggia. «Si vuole così diffondere tra la gente la cultura del gemellaggio tra le due cittadine, mostrando come l'albero sia stato regalato a tutta la collettività, al di là di un relazione burocratica tra le amministrazioni», ha dichiarato il primo cittadino muggesano Lorenzo Gasperini.

Il coro di Obervellach aprirà i festeggiamenti domenica, con un'esibizione in Duomo (ore 9). Alle 10.30 la filarmonica di Santa Barbara diffonderà le sue note in piazza Marconi, mentre alle 17.30 l'Associazione internazionale dell'operetta

presenterà al Teatro Verdi «Pro... vinciamo 2003», con musiche dal valzer allo swing.

Sabato 13 dicembre l'Ente regionale teatrale presenterà il teatro classico nell'interpretazione di tre giovani italiani, Pantakini da Venezia ne «Il principe moro» e uno spettacolo di acrobazie in maschera per dramma giocoso.

Domenica 14 e domenica 21, alle 10, la banda Bulli e

Sala comunale d'arte Muggia, prosegue la mostra mercato di articoli da regalo a favore dell'Agmen

Prosegue a Muggia, nella Sala comunale d'arte (piazza della Repubblica), la mostra mercato di articoli da regalo e lavori artigianali organizzata dall'Agmen regionale e dal Comune in collaborazione con la Fameria muggesana (orario 9.30-12.30 e 15.30-18.30). Il ricavato della vendita andrà all'Agmen per costituire un fondo da devolvere alla cura e all'assistenza dei bambini malati di tumore.

Pupe terrà un concerto itinerante per le piazze di Muggia, mentre alle 18, al Teatro Verdi, la Compagnia Teatro Ragazzi presenterà il laboratorio teatrale diretto da Lino Marasso ne «La pensione dei sette peccati».

Venerdì 19 alle 20.30 la Provincia e l'Armonia Fuori Scena presenteranno al Teatro Verdi «Xe tuto soto controllo... o quasi», con il Gruppo proposte teatrali del Cral Poste di Trieste. Sempre al Verdi, alle 20.30 di sabato 20, la filarmonica di Santa Barbara terrà un concerto con l'Associazione delle compagnie di Carnevale.

Dalle 9 alle 19, nelle prossime tre domeniche sarà invece possibile bazzicare tra le bancarelle del mercatino delle pulci, alla ricerca di suppellettili e cianfrusaglie nuove, usate, antiche o semplicemente curiose e interessanti. Nella vicina piazzetta Galilei sarà invece allestito il mercato dell'hobbistica.

In tutto il periodo in cui si svilupperanno le varie iniziative, gli esercizi commerciali di via Tonello, via San Giovanni, piazzale Curriel, piazzale Foschiatti e via Signolo resteranno aperti con orario no-stop dalle 9 alle 19. Inoltre, fino a domenica 21, la città sarà anche invasa da saltimbanchi, giocolieri e mangiafuoco che intratterranno i più piccoli con spettacoli acrobatici.

wa. sp.

Il mese dell'udito



nuova sede in Via Giulia 17
TRIESTE tel. 040 358971
orario da lun a ven ore 8.30 - 12.30 15 - 19

Centro Sordità Trieste
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI

Ti invita a valutare le tue capacità uditive.
Abilitato alla fornitura gratuita con il SSN - INAIL.

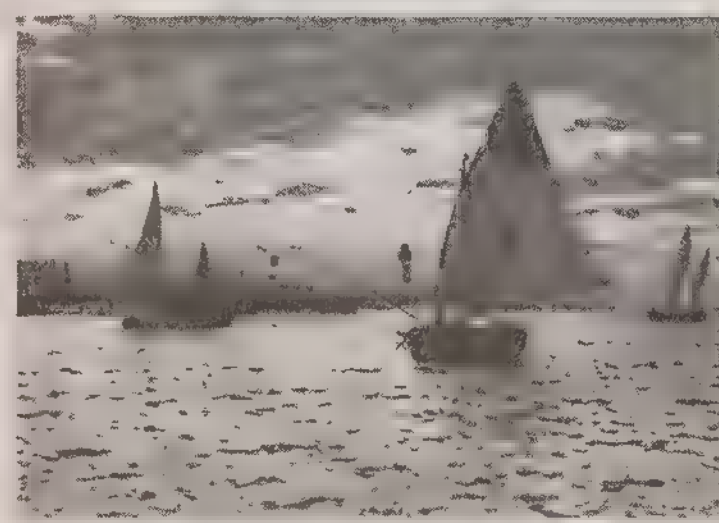
Le più prestigiose marche di apparecchi acustici

PHILIPS WIDEX PHONAK GN ReSound oticon PEOPLE FIRST

www.istitutoacusticopontoni.it

STADION casa d'aste trieste

catalogo on line www.stadionaste.com



Dipinti del XIX e XX secolo
Una collezione di vetri di Murano
Gioielli e antiquariato
Asta di beneficenza a favore dell'Associazione Goffredo de Banfield

riva N. Sauro 6/a - Trieste
040/311319



asta 3.4.5 dicembre

esposizione
fino a martedì 2 dicembre
10.00 - 13.00 15.00 - 19.00



Strade danneggiate

Rispondo alla segnalazione pubblicata su «Il Piccolo» di giovedì 20 novembre a firma del signor Alessandro Brainich, il quale constata con piacere che qualche giorno prima della pubblicazione della sua segnalazione, erano in esecuzione delle asfaltature in alcune vie del centro cittadino.

Si chiede il segnalante come mai si sia proceduto a tale lavoro in un periodo abitualmente non favorevole, perché di norma, caratterizzato da temperature troppo basse. Fortunatamente le temperature si sono mantenute sopra i 9/10° e oltre i 15° al suolo anche in novembre, il che ha consentito il lavoro. Il signor Brainich, utilizzatore di scooter, ritiene poi piuttosto che le vie centrali (Genova, Machiavelli, Torregianca), si sarebbero dovute ripavimentare piuttosto aree periferiche.

Si ricorda che queste strade hanno subito danni da gelo lo scorso inverno. Trattandosi di strade ad alta densità di traffico, si è ritenuto dovessero avere la precedenza.

Giorgio Rossi
assessore comunale
area gestione
territorio e patrimonio

Inqualificabile individuo

Il Coordinamento regionale ambientalista animalista desidera esprimere la propria solidarietà alla signora Massimiliana Budicin il cui cagnolino è rimasto vittima di un'aggressione da parte di un pastore tedesco a cui era stato deliberatamente tolto il guinzaglio dal padrone. Questo inqualificabile individuo è l'unico vero responsabile di un gesto crudele e particolarmente vile, in quanto rivolto verso una persona anziana e indifesa e la sua bestiola. Invitiamo inoltre la signora, se lo desidera, a rivolgersi a noi per qualunque tipo di assistenza e per fornirci una migliore conoscenza del fatto. I nostri numeri di telefono sono: 338/3266631-335/6320443.

Chiusura di sicurezza

Con riferimento alla Segnalazione intitolata «Bisogna riaprire quella strada sbarcata» apparsa il 26 novembre, preciso di essere già a conoscenza della problematica evidenziata, e di aver dato disposizioni affinché vengano adottate - per quanto possibile - opportune modalità operative per agevolare i concittadini residenti nel-

IL CASO

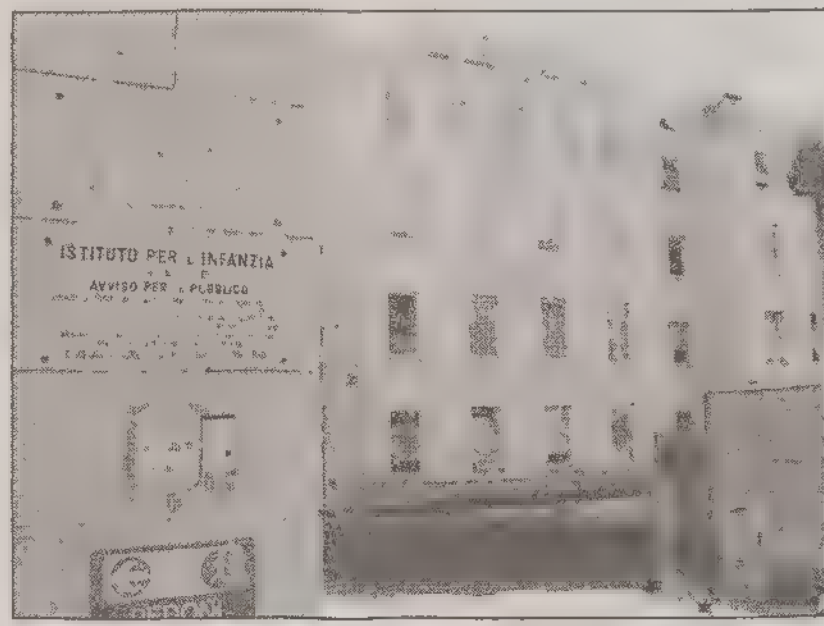
La scarsità di personale all'ospedale Burlo crea situazioni insostenibili

Vita impossibile di un'infermiera

Vorrei porre in risalto, come marito, il disagio che una famiglia deve subire, a causa della cattiva gestione del personale infermieristico, da parte dell'ospedale Infantile «Burlo Garofolo», a seguito dei continui tagli al personale che lo Stato impone a tutte le sue strutture pubbliche, e in particolare negli ospedali, a discapito ovviamente degli utenti.

Difatti, a causa della cronica mancanza di tale personale, i reparti sono costretti a coprire i turni con un numero esiguo di infermiere (tre anziché cinque), le quali devono garantire il loro servizio e l'efficienza del reparto con notevoli sacrifici e difficoltà, quindi con maggiori possibilità di commettere errori, e in un ospedale si sa, soprattutto nei reparti di terapie intensive, sbagliare non è assolutamente consentito.

Poi basta che un'infermiera s'ammali improvvisamente (e magari nel weekend) che subito un'altra è chiamata a casa, mandando all'aria ogni piccolo programma che la famiglia aveva progettato con figli e marito; si arriva in sostanza al punto che la copertura del turno diventa un personale problema dell'infermiera «pescata nel muc-



Personale ridotto all'ospedale infantile Burlo Garofolo.

chio», che deve combattere tra il suo altissimo senso del dovere e la famiglia. Tutto questo, per circa 1100 euro al mese, facendo ovviamente i turni. Oltretutto, quando parlano di scioperi della sanità, non ho mai visto mia moglie farne uno, perché dovendo lei (e le altre) garantire un servizio minimo, era immediatamente precettata.

Alla fine il medico fa sciopero; ma l'infermiera no. E ovviamente la disparità economica si vede tutta.

Andando avanti così le cose, tutti quanti saremo costretti ad andare nelle cliniche private, come senz'altro già fanno i nostri politici, che così bene chiedono al «volgo» di fare sacrifici, ma che invece loro «sembra» ne facciano così pochi.

Per di più così facendo rimangono ben presto addio al nostro glorioso ospedale. Si parla tanto di fare figli, ma le strutture? Giacché in un ospedale come il Burlo lavorano prevalentemente donne, vogliamo costruirlo un asilo nido per la tranquillità di queste madri già sfiancate da turni massacranti?

Paolo De Chirico

concessa, al fine di permettere il transito dei mezzi di cantiere, evitando così di creare problemi al traffico quotidiano della zona.

Nel dettaglio, il percorso pedonale posto tra l'area delle precedenti demolizioni e il fabbricato attualmente in demolizione è stato chiuso in quanto, essendo iniziata le operazioni di sgombero delle masserizie e lieve dei

serramenti, si rende necessario scongiurare ogni possibilità di danni alle persone conseguentemente alla caduta di oggetti dall'alto e, elemento non trascurabile, impedire l'accesso ai fabbricati da parte di terzi non autorizzati, fatto peraltro riscontrato, durante precedenti sopralluoghi, da nostro personale, così come la strada antistante la pescheria è stata

chiusa al fine di permettere la demolizione del fabbricato stesso, prevista per la settimana in corso.

Si è inoltre proceduto a verificare la possibilità di ripristinare almeno un passaggio pedonale tra Strada Vecchia dell'Istria e via Flavia, all'altezza del sottopassaggio pedonale su via Flavia. Dalla analisi della situazione, al fine di operare nel rispetto delle leggi in materia di sicurezza dei cantieri secondo quanto previsto dal progetto esecutivo delle demolizioni, si è riscontrata la necessità di mantenere la chiusura del marciapiede a ridosso del fabbricato «Domus Civica», essendo in corso le operazioni propedeutiche alla completa demolizione dello stabile, che sarà completata nei primi mesi dell'anno prossimo. Il percorso pedonale antistante l'ex pescheria potrà essere invece ripristinato - in via provvisoria e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza - in tempi rapidi, non appena saranno completate le opere di demolizione del fabbricato stesso, previste per la seconda metà di questa settimana salvo avverse condizioni meteorologiche. Vorrei inoltre precisare che la precedente demolizione dell'adiacente fabbricato di via Flavia 8-10-12 ricadeva nella sua completezza all'interno dell'area di cantiere predisposta, data la conformità del lotto, e presentava minori problematiche legate alla sicurezza.

Alberto Mazzi
presidente Ater

Restaurare un orrore

Gentile assessore Bucci, ricevo a mezzo posta una cortese lettera del Comune dove si spiegano i lavori per la qualificazione di piazza S. Antonio. Mi permetto di esprimere il mio parere personale. L'interramento di parte del canale (per favorire il traffico veicolare) e la conseguente creazione dell'orrendo giardino con fontana è stata una delle peggiori scelte urbanistiche del dopoguerra.

Restaurare quella fontana significa restaurare un orrore. Soldi buttati. Non ci vuole un genio per capire che la riqualificazione migliore è il ripristino della situazione preesistente. Non dovrebbe essere poi così oneroso rimuovere i materiali buttati all'interno del canale per ridare alla chiesa la dignità che aveva quando si specchiava nel canale.

Il canale di Ponterosso è una delle poche risorse turistiche della città e al momento non esprime nulla delle sue potenzialità, specie dopo che qualche lungimirante burocrate ha ben pensato di vuotarlo dalle barche da pesca.

Marco Moro

UN AMICO DA ADOTTARE

Ospite della pensione Gilros era stato trovato legato a un cancello

Bart, il meticcio abbandonato



Bart è stato trovato legato a un cancello.

Bart è un meticcio maschio di taglia media di circa un anno, ed è stato trovato legato al cancello di una casa circa un mese e mezzo fa. Uno dei tanti casi di criminale abbandono degli animali. Bart adesso è ospite della pensione Gilros da circa una settimana, è molto docile e socievole, ed è particolarmente adatto a una famiglia con bambini, visto che è molto giocherellone. Il Gilros, pensione convenzionata con il Comune, si trova in via di Prosecco 1904 a Opicina, ed è aperto dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi (tel. 040 215081).

Erano all'Enpa Tante richieste per i gatti

I gattini ospiti dell'Enpa di cui ci siamo occupati la scorsa settimana sono stati subito adottati. Diverse persone hanno risposto all'appello e si sono rivolte alla struttura di via Marchesetti 10/4. Per eventuali visite o altre informazioni si può telefonare al numero 040910600.

L'Enpa, Ente nazionale protezione animali, sezione di Trieste, si trova in via Marchesetti 10/4. Per eventuali visite o altre informazioni si può telefonare al numero 040910600.

SCUOLA

Diploma di operatore della comunicazione audiovisiva

Al «Galvani» si studia il cinema

Nella pagina «Cultura e spettacoli» di sabato 1 novembre in un articolo sul cinema, si afferma che «soprattutto a Trieste mancano veri e propri centri di formazione» per la produzione di video.

Come docente dell'istituto professionale di Stato «Luigi Galvani» voglio informare che a Trieste c'è l'unica scuola statale del Friuli Venezia Giulia per il cinema e per la produzione multimediale.

Gli allievi che hanno iniziato nell'anno scolastico

2000/01, anno di attivazione del nuovo corso di studi, nel mese di giugno di quest'anno scolastico conseguiranno il diploma triennale di «Operatore della comunicazione audiovisiva», diploma che poi sarà integrato con quello di maturità di «Tecnico dell'industria audiovisiva».

Il naturale proseguimento degli studi degli allievi diplomati, che volessero una preparazione a livello universitario, è la laurea triennale di «Tecnologia della comunicazione audiovisiva» che si consegue a

Pordenone. L'istituto professionale di Stato «Luigi Galvani» ha già ottenuto, in concorsi nazionali e provinciali, lusinghieri riconoscimenti della propria attività che hanno evidenziato pienamente le capacità tecniche ed artistiche della scuola: due premi nel concorso «Julius Kugy» indetto dalla Provincia di Trieste; primo premio, nella sezione documentari, nel concorso nazionale di «Vivere il mare».

Mauro De Luca
docente di
Tecnologie Multimediali

AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

50 ANNI FA

30 novembre 1953

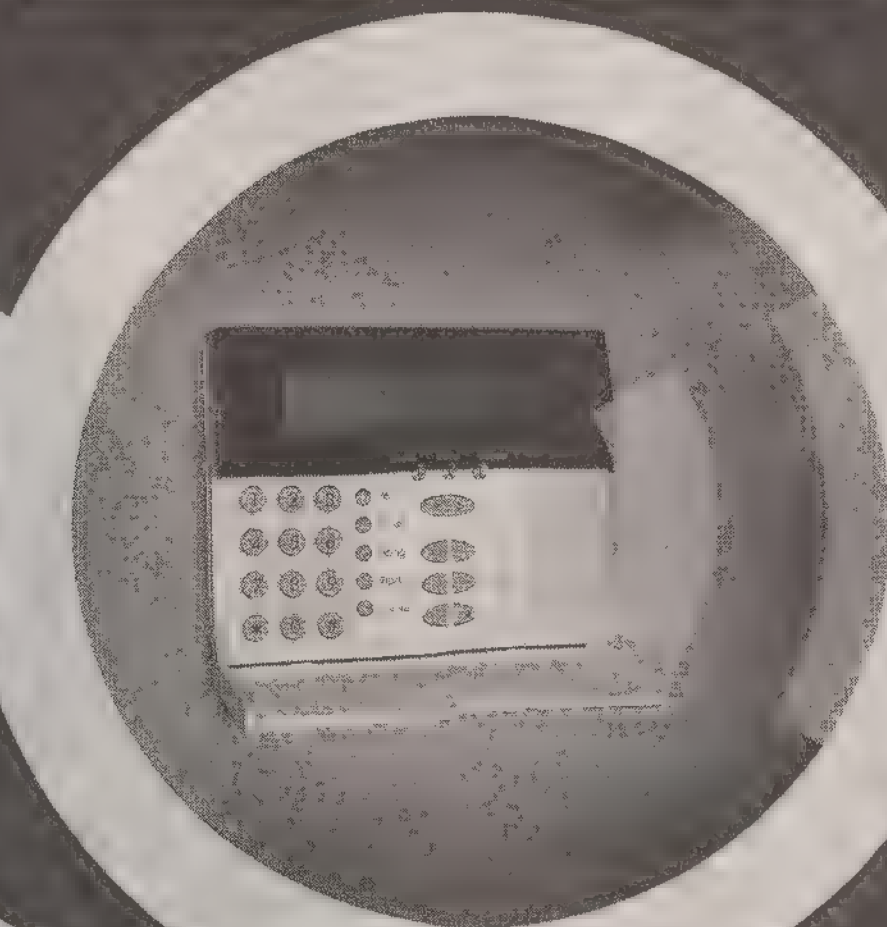
- Nella giornata di ieri, sono cominciate ad affluire numerose, nella capace cassetta eretta al centro della galleria Rossoni, le letterine scritte da tanti bambini a San Nicolò.
- Questa sera, Radio Trieste irradierà «Una roccia nel mare» documentario di Luciano Budigna, musica di Mario Zafred, ammesso al Premio Italia 1953. Fra gli attori che lo «interpretano» Carlo d'Angelo, Gianni Bonaura, Corrado Gaipa, Anna Miserocchi.
- Per oggi è indetto uno sciopero del personale femminile dello Jutificio Triestino, a causa del fatto che la direzione ha disdetto lo scorso 1.º ottobre il premio di produzione e l'«indennità polvere» in vigore da diversi anni.

Il sistema di sicurezza SNAB

In caso di intrusione, incendio o anomalia il sistema invia un segnale alla centrale operativa

Alla centrale operativa gli operatori presenti 24 ore su 24 ricevono il segnale di allarme

Viene inviata immediatamente sul posto con le chiavi una pattuglia di guardie giurate



SNAB

sempre al tuo servizio

Solo un servizio di pronto intervento e custodia chiavi possono rendere efficace il tuo impianto d'allarme.

S.N.A.B. CENTRO DELLA SICUREZZA S.p.A.
Viale XX Settembre, 1 - TRIESTE
Tel. 0406780311 • www.sicurezza-fvg.it
CENTRALE OPERATIVA:
Tel. 040350505



ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Le ragazze del ponte

Martedì con inizio alle 18, al Circolo della stampa (corso Italia 13), la giornalista Loretta Marsilli presenterà il libro «Le ragazze del ponte», di Antonietta Paliaga, edito dalla Mgs Press.

Associazione dell'operetta

Oggi alle 11, alla Sala Imperatore dell'Hotel Savoia Excelsior, l'Associazione Internazionale dell'Operetta del Fvg presenterà lo spettacolo «Tea for two. No, no Nanette» prodotto da In Scena - Compagnia Corrado Abbati di Reggio Emilia.

Attività

Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47, alle 16.30 il cabaret di Bubu & Uccio in «Si, si! Ridemo...» coadiuvati dalle musiche di Walter Bolton e dalle... sorprese femminili del balletto «Towanda».

FARMACIE

Domenica 30 novembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via S. Giusto 1; via Piccardi 16; via Roma, 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 308982; via Piccardi 16, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via S. Giusto, 1; via Piccardi 16; via Roma, 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma, 15 tel. 639042.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa.

Teatro brasiliano

VivaBrasil: Fabbrica delle Bucee e Berimbau presentano oggi «Quincas», spettacolo di musica, teatro e danza tratto da un racconto di Jorge Amado. Al termine proiezione «Bahia de todos os sambas». Knulp di via Madonna del Mare 7/a. Inizio alle 21.30. Ingresso libero. Informazioni: Berimbau, telefonare al numero 349/5567472, Internet: www.vivabrazil.it.

Scuola Degrassi

Martedì alle 14.30, alla scuola Degrassi di Opicina, verrà inaugurata la nuova aula biblioteca, il cui arredo è stato donato dalla Fondazione CrTrieste ancora una volta molto sensibile ed attenta alle esigenze della scuola. Sono invitati alla cerimonia alunni, genitori ed ex insegnanti che, negli anni, hanno frequentato la scuola di piazzale Monte Re.

BENZINA

Agip: v.le Miramare 49; Cattinara.
Esso: piazzale Valmaura 4; piazza Foraggi 7; viale Miramare 287/1; v.le Campi Elisi.
Ip: via dell'Istria 52; via Giulia 58.
Shell: Aquilina (Muggia); via D'Alviano 14; Aurisina 129 (Duino Aurisina); riva Grumula 12; strada del Friuli 7; largo A. Canal 1/1.
Tamoil: via F. Severo 2/3.

Aperti 24 ore su 24
Agip Duino Nord: Aut. Ts/Ve.
Agip Duino Sud: Aut. Ve/Ts.

Agip Valmaura: S.S. 202 km 36 (superstrada).
Servizio notturno
Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; piazzale Valmaura.

Self-service
Esso: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
Agip: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
Tamoil: via F. Severo 2/3.



Il triestino Boch dirige l'orchestra a Belgrado

Prestigioso incarico artistico per il direttore d'orchestra triestino Axel Boch, chiamato a dirigere nel teatro Kolarac di Belgrado una serie di concerti eseguiti da quell'orchestra sinfonica. L'esecuzione comprendeva, oltre alla consueta formazione d'archi e fiati, anche la presenza del celebre chitarrista Uros Dojcinovic. Ciò in quanto il repertorio presentato era costituito da composizioni per chitarra e orchestra, tra le quali il Concerto in La maggiore di Carulli, un concerto di Stajic, seguito da altri brani di autori quali Castelnuovo Tedesco e Rodrigo, celebre per il Concerto di Aranjuez. La serie di concerti rientra nell'ambito delle iniziative della Gioventù musicale.

Premio Battistoni

Avrà luogo domani, alle 16 nell'aula Cammarata (piazzale Europa 1) la consegna del «Premio di Studio in memoria di Domenico Battistoni». Il Premio dell'importo di 3000 euro e della durata di tre anni, verrà attribuito secondo tre fasi di avanzamento programmate a Roberta Calacione, iscritta alla Scuola di Specializzazione in dermatologia e venerologia del nostro ateneo.

Con le Acli ad Artegna

Oggi in gita ad Artegna in occasione della rinomata festa del maiale denominata «Purcit in Staiare» con mostre, intrattenimenti musicali e spettacoli folcloristici italiani e stranieri. Per informazioni ed iscrizioni tel. al n. 040/370525.

Concerti d'Avvento

Oggi alle 18, con ingresso libero nella Cattedrale di San Giusto, si terrà il secondo appuntamento della rassegna «Concerti d'Avvento 2003». Manuel Tomadin, organista titolare della Cattedrale, propone musiche di Dietrich Buxtehude, alternate a letture e meditazioni tratte dalla letteratura patristica.

Parco Tropicale

Oggi dalle 9.30 alle 17 presso le Serre Storiche del Parco di Miramare, il Parco Tropicale propone le consuete visite guidate per ammirare gli animali esotici liberi nel loro habitat naturale. Per informazioni tel. 040/224406.

Castello di Miramare

Museo storico del Castello di Miramare, visite tematiche gratuite a cura degli assistenti museali, oggi «I ritratti a Miramare» orario: 14.30 e 16.30. Ogni venerdì, sabato e domenica, con orario 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 14.30 visite guidate gratuite al Parco. Tutte le visite partiranno dall'atrio del Castello.

Club amici Utat

Domani sera alle ore 18 in sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento, presentazione delle nuove iniziative del Club Amici Utat e proiezione di un filmato dal titolo «La Norvegia».

Centro studi

«A. Schweitzer»

Oggi alle 20.30, nella Basilica di San Silvestro, il pastore Giovanni Carrari presenterà il volume del prof. Giorgio Spini curato dall'On. Valdo Spini: «La strada della liberazione» Dalla riscoperta di Calvino al fronte dell'VIII Armata. Saranno presenti l'autore e il curatore dell'opera.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di Storia Naturale comunica a soci e simpatizzanti che domani la serata sarà dedicata a «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Museo postale della Mitteleuropa

Al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa, p.zza Vittorio Veneto 1, è visibile la prima mostra collettiva dell'Associazione di Storia postale del Friuli e della Venezia Giulia, oltre al nuovo spazio espositivo permanente dedicato alla Posta Militare. Il Museo è aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate domenicali.

Laboratorio gratuito di pittura su vetro

Oggi alle 10.30 alla Libreria del Centro commerciale Le Torri, un'animatrice di Editoriale Scienza intratterà i bambini creando assieme a loro bellissime decorazioni rimovibili per vetri.

65 ANNI DI MATRIMONIO



Stefania e Mario Calcina festeggiano oggi i loro 65 anni di matrimonio circondati dalla figlia Alma, il fratello Albino, genero, nipoti e pronipote Annamaria.

Scienza dell'Educazione

Domani, in via Tigor 22, a partire dalle 15, avrà luogo - in collaborazione con l'Irre (Istituto regionale ricerca educativa) - l'incontro valido come tirocinio interno al Corso di Laurea di Scienze dell'Educazione. Gigliola Della Marina introdurrà la tematica «La violenza giovanile: il fenomeno del bullismo».

Spiritualità integrale

Domani conferenza di Anthony Elenjimmitem, per la spiritualità integrale e un Amore universale, integrazione culturale tra Oriente e Occidente, nella sede della Scuola di Shiatsu in via del Pesce 4 (Cavana) alle 20.15. Ingresso libero. Informazioni telefoniche allo 040/417119.

Mostra di Rozman

Prosegue fino al 10 dicembre, presso la sala espositiva dell'Agenzia di Informazione e Accoglienza Turistica, via San Nicolò 20, la mostra personale di pittura contemporanea di Glauco Rozman: «Universo Forme Solari». Orario di visita: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 18; sabato, domenica e festivi chiuso.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Savoia Marco con Carninci Anna; Grimalda Carlo con Perini Maria Lucia; Zuban Dario con Risi Gina Natalina; Starc Damir con Floreanci Tatiana; Stachev Lube Gueorguiev con Quarantotto Mara; Alvarez Diego con Martinolich Selma; Benedetti Corrado con Fabbro Daniela; Norio Omar con Turchetti Alessandra.

Federazione Tabaccai

Deroga facoltativa all'obbligo di chiusura domenicale e festiva delle rivendite di tabacchi di tutta la provincia oggi, lunedì 8 dicembre, le domeniche del 7, 14, 21 e 28 dicembre.

Teatro a leggio

Domani, alle 17.30, al Teatro Cristallo, verrà presentato nell'ambito della stagione di «Teatro a leggio» a cura dell'Associazione Amici della Contrada e con la collaborazione del Circolo Assicurazioni Generali, «Boubouroche» di Georges Courteline. La pièce sarà letta da Maurizio Zaccagna, Massimo Somaglino, Elke Burul, Giorgio Amodeo, Fabio Musco, Valentino Paglietti, Franko Korosec e Donatella Stabile, mentre la regia sarà firmata da Massimo Somaglino.

Attacchi di panico

Domani alle 18.30 alla sede di via San Lazzaro 7 l'associazione Ape promuove un incontro dal titolo «Attacchi di panico: imparare a gestirli». Seguirà la presentazione delle attività associative. Per informazioni 040/637102 oppure apecoristi@libero.it.

Aiutiamo l'Africa

Mercatino di Natale con i nostri lavori artigianali presso «Il giardino di Angiolina» in via Ghega 1, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 20. Aiutiamo il «Centro Bakhita» - Kenia. Informazioni tel. 040/362966.

Pupkin kabarett

Domani al Teatro Miela si rinnova l'appuntamento settimanale di Pupkin Kabarett, sempre con il consueto e strampalato orario d'inizio delle 21.51. Sul palco Laura Bussani, Alessandro Mizzi, Stefano Dongetti, Maurizio Zaccagna, Nazareno Bassi e «La Niente Band».

LE LINEE NEL GOLFO	
TRIESTE-MUGGIA	
FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA	Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA	Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE	Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35
TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.	



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 11 Ma KORNATI da Zuelitina a Siot; ore 11 Tu UN EGE da Istanbul a 31; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a 22.
PARTENZE
Ore 9 Li SILBA da Siot a ordini; ore 18 Tu TOLGAM da 44 a Porto Cubano; ore 19 Mi EURO SPIRIT da rada a ordini; ore 20 Tu UND EGE da 31 a Istanbul.

Compra un occhiale e vinci una Lancia*

...e i prezzi? Sempre eccezionali:

Lenti progressive a partire da **125€**

Lenti da vista a **1€** acquistando una montatura

Oltre 10.000 montature con sconti fino al **50%

GIORNALFOTO

Tracce - Piazza della Borsa 3

magazzini Office

Tracce - Largo Riborga 2
Corso della Angiolina del Teatro Romano

Domenica 30 novembre negozi aperti

Grande concorso

In collaborazione con:
LUCIOLI

Vinci una magnifica Lancia Y acquistando uno dei nostri splendidi occhiali. Il concorso è semplicissimo. Ad ogni 50 euro di spesa ti verrà dato un biglietto per partecipare al concorso (esempio: 155 euro di spesa corrispondono a tre biglietti). Basterà inserirlo in una delle urne presenti nei nostri punti vendita ed aspettare l'estrazione del 12 gennaio. Il vincitore si porterà a casa una fiammante Lancia Y. *Natale fortunato!

Presentato il calendario delle attività e degli incontri previsti per il prossimo anno

Circolo della cultura, un 2004 di scienza ed arte

È stato presentato il programma per il 2004 del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste. Fino a giugno, e in autunno, sono previste una quarantina di iniziative, con ospiti e temi di rilievo anche nazionale, incontri musicali e di cinema, la pubblicazione di conferenze e convegni, e la progressiva immissione su Internet dell'archivio storico del Circolo. Nell'occasione sono stati presentati anche gli atti dei convegni su Bruno Maier e Stelio Mattioni e la bibliografia di Bruno Maier, realizzati dall'Aule di Poesia promosso dalla Provincia di Trieste e dal Cca.

Il programma è stato presentato dal presidente del Cca, Giorgio Tombesi, e dal vicepresidente Licio Zellini, che hanno sottolineato come «in 58 anni d'attività il Circolo della cultura e delle arti, fondato da Gianni Stuparich e da altri rilevanti intellettuali triestini, ha rappresentato un sicuro punto di riferimento per la vita culturale cittadina, con iniziative di qualità e temi spesso poco trattati da altri».

Nel 2004 sono annunciate iniziative su temi di letteratura, scienze, medicina, scienze morali, arti visive, musica e spettacolo. Tra di esse delle conferenze su «Saba narratore», sul poeta triestino Fabio Doplicher, un incontro con il poeta Nico Naldini, conferenze di medicina su «Sars e influenza», su «Le cellule staminali» con Boncinelli, direttore della Scuola Internazionale Su-



La presentazione del calendario degli incontri al Cca.

periore di Studi Avanzati, sulla bioetica, le medicine alternative ed i cibi geneticamente modificati. Sono anche previsti incontri su «Le frontiere della bioinformatica», su Internet, su «La Dalmazia veneta nel Settecento» e su Gorizia nelle riforme di Maria Teresa d'Austria; inoltre un convegno su «L'evoluzione del concetto di Nazione in Europa dopo Maastricht».

Diversi gli appuntamenti di musica, con ricordi dei musicisti triestini Giulio Viozzi e Mario Bugamelli, ed incontri didattico-divulgativi su epoche o compositori particolari. Tra le altre iniziative una conferenza su «La fotografia e il Bauhaus», con il Presidente dell'Archivio fotografico Alinari Claudio de Polo e Roberto Costa, già preside della Facoltà di Architettura, e la ripresa degli incontri letterari del Circolo della Lettera-

È anche previsto un ciclo di presentazioni di film tratti da opere letterarie, alla presenza di autori e registi. Promosso dal Cca con il patrocinio della Provincia e l'organizzazione di Maremetraggio un primo appuntamento si terrà in gennaio con il film «Scacco pazzo», diretto ed interpretato da Alessandro Haber, e tratto da una pièce teatrale di Vittorio Franceschi; con gli autori interverrà Antonio Calenda.

Durante l'incontro sono stati presentati anche gli atti dei convegni su Bruno Maier e Stelio Mattioni, e la bibliografia di Bruno Maier, realizzati dall'Aule di Poesia promosso dalla Provincia di Trieste e dal Cca. Gli atti sono stati presentati da Elvio Guagnini, coordinatore scientifico dei due convegni, e la bibliografia dal curatore, Diego

Redivo, che hanno sottolineato «l'importanza di pubblicazioni come queste, realizzate non solo come omaggi a personalità della cultura, ma anche e soprattutto come preziosi strumenti di lavoro per studiosi e ricercatori».

Alla presentazione dell'anno sociale del Cca è intervenuto anche l'Assessore provinciale alla Cultura, Guido Galetto, che ha sottolineato «l'importante collaborazione in atto con il Circolo della Cultura e delle Arti, che si qualifica anche per la sua estraneità a logiche correntizie di appartenenza politica». La collaborazione con l'amministrazione Provinciale continuerà, ha assicurato Galetto, «anche nel ciclo di presentazioni di film tratti da opere letterarie».

Il presidente del Circolo, Tombesi, ha quindi espresso apprezzamenti per la collaborazione in atto con il Comune di Trieste ed il sindaco Roberto Dipiazza, «che si sono impegnati, tra l'altro, a riportare il Cca nella sua sede storica del Ridotto del Teatro Verdi».

I prossimi appuntamenti prevedono: venerdì 5 dicembre la messa on line sul sito del Cca, all'indirizzo www.ccatrieste.it, di una serie di conferenze e convegni, e venerdì 12 dicembre alle 17.45 nella Sala Baroncini di via Trento 8 una conferenza con video-proiezioni ed audizioni musicali sul tema «La musica dell'universo: vedere e sentire i segnali del cosmo», con l'astrofisico Mauro Messerotti.

La nuova silloge dell'autore triestino in occasione dell'inaugurazione del Festival Trieste poesia

La memoria impietosa di Gaetano Longo

Aleggerà una seducente Calliope nel fervore di incontri, manifestazioni, letture e premiazioni che animeranno per una settimana - da domani a sabato 6 - il Festival internazionale Trieste-poesia Sesta edizione, la cui inaugurazione avrà luogo proprio domani alle 17.30 al Salotto dei poeti (via Donata 2, sede della Lega nazionale), con la presentazione della nuova raccolta di versi di Gaetano Longo, direttore artistico del festival. Un autore, Longo, che all'amore per la poesia - questa sua «Cicatrice per la memoria» è la settima silloge - accompagna un fecondo, intensissimo impegno in vari settori culturali. Da

anni noto traduttore di celebri scrittori e poeti dell'area latino americana - in questi giorni è uscito, da lui curato e tradotto, il volume «Storie della disperanza» di Alvaro Mutis, edito da Einaudi -, Longo, che collabora attivamente a riviste culturali italiane e straniere, è anche console onorario di Colombia per il Friuli Venezia Giulia.

Con un pessimismo sul filo dell'ironia e della provocazione, per il quarantenne autore triestino ri-

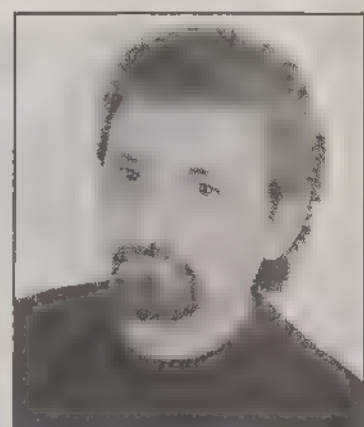
versa in «Cicatrici per la memoria» (Franco Puzzo editore, collana Castalia diretta da Gaetano Longo, pagg. 44) la sua cruda visione della vita. Una visione impietosa nel cui solco di disguido e di irrisoluzione precipita questa nostra quotidianità e il suo dilagare di esibizione e dilettantismo.

Nel respiro di una angoscia interiore pur mascherata così spesso da cinismo e beffardo sarcasmo, il poeta guarda dolorosamente anche se stesso, pri-

gioniero di quel rimpianto e di quella nostalgia per l'innocenza dell'infanzia di cui emblematicamente risuonano i versi: «Dov'è finito il bambino che credeva ciecamente alle favole / a Babbo Natale / e all'amicizia eterna?».

«Cicatrici per la memoria» - dopo l'introduzione di Maria Pia Caggianelli, presidente del Salotto - sarà presentato dall'americano Gerald Parks, poeta e docente nel nostro Ateneo, che non mancherà di evidenziare tra l'altro, le numerosissime traduzioni in altre lingue che le precedenti pubblicazioni dell'autore hanno avuto.

Grazia Palmisano



Gaetano Longo

Alla Trattoria Sociale si parla di vino, di miele e delle opere di Umberto Saba

Domani, alle 20, alla Trattoria Sociale di Contovello (Contovello 152, tel. 040/225168 - bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan), sala degli incontri «Tullio Reggente», per la rassegna «Cultura e società», Edoardo Kanizian, animatore del volontariato no-profit, promuove per le associazioni «Gente adriatica - Centro studi Niccolò Tommaseo».

«Il pane e le rose», in colla-

brazione con la biblioteca rionale, una riflessione a più voci su temi di attualità. Partecipano all'incontro: Boris Pangerc (sindaco di Dolina), L'olio extravergine d'oliva tra cultura e civiltà della tavola; Claudio Grisanchich (poeta), «Le armoniche della poesia»; Livio Dorigo (presidente associazione apicoltori), «Il miele del Carso»; Fabio Malusà (programmi-

sta Rai), «Ricordo di Paolo Bozzi»; Giuseppe Signorelli (critico, musicista), «La canzone d'autore, un media»; Gianfranco Sodoma (scrittore), «L'ernesto di Umberto Saba». Nell'occasione verranno assegnati nuovi «Premi Contovello 2003»: don Pier Luigi Di Piazza, Marino Vocci, Maheemullah Hussain, Mauro Corona. Ingresso libero.



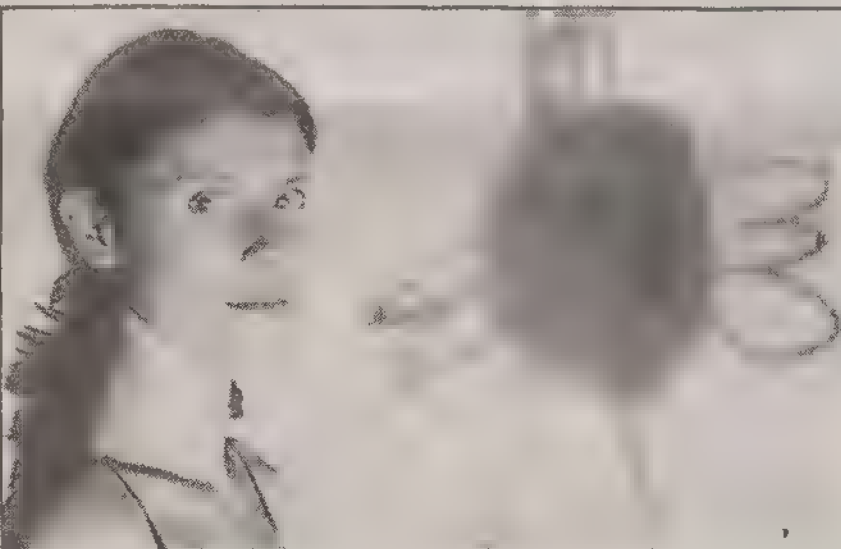
Claudio Grisanchich

Oggi al Cristallo continua la rassegna di teatro per l'infanzia

Le belle stagioni di una Pallina

Oggi continua al Cristallo, alle 11, la rassegna di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù «Ti racconta una fiaba», il ciclo di spettacoli che la Contrada presenta nelle mattinate delle domeniche invernali per le famiglie. Il secondo spettacolo di questo ciclo è prodotto dalla compagnia del Teatro all'Improvviso di Mantova e si intitola «Le stagioni di Pallina».

Lo spettacolo ha come protagonista una pallina colorata, le cui continue evoluzioni e trasformazioni vengono disegnate in tempo reale man mano che procede il racconto. Un'attrice parla e danza all'interno di uno spazio dove un pittore crea, con acqua e colori, le immagini che sono proiettate su un bianco fondale di tulle. La musica segna il ritmo del racconto e provoca l'attrice, punzecchia il pub-



Il Teatro all'Improvviso con «Le stagioni di Pallina».

blico con ironiche, buffe e inaspettate melodie, unisce magicamente le immagini alla voce che diventa una guida all'interno del mondo di forme e colori create da Dario Moretti.

Si parte da una pallina rossa che viene buttata per aria: questa salta, sbatte e

rimbalza, poi finisce in mezzo all'acqua. Una volta scelto il colore, ci si lascia trasportare dalla forma e la storia riprende vita da sola, sviluppandosi insieme alle immagini.

Informazioni: 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Bari da Anita e figli 100 pro Burlo Garofalo (centro oncologico).

- In memoria di Santo Bonaventura (29/11) dai figli Amleto, Lucia, Dea, Diana e nipoti e pronipoti 300 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Italo Burba nel II anniv. (30/11) dalla moglie e figli 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria dei carabinieri e civili caduti a Nassirya da orfani di guerra (El Alamein 28/10/1942) 10 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Giovanni Cosimo nel VI anniv. (30/11) dalla moglie e figlia 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Ass. amici del cuore.

- In memoria di Luciano Macini da Enzo, Fabrizio, Paolo, Walter e famiglie 60 pro Agmen.

- In memoria di Maria Augusta Mascoli ved. Guida da Anna, Clara, Daria, Oliva, Renata, Stefania 100 pro Lega del filo d'oro.

- In memoria di Nino (30/11) dalla moglie Lidia 25 pro Burlo Garofalo.

- In memoria di Giuseppe Pahor nel VI anniv. (30/11) dal figlio Sergio, nuora Benny e nipote Cristina con Lorenzo 25 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Augusta Perich nel XX anniv. dalla sorella Carmen 50 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di prof. Amerigo Risaliti (compleanno) dai tuoi cari 30 pro Ist. Rittmeyer.

- In memoria di Ottavio Rondini nel X anniv. (30/11) dalla famiglia 250 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Giacomo Sasso (30/11) e della moglie Lucilla dal figlio e dalla nuora 50 pro Villaggio del Fanciullo.

- In memoria di Mariano Trani nel trigesimo (30/11) da Silvana 100 pro Canottieri Nettuno, 100 pro Cal Ass. XXX Ottobre (Fond. B. Crepaz); da Roberto, Carmen, Mario e Mara 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro società canottieri «Nettuno».

- In memoria di Elisabeth e Hans Froberg da Maria e Tullio Strica 50 pro Sweet Heart (Dolce Cuore).

- In memoria di Walter Fulvio dalle colleghe di S. Caterina 50 pro Aire Milano.

- In memoria di Chiara Furlan da Nivia e Mabi 30 pro Burlo Garofalo (malattie rare).

- In memoria di Oscar Iagodic da E. Tropper 25 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Fernanda Macovezzi da Mariabianca e Giovanni Miglievich 30 pro Caritas diocesana.

- In memoria di Anna Maras Casali da Ileana Trassi 50 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di Ita Mayer da Renata e Lucio Arneri 50 pro Domus Lucis Sanguineti.

- In memoria di Concetta Malisana e Pietro Cosic 50 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Silvana Mattini in Busan da Ada, Armando, Rinaldo Preschirn 60 pro Aire; dai cugini Vittore, Mariucci, Onorina e Francesco 20, Ruggero e Mariuccia 10, Nino e Bice 10 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Gianni Montagna da Rosetta, Eliana e Lucia 20 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Giovanni Siniscalchi da Luiccia e Claudio 50 pro Fondazione Lucchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin; dalla fam. Tessarotto 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Vanni Siniscalchi dalle fam. Dilissano,

Gherbaz, Milievich, Porcelluzzi 40 pro Ass. de Banfield, 40 pro A.N.A. (Sez. di Trieste).

- In memoria di Mariano Trani e Corinno Micol da Silvio, Marilla, Franca Conzina e famiglie 60 pro Aire.

- In memoria di Mariano Trani dalle fam. Petronio e Pesaro 50 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Paolo Turk dalle fam. Giuseppe, Sofia e Bruno Ukmur 300, dalla fam. Antoncic 100 pro Aism.

- In memoria di Italia Utel Russo da Marina Benussi, Ingrid Signore 50 pro Astad.

- In memoria di Marcello Babie (deceduto in Australia) dalle sorelle Fany e Narcisa, cognato Ezio, nipoti Renato, Sergio, Paolo e famiglie 250 pro centro tumori Lovenati.

- In memoria di Gabriella Bubnich Hauser da zia Etta e figli Adriano, Dario, Marino 100 pro Ass. Amare il Re-

ne.

- In memoria di Giacomo Ciriaco dal personale della Cardiologia 100 pro Ass. amici del cuore.

- In memoria dell'avv. Achille D'Angelo da Concetta Cesare ved. Relli 100 pro chiesa del Sacro Cuore.

- In memoria di Elvi Davanzo da Nerina ed Ervino 50 pro Astad.

- In memoria di Guglielmo Gabrielli dalla compagnia «I Zecronome» 125 pro I girasoli.

- In memoria di Giancarlo Gobbi da Roberto Kowatsch e Aldo Pettiroso 30 pro Chiesa Madonna del Rosario (don Dessanti).

- In memoria di Pierina Gerbino ved. Lapel da Roberto e famiglia 50 pro Fond. Lucchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di nonna Lodia, zio Gianni e dei bisnonni tutti, per le prossime festività natalizie dalle nipotine Micol e Anna Galasso 25 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

VETRINA a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.

Corsi di restauro mobili

Informazioni e iscrizioni di martedì: 11.30-17.30. Palazzo Vivante, Igo Papa Giovanni XXIII 7. Info. tel. 338/8528978.

Concorso Wall Street Institute

Un triestino, Luciano Calligaris, è risultato vincitore (su 12 estratti in tutta Italia) di un Palmare Pocket della Siemens, dopo aver partecipato al concorso Nazionale indetto dal Wall Street Institute.

Il concorso, iniziato il 7/11/02 e terminato il 31/10/03, ha visto la partecipazione di migliaia di persone in oltre 50 città. La vincita è stata fonte di particolare soddisfazione per il direttore della Sede di Trieste il quale ha consegnato il Premio in via delle Zudecche 1.

INFORMAZIONI

Pizza Tommaseo 2/b, Trieste, tel. 040 367626
APERTI ANCHE SABATO MATTINA!!!

AFFIDATECI LA VOSTRA AUTOMOBILE VI EVITEREMO LA NOIA DELLA REVISIONE

4127 Trieste via Mondovì 41
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040/6728311

Julia viaggi

MERCATINI DI NATALE:

4-8/12
Dresda, Ratisbona e Norimberga

€ 450
ancora alcuni posti!!!

13/12
Klagenfurt e Villaco

3° pullman
€ 52

16/12-17/12
Viaggio a Siena in occasione della mostra di Duccio di Buoninsegna

€ 136

CAPODANNO:

30/12-1/1
Riviera Romagnola

incluso cenone
€ 325

30/12-2/1
Salsburgo inclusi

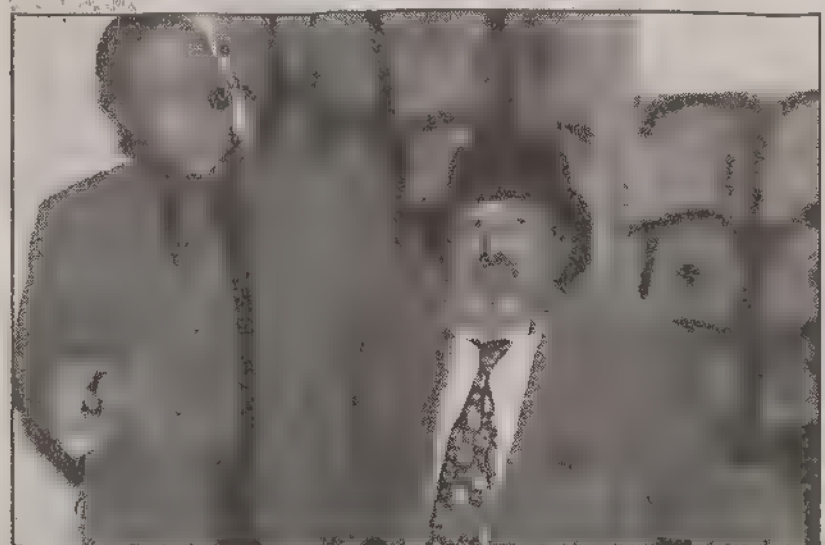
festeggiamenti di S. Silvestro
€ 460

...ed inoltre combinazioni 2-3-4
notte per automobilisti in Carinzia, Salsburghese e Vienna a partire da € 117 + tasse.

INFORMAZIONI
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste,
tel. 040 367626

APERTI ANCHE SABATO MATTINA!!!

Cabaret stile anni Cinquanta di scena al Club Primo Rovis



I comici Walter Klatosky e Ferruccio de Walderstein.

Pomeriggio di tutto divertimento al Club Primo Rovis della Pro Senectute (via Ginastica 47) per oggi alle 16.30. Sarà di scena uno spettacolo di cabaret dal titolo molto promettente: «Si, sì... se ridi», con protagonisti due personaggi noti al pubblico triestino, Bubu e Uccio (al secolo Walter Klatosky e Ferruccio de Walderstein). I due comici propongono una serie di sketch sull'attualità, sul modello dell'avanspettacolo anni '50 sullo stile di Cecchelin e De Rosé. Un prodotto di marca tipicamente triestina nel quale non mancherà la presenza delle ballerine (Nicoletta, Anny, Paola bionda e Paola mora) che fanno parte del balletto «Towanda», accompagnate dalle musiche del maestro Walter Bolton. Walter Klatosky (Bubu) è stato per anni massaggiatore nella massima squadra di basket locale, poi ha lavorato per lungo tempo con la Triestina Calcio. Ora è libero professionista e si dedica al cabaret. Ferruccio de Walderstein (Uccio) è alla ribalta fin dai primissimi anni Sessanta come presentatore e organizzatore di spettacoli musicali, feste di piazza, sagre, Liliana Bamboschek

Ginnastica Triestina Nautica

Mostra di foto sul canottaggio

Oggi alle 11 nella sede della società Ginnastica triestina nautica (è situata al Pontile Istria n. 6: non è la Società Ginnastica Triestina che si trova in via Ginastica) si svolgerà la cerimonia di apertura di una mostra fotografica dedicata allo sport del «canottaggio».

Tale mostra sarà dedicata ai momenti più gloriosi di questo sport avvenuti dalla fine del 1800 ai giorni nostri e riassume, si legge in un comunicato della società, «gli eventi più salienti della storia che ha coinvolto tante generazioni di canottieri, con vittorie determinanti e che hanno visto giovani e anziani uniti nello sport e nella cultura, esempio di particolare vitalità nel nostro mondo cittadino».

Da domani e nei giorni successivi la mostra fotografica sarà aperta al pubblico fino a 7 dicembre con il seguente orario: mattino dalle 9-12, pomeriggio 15-19.

Rafalda e Aldo

Insieme da 40 anni un mondo di auguri da Paolo, Marco, Cristiano e Moreno. Felicità

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

CLUB AMICI UTAT

Lunedì 1 dicembre 2003, alle ore 18, in Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, presentazione delle iniziative future e proiezione di un filmato sulla Norvegia.

ROSINI
CALZATURE E PELLETERIE

CONTINUA LA SVENDITA STRAORDINARIA
PER CESSAZIONE DI RAMO D'AZIENDA
NEL NEGOZIO DI

VIA CARDUCCI 27

SCONTI DA 30% A 80%

**APERTO OGGI,
LUNEDÌ 8
e tutte
le DOMENICHE
di DICEMBRE**

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

EMISFERO

IPERMERCATO

**RISPARMIO
IN FESTA**

Fino al 14 dicembre 2003



1,89
L. 3.660

**Sfogliavolo
Freschi RANA**
gusti assortiti
g 250 - al Kg € 7,56



2,49
L. 4.821

**Cotechino
Modena
Precotto
SELEX**
g 500
al Kg € 4,98

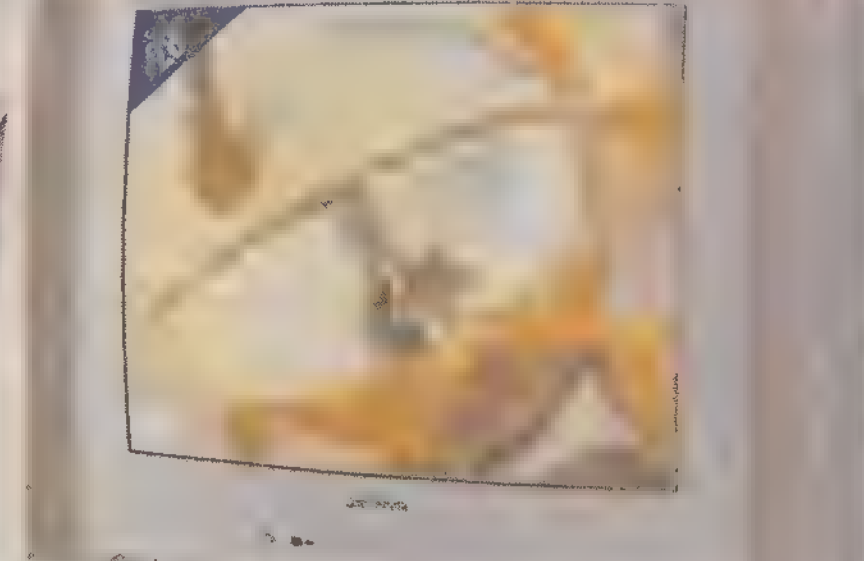
3,20
L. 6.196

**Olio Extra
Vergine
di Oliva
Il Frantolio
CARAPELLI**
litri 1



5,90
L. 11.424

**Carta
Igienica
REGINA**
12 rotoli



299,00
L. 578.945

Tv color 28"
PANASONIC LB1
99 canali - stereo - televideo -
telecomando - 2 prese scart -
presa cuffie - osd



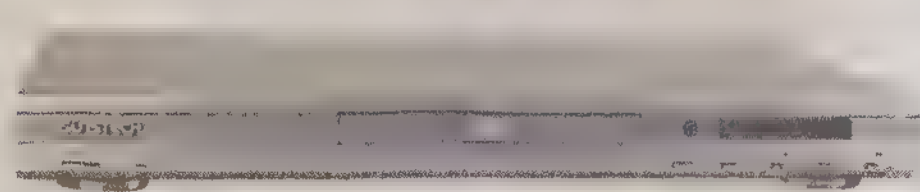
53,90
L. 104.365

**"Cucina Casa
Winnie the Pooh"
SMOBY**
l'albero di Winnie tutto gira,
si incastra, si apre e si chiude;
senti l'acqua gorgogliare,
le api ronzare e Winnie cantare



48,90
L. 94.684

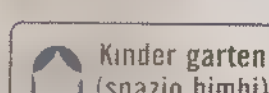
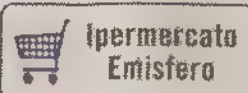
**"Pista Turbo Jet City
Hotwheels" MATTEL**
play set con rampe e lanciatori
trasforma le macchine
in fantastici aerei



69,00
L. 133.603

Letto DVD SUNTECH DVP-S101
legge dvd-cd-cdrw-dvdr-rw-mp3-jpg - kodak picture cd -
dolby digital & dts digital output - presa scart -
uscita s-video - uscita digitale coassiale -
4 FILM IN DVD OMAGGIO

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar



ORARIO DI APERTURA DICEMBRE ORARIO CONTINUATO: da lunedì a sabato 9.00 - 20.30 - domenica 10.00 - 20.30 - Telefono Ipermercato 0481-416740

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORTO CERVO:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone

o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze

e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessione/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione i reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1. IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. PICCARDI-PASCOLI in ottimo stabile. Piano primo molto alto. Ingresso, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, servizi separati, terrazza, poggolo, cantina. Esposto su 2 lati. Luminoso. Euro 97.000. P.I. Giorgio Gaburro, Agente consulente immobiliare, tel. 040/568827.

A. COSTALUNGA-STADIO appartamento in ottime condizioni, termoa autonomo. Ingresso, cucinino (completo di mobili, elettrodomestici), tinello, grande stanza, bagno, cantina. Molto luminoso. Euro 72.000. P.I. Giorgio Gaburro, Agente consulente immobiliare. Tel. 040/568827. (A6920)

A. ATTICO San Giusto panoramico con terrazzo di 90 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, posto auto in garage, riscaldamento, ascensore. € 238.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A6914)

A. D'ANNUNZIO rinnovato, salone doppio, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, termoa autonomo, cantina, € 120.000. Studio Benedetti, 040/3476251.

A. PALAZZINA da ristrutturare completamente zona piazza Unità, vendesi con progetto, 040/661228 o 348/5209276. Effe Emme.

A. SIGNORILE appartamento, 180 mq in stabile protetto dalle Belle Arti. Ascensore, zona piazza Unità. 040/661228. Effe Emme. (A6914)

A. VIALE Miramare salone doppio, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggoli, cantina, posto auto, riscaldamento, ascensore, aria condizionata, € 210.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A6915)

A. CAPANNONE zona Ezit 1000 mq con 2300 mq circa di scoperto vendesi 040/661228 348/5209276 Effe Emme. (A6914)

A. TRIESTE novità 1.a volta, bella ragazza riceve, ambiente tranquillo, riservato. 333/4573128. (A6915)

APPARTAMENTO centrale ristrutturato 2 camere, servizi separati, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, poggolo e cantina privato vende. Tel. 347/6403555. (A6915)

Continua in 35.a pagina

Career Book Lavoro 2004 è una guida ricca di informazioni pratiche e aggiornate per chi cerca la prima occupazione, il master più efficace o vuole cambiare lavoro. Si parla delle novità introdotte dalla Riforma del lavoro, dei metodi di ricerca del lavoro, dell'elaborazione del curriculum efficace, di stage, corsi post laurea, contratti di lavoro, lavoro all'estero. Inoltre a tua disposizione il profilo, l'indirizzo, il numero di telefono e l'e-mail di 150 aziende in cerca di personale e delle scuole che offrono master. Acquista Career Book Lavoro 2004 in edicola, libreria e online a 9,25 euro. Altre informazioni su www.careerbooklavoro.somedia.it

Career Book Lavoro 2004. La guida di successo al mondo del lavoro.

U' iniziativa **SOMEDIA** www.somedia.it

SOCIETÀ DI SERVIZI CERCA PER PROPRIE UNITÀ OPERATIVE IN FRIULI RESPONSABILI DI GESTIONE di comunità
Con età attorno ai 30-35 anni ed esperienza nella gestione delle risorse umane.
I candidati ai quali verrà assicurato un adeguamento ed una retribuzione commisurata alla effettiva esperienza, potranno inviare dettagliato curriculum a:
Fermo Poste TS Centrale C.I. AH 130365

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903).

Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

E-Commerce • IT • Accountancy & Finance • Sales & Marketing • Human Resources
TOSCANA, TRENTO, FRIULI VENEZIA GIULIA

LA SOCIETÀ
SCA Hygiene Products fa parte del gruppo multinazionale svedese SCA (www.sca.com) che impiega oltre 37.000 dipendenti nel mondo ed è leader mondiale nella produzione e commercializzazione di prodotti derivati della carta. Per soddisfare le esigenze di un costante sviluppo nel settore dell'Incontinence Care, ricerca

INFERMIERI PROFESSIONALI
da avviare alla carriera di PRODUCT SPECIALIST
Toscana (Rif. INF/TS), Trentino Alto Adige (Rif. INF/TN), Friuli Venezia Giulia (Rif. INF/FR)

IL RUOLO
Riportando direttamente al Product Specialist Manager, i candidati saranno responsabili di:
• provvedere all'assistenza tecnico-operativa alle strutture clienti
• assicurare il corretto e funzionale utilizzo dei prodotti di SCA, incontrando utenti e personale di ASL e di altre strutture sanitarie

LA PERSONA
I candidati ideali possiedono i seguenti requisiti:
• diploma di infermiere professionale
• disponibilità a frequenti ed intensi spostamenti all'interno dell'intero territorio assegnato
• serietà e sensibilità alle relazioni umane
• costituisce titolo preferenziale una per quanto breve esperienza maturata presso ospedali o case di riposo

La settimana lavorativa va da lunedì a venerdì e non sono previsti turni notturni. L'inserimento si articolerà con un periodo di affiancamento. E' prevista l'assunzione immediata all'interno del proprio organico come dipendenti diretti. L'azienda fornisce, inoltre, auto aziendale, telefono cellulare, pc portatile e aggiornamento professionale

I candidati interessati, ambasciati, sono pregati di inviare il proprio CV citando il riferimento all'attuale retribuzione lorda oltre all'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), via fax o e-mail

Antel International Ltd.
Via S. Maria Segreta 6 - 20123 Milano
tel: 02 - 8060601 fax: 02 - 8060606
E-mail: sca@antel.com
Website: www.antel.com

ANTAL INTERNATIONAL LTD
"A Global Recruitment Services Agency" (sede)
• recruitment • IT • accountancy & finance • sales & marketing • human resources

U.K. • Belgium • China • Czech Rep. • France • Germany • Hungary • Italy • Netherlands • Poland • Russia • Spain • Turkey • U.S.A.

KCS caregiver
Ricerca per strutture del Friuli **COORDINATORI DEL SERVIZIO ASSISTENZIALE**
In possesso di titolo Adest. Oia, Oss o esperienza nella funzione.
Inviare curriculum a: Kcs caregiver Via pascoli 31, Trieste o contattare il 348/4415646

AZIENDA SETTORE DIAGNOSTICA IN VITRO
cerca **OPERATORE TECNICO-COMMERCIALE**

TITOLO di studio: laurea in biologia, chimica o affini
Requisiti essenziali: propensione alle relazioni interpersonali, autonomia, buona conoscenza del pacchetto Office, conoscenza lingua inglese, gradita precedente esperienza di lavoro nel settore privato.
Si offre: contratto di lavoro a progetto durata 12 mesi, formazione, inserimento in un team di lavoro giovane e motivato, possibilità di contribuire alla creazione di nuovi servizi aziendali.
Inviare il proprio curriculum a: tecnal@tecnalab.com indicando nell'oggetto "selezione CL103"

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO



RABINO di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

APPARTAMENTI

S. Giacomo piano alto con ascensore appartamento in ottime condizioni composto da ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale, bagno, poggio e € 115.000,00 rif. 18103 Rabino 040/368566

Centrale in palazzo 30ennale piano alto con ascensore vista mare appartamento in buone condizioni composto da ingresso saloncino, cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno, servizio € 145.000,00 rif. 18003 Rabino 040/368566

CERCHIAMO ATTICO VISTA MARE ZONA SIGNORILE AMPIA METRATURA, COMPOSTO DA SALONE 3/4 CAMERE, CUCINA DOPPI SERVIZI, TERRAZZO, POSTO AUTO IN GARAGE O BOX. DEFINIZIONE IMMEDIATA

Poggi Paese in palazzo recente piano alto con ascensore, luminoso appartamento in ottime condizioni interne composto da: ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere doppi servizi, ripostiglio riscaldamento autonomo, box auto € 170.000,00 rif. 17103 Rabino 040/368566

Severo adiacenze in palazzo 30ennale appartamento in buone condizioni composto da ingresso salone, cucina abitabile, tre camere doppi servizi, due terrazze, cantina posto auto € 198.000,00 rif. 17703 Rabino 040/368566

Torri d'Europa adiacenze appartamento in ottime condizioni composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura arredato due camere, bagno, due poggiori cantina, serraamenti in pvc, porta blindata € 155.000,00 rif. 17803 Rabino 040/368566

Centrale primingresso in signorile palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento l'ingresso disposto su due livelli, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile saloncino tre camere matrimoniali terrazzo abitabile, riscaldamento autonomo, umosissimo € 340.000,00 rif. 16203 Rabino 040/368566

Piazza Dalmazia adiacenze in palazzo signorile piano alto con ascensore, vista aperta e scorcio mare appartamento di ampia metratura (160mq) composto da ingresso salone, cucina abitabile, tre camere doppi servizi ripostiglio, cantina, terrazzo abitabile rif. 16103 Rabino 040/368566

Semicentrale appartamento primingresso su due livelli composto da: ingresso soggiorno due camere cucina abitabile tripi servizi ripostiglio mansarda due terrazze abitabili box auto rif. 16903 Rabino 040/368566

Periferico in recente palazzina quadrilatera appartamento in ottime condizioni disposto su due piani, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile tre camere doppi servizi tre ripostigli, due poggiori, riscaldamento autonomo, box e posto auto, € 360.000,00 visione planimetrie c/o ns ufficio, rif. 15803 Rabino 040/368566

Castagneto adiacenze appartamento primingresso su due livelli composto da: ingresso soggiorno con angolo cottura due camere tripi servizi ripostiglio mansarda due terrazze abitabili box auto rif. 16803 Rabino 040/368566

Foro Ulpiano in palazzo signorile, appartamento in buone condizioni luminoso con vista aperta 200mq composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, cinque stanze, tripi servizi, ripostiglio, due poggiori rif. 15903 Rabino 040/368566

S. Michele in palazzo d'epoca, piano basso luminoso e tranquillo appartamento composto da: ingresso ampio soggiorno tinello cucinotto cameretta, bagno riscaldamento autonomo € 65.000,00 rif. 14203 Rabino 040/368566

Borgo Teresiano appartamento in buone condizioni composto da: ingresso soggiorno tinello, cucinotto, due camere doppi servizi, bacone, cantina riscaldamento autonomo, € 179.000,00 rif. 8603 Rabino 040/368566

Slataper in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile due camere matrimoniali, doppi servizi completi porta blindata riscaldamento autonomo a metano € 170.000,00 rif. 16303 Rabino 040/368566

Piazza S. Giovanni vista aperta luminoso appartamento di ampia metratura (170mq) composto da: ingresso soggiorno, cucina abitabile tre camere matrimoniali bagno soggiorno riscaldamento autonomo € 225.000,00 rif. 15103 Rabino 040/368566

Roma in palazzo d'epoca ultimo piano luminoso composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile camera matrimoniale, bagno, studiolo soffitta, € 125.000,00 rif. 13003 Rabino 040/368566

Diaz ottime condizioni, piano alto appartamento signorile composto da: piano alto, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggio due

razzo, vista panoramica € 166.000,00 rif. 11602 Rabino 040/368566

Barriera in stabile d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso rifinitissimo composto da: salone, studio cucina abitabile e due camere, doppi servizi ripostiglio € 270.000,00 rif. 3703 Rabino 040/368566

Slataper in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, appartamento l'ingresso con rifiniture di pregio composto da: altro, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali doppi servizi completi, porta blindata serramenti in pvc pavimenti in cotto e legno € 174.000,00 rif. 16403 Rabino 040/368566

Semicentrale piano alto luminoso appartamento da ristrutturare composto da: ingresso soggiorno angolo cucina abitabile, camera matrimoniale cameretta, bagno con doccia € 58.500,00 rif. 11003 Rabino 040/368566

Piccardi adiacenze in stabile recente, appartamento di 170 mq composto da: ingresso salone

ni, sette stanze un guardaroba, due ripostigli, bagno, quattro poggiori, € 470.000,00 rif. 13903 Rabino 040/368566

Udine in palazzo d'epoca con ascensore appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, quattro stanze, bagno, riscaldamento autonomo, € 135.000,00 rif. 16603 Rabino 040/368566

XX Settembre adiacenze, in palazzo d'epoca con ascensore appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, quattro stanze, bagno, riscaldamento centralizzato adatto uso ufficio, € 120.000,00 rif. 15703 Rabino 040/368566

Molino a vento adiacenze uso ufficio, appartamento primo ingresso, rifinitissimo con architetture a vista, composto da: ingresso indipendente, disimpegno, ampia sala riunioni, ufficio, bagno, riscaldamento autonomo, giardino di proprietà, € 95.000,00 rif. 6703 Rabino 040/368566

CASE VILLE

Opicina villa di ampia metratura, disposta su tre livelli più mansarda ottimamente ristrutturata e rifinita composta da: salone di 50 mq con caminetto, ampia cucina abitabile cinque camere, tre ba-

Revoltella appartamento di 50mq interni occupato adatto uso investimento, composto da: ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale e camerino, servizio € 29.000,00 rif. 4303 Rabino 040/368566

Botticelli Nuda proprietà in stabile recente, appartamento piano alto composto da: soggiorno cucinotto, camera matrimoniale, bagno poggio, soffitta € 47.000,00, rif. 14902 Rabino 040/368566

XX Settembre adiacenze Nuda proprietà, in palazzo d'epoca, appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, riscaldamento autonomo a metano € 40.000,00 rif. 15403 Rabino 040/368566

Periferico nuda proprietà in palazzo 25ennale appartamento composto da: ingresso, soggiorno cucinotto, camera matrimoniale, cameretta bagno balconcino, ripostiglio, box e posto auto di proprietà € 72.000,00 rif. 3103 Rabino 040/368566

Giardino Pubblico adiacenze ocale d'affari in zona di fortissimo passaggio, con due vetrine fronte strada ampia metratura interna 400mq altezza interna mt 6,50 con possibilità di sopra co Affittas a prezzo impegnativo Rif. 17003 Rabino 040/368566

Periferico in palazzo trentennale ocale d'affari in ottime condizioni con grande vetrina fronte strada composto da vano unico più magazzino interno Riscaldamento centralizzato € 76.000,00 rif. 17503 Rabino 040/368566

Carpinetto in palazzo recente, locale d'affari di 55mq con una vetrina fronte strada e una porta-finestra in buone condizioni interne composto da vano unico con anti bagno bagno, riscaldamento centralizzato, impianto elettrico nuovo, € 65.000,00 rif. 16703 Rabino 040/368566

Va maura locale d'affari in zona di forte passaggio 100mq interni con due vetrine fronte strada composto da superficie di vendita magazzino antibagno e bagno € 128.000,00 rif. 13303 Rabino 040/368566

appartamento privato Sala congressi, sala breakfast, sistema di sorveglianza con tv a circuito chiuso. Prezzo impegnativo, informazioni esclusivamente previo appuntamento presso ns uffici. Rif. 18203 Rabino 040/368566

S. Giovanni bar licenza avviamento arredo muri locale composto da ingresso con grande vetrina fronte strada, saletta interna, due magazzini, antibagno e bagno con finestra, tv con antenna satellitare, € 110.000,00 rif. 17203 Rabino 040/368566

Ristorante American bar caratteristico, prossima apertura, unico in Trieste nel suo genere, lungo le Rive con vista mare, grande posteggio esterno, cerca soci di capitale oppure di capitale e collaborazione lavorativa se esperti Capitale minimo da investire € 25.000,00 Trattative riservatissime previo appuntamento ns/uffici. Rabino 040/368566

Rionale attività commerciale e senza tabacchi alimentari non aumentati con ricevimento tutto composto da superficie di vendita, ufficio, due magazzini, bagno. Buon reddito, € 52.000,00 rif. 13202 Rabino 040/368566

Ristorante noto in zona di forte passaggio comprensivo di muri licenza arredamento terrazza esterna Trattative riservatissime esclusivamente c/o ns ufficio previo appuntamento Rabino 040/368566

Attività commerciale e centralissima ben avviata ottimo guadagno documentato Trattative riservatissime informazioni esclusivamente previo appuntamento presso ns uffici, rif. 13703 Rabino 040/368566

Attività commerciale arredo e avviamento settore telefonica, in locale di 70mq con grande vetrina fronte strada, € 52.000,00 Trattative riservate ns/uffici rif. 14602 Rabino 040/368566

Discoteca in zona centrale ottimamente avviata cedesi attività si prendono in considerazione anche quote di partecipazione Trattative riservatissime Informaz c/o ns ufficio rif. 17003 Rabino 040/368566

Centrale avviamento arredo centro di magnificenti ampia metratura macchinari compresi € 80.000,00 rif. 12602 foto e planimetrie ns ufficio rif. 12602 Rabino 040/368566

TERRENI

Opicina terreno commerciale, zona h2, di ampia metratura (mo 11.000), totalmente pianeggiante con accesso auto, luce ed acqua completamente recintato adatto a molteplici usi Trattative riservate Informaz c/o ns ufficio previo appuntamento Rif. 13603 Rabino 040/368566

Altupiano (Prosecco) terreno pianeggiante di 5.000mq non edificabile, parzialmente recintato con accesso auto € 33.000,00 rif. 6303 Rabino 040/368566

Grozzana (Pesek) terreni agricoli varie dimensioni anche con accesso auto rif. 10003 Rabino 040/368566

AFFITTI

Barcola in 30ennale palazzina signorile appartamento in buone condizioni, totalmente arredato, composto da salone cucina abitabile tre camere doppi servizi posto macchina in garage giardino di 500mq € 1.200,00 + spese rif. 18403 Rabino 040/368566

S. Luigi panoramico vista mare e città appartamento disposto su due piani in perfette condizioni e parzialmente arredato composto da: ingresso salone, tinello cucinotto tre camere tripi servizi, due terrazze, due posti macchina e tre posti moto € 1.000,00 + spese rif. 17303 Rabino 040/368566

D. Annunzio appartamento in buone condizioni parzialmente arredato composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo Contratto per residenti 4 + 4 € 500,00 spese comprese rif. 17903 Rabino 040/368566

CERCHIAMO IN ZONA ALTIPIANO CASSETTA ANCHE ACCOSTATA IN BUONE CONDIZIONI, CON GIARDINO E ACCESSO AUTO O FACILITA' DI PARCHEGGIO. DEFINIZIONE IMMEDIATA

Zona nuova e capannone 320 mq con ufficio spogliatoio servizi sopralco posto auto pocolo scoperto di proprietà € 205.000,00 rif. 6503 Rabino 040/368566

Garò Pubblico ocale fronte strada grandi vetrine con uffici ampia metratura adatto molteplici usi Trattative riservate ns/uffici rif. 3003 Rabino 040/368566

Gulan (S. Giacomo) magazzino di 60mq in ottime condizioni interne possibilità sopra co con acqua e luce € 49.000,00 rif. 5401 Rabino 040/368566

Semicentrale e locale d'affari con due vetrine fronte strada in perfette condizioni 75mq interni composti da superficie vendita, ufficio, magazzino riscaldamento ana condizionata possibilità bagno € 75.000,00 rif. 6502 Rabino 040/368566

Sagantini in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni totalmente arredato composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile e camera matrimoniale bagno poggio € 750,00 spese comprese rif. 13203 Rabino 040/368566

Piazza Unità adiacenze in palazzo signorile piano alto con ascensore appartamento arredato in ottime condizioni composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali terrazzino verandato doppi servizi € 750,00 + spese rif. 11303 Rabino 040/368566

Costiera appartamento arredato 150mq disposto su due piani composto da: salone cucina abitabile, tre camere doppi servizi, terrazzo 40 mq, posto auto accesso sopra co € 1.300,00 spese comprese rif. 1703 Rabino 040/368566

Teatro Romano adiacenze appartamento di grande metratura composto da: ingresso, salone, cucina abitabile quattro camere terrazzino tripi servizi adatto uso ufficio € 1.500,00 rif. 11103 Rabino 040/368566

S. Giovanni locale d'affari fronte strada ottime condizioni interne composta grande vano con vetrina due uffici grande scopa magazzino antibagno bagno ripostiglio riscaldamento autonomo antifurto impianti a norma € 750,00 rif. 14103 Rabino 040/368566



CERCHIAMO IN ZONA ROIANO/MORERI, APPARTAMENTO ANCHE DA RISTRUTTURARE 90/110MQ CON POGGIOLI E FACILITA' DI PARCHEGGIO. DEFINIZIONE IMMEDIATA

grandi matrimoniali doppi servizi camerino scorcio mare € 297.000,00 rif. 15102 Rabino 040/368566

S. Luigi (adiacenze campo sportivo) in stabile recente appartamento in buone condizioni composto da: ingresso salone, cucina abitabile, due camere doppi servizi ripostiglio, terrazzo, giardino condominiale possibilità box auto vista aperta, scorcio mare rif. 14903 Rabino 040/368566

Giulia in palazzo d'epoca appartamento in buone condizioni composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere bagno, ripostiglio, poggio, umosissimo € 97.500,00 rif. 11903 Rabino 040/368566

Roiano in palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, soggiorno cucina abitabile 2 camere, bagno, cantina € 82.000,00 rif. 12303 Rabino 040/368566

Gianzoletta in palazzo ventennale appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, cucinotto, due matrimoniali cameretta bagno, ter-

ra otto cucina abitabile quattro camere tripi servizi ripostiglio terrazzo abitabile, due poggiori, posto auto € 227.500,00 rif. 2303 Rabino 040/368566

Centrale in stabile signorile appartamento in perfette condizioni piano alto con ascensore

IMMOBILI USO UFFICIO

Roma buone condizioni vista aperta luminoso mo in palazzo d'epoca appartamento uso ufficio a ultimo piano con ascensore composto da: ingresso, otto stanze, servizi soffitta 50 mq collegabile all'appartamento € 310.000,00 rif. 11803 Rabino 040/368566

Centrale in signorile palazzo d'epoca, appartamento uso ufficio disposto su due piani composto da: ingresso, salone angolo cottura due camere bagno, due terrazze mansarda di ulteriori 80mq composta da vano unico con travi a vista e bagno, riscaldamento autonomo € 229.823,00 rif. 17603 Rabino 040/368566

Coronico in palazzo signorile appartamento uso ufficio di 375mq composto da: ampia sala riunioni

gni completi taverna, liscia e vano caldaia mansarda di 100 mq, terrazzo abitabile di 30 mq, portico, giardino di 500 mq, box auto, € 480.000,00 rif. 16003 Rabino 040/368566

Slovenia (loc. Golac) a 30 km da Ferneti villa padronale su tre livelli più soffitta rimessa completamente a nuovo ampia metratura interna con giardino box auto doppio € 420.000,00 foto e planimetrie ns/uffici rif. 15003 Rabino 040/368566

Altupiano villa singola primingresso d'epoca su tre livelli composta da: ingresso, soggiorno cucina tre camere tripi servizi terrazzino taverna con liscia soffitta box e posto auto giardino Rinture di pregio porta blindata videocitofono

CERCHIAMO IN ZONA UNIVERSITA' APPARTAMENTO USO INVESTIMENTO ANCHE OCCUPATO, COMPOSTO DA DUE/TRE CAMERE CUCINA BAGNO. DEFINIZIONE IMMEDIATA

Panimetrie ns/uffici: € 400.000,00 rif. 9602 Rabino 040/368566

Longera in casetta con tetto rinnovato appartamento da ristrutturare disposto su due piani composto da sei vani, con giardino pianeggiante di proprietà Vista aperta zona molto tranquilla € 98.500,00 rif. 17403 Rabino 040/368566

IMMOBILI USO INVESTIMENTO

Stabile intero di ampia metratura, totalmente affittato con contratti annuali, ottima rendita. Trattative riservatissime esclusivamente previo appuntamento presso ns uffici. Rabino 040/368566

IMMOBILI FUORI PROVINCIA

Aquileia (UD) in piccola palazzina quadrifamiliare ottime condizioni, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, taverna con cucinotto e bagno giardino di proprietà box e posto auto € 170.000,00 rif. 13503 Rabino 040/368566

Montebelluna (GO) appartamento in palazzina con parco condominiale e composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo cucina abitabile e camera matrimoniale, cameretta bagno ripostiglio cantina posto auto di proprietà in garage € 120.000,00 rif. 12403 Rabino 040/368566

Grado (GO) appartamento in palazzina trentennale composto da: ingresso soggiorno cucina camera bagno poggio € 140.000,00 rif. 12203 Rabino 040/368566

LOCALI - MAGAZZINI - CAPANNONI - BOX

Barcola locale d'affari fronte strada con ingresso più una vetrina composta da vano unico più ripostiglio Altezza interna 3m, impianto elettrico a norma riscaldamento e acqua. Adatto a molteplici attività € 85.000,00 Rif. 16503 Rabino 040/368566

ATTIVITA'

Hotè totalmente ristrutturato pari a primingresso con rifiniture di pregio vista mare e ascensore camere tutte con bagno, aria condizionata finestre insonorizzate, frigo bar tv satellite, linea telefonica isdn cassaforte 1 Su te mansardata e 1

100% VIGNETO ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA

Ein Prosit in Tarvis



4 - 5 - 6 - 7 - 8 dicembre 2003

Malborghetto - Tarvisio

Manifestazione di presentazione
e assaggio dei prodotti
enogastronomici delle migliori
Aziende del Friuli Venezia Giulia
e d'Italia

MENÙ Al vecchio Keil

**Rotolino di quaglietta al timo
e gamberi su foglia di vite**
Vino: Tocai Friulano Villa Russiz

**Ravioli caserecci al capriolo e ginepro
con confit di mirtillo**
Vino: Tazzelenghe Girolamo Dorico

**Bocconcini di arista in crosta
di riso venere nero
su letto di fagioli piccanti**
Vino: Schioppettino Petrusa

**Pera affogata al caramello di rabarbaro
con gelato al gorgonzola**
Vino: Verduzzo Scubla

Prezzo/Preis: € 40,00

Via Alpi Giulie, 2 - Valbruna (UD)
T +39 0428 660554 / F +39 0428 660559

MENÙ Hotel Valle Verde

**Millefoglie di magatello con formaggio
di Ugovizza**
Salsa all'olio di semi di zucca

Crema di fagioli con rane e crostoni
Risottino speziato con zucca
e gamberi di fiume

**Costoletta di cervo con salsa di tartufi
e purea di mele renette**

**Gratin di mele, gelato alla mela,
salsa alla grappa di mela**
Vino: Le Vigne di Zamò

Prezzo/Preis: € 40,00

Per tutta la durata della manifestazione nel nostro
ristorante cucinerà, assieme al nostro staff,
il grande maestro di cucina Fulvio De Santa.

Via Priesnig, 12 - Tarvisio (UD)
Tel. 0428 2342 Fax 0428 40764

MENÙ Ristorante la Baita

Antipasto di porcini e capesante
Vino: Ribolla gialla

Gnocchi con scampi
Linguine al nero di seppia
Vino: Tocai

**Filetto di orata su letto di patate
con capperi prezzemolo e accugne**
Vino: Sauvignon

Mousse alle pere in salsa Verduzzo

Prezzo/Preis: € 36,00

Via del Forte, 4
Malborghetto - Valbruna (UD)
T +39 042841959 / F +39 0428660442

Malborghetto, nella bella cornice del Palazzo Veneziano, Tarvisio e la Valcanale si preparano ad ospitare la quinta edizione della rassegna enogastronomica 100% Friuli Venezia Giulia - Ein Prosit in Tarvis. La novità di quest'anno è rappresentata dal tema principale della manifestazione: i vini autoctoni. Le giornate saranno pertanto di presentazione e assaggio, grazie a numerose degustazioni guidate, dei migliori vini autoctoni con 104 aziende vinicole in totale, tra friulane e nazionali. Malborghetto, oltre ad ospitare il vino, vedrà anche la presenza di più di trenta aziende che offriranno il meglio della produzione enogastronomica regionale e italiana. Partecipa all'evento anche il settore della ristorazione con la realizzazione di menù da parte di 9 ristoranti del comprensorio con un filo conduttore che consentirà a ciascuno di proporre un piatto rivisto della tradizione, estrapolato da un antico libro di ricette di Caterina Prato. Il progetto è stato coordinato da Fulvio De Santa.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Consorzio Servizi Turistici del Tarvisiano
e di Sella Neve

AIAT/AGITA



MENÙ Hotel Nevada

**Lombardina di coniglio con ardielut
e aceto balsamico**
Crostoni di polenta con crema al Montasio
Involtino di radicchio al San Daniele
Vino: Tocai friulano Borgo Conventi

Maltagliati alla zucca e gamberi di fiume
Risotto alla salsiccia e riduzione al Refosco
Vino: Inzolia Cusumano

**Grandola di vitello ripieno alle erbe
aromatiche**
Sformato alle rape
Vino: Negroamaro Tormaresca

**Lombata di cervo con speck e ginepro,
cappelle di funghi**
Vino: Sangiovese Agricola Forte

Tortino caldo ai frutti di bosco con salsa di Verduzzo
Vino: Ramandolo Dario Coos

Prezzo / Preis: € 40,00

Via Kugy, 4 - Tarvisio (UD)
T +39 0428 2332 / F +39 0428 40566

MENÙ Ristorante al Montone

Ciottolina con crema di pomodoro e Montasio
Crostoni di pane tostato con
Prosciutto di San Daniele e funghi friccas
Vino: Pecorino di Cocci Grifoni

**Zuppetta tiepida di patate
e capucci tardivi della valle**
Tortellaccio di erbe autunnali
con salsiccia al Montasio

**Blecs di grano saraceno al ragù
ribollito di cervo**
Vino: Refosco La Tunella

**Filetto lardellato con salsa alle olive
padellata di patate e funghi all'olio del Carso**
Vino: Sangiovese Azienda agricola Forte

Tortina di formaggio e crema di mirtillo

Prezzo/Preis: € 40,00

via Valcanale, 53 - Camporosso (UD)
T +39 0428 63010 / F +39 0428 63010

MENÙ Locanda Edelhof

**Terrina di formaggi ai tre colori
con trito di olive taggiasche**
Culatello di Sauris con caponatina
di verdure, rucola e aceto balsamico

**Sfogliatine al fegato di vitello
e verza con crema al Montasio**
Vino: Ribolla gialla

**Gnocchetti di castagne ai funghi porcini,
nocciole e mandorle nel cestino di frico friabile**
Vino: Refosco dal peduncolo rosso

**Faraona farsita alle erbe aromatiche
con salsa brasata e verdure invernali**
Vino: Tazzelenghe

Pere di San Martino al vino rosso caramellato
Cialde con gelato al Verduzzo
Vino: Picolit

Prezzo/Preis: € 40,00

Via Armando Diaz, 13 - Tarvisio (UD)
T +39 0428 644025 / F +39 0428 644735

Friulcasa

SERVIZI IMMOBILIARI MOGGIO UDINESE

ARTEGNA, centralissima e piacevolissima casa indipendente bicamerale, con cucina, soggiorno, biblioteca, ampia terrazza, garage, cantina e corda Euro 199.000

FELETTO UMBERTO, in ottima posizione, a ridosso della palazzina disponiamo di appartamenti con una camera, mansarda, terrazza, garage e cantina. Accanto al ristorante.

MALBORGHETTO VALBRUNA, frazione di Tarvisio, in ottima posizione, ampio appartamento bistrucato con terrazzo di parcheggio.

MOGGIO UDINESE, frazione, mansarda e posizione panoramica, vista di Tarvisio, su bella collina. Stipendi: 1.100 mq. ca.

PONTEBBA, in zona centrale, comodo appartamento bistrucato con cucina, terrazzo, cantina e garage. Euro 54.000

PONTEBBA, fraz. San Leopoldo, caratteristico ed ampio casa di 100 mq. quadrato, con cucina, soggiorno, servizi, terrazzo, cantina e garage. Prezzo di 1.200.000. Più diritto di cessione di 250.000. Euro 950.000

RAVASCLETTO, vicinanze impianti di sci, graziosissimo appartamento bicamerale completamente arredato, con cucinino, soggiorno con caminetto, servizi, due terrazze, cantina e garage. Euro 85.000

RESIA, fraz. Griva, ottima posizione, in splendida palazzina, due appartamenti, tutti bistrucati, con terrazze, cantina e garage, in proprietà di 100 mq.

SAURIS, in posizione panoramica, vista di Tarvisio, ampio appartamento bistrucato, con terrazzo, cantina e garage. Euro 85.000

SELLA NEVEA, frazione di Tarvisio, in splendida palazzina, due appartamenti, tutti bistrucati, con terrazze, cantina e garage. Euro 85.000

TARVISIO, zona centrale, in splendida palazzina, due appartamenti, tutti bistrucati, con terrazze, cantina e garage. Euro 85.000

TARVISIO, zona centrale, in splendida palazzina, due appartamenti, tutti bistrucati, con terrazze, cantina e garage. Euro 85.000

TARVISIO, zona centrale, in splendida palazzina, due appartamenti, tutti bistrucati, con terrazze, cantina e garage. Euro 85.000

www.friulcasa.it

Tel. 0433.51869

Via Alla Chiesa nr. 7/a

cucina-soggiorno, servizi, ripostiglio e due splendide terrazze. Euro 93.000.

TARVISIO, in residence vicinanze impianti di risalita, grazioso bilocale, splendidamente arredato, termoisolato, con due posti macchina coperti. Euro 98.000.

TARVISIO, frazione, stalla e fienile con 0.500 mq. di terreno di pertinenza. Progetto per ristrutturazione, ampliamento e trasformazione in abitazione già eseguito. Euro 50.000.

TARVISIO, in posizione panoramica e privilegiata, grazioso monilocale arredato. Euro 66.000

TOLMEZZO, centro, in splendida palazzina, due appartamenti, tutti bistrucati, con terrazze, cantina e garage. Euro 135.000

TOLMEZZO, zona ospedale, recente e in splendida palazzina, due appartamenti, tutti bistrucati, con terrazze, cantina e garage. Euro 135.000

TRASAGHIS, fraz. in zona centrale, in splendida palazzina, due appartamenti, tutti bistrucati, con terrazze, cantina e garage. Euro 135.000

TARVISIO, zona centrale, in splendida palazzina, due appartamenti, tutti bistrucati, con terrazze, cantina e garage. Euro 135.000

**TUTTI I POMERIGGI NEI PUNTI VENDITA DI
GRADISCA D'ISONZO, FOGLIANO REDIPUGLIA E GORIZIA**

SCONTO ECCEZIONALE DEL 20%
SU TUTTA LA FRUTTA SFUSA!!

Esclusi prodotti sfusi e confezionati in offerta.

AFFRETTATI!

ULTIMI GIORNI
PER VINCERE
UN GIORNO GRATUITO
DI UNA SETTIMANA...

LUNEDÌ 8/12
APERTO SOLO MATTINO...

KIWI
01/12/03
€ 0,49

MALE
GOLDIN
01/12/03
€ 0,49

FINOCCHI
MIDI
01/12/03
€ 0,49

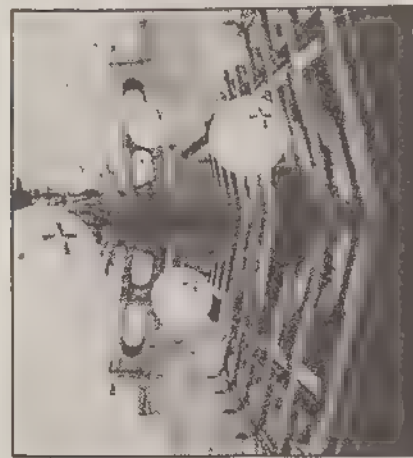
ARANCE
NAVILI
NATURALI
01/12/03
€ 0,77

INGALATA
GENTILE
EXTRA
01/12/03
€ 0,77

RADICCHIO
ROSSO
01/12/03
€ 0,99

OFFERTE VALIDE DA LUNEDÌ 01/12/03 A SABATO 06/12/03 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CULTURA & SPETTACOLI



FESTIVAL Il regista è stato premiato ieri sera al Cinecity dall'attrice Stefania Rocca nell'ambito di «Scienceplusfiction»

Dario Argento: che incredibile set Trieste

Alla Risiera si è commosso e ha provato un «senso di colpevolezza, di suprema vergogna»

TRIESTE «Ho visitato la Risiera di San Sabba, e sono stato completamente coinvolto da un senso di colpevolezza, di suprema vergogna». E Dario Argento che parla, per la prima volta a Trieste in veste ufficiale in occasione del Premio Urania alla carriera, che gli è stato attribuito da «Scienceplusfiction», il Festival della fantascienza. A consegnargli il riconoscimento, ieri sera al Cinecity, è stata l'attrice Stefania Rocca, interprete del suo nuovo film «Il cartello», che arriverà nei cinema a gennaio.

Argento conosceva già la città, ma ha voluto recarsi stavolta alla Risiera e, come gli è accaduto per altri campi di concentramento da lui visitati in Germania (Dachau, prima di «Suspiria») si è molto commosso e avvilto «per un sentimento di responsabilità che cattura chiunque veda questi inferni, anche chi anagraficamente non appartiene a quell'epoca, perché si vorrebbe impedire che simili cose possano avvenire in qualsiasi luogo e tempo».

Il maestro degli orrori finiti e catartici ha così confessato il suo smarrimento e la sua debolezza di fronte

agli orrori veri e «impossibili», che la Storia degli uomini ha purtroppo dispensato a piene mani. Argento si è così inserito in quella istruttiva linea di contatto fra il fantastico e la realtà (in particolare la realtà della guerra), che è divenuta la caratteristica di questo «Scienceplusfiction».

Argento si è recato alla Risiera per una motivazione «molto umana», ma Trieste lo aveva intriso da tempo per motivi più professionali. Negli anni '80, dopo i racconti di alcuni direttori di fotografia, e dopo aver visto dei documentari, era rimasto colpito dalla particolare architettura della città, insieme antica e moderna, ed era venuto a visitarla per cercare delle location. «Le vie e l'intreccio degli edifici offrono qui scorci e contrasti insoliti», dice Argento. «Tu svolgi un angolo e trovi un grande canale, ne svolgi un altro e vedi il mare oppure le colline. È una città che pare costruita per molti scenari possibili, è un intreccio di stili: ora sembra Venezia, gotica, ora sembra una qualche città europea indefinita. Anche il Carso è un paesaggio interessante. Valutavo



Dario Argento, premiato da «Scienceplusfiction», fotografato da Andrea Lasorte ieri in piazza Ponterosso a Trieste.

la possibilità di girarvi qualche film, senza dire però che si trattava di Trieste».

Gli ricordiamo che altre

personalità «non triestine» della cultura hanno scritto di recente pagine che vanno incontro a simili suggestioni: Jan Morris ha scritto

che Trieste è il «nessun luogo», mentre il giallista tedesco Veit Heinichen, stabilitosi da qualche anno in città, vi ha ambientato «I

morti del Carso». Lo sguardo del maestro del brivido si accende, intravedendo stimoli che affiancano altri aspetti intriganti della cit-

tà. «Mi hanno affascinato anche certe abitudini signorili delle persone anziane, l'incontro al caffè, il pranzo al ristorante, che mi hanno trasmesso un senso confortevole di quiete e insieme di inquietudine».

Il suo principale ricordo di Trieste, tuttavia, è legato allo storico Festival della fantascienza. «Non ho mai avuto il tempo di frequentarlo, ma per me e per tutti gli appassionati del fantastico era e rimane un mito, il primo festival di fantascienza al mondo, dove già negli anni '60 arrivavano registi e scrittori di primo piano. Era una cosa incredibile, ed è stato un omicidio all'epoca lasciarlo morire!».

Intanto il Fantafestival resuscitato conclude oggi il suo viaggio in mondi apparentemente lontani, esplorando, però, gli scenari impliciti del presente. E insieme a «Doctor Sleep», il nuovo film interpretato da Goran Visnic, al mistero «Octane» e alla versione integrale di «Solaris», «Scienceplusfiction» presenta, alle 15, «Battle Royale», il film culto del compianto Kinji Fukasaku che ha fortemente influenzato Tarantino per «Kill Bill».

Fukasaku spinge al paradosso aspetti della società «avanzata» quali la competitività, il fare spettacolo ad ogni costo e la tv-verità. «Hai mai ucciso il tuo migliore amico?», ci chiede il narratore. Versione cruenta della nostra «Isola dei famosi», «Battle Royale» descrive un futuro prossimo socialmente devastato dove, per sedare gli scolari ribelli che vedono nei loro insegnanti un facile bersaglio, viene inventato un gioco dove gli alunni di una classe estratta a sorte devono eliminarsi fra loro in un'isola deserta. «La vita è un gioco, cercate di vincerlo», ricorda agli studenti terrorizzati un indurito Takeshi Kitano, cinico boss della sfida. Non c'è solo la forza dell'idea in questo film, c'è anche uno svolgimento perfetto, dove le diverse psicologie dei giovani vengono messe a nudo dalla situazione estrema, rivelando i falchi e le colombe del domani. Un racconto mai astratto o gratuito, che nel prologo enumera le cifre (fantastiche?) di un tracollo sociale che spiega tutto, «disoccupazione oltre il 15 per cento, dieci milioni di disoccupati, 800 mila studenti assenteisti».

Paolo Lugh

TRIESTE Dave McKean sta fotografando una casa in demolizione in via Rossetti. Inquadra la gru, il grosso caterpillar, gli scavi. «Dave è sempre stato così da quando lo conosco», racconta la moglie Claire. «Vede una pila di detriti, di cose accatastate e magari andava a rovistare dentro per trovare qualcosa di interessante. Io mi giravo dall'altra parte facendo finta di non conoscerlo». Capita con i geni.

Perché McKean, che presenterà la sua recente produzione video oggi alle 17.30 al Cinecity di Trieste nell'ambito di «Scienceplusfiction», un genio lo è veramente: definirlo «soltanto» un disegnatore, un pittore, ora un film-maker, sarebbe riduttivo. La sua arte ha dissolto i confini tra pittura e fotografia, tra digitale e concreto, tra sogno e realtà. Le sue opere vivono di un realismo estremo che al tempo stesso sconfina oltre i territori del sogno. E quasi impossibile capire dove l'immagine vera cede il posto al dipinto e viceversa; come è impossibile capire quanto sia frutto di una manipolazione al computer e quanto sia invece materiale tangibile.

Ma non solo. Alcune delle sue storie sono semplici tratti di china su un foglio. «Il tipo di tratto, la complessità visiva dipendono dalla storia», spiega McKean. «Anzi, potremmo dire che sia proprio la storia stessa

Oggi il disegnatore di «Sandman», «Hellblazer», «Violent Cases», presenterà i suoi video più recenti

Tra i sogni di McKean, adesso, c'è anche il cinema

Dice: «Stiamo lavorando con Neil Gaiman a un film vero e proprio, "The Mirror Mask"»

a chiederci di venire rappresentata con un semplice schizzo, una macchina su un foglio, oppure come una fotografia. Non capisco come mai la fotografia sia abbastanza poco usata nel fumetto, dovrebbe esserlo di più, è molto «democratica», permette a molte più persone di esprimersi. Un po' come il computer. Non è che la macchina lavori per te, ma ti assicura un grande controllo su quello che stai realizzando. Disegno una bozza, poi dipingo lo sfondo, lo dipingo proprio con i colori «veri» e poi con il computer magari aggiungo dei pezzi di fotografie, scansioni di carta macchiata, cose del genere».



Da sinistra, e in senso orario: una sequenza di «Black Orchid», scritto da Neil Gaiman e disegnato da Dave McKean (nella foto di Andrea Rodriguez); una vignetta di «Cages».



possibile fare tutto da solo, così abbiamo creato un piccolo team con un direttore della fotografia, un esperto di effetti speciali, eccetera e chiaramente c'è anche Neil. Neil è Neil Gaiman. «Ci conosciamo da tempo, dalla scuola. C'era questo progetto di mettere su una rivista, la quale poi non è mai uscita, ma, durante gli incontri tra le persone coinvolte, abbiamo fatto

amicizia. Poi c'è stato il libro «Violent Cases», la serie di «Hellblazer», e poi «Sandman». Adesso con Neil stiamo lavorando ad un film vero e proprio che si chiamerà «The Mirror Mask», ma prima vorrei realizzare dei cortometraggi. Uno comico, un

McKean ha cominciato a disegnare fin da piccolissimo. Poi la Scuola d'arte. Pittura e musica. Di giorno a dipingere, la sera a suonare. Poi la scelta verso la pittura. Ma la musica continua ad accompagnarlo. Ha creato l'artwork per moltis-

sime band dei generi più disparati, dai Machine Head ai Counting Crows ai Front Line Assembly a Bill Bruford. «Mi piacciono tanti tipi di musica. Dal jazz come quello di Bill, jazz anche d'avanguardia, musica classica. I Sigur Ros, Bjork, an-

che cose più dure come i Front Line Assembly. Un mio grande amore sono pure i King Crimson».

Ora la musica entrerà se possibile ancora di più nell'opera di McKean. «Mi sono preso questo periodo di cinque anni per provare a spe-

rimentare un po' nel campo del video e del cinema. Le cose che vedrete al Festival sono tra l'altro del materiale che pensavo alla fine di non mostrare in giro, sono appunto delle esplorazioni in un campo a me nuovo. Naturalmente non mi era

altro con un'atmosfera più cupa, malinconica».

Nuovi talenti si affacciano nel suo mondo. Uno è il sassofonista Iain Bellamy. «Mi piace, quando trovo qualche artista che stimo e di cui ho fiducia, lavorarci insieme. Trovo sia un qualcosa che arricchisce».

La ricchezza di stimoli è senz'altro una caratteristica peculiare dell'attuale periodo «cinematografico» di McKean. Il videoclip per BucketHead è fenomenale: con della grafica 3D a computer è stato possibile portare la potenza espressiva della sua pittura ancora oltre. Il video è in pratica un quadro in movimento, in cui lo spettatore resta intrappolato in maniera sempre più prepotente. E il tutto senza perdere nulla del senso di materialità, di concretezza. Concretezza. «Concrete» (asfalto, in inglese). Lo stesso asfalto, gli stessi muri, la stessa pietra che in questi giorni l'artista sta catturando con la sua macchina fotografica in giro per la città. «Mi interessano le zone più antiche, stradine strette, in ombra».

Chissà se in qualche suo prossimo lavoro non sarà presente qualche angolo nascosto di Trieste. Probabilmente sì. Forse non lo riconosceremo immediatamente, ma magari ne avvertiremo la familiarità come succede per un sogno. Per un déjà vu.

Andrea Rodriguez

LETTERATURA Da giovedì si potrà acquistare nelle edicole, abbinato al giornale, l'undicesimo volume della Biblioteca del Piccolo

Coro di voci e storie dall'Ottavo Distretto. Per due Pressburger

È ancora un libro d'esordio ad arricchire la Biblioteca del Piccolo. L'undicesimo volume della collana «Trieste d'autore», che i lettori potranno acquistare abbinato al giornale a partire da giovedì al prezzo di 4,90 euro, è una raccolta di racconti che ha segnato l'esordio letterario dei fratelli Giorgio e Nicola Pressburger: le «Storie dell'Ottavo Distretto».

Le «Storie dell'Ottavo Distretto» sono la prima delle due opere firmate insieme dai due fratelli Giorgio e Nicola Pressburger (la se-

conda è il romanzo «L'elefante verde», pubblicato a Genova dall'editore Marietti nel 1990). I dieci racconti che compongono il volume delle «Storie», oltre alla premessa con la presentazione del Distretto, furono scritti nel 1982.

Nel 1983, «Il Piccolo» - tra l'agosto e il settembre - ne pubblicò molte pagine in anteprima con il corredo dei disegni di Donatella Limentani Pavoncello. Il volume - uscito nel 1986 (Genova, Marietti) - è stato ripubblicato dall'editore Einaudi nel 2001.

Le «storie» di questo li-



bro si riferiscono a personaggi, situazioni, ambienti, luoghi che appartengono all'autobiografia dei fratelli Pressburger (la Buda-



pest dell'Ottavo Distretto, il quartiere ebraico, negli anni intorno alla seconda guerra mondiale e fino al periodo intorno ai fatti del

1956). Elementi autobiografici che si intrecciano con resoconti di cose viste e ascoltate, interpretate ed elaborate. Un «ciclo» di racconti che - insieme - costituiscono quasi i capitoli di una «storia», di un romanzo «corale» con personaggi di spicco, ma anche con una folla di figure che formano un intreccio di relazioni familiari, di solidarietà, di affari, di parentela, di amicizia, di interessi religiosi e culturali. E dove lo stesso quartiere, con la gente che popola il suo mercato e che si addensa nelle sue case, diventa il protago-

nista di questa storia: una storia che testimonia la vita, i riti, gli usi, le differenze sociali, la cultura di questo mondo ebraico di Budapest.

Una serie di «storie» - ha scritto Gabriella Caramore («Panorama», 27 aprile 1986) - raccontate «con singolare vivacità e con pacata tenerezza»; e che raccontano «di infinite miserie e continue sconfitte, di deluse speranze e inguaribili solitudini» assieme alla «grandezza e al coraggio di cui sono talvolta capaci le deboli esistenze umane».

la.st.



Giorgio Pressburger. A sinistra, Nicola ritratto da Jatosti.

MUSICA Parte dal Teatro Nuovo, domani sera, un altro giro d'Italia per la cantante monfalconese

Elisa lancia il «Lotus tour» da Udine

Per la prima volta ha curato interamente la scenografia e le luci sul palco

MILANO Parte domani il «Lotus tour 2003-2004» di Elisa dal Teatro Nuovo di Udine (il 14 arriverà al Politeama Rossetti di Trieste). Questa nuova tournée ruoterà soprattutto attorno ai 16 brani del quarto album della cantante di Monfalcone, «Lotus».

Una trentina sono i teatri italiani dove Elisa si esibirà fino al 25 febbraio 2004, quando concluderà il tour al «Carlo Felice» di Genova. Poi, una breve parentesi: mercoledì 10 dicembre la cantante sarà protagonista di una puntata di «Mtv-Superperson».

Un'accoglienza particolare sarà riservata il 27 gennaio a Palermo, dove l'artista monfalconese ha debuttato come attrice nell'ottobre del 2002 al Teatro Massimo nella commedia musicale di Giovanni Sollima «Ellis Island»: un dramma dell'emigrazione.

Lo spettacolo musicale per la regia di Luca Guadagnino (già autore dei videoclip «Luce», «Asile's world» e del nuovo «Broken») avrà una particolarità. Per la prima volta Elisa ha curato interamente scenografia e luci (sequenze affidate allo studio di Bili Bigliardi). Ogni canzone darà vita a un «quadro» che contiene foto, luci e musica e protagonisti. Le immagini rappresentano l'esaltazione della natura: tramonti, cieli, spazi, acqua, nuvole, fiori, prati, foglie. Accanto a lei ci saranno i musicisti della sua band: Max Gelsi (basso), Andrea Rignat (chitarra), Andrea Pacorig (tastiere) e Elio Rivagli (batteria) e il gruppo di coriste composto da Barbara Evans (New Jersey), Ginger Brew (Ghana), Julia St. Louis (Gran Bretagna) e Bridget Mohammed (New York).

Elisa, come è nato il debutto a Udine?

«Era in programma che la tournée cominciasse a ottobre a Udine. Poi è stato deciso così e sono contenta. Tuttavia non mi potrò

fermare tanto perché il giorno dopo saremo già a Reggio Emilia».

Emozioni e batticuore davanti al pubblico di casa?

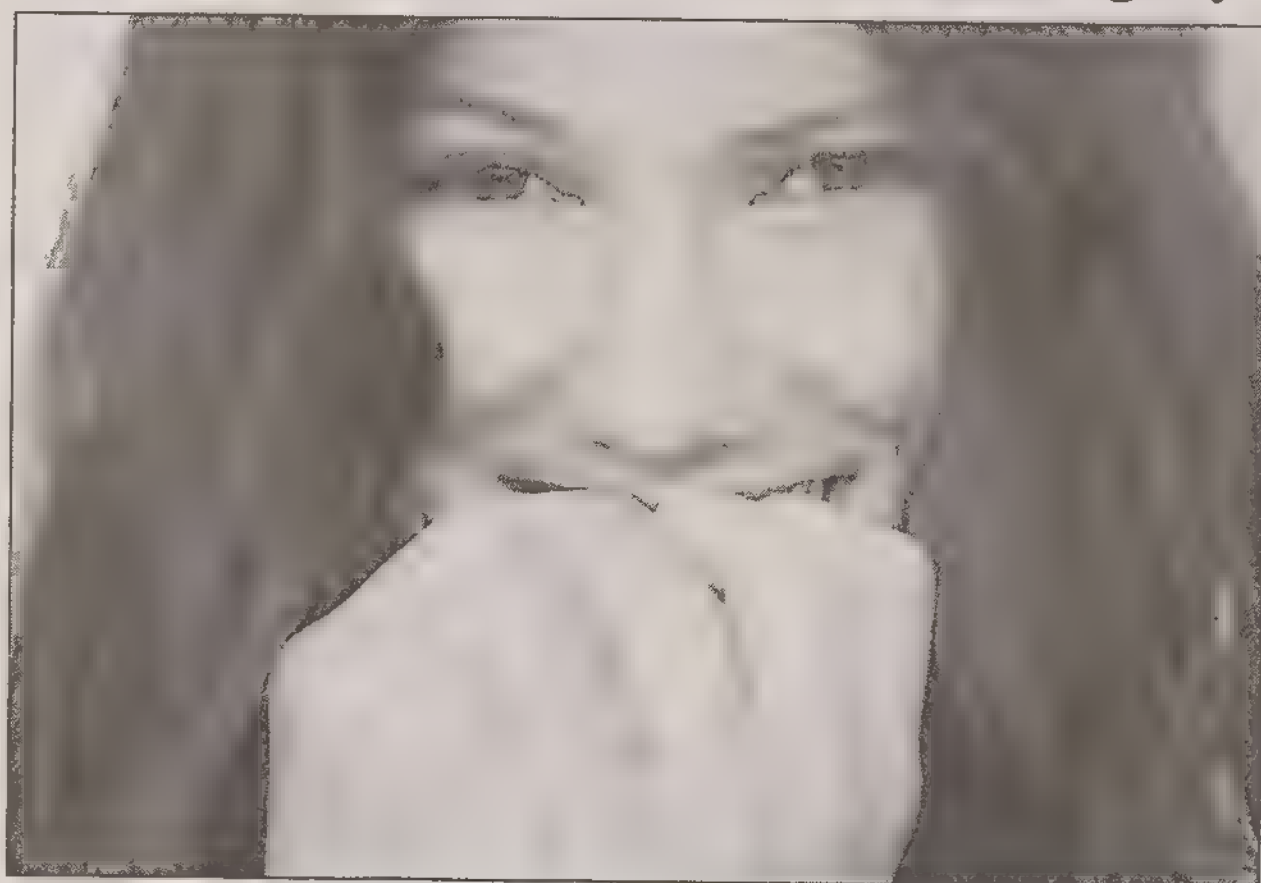
«In passato c'erano più tensioni e preoccupazioni. Ma negli ultimi concerti di Palmanova e Trieste c'è stata la massima tranquillità».

Qual è il messaggio per il pubblico in questo tour?

«Suscitare nuove emozioni: quando ascolta la musica, la gente deve stare bene».

Curare l'allestimento dello spettacolo e cantare non le sembra un po' troppo?

«Non credo. Anche un



Dopo il concerto inaugurale a Udine, Elisa proseguirà il tour a Trieste il 14 dicembre.

giornalista realizza l'intervista e, poi, la scrive, senza chiedere l'aiuto di nessun altro. Nel senso che se una cosa è tua devi occupartene

in prima persona. Io ho dato un'idea di come vedo lo spettacolo e la mia presenza è importante per dare le giuste indicazioni».

15 giorni e, da piccola, adesso ho un altro metodo. Quando comincio qualcosa

«Lotus» è disco da gustare in poltrona, in teatro o dappertutto?

«Sicuramente è un disco "soft", di sottofondo. Lo ascolterei cucinando, in viaggio, in poltrona, nei teatri. Non è da discoteca, anche se ci sono dei picchi di energia».

Elisa è un vulcano di ispirazione. Come ferma l'attimo creativo?

«Ho sempre con me un blocchetto, una penna, un piccolo registratore. Una volta scrivevo ogni

cerco di arrivare fino in fondo».

Nell'ispirazione ci sono amore, sentimenti e cos'altro?

«Non esistono regole, ogni volta si cambia. Dipende da quello che vedi e vivi ogni giorno. Sono sempre cose diverse, cose nuove».

È mai possibile che l'ispirazione arrivi sempre in inglese e mai in italiano?

«Per adesso succede sempre così. Chissà...».

A chi sottopone a giudizio le sue canzoni?

«Agli amici più intimi: la mia amica Roberta, il bassista Max, mia mamma e mia sorella. Mi piace sapere cosa ne pensano».

Sono imparziali?

«Sono sinceri».

Qual è stato il momento più importante del 2003?

«Quando ho deciso di fare questo disco. L'ho realizzato come l'avevo pensato, sviluppando un'idea precisa».

Quanto le costa il successo?

«Il bilancio è abbastanza buono. Quando gli impegni lo permettono continuo a fare la mia vita di sempre. Spesso sono a casa. È quello che mi salva. Trovo pace con la mia famiglia, con gli amici. Non mi trattano come una diva. Le persone sono molto rispettose, non sono fanatici. Posso tranquillamente andare in giro, nei negozi, a fare la spesa. In altri posti, invece, è diverso».

Due anni fa ci aveva rivelato: «Fra tre anni mi sposo». Ne sono passati già due, a quando allora è vicino il matrimonio con Luigi Pulcinella dei Tiromancino?

«È stata una bugia veniale. Quando mia madre e mia nonna hanno visto le foto sul giornale mi hanno anche «sgridata». Posso dire la verità? Non mi piace parlare della mia vita privata».

Ciro Vitiello

Con l'Orchestra Tiepolo a San Giusto

Emma Kirkby incanta Bach

TRIESTE La scorsa primavera, alle soglie della Pasqua, l'Orchestra Barocca del Friuli Venezia Giulia «G.B. Tiepolo», offrendo all'ascolto in Regione e nella Cattedrale di San Giusto la «Passione secondo San Giovanni», confessò un progetto ambizioso, quello di dare vita all'integrale delle Cantate di Johann Sebastian Bach. Un annuncio temerario, da sgomentare anche per la scarsa familiarità del nostro mondo concertistico con la prassi esecutiva necessaria.

Non si possono nutrire dubbi che proprio nell'imponente «corpus» delle Cantate vada indicato il Bach più grande, considerando che le stesse «Passioni» sono nient'altro che loro ingrandimenti.

Nello scorrere delle «Cantate» c'è di Bach tutta la vita segreta e tutto il segreto della fede, dove l'individualismo protestante, la concezione della preghiera in prima persona, l'intimità diretta fra il Creatore ed il fedele trovano la più spontanea delle relazioni.

L'altra sera l'Orchestra «Tiepolo» è tornata in Cattedrale per dare il via al ciclo dei Concerti dell'Avvenimento, mostrando con le tre Cantate in programma di aver intrapreso il cammino promesso. La strada è ancora molta, la cadenza andrà intensificata per esaurire il compito almeno entro un arco generazionale, ma l'avvio è buono. Come rilevato in occasione della «Passione», il complesso, guidato da Vania Pedronetto, è li-

gio all'uso di strumenti antichi ma, senza annettere la preminenza allo stile ed ai timbri, si preoccupa in primo luogo della musica; con attenzione, con intensità nella concentrazione, ma con spirito amichevole, si direbbe familiare, e come scaricato da ogni senso di colpa, da quel complesso che finisce per turbare nel dubbio se si finirà fra i salvati o fra i dannati. L'intenzione vi è accurata, fra le sezioni il basso continuo sembra molto partecipe, gli oboi suonano un po' nasali ma non danno fastidio e, senza prodigi virtuosistici, ognuno compie il proprio dovere.

L'apporto del Coro istrutto e guidato da Cristiano Dell'Oste è uno dei punti forti dell'esecuzione, ma la serata, con le Cantate «Nun komm, der Heiden Heiland» e «Herz und Mund und Tat und Leben» aveva nella partecipazione della cantante principale.

Il soprano inglese ha offerto un saggio della sua classe nell'assolo «Jauchzet Gott in allen Landen», reso con sapienza stilistica ma anche con fulgore vocale, culminante in un vorticoso «Alleluja», fino ad offrire fuori programma un «Et exultant».

Agli intensissimi applausi a lei rivolti, il folto pubblico ha accompagnato il complesso corale, l'Orchestra «Tiepolo» e i volenterosi cantanti Margot Oitzinger, Fritz Steinbacher e Ulfried Staber.

Claudio Gherbizz



Il soprano Emma Kirkby.

D'Annunzio ritorna a Trieste su una vecchia Cinquecento

TRIESTE Non solo uno spettacolo di cabaret, ma un divertimento colto, che non perde d'occhio la possibilità di raggiungere tutti. Protagonista uno storico Vate in Cinquecento che, tra un comizio patriottico e odi al super-eterosessuale, si rilancia nell'impresa di Fiume. Trieste diventa passaggio obbligatorio ed è così che il triestino Alessandro Fulin, bolognese d'adozione da vent'anni, sarà al Teatro Miela oggi, alle 21.

«L'auto dei comizi», prodotto da Teatri di Vita, è scritto dall'attore con Andrea Adriatico, che cura la regia, artista impegnato nel campo della sperimentazione e già presente ai miglior festival internazionali dedicati a cinema e teatro.

Dunque a 140 anni dalla nascita D'Annunzio ritorna a salvare la patria...

«Si tratta di un monologo. In scena, oltre a me, c'è l'altra protagonista, una Cinquecento gialla che si chiama Ermione. Si aggiungono tutta una serie di soldatini, posati sul cofano, che diventano i vari personaggi che D'Annunzio ha incontrato: da Mussolini a Eleonora Duse. Lo spettacolo racconta la Presa di Fiume e credo, finora, non sia stato scritto alcun testo teatrale sulla questione. È uno di quei capitoli della nostra storia poco conosciuti, Nord-Est a parte. Sarò un D'Annunzio super barocco, ef-

feminato che però parla di tutti questi amori muliebri...».

Ed Ermione rimane illusa dalla «favola bella»?

«Poveretta. Ermione è vittima solo dai reumatismi e continua a correre come una pazza, nel pineto ovviamente, ed io continuo a inseguirla».

Lei è nato a Trieste e poi?

«Poi studio a Bologna, faccio il Dams, mi dedico al teatro, divento autore, attore. Ho partecipato a diversi programmi radiofonici e televisivi dalla Rai a Stream. Per il teatro sono stato ospite di Zelig, Teatro Ciak e molte altre sale esibendosi solo o con l'attrice Clelia Sedda. Poi c'è stato il mio incontro con Andrea Adriatico».

Come è avvenuto?

«Lo conosco da molto tempo, si frequentano gli stessi ambienti, infine c'è stata la proposta di lavorare in siner-

gia ed abbiamo debuttato quest'estate a Teatri di Vita di Bologna, che è un luogo fondamentale per la sperimentazione e la ricerca drammaturgica. Lo spettacolo ha girato parecchio, ma il mio sogno sarebbe portarlo a Fiume».

È il pubblico la segue nell'impresa...

«C'è una forte vena comica, la performance però è un po' strana, insomma dipende dal pubblico».

Mary B. Tolusso

LETTERATURA

Convegno alla Fondazione Cini di Venezia sul quinto volume edito da Einaudi

Il romanzo gioca le sue carte nuove

Storia di un genere che cambia nel tempo, dall'Europa al mondo

VENEZIA Forte grazie alla sua intelligenza, capace di metamorfosi, adattabile agli ambienti. Così è l'uomo, così è lo specchio che lo riflette: il romanzo. Fino a qui nulla di difficile, come il titolo del convegno internazionale appena concluso all'isola di San Giorgio, alla Fondazione Cini, organizzato dall'editore Einaudi per presentare a Venezia il quinto volume «Lezioni» (pagg. 714, euro 70,50), che assieme agli altri costituisce un vero e proprio atlante letterario.

Ma l'uomo cambia nel tempo, nel luogo e nell'azione, mentre il mondo passa proprio attraverso la cruna della sua scrittura. È a questo punto che il percorso apparentemente semplice della due giorni di «Romanzo e modernità. Dall'Europa al mondo» svela la sua natura stratificata, sconfinata e difficilmente imbrigliabile. Gira e rigira, i quesiti cui si propongono di dare un ordinamento, da Franco Moretti editor dell'opera, a Federico Orlando, Maria Teresa Orsi, Jale Parla, Thomas Pavel, Roberto Schwarz, professori universitari delle varie letterature del mondo prese in analisi, si frantumano in una miriade di schegge del medesimo specchio, ma che riflettono volti, d'accordo sempre umani, ma difformi dal generico prototipo.

Anche perché già sorge il dubbio di quale sia poi il prototipo: l'antico romanzo greco antenato di quello rinascimentale, o quello comprimibile in due secoli di storia, a partire dal 700? E, poi, esiste una tradizione romanzenca che con l'Europa non abbia mai avuto a



Da sinistra, Daniele Del Giudice e Alessandro Baricco.

vedere (Giappone, Turchia, Brasile), che non le sia debitrice?

È a questo punto che i confini dell'incertezza si allargano nello spazio e nel tempo. Ma anche nella profondità, dal momento che Thomas Pavel, comparatista dell'università di Chicago, individua nell'epoca del romanzo (e dell'uomo) tre fasi: dell'anima, del cuore e della psiche. Nella prima fase i personaggi dipendono da un'autorità superiore, la legge divina. Nella successiva scoprono nel cuore un organo sensibile, ricettacolo del sentire e della legge morale eterna. Nella terza si verifica il paradosso dell'impotenza, l'inesplorabilità della mente.

Franco Moretti dell'università di Stanford, che del convegno è soprattutto dell'opera einaudiana ha tenuto la fila, ricorre a una metafora: abbiamo aperto un mazzo di carte nuove per giocare alla critica del romanzo ma senza avere le regole del gioco. «Questa la



sfiga, mentre il più resta da fare, almeno dal punto di vista della teoria. Abbiamo costruito soprattutto una storia del romanzo in cui il principio fondamentale è la diversificazione. Solo a partire da questo momento, aprendo il concetto e mostrando le sue variabili interne, il lavoro raggiungeva il suo scopo».

Anche a chi è del mestiere non come critico ma come scrittore è stato chiesto un parere. La sala della Fondazione Cini si è riempita, oltre che di studiosi anche di studenti giunti a grappolo per ascoltare le affabulazioni di Alessandro Baricco, le testimonianze personali dell'inglese Antonia S. Byatt e le considerazioni agrodolci di Daniele Del Giudice.

Baricco, che afferra la platea con la disinvoltura dei divulgatori americani, comincia subito con il dire di essere un falegname venuto a parlare di comò, e a scompigliare le convinzioni ormai radicate, asserendo che i giudici fecero bene a

condannare Flaubert per il suo immorale «Madame Bovary». Perché il romanzo è un gesto rivoluzionario, con immense conseguenze di carattere sociale e anche etico. Perché «sedersi in perfetta solitudine, leggendo da sinistra a destra su un oggetto a forma di libro, delle storie inventate» fa entrare in tutto il mondo che la narrazione permette di contenere. «Faceva vedere paesaggi, sentire parole inaudite, faceva entrare nella mente di un altro... In pochissimo spazio: tutto. All'epoca di Flaubert nulla era più inquietante di tornare a casa e vedere la propria moglie con un libro in mano».

È lo sforzo degli scrittori per convertire una visione in un prototipo, fu istintivo. «Non erano affatto sicuri che la gente ci sarebbe stata».

Invece Del Giudice parla del romanzo come di una forma antropologica, di una zona - come la definisce lo scrittore veneto - bruciante di energie prodotte dal suo tempo. «Nel magma della zona puoi vedere non tanto la forma del presente ma ciò che sta emergendo, e nell'emergere sta il nuovo. Io riesco a lavorare solo nei casi di emergenza».

È ancora una volta i cinque volumi realizzati a tempo di record in due anni e già in fase di traduzione in Inghilterra, Francia, Stati Uniti e Corea, analizzano a varie voci la questione cruciale: come precisare i rapporti tra romanzo e modernità a livello europeo e mondiale.

Cristina Bongiorno

GOSSIP



Vieri-Canalis di nuovo insieme

MILANO La coppia Christian Vieri e Elisabetta Canalis sembra finalmente e per l'ennesima volta riunita. A confermarlo ci sarebbe un servizio fotografico di «Novella 2000», che immortalava il bomber dell'Inter e l'ex velina mentre escono da casa Vieri, in zona Ticinese a Milano. I due, ormai esperti dribblisti di paparazzi, si fanno raramente cogliere insieme.

Biennale: contro la riforma Bettin invita allo sciopero

VENEZIA «Venezia dovrebbe difendere la Biennale dalla controriforma targata Urbani come si difende la propria fabbrica più preziosa e necessaria, la propria risorsa irrinunciabile di fronte a un attacco intollerabile, e per di più attuato con decreto». Lo rileva in un nota il prosindaco di Mestre e consigliere regionale dei Verdi Gianfranco Bettin, invitando allo sciopero tutta la città. «Bisognerebbe reagire come hanno fatto i lucani di fronte allo sciopero di paesaggio e agricoltura previsto dal decreto che individuava Scanzano come sito per le scorie nucleari - osserva Bettin -, stravolgendo la natura e compromettendo il futuro». Se il governo continuerà nel suo progetto, aggiunge Bettin, bisognerà «chiamare Venezia» - propone - a scioperare compatta contro questa scelta scellerata: sciopero di lavoratori e studenti, serrata di negozi, esercizi, locali e musei. Questa dovrebbe essere la risposta della città, conclude il prosindaco, ricordando che la riforma della Biennale è al centro di un consiglio comunale straordinario fissato per domani, «se vuol dire al mondo e al governicchio prepotente che è ancora viva e non si fa calpestare da nessuno».

Cristina Bongiorno

Fo da domani in scena a Roma «Torno in campo per la censura»

ROMA «Non volevo neanche lavorare quest'anno. E ho ancora una ferita aperta sulla spina dorsale dopo un intervento chirurgico, ma la messa al bando di tanti compagni di satira mi ha imposto di tornare in campo». Così il premio Nobel Dario Fo parla alla vigilia della prima romana di «L'anomalo bicefalo» al Teatro Olimpico (1-7 dicembre). «In questo momento - spiega - c'è il dovere di fare certe cose perché la gente si aspetta di non essere tradita». Lo spettacolo con Fo e Franca Rame farà tappa a Udine il 14 dicembre.

Ieri raduno a Città del Capo Mandela e il rock guerra all'Aids

ROMA C'è un legame speciale tra il rock e Nelson Mandela: quindici anni fa, quando l'attuale presidente del Sud Africa era ancora in carcere, un grande concerto allo stadio di Wembley di Londra ha rappresentato una delle più clamorose ed efficaci dichiarazioni di solidarietà del mondo civile contro l'Apartheid. Ieri sera è stato ancora l'ottantacinquenne leader a fare da punto di riferimento per un grande raduno rock e per una grande causa: la lotta all'Aids. Sul palco, tra le altre star, gli U2, Peter Dinklage, Zucchero e Cat Stevens.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

MONFALCONE SALA BINGO

ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero

chiuso lunedì 0481 7919770

«Al Pescaturismo» 339 6390473

RIAPRE GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

CI SIAMO ANCHE LUNEDÌ 8 DICEMBRE

ristomusicabaret «al Punto G»

OGNI SERA DOPOCENA SI BALLA

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI 040 308490

Rapriori

TRATTORIA 55 via N. di S. Francesco 65/A

tel. 0481 7919770

SABATO CENE CON MUSICA

PRENOTAZIONI CENE FINE ANNO E CAPODANNO

OSTERIA DE SCARPON

cucina casalinga carne e pesce aperitivo pranzo e cena

040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20

Dicembre APERTO anche i LUNEDÌ

TEATRO A Monfalcone, dopo la denuncia, l'attore ha voluto spiegare da cos'è nato il polverone di Genova

Il «caso» Luttazzi? Soltanto bugie

«Mai fatta la scena dell'attore vestito da Andreotti che sodomizza il cadavere di Moro»

MONFALCONE Abbassate i toni della satira. Ma i toni non accennano a diminuire. Anzi la cassa di risonanza dei media e la litigiosità della politica aiutano a trasformare in "caso" ogni occasione. A rinfocolare la voglia di scontro bastano una dichiarazione della Guzzanti, una smentita di Bonolis, una citazione di Paolo Rossi. I satiri e la satira in prima pagina ogni giorno. Ma non per far ridere.

Dopo il "caso Moro" e la coda di polemiche e denunce che ne è scaturita, Daniele Luttazzi ha scelto una strada minimalista. Venerdì sera Luttazzi era di scena al Comunale di Monfalcone. In locandina uno dei suoi spettacoli più rodati, "Sesso con Luttazzi". Ma l'attesa del pubblico andava ben oltre la spassosa serie di "istruzioni per l'uso della vostra sessualità" che l'autore-attore romagnolo ha inventato nel 1993 per

RaiTre di Angelo Guglielmi e da allora presenta in teatro alternata ad altri cavalli di battaglia. Che piega prenderà questo spettacolo storico - ci si chiedeva in platea - a contatto con un problema così incandescente come la censura, che ormai non investe solo i "giacobini" di "Raiot" o il nuovo testo di Fo su Berlusconi, ma anche la superfamiliare "Domenica In"?

Erano inoltre fresche di giornata le polemiche suscitate dai "Dialoghi platonici e altre storie", un testo di Luttazzi appena andato in scena a Genova in cui, a sentire i media, si "evoca l'irrefrenabile eccitazione di Andreotti davanti al cadavere di Aldo Moro nella tristemente famosa Renault 4". Visto da pochissimi giornalisti, ma commentato alla cieca da molti altri, il "dialogo" di Luttazzi ha creato un vespaio di prese di posizione, culminate

nella denuncia per oscenità dell'altro ieri.

L'attesa a Monfalcone era alta. In Luttazzi ha prevalso invece il senso della responsabilità e della professione. "Sesso con Luttazzi", il titolo in programma, si è srotolato senza traumi, ha affrontato per filo e per segno "ogni piega di questo lenzuolo sporco chiamato sessualità" e ha suscitato l'inevitabile imbarazzata ilarità che il tema comporta. Pochissimi accenni (due o tre battute minime) al panorama politico e alla posizione dei media. Solo alla fine, dopo l'ultimo bis "sessuale", Luttazzi ha cambiato registro. Abbandonata la vis satirica, e anzi in toni allarmati, ha spiegato come il "caso Moro" sia stato fondato su una notizia completamente falsa.

"A un'ora dalla fine della rappresentazione di Genova - ha spiegato Luttazzi - si è diffuso un comunicato

Ansa, scritto da una persona di Forza Italia, che non aveva visto lo spettacolo ma spiegava testualmente che "un attore vestito da Andreotti sodomizza il cadavere di Moro". Non era assolutamente vero. I miei dialoghi riprendono quelli di Platone e in forma ovviamente grottesca affrontano temi contemporanei. A un certo punto un attore legge (ripeto: legge) un incubo di Andreotti a proposito di Moro. Racconto carico di pietas per quella grande figura, racconto che è stato accolto da 1000 persone in rigoroso e commosso silenzio, sciolto infine da un applauso liberatorio. Questi e soltanto questi i fatti, che alcuni media hanno demenzialmente travisato. Se succede a me che sono così poco importante, figurarsi cosa accade con le notizie che veramente contano. Già, basta "informarsi" presso i media. E figurarsi.

Roberto Canziani



Daniele Luttazzi protagonista della rassegna ContrAzioni.

Al «Silvio Pellico» per la stagione dell'Armonia il «Melodrama» di Quei de Scala Santa

Meglio tre galline in casa che i familiari egoisti

TRIESTE Piccoli egoismi familiari, sentimenti, briose schermaglie verbali e curiose coincidenze, il tutto niente meno che sotto gli occhi di Manon, Turandot e Butterfly. E così, infatti, che si chiamano le galline della signora Luciana, personaggio alle prese, al Teatro Silvio Pellico, con l'argine a guai dei suoi confusionari parenti nella commedia proposta da Quei de Scala Santa nel cartellone de L'Armonia.

A fare da sfondo a «Melodrama, galine e sorprese fin la fine», scritto da Marisa Gregori e diretto da Silvia Grezzi, il cortile di una tipica casa del Carso, nelle belle e curate scenografie di Sabrina Ivicovic. Qui, ap-

punto, vive Luciana (Maddalena Kriscak), il cui marito, un di, è uscito a comperare non le classiche sigarette ma delle esche e non è tornato più.

Luciana, giovane nonna, sembra avere due passioni: la lirica e il farsi in quattro per rendere felici gli altri. Ovvero. Dei parenti così concentrati nelle loro scaramucce da scordarsi persino il suo compleanno. Ma quel giorno la festeggiata si ritrova comun-

que al centro di una curiosa riunione familiare, scandita dai caustici commenti del cognato (Bruno Sorrentino) e animata dai capricci di una sorella, due figlie, un genero e un nipote, rispettivamente interpretati da Alida Torzullo, Marinella Piccoli, Donatella Dapelo, Marco Stener e Daniele Sorini. Non mancano all'appello, inoltre, un gentile vicino di casa segretamente innamorato (Ruggero Torzullo), un'esuberante vicina a

caccia di un buon partito (Grazia Cappelletti), una giovane francese dai saggi consigli (Sabrina Gregori), uno studente dai modi cavallereschi (Stefano Agosto) e un marinaio misterioso (Bruno Drusini).

Applausi al «Silvio Pellico» per uno spettacolo che mescola sentimenti e ironia, dicendo tra le righe quanto sia importante non farsi fagocitare dagli affetti, e che conosce il suo ritmo migliore soprattutto nel secondo atto. «Melodrama, galine e sorprese fin la fine», le cui luci sono curate da Lucio Pagani e la grafica da Alessandra Tombesi, replica sino al 7 dicembre.

Annalisa Perini



Il duo formato da Emmanuele Baldini e Cristina Santin.

TRIESTE Per iniziativa dell'Associazione dell'Operetta che ha organizzato, in collaborazione con la Camera di Commercio e lo Stabile regionale, i «Pomeriggi musicali al Rossetti» la Sala Bartoli si apre alla musica. Per un mese nel piccolo auditorium accanto alla prosa è di scena un ciclo di cinque concerti, che ha preso avvio con due Niccolò Zanzini e Matej Zupan flauto, mentre lunedì scorso il duo Baldini-Santin è stato il protagonista del secondo appuntamento.

Il violinista Emmanuele Baldini, prima parte al Teatro Verdi, e la pianista Cristina Santin sono due giovani talentuosi musicisti triestini dai prestigiosi curricula che, accanto alle numerose affermazioni individuali, come complessi stanno raccogliendo lusinghieri consensi in competizioni nazionali e internazionali. Insieme formano un duo affiatato, in cui la sicurezza strumentale senza macchia fa da supporto a un approccio scorrevole e traduce in coesione timbrica ottimale il feeling tra l'arcata luminosa di lui e il tocco vellutato e palpitante di lei, che rimane

Affiatamento e virtuosismi del duo Baldini-Santin

tangibile anche quando il livello di resa, specie del violinista, appare diseguale all'interno del programma. Infatti, l'esprit salottiero di pagine come «Liebesleid», «Liebesfreud», «Schon Rosmarin» - di Kreisler non ispira più di tanto l'estro di Baldini così come le «Danze Ungheresi n.1,5,7» di Brahms scivolano via senza grandi abbandoni e con scarso trasporto per i ritmi tzigani. Al contrario la corposa sonorità della «Danza macabra op.40» di Saint-Saens ne risveglia quella tensione emotiva che, sempre adeguatamente supportato dal partecipante pianismo di Cristina Santin, offre risultati ragguardevoli nel virtuosismo tout court. Accurato nella dinamica e nel controllo del suono, Baldini ha offerto una splendida lettura della «Sonata in sol min. Il trillo del diavolo» di Tartini, dominando con classe e precisione pure le funamboliche variazioni che caratterizzano «Le streghe» di Paganini.

Applausi scroscianti e, a fine programma, una delicata versione del «Valzer romantico» di Cesare Barison. Patrizia Ferialdi

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARKING) FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO • INFO SU www.triestecinema.it

AMBASCIATORI DA MERCOLEDÌ JAMES DEAN DEPP BANDERAS HAYEK L'ERA UNA VOLTA IN MESSICO	GIOTTO JAMES DEAN LINDSEY LOHAN QUEL PAZZO VENERDI Il suo incubo peggiore... svegliarsi nel corpo di sua madre.	PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR COLIN FARRELL SAMUEL L. JACKSON S.W.A.T. SQUADRA SPECIALE ANTICRIMINE	NAZIONALE APRIRE LA PORTA THE THIRTEEN MONKEYS THE THIRTEEN MONKEYS	ELF RITROVA LA MAGIA CHE È IN TE KEANU REEVES MONICA BELLUCCI MATRIX REVOLUTIONS	ULTIMA ALBA GEORGE CLOONEY CATHERINE ZETA-JONES PRIMA TI SPOSO POI TI ROVINO	JEAN RENO GERARD DEPARDIEU STA ZITTO	ELLIMI A SOLO 5 € RID. 4 € Un film di CLINT EASTWOOD SEAN PENN TIM ROBBINS MARIA J. HARDEN MYSTIC RIVER	SUPER IL TULIPANO D'ORO DERARD KRANCZYK PENELope CRUZ VINCENT PEREZ
--	--	---	---	---	--	---	--	--

AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003/2004. «Tosca» di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione. Sabato 13 dicembre 2003, ore 20.30 (turno A/C). Repliche: martedì

Il Rossetti
Oggi alle ore 16 e 20.30
Politeama Rossetti
L'Armonia presenta
FAME
Oggi alle ore 16.30 - Sala Bartoli
Sonno
di Enrico Luttazzi
regia Marco Casazza

16 dicembre 2003 ore 20.30 (turno E), mercoledì 17 dicembre ore 20.30 (turno F/E), venerdì 19 dicembre ore 20.30 (turno B/F), domenica 21 dicembre 2003 ore 16 (turno D/H), martedì 23 dicembre 2003 ore 20.30 (turno C/B), sabato 27 dicembre 2003 ore 17 (turno S/A), domenica 28 dicembre 2003 (turno G/D), domenica 14 dicembre ore 16 fuori abbonamento. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 2 dicembre, orario 9-12, 16-19. Info: tel. 040-6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con il Comune di Trieste - Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali, Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl», Sala Tripcovich, Stagione teatrale 2003-2004. Concerti aperti. Omaggio a Illersberg. Orchestra del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» direttore Adriano Martinoli D'Arcy, oggi domenica, ore 11. Vendita dei biglietti presso la biglietteria della Sala Tripcovich orario 9-12. Tel. 040-6722298/299; info: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandolo 12, tel. 040-948471. Ore 11 «Ti racconto una fiaba» presenta «La stagione di Pallina». Ingresso 5 euro; abbonamento a 5 spettacoli 20 euro. 040-930613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Ore 16.30 «Promesse promesse» di Neil Simon, con Gianluca Guidi, Regia Johnny Dorelli. 2.30. Parcheggio gratuito. Ultimo giorno. 040-930613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

DERE. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-355119. Oggi alle ore 21: «L'auto dei comizi» di e con Alessandro Fulin. Gabriele D'Annunzio, l'eroe dei patriotti arrabbiati, viaggia baldanzoso verso la mitica «presa di Fiume» sfrecciando a bordo di una sfavillante... utilitaria. Ingresso 10. Prevendita unica.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Annian. Ore 16.30 la Compagnia Teatrale «Quei de Scala Santa» presenta la commedia «Melodrama, galine e sorprese fin la fine» di Marisa Gregori. Regia di Silvia Grezzi. Prevendita biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040-930478) e all'Ufficio Point di Galleria Protti a Trieste.

TEATRO SAN GIOVANNI. Via San Tillo 99/1. Oggi alle ore 17.30 G.T. La Maschera e Cirt presentano «Café alla stazione: go-dye Johnny» di Manuela Dessanti. Regia di Marino Sossi.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Salma Hayek. Da mercoledì «Alla ricerca di Nemo».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Love actually. L'amore davvero» con Hugh Grant, Colin Firth, Emma Thompson, Liam Neeson, Laura Linney. Il settimo di crescente successo. Ariston Bambini ore 10.30 «Silvestro e Gonzales matto e matatore». Domani «Il portiere di notte» di Liliana Cavani.

CINECITY. MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torre d'Europa», via D'Alviano 23. Informazioni, prenotazioni e pre-acquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinacity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratt 12, tel. 040-767300. Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Kops» di Josef Fares. L'ultima divertentissima commedia dell'acclamato regista di «Jallal Jallal».

Film in programmazione:
«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» 15.20, 17.40, 20, 22.20.
«Non aprire quella porta» 14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.
«Quel pazzo venerdì» 17.50, 22.30.
«C'era una volta in Messico» 16.30, 18.35, 20.40, 22.40 con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek. Disponibile anche sistema di supporto per audiolibri.
«Matrix Revolutions» 15.10, 20 di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne. Disponibile anche sistema di supporto per audiolibri.
«Elf» 14.40.

SCIENZELUSIFICATION: Festival Internazionale della Fantascienza. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. I film di oggi: «Spaceways», 10.30; a seguire «X the unknown; the day of the triffids» 14; «Battle royale» 15. «La cosa da un altro mondo» 16; «Sanatorium pod Klepsydrą» 17.30; «The day I swapped my father for...» Dave Mc Keen; incontro con Dave Mc Keen 17.30; «L'invasione degli ultracorpi» 18; «Octane» 20; «Creature from the black lagoon» 20; «Doctor Who: City of death» 20.30; «Solars» 21.45; «Doctor Sleep» 22.30; «Dr. Who: Earthshock» 22.30.

CINECITY SCUOLE. «Buongiorno, notte» e «Il miracolo». «La meglio gioventù». «Segreti di Stato». «The dreamers». «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». A prezzo ridotto. Informazioni e prenotazioni al numero 041-986722 (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17); 040-6726835 (dalle 17 alle 20).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratt 12, tel. 040-767300. Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Kops» di Josef Fares. L'ultima divertentissima commedia dell'acclamato regista di «Jallal Jallal».

NAZIONALE PER LE SCUOLE. Mattinate a prezzo ridotto per qualsiasi film. Info e prenotazioni 040-655163.
SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il tulipano d'oro» con Penelope Cruz e Vincent Perez.
SUPER CARTOON. 15.30: «Papa e il principe Shiva». Ult. giorno. A solo 5 € rid. 4 €.

2.a VISIONE
ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 16.45, 18.30: «Mio cognato» con Sergio Rubini, Luigi Lo Cascio, 20.15, 22.15: «Ora o mai più» con Volante Piacido, Edoardo Gabbriellini.
CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo alle 16, 18: «Tomb Raider - La culla della vita» (ultimo giorno); 20.22: «The dreamers - I sognatori» di B. Berolucci. V.M. 14 anni.

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2003/2004: ore 16, 18, 20, 22: «Zatichi» di Takeshi Kitano, Gran Premio della Giuria a Venezia. In vendita anche i biglietti per il balletto «Don Chisciotte» (2-3/12).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it. Abbonamento per 10 ingressi 47 euro. «Non aprire quella porta» 15.45, 17.50, 20.15, 22.15. V.M. 14 anni. «Love actually - L'amore davvero» 15, 17.30, 20, 22.30.
«Elf» 15.40, 17.30.
«C'era una volta in Messico» 20.15, 22.25.
«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» 15.15, 17.40, 20, 22.15.
«Quel pazzo venerdì» 15.40, 17.50, 20, 22.15.
«L'ultima alba» 22.15.

MUSICA La band dal vivo a Trieste

Linea77: ondate di energia pura

TRIESTE Una volta esistevano in Italia i cosiddetti film «di genere». Erano film che riprendevano modelli stranieri, perlopiù americani, e li riproducevano in maniera pressoché identica. Uno scarto c'era, chiaramente, perché bene o male la sensibilità è diversa e i budget, di solito, anche. Quello che ne usciva erano, ad esempio, dei polizieschi particolarmente crudi o dei western dai nomi improbabili.

Il caso dei Linea77 mi pare molto simile: non inventano nulla di nuovo, il loro show è basato su un roccioso impianto NuMetal Crossover, il che si traduce in brani che alternano momenti più melodici a sfuriate serratissime e linee vocali a tratti distese, a tratti ringhiate, molto spesso rapate; quello che vi può venire in mente sono i Korn, gli Slipknot, i Rage Against the Machine. Come nel discorso cinematografico, modelli esistenti vengono presi e riproposti, badando più all'effetto globale che non a costruire un discorso, personale, originale.

Andando ad assistere a una performance come quella dei Linea all'«Hip Hop» di Trieste non sarebbe appropriato aspettarsi sfoggi di inventiva o soluzioni sonore particolari: ci si va per l'impatto. L'impatto è massiccio, frontale: dal palco i cinque musicisti (batteria, basso, chitarra e due cantanti) riversano sul pubblico ondate paurose di energia, creando vortici di slam dance. Nessuna barriera tra band e spettatori, o meglio la barriera sono le prime file (in parte composte da ragazze, con una capacità di resistenza notevole) sulle quali si infrangono mareggiate di corpi.

La musica dei Linea77 non può essere distinta dall'elemento puramente fisico: è musica che deve essere provata sulla propria pelle mettendosi in gioco sopra e sotto al palcoscenico, qualcuno sale e canta insieme al gruppo, qualcuno sale e si tuffa di nuovo nella tempesta di braccia, gambe, schiene, teste; lo scambio è continuo, la temperatura elevatissima, il sudore scorre a fiumi. Al punto che anche qualche interruzione tra i brani per problemi tecnici è accolta quasi come una piccola pausa per riprendere fiato.

Per la band di Torino la punta massima è raggiunta da «Fantasma» e da «Moka», pezzi in italiano (il resto è praticamente tutto in inglese) saggiamente proposti in fase di chiusura, che spremeno ogni goccia di energia, esigendo un coinvolgimento totale.

an.rod.

APPUNTAMENTI

Matinée alla Sala Tripcovich in omaggio a Illersberg

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Miela, per la rassegna del comico, «L'auto dei comizi» con Alessandro Fulin.

Oggi, alle 11, alla Sala Tripcovich, per «Omaggio a Antonio Illersberg» concerto dell'Orchestra del teatro Verdi diretta da Adriano Martinoli D'Arcy (domani, alle 17.30, al Revoltella, presentazione di due volumi di Illersberg pubblicati nella collana Choraliamusica).

Oggi, alle 21.30, al Knulp di via Madonna del Mare 7/a, «Quincas», spettacolo di musica, teatro e danza ambientato nel Brasile di Jorge Amado.

Domani alle 21.51, al Teatro Miela, appuntamento con Pupkin Kabarett.

Domani alle 17.30, al Cristallo, «Boubouroche» di Georges Courteline regia di Massimo Somaglino.

UDINE Oggi, alle 21, al Teatro San Giorgio, si replica «Isoko», spettacolo del Ccs e del Teatro Incerto.

Oggi, alle 21, all'auditorium Zanoni, in scena «Pillade» di Pier Paolo Pasolini, col Teatro OutOff di Milano.

Oggi, alle 17, nella Sala Madrassi (via Gemona 66), concerto dell'orchestra a plectro «Vita Marzuttini».

CORRISPONDENTI Domani, alle 20.30, al Kulturini Dom, «Miseria e nobiltà» con Carlo Giuffrè.

MONFALCONE Martedì e mercoledì, alle 21.04.45, al Comunale va in scena il balletto «Don Chisciotte» con André De La Roche.

CERVIGNANO
TEATRO P.P. PASOLINI. «Mystic River» ore 18.30, 21.

CORMONS
TEATRO COMUNALE. «Buongiorno, notte» Ore 18.15, 20.15, 22.15. Tel. 0481-630057.

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 1 dicembre ore 20.45 Elise - «Lotus Tau».

Biglietteria online www.teatroudine.it; info 0432-248418.

TEATRO CONTATTO. Domani, ore 21, Cinema Teatro Cristallo, Ficarà e Picon: «Dicamoci la verità», live, prevendita e Contatto Card: biglietteria Teatro San Giorgio, aperta domani ore 17-19, tel. 0432/511881; biglietteria@cssudine.it

TEATRO SAN GIORGIO. Stasera ore 21 (ultima replica), Teatro San Giorgio. Teatro Incerto / Ccs di Udine. «Isoko» - appunto per una storia d'amore fra un meccanico frulano e una prostituta nigeriana, di e con Fabrizio Fattini, Claudio Moretti, Elvio Scruzz, live e prevendita: biglietteria Teatro San Giorgio, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432/510510-511881; biglietteria@cssudine.it; info, www.cssudine.it.

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD). strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orario fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinacity.it.

Film in programmazione:
«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» 15.20, 17.40, 20, 22.20.
«Non aprire quella porta» 14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.

«C'era una volta in Messico» 15.20, 17.40, 20, 22.20; con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek.
«Love actually - L'amore davvero» 15, 17.30, 20, 22.30; con Hugh Grant, Colin Firth, Laura Linney, Emma Thompson, Liam Neeson, Rowan Atkinson.
«Quel pazzo venerdì» 14.50, 16.45, 18.35, 20.25, 22.20; con Jamie Lee Curtis.
«Il tulipano d'oro» 14.50, 18.40, 20.25.
«Son de mar» 18.40, 20.35.
«Thirteen anni» 14.45, 16.40, 20.40, 22.40.
«Elf» 15, 16.50, 18.40.
«The Matrix Revolutions» 15, 17.30, 20, 22.30 di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne.
«L'ultima alba» 15.20, 17.40, 20, 22.20 con Bruce Willis e Monica Bellucci.
«Dogville» 16.55, 19.40, 22.20 di Lars Von Trier, con Nicole Kidman.
«Star zitto... non rompere» 16.50, 20.35 di Francis Verbeur con Gerard Depardieu, Jean Reno.
«L'aso dei papi» 15.15.
«Mystic River» 17.10, 22.20 di Clint Eastwood, con Sean Penn, Kevin Bacon.
«Kill Bill vol. 1» 19.50, 22.30 di Quentin Tarantino, con Uma Thurman, Lucy Liu.
«Pimpi piccolo grande eroe» 15.20.

GORIZIA
CORSO. Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20.10, 22.20: «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Antonio Banderas.

Sala Blu. 15, 17.30, 20, 22.15: «S.W.A.T.» con Colin Farrell, Samuel L. Jackson.

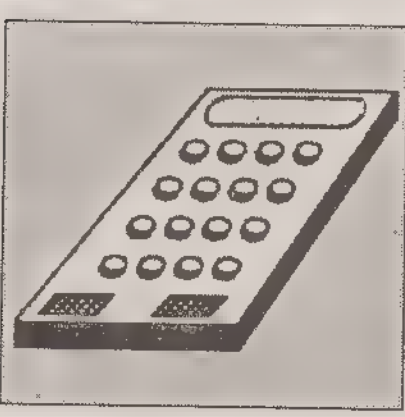
Sala Gialla. 14.45, 17.20, 19.50, 22.20: «Love Actually - L'amore davvero» con Hugh Grant, N'Belin.

VITTORIA. Sala 1. 15.50, 17.50, 20.10, 22.10: «Non aprire quella porta».

Sala 2. 15.30, 17.30: «Elf».

Sala 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Il tulipano d'oro».

TELECOMANDO



«Paylov» diverte e aiuta a disintossicarsi dal Reale

di Valentina Cordelli

Da anni ormai c'è una notevole, rapace in termini d'ascolti, frenesia che circonda il gioco del "reale" opposto o intrecciato a quello dello "show", ma anche del finto documentario, della docufiction... molti termini per abbracciare la voglia dello spettatore (anche cinematografico, i documentari sul grande schermo cominciano ad avere più spazio e successo) di "verità", magari un po' abbellita, magari un po' modificata all'occorrenza per renderla più gustosa e "narrativa" (ci vogliono dei personaggi e delle storie).

In questo gioco rientrano, con obiettivi opposti, due programmi che hanno recentemente debuttato in televisione: "Gente di notte" (in onda su Raidue il martedì alle 23 circa) e "Paylov" (su Mtv il lunedì alle 22.35).

"Gente di notte" sfrutta l'aspetto più voyeuristico dell'argomento, mettendoci, senza un conduttore che ci guidi e senza filtri "visibili", a bordo di volanti della polizia, a fianco di una vigi-

lante che lavora alla stazione Termini di Roma, nell'auto sportiva e ridicolmente piccola per una sorta di gigantesco romano ex-criminale che ci porta a visitare i luoghi in cui è cresciuto, in cui si procurava la droga etc., sulle tracce di un fotoreporter che passa le notti in attesa di notizie "accusatorie" visitando da im-mortale sul posto.

Già dalla sigla il programma si presenta come qualcosa di molto stilisticamente connotato: canzoni degli U2 e montaggio rapido; poi si prosegue con un ricorso programmatico a movimenti scomposti della videocamera, un suono spesso sporco e dialoghi, in certi casi, al limite del decifrabile.

Si guarda "Gente di notte" per curiosità, per sapere come vivono i barboni nei dintorni della stazione, per

vedere che la polizia (soprattutto davanti a una telecamera) è gentile ma risoluta con tutte le tipologie umane che s'incrociano di notte (da spacciatori a senza tetto, da prostitute a rapinatori), per capire come ingannano il tempo i fotoreporter che attendono un furto, un omicidio o un incidente (o, nella puntata di martedì scorso, il ritrovamento di due scheletri durante alcuni scavi).

Musiche di accompagnamento più o meno "cool" marcano ulteriormente questo prodotto ricco di neon e fascinazioni notturne.

Su Mtv, invece, l'operazione che va in onda il lunedì sera è ben diversa: Massimo Coppola, insieme a Piccinini e Robertini suoi compagni anche per il programma e libro "brand: new" (edito da minimum fax), pensa

e si rappresenta in un "irreal show" dichiarato, in cui quello che vediamo non è vero.

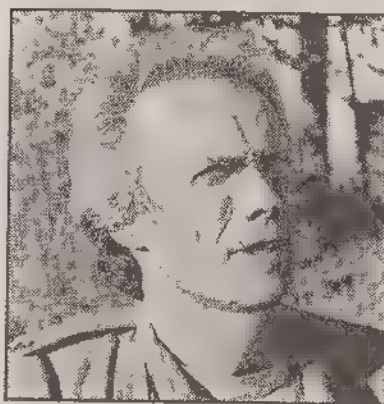
Naturalmente l'appartamento in cui vive Coppola, spinto da diverse telecamere, con il cane Pavlov non è il suo, il nostro protagonista non è appena stato moltiplicato da tal Chiara che gli ha lasciato un'inguardabile sedia di design, non esiste la medicina che si prende per avere, dopo una settimana, 20-30 secondi di folgorazione.

Coppola gioca con una finta forma diaristica (si veda anche il precedente "Cocktail d'amore" su Raidue) e si diverte a sovvertire le regole del reality show: lui è da solo (non ci sono dinamiche di gruppo da attivare), non ci sono nomination, non è tagliato fuori dal mondo ma anzi vive al telefono. Si dice che una (finta) équipe di scienziati valuterà il suo comportamento... "Paylov" è molto (sottile) divertente. Trenta minuti alla settimana per disintossicarsi dal Reale.



Massimo Coppola

OGGI IN TV



«L'uomo dalla cravatta di cuoio» su Retequattro Eastwood in trasferta nella Grande Mela

I film

«L'uomo dalla cravatta di cuoio» (1968) di Donald Diegel (Retequattro, ore 16). Il selvaggio West in trasferta nella Grande Mela, con buoni risultati. Clint Eastwood (nella foto accanto al titolo) è un vicesceriffo dai modi spicci che deve catturare un pericoloso ricercato.

«Body Shots» (1999) di Michael Cristofere (Retequattro, ore 23.40). In prima tv. Quattro ragazze si concedono un weekend di forti emozioni. Non tutto, però, va bene, e il giorno dopo scatta per loro una denuncia per violenza. Drama giovanilistico venato di moralismo con Sean Patrick Flannery e Tara Reid.

«La leggenda del Santo Bevitore» (1988) di Ermanno Olmi (La7, ore 1.05). Opera intensa, fra sogno e senso del sacro, con Rutger Hauer e Anthony Quayle.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 14

Zero e De Blank a «Domenica in»

Ospiti oggi «Domenica in» Bruno Vespa in un'intervista con Paolo Bonolis, Renato Zero che presenta il brano «A braccia aperte» tratto dal suo ultimo album «Cattura», Tiziano Ferro con il brano «Sere nere», e Giada De Blank, sul letto dello psichiatra Domenico Mazzullo.

Raitre, ore 21

Colon irritabile e aritmie cardiache
Si parlerà di colon irritabile e aritmie cardiache oggi a «Elisir», il programma sulla salute condotto da Michele Mirabella.

Raiuno, ore 22.40

Speciale Tg1 sulle carceri

«Voci da dentro» è il titolo dello «Speciale Tg1». Le «voci» sono quelle raccolte nelle carceri italiane, da Poggioreale alla Giudecca. Francesco Brancatella e Maria Luisa Busi sono andati in alcuni penitenziari del Nord e del Sud per verificare situazioni particolari: i deludenti effetti del recente indulto; il problema delle mamme recluse insieme ai figli piccoli; la fatica dell'alfabetizzazione per gli extracomunitari; il lavoro in carcere come riscatto e come principale deterrente alla recidiva una volta fuori.

Raitre, ore 18

Rossi e Stefanenko tra i libri

Paolo Rossi e Natasha Stefanenko sono ospiti della puntata odierna di «Per un pugno di libri», il book game condotto da Neri Marcorè, insieme a Piero Dorfler. Sfida basata su «L'Idiota» di Dostoevskij.

RADIO

Radiouno 91.5 o 97.7 MHz/89.5 AM

6.00 GR1 (07.00-08.00): 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, Istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat Magazine; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.30: GR Sport; 8.37: Capitani Cook; 9.00: GR1 (10.30-11.00-15.00); 9.06: L'ud dell'Est; 9.15: Tam Tam Lavoro; 9.30: Santa Maria 10.10 D'era da chi?; 10.15: Con parole; 11.07: Oggi-due-ma; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.49-52: Regione; 13.24: GR Sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Radiogames; 14.02: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR1 (17.00-19.00); 18.30: Tutto Basket; 20.03: Ascolta, si fa sera; 20.24: Calcio: Brescia - Udinese; 21.21: GR1 (23.00); 23.35: Radiorigio; 23.50: Oggi-due-ma; 24.06: Il Giorno della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il Domani; 0.34: Bobab di notte; 2.00: GR1 (3.00-4.00-5.00); 3.00: L'ud dell'Est; 3.05: Bell'Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.53: Permessi di soggiorno.

RadioDue 93.5 o 92.4 MHz/105.5 AM

6.00: 1. Cammino al Radodue; 6.30: GR2 (7.30-8.30); 7.54: GR Sport; 8.30: L'ud dell'Est; 9.00: Fezzig Fies; 10.00: Ogni maledetta domenica (11.30); 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.00); 11.33: Vaniglia; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.38: Ottaviano; 14.50: Cater Sport; 15.30: GR2 (19.30-20.30-21.17); 17.00: Strada facendo; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 22.35: Fans Club; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Solo Musica; 5.00: Prima del giorno.

RadioTre 94.5 o 97.7 MHz/105.5 AM

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profezie; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.51: Il Terzo Anello Musica; Paolo Vili; 11.00: anni dopo; 12.00: I Concerti del Quirinale; 12.30: Radio 3; 13.10: Di tanti palpiti; 13.45: GR2 (14.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 14.50: Vita nel campo; 15.10: Al Capone; 16.30: Domenica in concerto; 18.45: GR3; 19.05: Radio 3 Suite; 19.05: Il Cartellone: Roma Europe Festival; 19.30: Cinema alla radio; 22.00: Il Caratello Festival; 23.00: L'ud dell'Est; 23.30: Siti terrestri marini e celesti; 23.50: Esercizi di Memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 24.30: Notte Italiana; 1.00: Notte Italiana; 1.30: Rai il giornale della mezzanotte; 1.50: Notte Italiana; 2.00: Notte Italiana; 2.30: Rai il giornale della mezzanotte; 2.50: Notte Italiana; 3.00: Rai il giornale della mezzanotte; 3.30: Notte Italiana; 3.50: Rai il giornale della mezzanotte; 4.00: Notte Italiana; 4.30: Rai il giornale della mezzanotte; 4.50: Notte Italiana; 5.00: Rai il giornale della mezzanotte; 5.30: Notte Italiana; 5.50: Rai il giornale della mezzanotte; 6.00: Notte Italiana; 6.30: Rai il giornale della mezzanotte; 6.50: Notte Italiana; 7.00: Rai il giornale della mezzanotte; 7.30: Notte Italiana; 7.50: Rai il giornale della mezzanotte; 8.00: Notte Italiana; 8.30: Rai il giornale della mezzanotte; 8.50: Notte Italiana; 9.00: Rai il giornale della mezzanotte; 9.30: Notte Italiana; 9.50: Rai il giornale della mezzanotte; 10.00: Notte Italiana; 10.30: Rai il giornale della mezzanotte; 10.50: Notte Italiana; 11.00: Rai il giornale della mezzanotte; 11.30: Notte Italiana; 11.50: Rai il giornale della mezzanotte; 12.00: Notte Italiana; 12.30: Rai il giornale della mezzanotte; 12.50: Notte Italiana; 13.00: Rai il giornale della mezzanotte; 13.30: Notte Italiana; 13.50: Rai il giornale della mezzanotte; 14.00: Notte Italiana; 14.30: Rai il giornale della mezzanotte; 14.50: Notte Italiana; 15.00: Rai il giornale della mezzanotte; 15.30: Notte Italiana; 15.50: Rai il giornale della mezzanotte; 16.00: Notte Italiana; 16.30: Rai il giornale della mezzanotte; 16.50: Notte Italiana; 17.00: Rai il giornale della mezzanotte; 17.30: Notte Italiana; 17.50: Rai il giornale della mezzanotte; 18.00: Notte Italiana; 18.30: Rai il giornale della mezzanotte; 18.50: Notte Italiana; 19.00: Rai il giornale della mezzanotte; 19.30: Notte Italiana; 19.50: Rai il giornale della mezzanotte; 20.00: Notte Italiana; 20.30: Rai il giornale della mezzanotte; 20.50: Notte Italiana; 21.00: Rai il giornale della mezzanotte; 21.30: Notte Italiana; 21.50: Rai il giornale della mezzanotte; 22.00: Notte Italiana; 22.30: Rai il giornale della mezzanotte; 22.50: Notte Italiana; 23.00: Rai il giornale della mezzanotte; 23.30: Notte Italiana; 23.50: Rai il giornale della mezzanotte; 24.00: Notte Italiana; 24.30: Rai il giornale della mezzanotte; 24.50: Notte Italiana; 25.00: Rai il giornale della mezzanotte; 25.30: Notte Italiana; 25.50: Rai il giornale della mezzanotte; 26.00: Notte Italiana; 26.30: Rai il giornale della mezzanotte; 26.50: Notte Italiana; 27.00: Rai il giornale della mezzanotte; 27.30: Notte Italiana; 27.50: Rai il giornale della mezzanotte; 28.00: Notte Italiana; 28.30: Rai il giornale della mezzanotte; 28.50: Notte Italiana; 29.00: Rai il giornale della mezzanotte; 29.30: Notte Italiana; 29.50: Rai il giornale della mezzanotte; 30.00: Notte Italiana; 30.30: Rai il giornale della mezzanotte; 30.50: Notte Italiana; 31.00: Rai il giornale della mezzanotte; 31.30: Notte Italiana; 31.50: Rai il giornale della mezzanotte; 32.00: Notte Italiana; 32.30: Rai il giornale della mezzanotte; 32.50: Notte Italiana; 33.00: Rai il giornale della mezzanotte; 33.30: Notte Italiana; 33.50: Rai il giornale della mezzanotte; 34.00: Notte Italiana; 34.30: Rai il giornale della mezzanotte; 34.50: Notte Italiana; 35.00: Rai il giornale della mezzanotte; 35.30: Notte Italiana; 35.50: Rai il giornale della mezzanotte; 36.00: Notte Italiana; 36.30: Rai il giornale della mezzanotte; 36.50: Notte Italiana; 37.00: Rai il giornale della mezzanotte; 37.30: Notte Italiana; 37.50: Rai il giornale della mezzanotte; 38.00: Notte Italiana; 38.30: Rai il giornale della mezzanotte; 38.50: Notte Italiana; 39.00: Rai il giornale della mezzanotte; 39.30: Notte Italiana; 39.50: Rai il giornale della mezzanotte; 40.00: Notte Italiana; 40.30: Rai il giornale della mezzanotte; 40.50: Notte Italiana; 41.00: Rai il giornale della mezzanotte; 41.30: Notte Italiana; 41.50: Rai il giornale della mezzanotte; 42.00: Notte Italiana; 42.30: Rai il giornale della mezzanotte; 42.50: Notte Italiana; 43.00: Rai il giornale della mezzanotte; 43.30: Notte Italiana; 43.50: Rai il giornale della mezzanotte; 44.00: Notte Italiana; 44.30: Rai il giornale della mezzanotte; 44.50: Notte Italiana; 45.00: Rai il giornale della mezzanotte; 45.30: Notte Italiana; 45.50: Rai il giornale della mezzanotte; 46.00: Notte Italiana; 46.30: Rai il giornale della mezzanotte; 46.50: Notte Italiana; 47.00: Rai il giornale della mezzanotte; 47.30: Notte Italiana; 47.50: Rai il giornale della mezzanotte; 48.00: Notte Italiana; 48.30: Rai il giornale della mezzanotte; 48.50: Notte Italiana; 49.00: Rai il giornale della mezzanotte; 49.30: Notte Italiana; 49.50: Rai il giornale della mezzanotte; 50.00: Notte Italiana; 50.30: Rai il giornale della mezzanotte; 50.50: Notte Italiana; 51.00: Rai il giornale della mezzanotte; 51.30: Notte Italiana; 51.50: Rai il giornale della mezzanotte; 52.00: Notte Italiana; 52.30: Rai il giornale della mezzanotte; 52.50: Notte Italiana; 53.00: Rai il giornale della mezzanotte; 53.30: Notte Italiana; 53.50: Rai il giornale della mezzanotte; 54.00: Notte Italiana; 54.30: Rai il giornale della mezzanotte; 54.50: Notte Italiana; 55.00: Rai il giornale della mezzanotte; 55.30: Notte Italiana; 55.50: Rai il giornale della mezzanotte; 56.00: Notte Italiana; 56.30: Rai il giornale della mezzanotte; 56.50: Notte Italiana; 57.00: Rai il giornale della mezzanotte; 57.30: Notte Italiana; 57.50: Rai il giornale della mezzanotte; 58.00: Notte Italiana; 58.30: Rai il giornale della mezzanotte; 58.50: Notte Italiana; 59.00: Rai il giornale della mezzanotte; 59.30: Notte Italiana; 59.50: Rai il giornale della mezzanotte; 60.00: Notte Italiana; 60.30: Rai il giornale della mezzanotte; 60.50: Notte Italiana; 61.00: Rai il giornale della mezzanotte; 61.30: Notte Italiana; 61.50: Rai il giornale della mezzanotte; 62.00: Notte Italiana; 62.30: Rai il giornale della mezzanotte; 62.50: Notte Italiana; 63.00: Rai il giornale della mezzanotte; 63.30: Notte Italiana; 63.50: Rai il giornale della mezzanotte; 64.00: Notte Italiana; 64.30: Rai il giornale della mezzanotte; 64.50: Notte Italiana; 65.00: Rai il giornale della mezzanotte; 65.30: Notte Italiana; 65.50: Rai il giornale della mezzanotte; 66.00: Notte Italiana; 66.30: Rai il giornale della mezzanotte; 66.50: Notte Italiana; 67.00: Rai il giornale della mezzanotte; 67.30: Notte Italiana; 67.50: Rai il giornale della mezzanotte; 68.00: Notte Italiana; 68.30: Rai il giornale della mezzanotte; 68.50: Notte Italiana; 69.00: Rai il giornale della mezzanotte; 69.30: Notte Italiana; 69.50: Rai il giornale della mezzanotte; 70.00: Notte Italiana; 70.30: Rai il giornale della mezzanotte; 70.50: Notte Italiana; 71.00: Rai il giornale della mezzanotte; 71.30: Notte Italiana; 71.50: Rai il giornale della mezzanotte; 72.00: Notte Italiana; 72.30: Rai il giornale della mezzanotte; 72.50: Notte Italiana; 73.00: Rai il giornale della mezzanotte; 73.30: Notte Italiana; 73.50: Rai il giornale della mezzanotte; 74.00: Notte Italiana; 74.30: Rai il giornale della mezzanotte; 74.50: Notte Italiana; 75.00: Rai il giornale della mezzanotte; 75.30: Notte Italiana; 75.50: Rai il giornale della mezzanotte; 76.00: Notte Italiana; 76.30: Rai il giornale della mezzanotte; 76.50: Notte Italiana; 77.00: Rai il giornale della mezzanotte; 77.30: Notte Italiana; 77.50: Rai il giornale della mezzanotte; 78.00: Notte Italiana; 78.30: Rai il giornale della mezzanotte; 78.50: Notte Italiana; 79.00: Rai il giornale della mezzanotte; 79.30: Notte Italiana; 79.50: Rai il giornale della mezzanotte; 80.00: Notte Italiana; 80.30: Rai il giornale della mezzanotte; 80.50: Notte Italiana; 81.00: Rai il giornale della mezzanotte; 81.30: Notte Italiana; 81.50: Rai il giornale della mezzanotte; 82.00: Notte Italiana; 82.30: Rai il giornale della mezzanotte; 82.50: Notte Italiana; 83.00: Rai il giornale della mezzanotte; 83.30: Notte Italiana; 83.50: Rai il giornale della mezzanotte; 84.00: Notte Italiana; 84.30: Rai il giornale della mezzanotte; 84.50: Notte Italiana; 85.00: Rai il giornale della mezzanotte; 85.30: Notte Italiana; 85.50: Rai il giornale della mezzanotte; 86.00: Notte Italiana; 86.30: Rai il giornale della mezzanotte; 86.50: Notte Italiana; 87.00: Rai il giornale della mezzanotte; 87.30: Notte Italiana; 87.50: Rai il giornale della mezzanotte; 88.00: Notte Italiana; 88.30: Rai il giornale della mezzanotte; 88.50: Notte Italiana; 89.00: Rai il giornale della mezzanotte; 89.30: Notte Italiana; 89.50: Rai il giornale della mezzanotte; 90.00: Notte Italiana; 90.30: Rai il giornale della mezzanotte; 90.50: Notte Italiana; 91.00: Rai il giornale della mezzanotte; 91.30: Notte Italiana; 91.50: Rai il giornale della mezzanotte; 92.00: Notte Italiana; 92.30: Rai il giornale della mezzanotte; 92.50: Notte Italiana; 93.00: Rai il giornale della mezzanotte; 93.30: Notte Italiana; 93.50: Rai il giornale della mezzanotte; 94.00: Notte Italiana; 94.30: Rai il giornale della mezzanotte; 94.50: Notte Italiana; 95.00: Rai il giornale della mezzanotte; 95.30: Notte Italiana; 95.50: Rai il giornale della mezzanotte; 96.00: Notte Italiana; 96.30: Rai il giornale della mezzanotte; 96.50: Notte Italiana; 97.00: Rai il giornale della mezzanotte; 97.30: Notte Italiana; 97.50: Rai il giornale della mezzanotte; 98.00: Notte Italiana; 98.30: Rai il giornale della mezzanotte; 98.50: Notte Italiana; 99.00: Rai il giornale della mezzanotte; 99.30: Notte Italiana; 99.50: Rai il giornale della mezzanotte; 100.00: Notte Italiana; 100.30: Rai il giornale della mezzanotte; 100.50: Notte Italiana; 101.00: Rai il giornale della mezzanotte; 101.30: Notte Italiana; 101.50: Rai il giornale della mezzanotte; 102.00: Notte Italiana; 102.30: Rai il giornale della mezzanotte; 102.50: Notte Italiana; 103.00: Rai il giornale della mezzanotte; 103.30: Notte Italiana; 103.50: Rai il giornale della mezzanotte; 104.00: Notte Italiana; 104.30: Rai il giornale della mezzanotte; 104.50: Notte Italiana; 105.00: Rai il giornale della mezzanotte; 105.30: Notte Italiana; 105.50: Rai il giornale della mezzanotte; 106.00: Notte Italiana; 106.30: Rai il giornale della mezzanotte; 106.50: Notte Italiana; 107.00: Rai il giornale della mezzanotte; 107.30: Notte Italiana; 107.50: Rai il giornale della mezzanotte; 108.00: Notte Italiana; 108.30: Rai il giornale della mezzanotte; 108.50: Notte Italiana; 109.00: Rai il giornale della mezzanotte; 109.30: Notte Italiana; 109.50: Rai il giornale della mezzanotte; 110.00: Notte Italiana; 110.30: Rai il giornale della mezzanotte; 110.50: Notte Italiana; 111.00: Rai il giornale della mezzanotte; 111.30: Notte Italiana; 111.50: Rai il giornale della mezzanotte; 112.00: Notte Italiana; 112.30: Rai il giornale della mezzanotte; 112.50: Notte Italiana; 113.00: Rai il giornale della mezzanotte; 113.30: Notte Italiana; 113.50: Rai il giornale della mezzanotte; 114.00: Notte Italiana; 114.30: Rai il giornale della mezzanotte; 114.50: Notte Italiana; 115.00: Rai il giornale della mezzanotte; 115.30: Notte Italiana; 115.50: Rai il giornale della mezzanotte; 116.00: Notte Italiana; 116.30: Rai il giornale della mezzanotte; 116.50: Notte Italiana; 117.00: Rai il giornale della mezzanotte; 117.30: Notte Italiana; 117.50: Rai il giornale della mezzanotte; 118.00: Notte Italiana; 118.30: Rai il giornale della mezzanotte; 118.50: Notte Italiana; 119.00: Rai il giornale della mezzanotte; 119.30: Notte Italiana; 119.50: Rai il giornale della mezzanotte; 120.00: Notte Italiana; 120.30: Rai il giornale della mezzanotte; 120.50: Notte Italiana; 121.00: Rai il giornale della mezzanotte; 121.30: Notte Italiana; 121.50: Rai il giornale della mezzanotte; 122.00: Notte Italiana; 122.30: Rai il giornale della mezzanotte; 122.50: Notte Italiana; 123.00: Rai il giornale della mezzanotte; 123.30: Notte Italiana; 123.50: Rai il giornale della mezzanotte; 124.00: Notte Italiana; 124.30: Rai il giornale della mezzanotte; 124.50: Notte Italiana; 125.00: Rai il giornale della mezzanotte; 125.30: Notte Italiana; 125.50: Rai il giornale della mezzanotte; 126.00: Notte Italiana; 126.30: Rai il giornale della mezzanotte; 126.50: Notte Italiana; 127.00: Rai il giornale della mezzanotte; 127.30: Notte Italiana; 127.50: Rai il giornale della mezzanotte; 128.00: Notte Italiana; 128.30: Rai il giornale della mezzanotte; 128.50: Notte Italiana; 129.00: Rai il giornale della mezzanotte; 129.30: Notte Italiana; 129.50: Rai il giornale della mezzanotte; 130.00: Notte Italiana; 130.30: Rai il giornale della mezzanotte; 130.50: Notte Italiana; 131.00: Rai il giornale della mezzanotte; 131.30: Notte Italiana; 131.50: Rai il giornale della mezzanotte; 132.00: Notte Italiana; 132.30: Rai il giornale della mezzanotte; 132.50: Notte Italiana; 133.00: Rai il giornale della mezzanotte; 133.30: Notte Italiana; 133.50: Rai il giornale della mezzanotte; 134.00: Notte Italiana; 134.30: Rai il giornale della mezzanotte; 134.50: Notte Italiana; 135.00: Rai il giornale della mezzanotte; 135.30: Notte Italiana; 135.50: Rai il giornale della mezzanotte; 136.00: Notte Italiana; 136.30: Rai il giornale della mezzanotte; 136.50: Notte Italiana; 137.00: Rai il giornale della mezzanotte; 137.30: Notte Italiana; 137.50: Rai il giornale della mezzanotte; 138.00: Notte Italiana; 138.30: Rai il giornale della mezzanotte; 138.50: Notte Italiana; 139.00: Rai il giornale della mezzanotte; 139.30: Notte Italiana; 139.50: Rai il giornale della mezzanotte; 140.00: Notte Italiana; 140.30: Rai il giornale della mezzanotte; 140.50: Notte Italiana; 141.00: Rai il giornale della mezzanotte; 141.30: Notte Italiana; 141.50: Rai il giornale della mezzanotte; 142.00: Notte Italiana; 142.30: Rai il giornale della mezzanotte; 142.50: Notte Italiana; 143.00: Rai il giornale della mezzanotte; 143.30: Notte Italiana; 143.50: Rai il giornale della mezzanotte; 144.00: Notte Italiana; 144.30: Rai il giornale della mezzanotte; 144.50: Notte Italiana; 145.00: Rai il giornale della mezzanotte; 145.30: Notte Italiana; 145.50: Rai il giornale della mezzanotte; 146.00: Notte Italiana; 146.30: Rai il giornale della mezzanotte; 146.50: Notte Italiana; 147.00: Rai il giornale della mezzanotte; 147.30: Notte Italiana; 147.50: Rai il giornale della mezzanotte; 148.00: Notte Italiana; 148.30: Rai il giornale della mezzanotte; 148.50: Notte Italiana; 149.00: Rai il giornale della mezzanotte; 149.30: Notte Italiana; 149.50: Rai il giornale della mezzanotte; 150.00: Notte Italiana; 150.30: Rai il giornale della mezzanotte; 150.50: Notte Italiana; 151.00: Rai il giornale della mezzanotte; 151.30: Notte Italiana; 151.50: Rai il giornale della mezzanotte; 152.00: Notte Italiana; 152.30: Rai il giornale della mezzanotte; 152.50: Notte Italiana; 153.00: Rai il giornale della mezzanotte; 153.30: Notte Italiana; 153.50: Rai il giornale della mezzanotte; 154.00: Notte Italiana; 154.30: Rai il giornale della mezzanotte; 154.50: Notte Italiana; 155.00: Rai il giornale della mezzanotte; 155.30: Notte Italiana; 155.50: Rai il giornale della mezzanotte; 156.00: Notte Italiana; 156.30: Rai il giornale della mezzanotte; 156.50: Notte Italiana; 157.00: Rai il giornale della mezzanotte; 157.30: Notte Italiana; 157.50: Rai il giornale della mezzanotte; 158.00: Notte Italiana; 158.30: Rai il giornale della mezzanotte; 158.50: Notte Italiana; 159.00: Rai il giornale della mezzanotte; 159.30: Notte Italiana; 159.50: Rai il giornale della mezzanotte; 160.00: Notte Italiana; 160.30: Rai il giornale della mezzanotte; 160.50: Notte Italiana; 161.00: Rai il giornale della mezzanotte; 161.30: Notte Italiana; 161.50: Rai il giornale della mezzanotte; 162.00: Notte Italiana; 162.30: Rai il giornale della mezzanotte; 162.50: Notte Italiana; 163.00: Rai il giornale della mezzanotte; 163.30: Notte Italiana; 163.50: Rai il giornale della mezzanotte; 164.00: Notte Italiana; 164.30: Rai il giornale della mezzanotte; 164.50: Notte Italiana; 165.00: Rai il giornale della mezzanotte; 165.30: Notte Italiana; 165.50: Rai il giornale della mezzanotte; 166.00: Notte Italiana; 166.30: Rai il giornale della mezzanotte; 166.50: Notte Italiana; 167.00: Rai il giornale della mezzanotte; 167.30: Notte Italiana; 167.50: Rai il giornale della mezzanotte; 168.00: Notte Italiana; 168.30: Rai il giornale della mezzanotte; 168.50: Notte Italiana; 169.00: Rai il giornale della mezzanotte; 169.30: Notte Italiana; 169.50: Rai il giornale della mezzanotte; 170.00: Notte Italiana; 170.30: Rai il giornale della mezzanotte; 170.50: Notte Italiana; 171.00: Rai il giornale della mezzanotte; 171.30: Notte Italiana; 171.50: Rai il giornale della mezzanotte; 172.00: Notte Italiana; 172.30: Rai il giornale della mezzanotte; 172.50: Notte Italiana; 173.00: Rai il giornale della mezzanotte; 173.30: Notte Italiana; 173.50: Rai il giornale della mezzanotte; 174.00: Notte Italiana; 174.30: Rai il giornale della mezzanotte; 174.50: Notte Italiana; 175.00: Rai il giornale della mezzanotte; 175.30: Notte Italiana; 175.50: Rai il giornale della mezzanotte; 176.00: Notte Italiana; 176.30: Rai il giornale della mezzanotte; 176.50: Notte Italiana; 177.00: Rai il giornale della mezzanotte; 177.30: Notte Italiana; 177.50: Rai il giornale della mezzanotte; 178.00: Notte Italiana; 178.30: Rai il giornale della mezzanotte; 178.50: Notte Italiana; 179.00: Rai il giornale della mezzanotte; 179.30: Notte Italiana; 179.50: Rai il giornale della mezzanotte; 180.00: Notte Italiana; 180.30: Rai il giornale della mezzanotte; 180.50: Notte Italiana; 181.00: Rai il giornale della mezzanotte; 181.30: Notte Italiana; 181.50: Rai il giornale della mezzanotte; 182.00: Notte Italiana; 182.30: Rai il giornale della mezzanotte; 182.50: Notte Italiana; 183.00: Rai il giornale della mezzanotte; 183.30: Notte Italiana; 183.50: Rai il giornale della mezzanotte; 184.00: Notte Italiana; 184.30: Rai il giornale della mezzanotte; 184.50: Notte Italiana; 185.00: Rai il giornale della mezzanotte; 185.30: Notte Italiana; 185.50: Rai il giornale della mezzanotte; 186.00: Notte Italiana; 186.30: Rai il giornale della mezzanotte; 186.50: Notte Italiana; 187.00: Rai il giornale

BEST BUGGERATO

Per George Best, i guai non finiscono mai. A quanto scrive oggi il Sun, il cinquantasettenne ex fuoriclasse nordirlandese è stato alleggerito di 2000 sterline da due squillo rimorchiate al nighclub londinese Tramp. Una volta in albergo, l'ex idolo dei tifosi del Manchester United si sarebbe spogliato con una, mentre l'altra ragazza gli prendeva i soldi.

SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
PREZZI BLOCCATI FINO AL 31/12/2003

OGGI IN TV

0.50 Italia 1: Studio Sport
1.20 Italia 1: Fuori campo
10.45 Raitre: Maratona di Milano
12.00 Raidue: Sorteggio Europeo 2004
12.47 Raidue: GR Sport

13.00 Italia 1: Guida al campionato
13.45 Italia 1: Le ultime dai campi
14.30 Diffusione Eur.: Area di rigore
15.15 Capodistria: Cham-

pions League Magazine
17.10 Raidue: Rai Sport Studio 2 Sprint
18.10 Raiuno: 90. Minuto
20.00 Raidue: Rai Sport Domenica Sprint
20.20 Telemontecarlo: Sport 7

21.00 Capodistria: Sci: Super gigante Maschile
22.15 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.35 Italia 1: Controcampo
22.35 Raidue: La Domenica Sportiva

ARBITRI ESTERI

I migliori arbitri europei dovranno girare tra i vari campionati nazionali. L'Uefa ha deciso così e la novità trova buona accoglienza nel settore dei fischiatori italiani. I designatori si dicono favorevoli all'interscambio. Secondo Pairetto, è una strada che certamente svelerà le polemiche e scaricherà le tensioni di determinate partite: «Vale la pena provare».

SPORT

11.A GIORNATA Due gol di Cruz e poi una folgore di Martins decidono il risultato a Torino

L'Inter rimpicciolisce la Juventus

Zac ha saputo scrollare via la rassegnazione e c'è stata risposta

In due minuti il brasiliano realizza una doppietta per il Siena

Taddei abbrutisce la Lazio

SIENA Bastano due minuti, le amnesie e gli svariati di tutta una squadra, in particolare quelle di Oddo e i Mihajlovic, per permettere al Siena di superare la Lazio. La vittoria, 3-0, porta le firme di Taddei (per lui doppietta) e Fernando Menegazzo, i due brasiliani di origini italiane del club toscano, ma i meriti sono anche di Ventura che entra in maniera decisiva nei primi due gol.

Al 41' del primo tempo, in occasione della prima rete, nasce da uno stacco aereo dell'ex interista la carambola che consegna la palla a Taddei per il gol; e al 43' è sempre l'ex nerazzurro che ruba palla a Mihajlovic e la consegna al brasiliano per il 2-0. Il terzo arriva al 49' della ripresa dopo un assolo di Taddei e un piattono facile facile di Menegazzo.

La Lazio, lenta, poco reattiva, imprecisa e in crisi di gioco è irriconoscibile e a giustificare non possono bastare le assenze di Stam, Favalli, Inzaghi, Lopez, Cesar e Conceicao. È vero che può appellarsi a un episodio che ha per protagonista l'arbitro. Stankovic, su punizione, manda in gol Live-

Siena 3
Lazio 0

MARCATORI: pt 41' e 43' Taddei, st 49' Menegazzo
SIENA: Rossi, Cirillo, Delli Carri, Mignani, Cufre, Guigou, Cucciarri (42' st Menegazzo), Argilli, Taddei, Flo (28' st Rubino), Ventola (21' st Lazetic). **ALL. Papadopulo LAZIO:** Peruzzi, Oddo, Couto, Mihajlovic (6' st Negro), Zauri, Fiore, Dabo (6' st Giannichedda), Liverani (19' st Delgado), Stankovic, Muzzi, Corradi. **ALL. Mancini ARBITRO:** Bertini
NOTE: Espulso Stankovic. Ammoniti Ventola, Lazetic e Liverani.

rani, ma Bertini, che stava parlando con i difensori bianconeri, fa ripetere il calcio piazzato. L'episodio avviene al 5' e poteva servire per raccontare un'altra partita e soprattutto per vedere un'altra Lazio che può imprecare e puntare l'indice contro Stankovic che al 19' del primo tempo, a due passi da Rossi, calcia alle stelle un appoggio di Corradi.

Al di là di questi due epi-

sodi la Lazio è imbarazzante, brutta e nervosa, come dimostra l'espulsione di Stankovic al 23' della ripresa che si accanisce con il guardalinee Copelli e lo strattone, reo di non avergli fischiate una punizione a favore per un fallo di mano di Taddei.

La Lazio è malata, come il suo allenatore, Mancini, che va in panchina infagottato per resistere all'influenza. I laziali riescono solo una volta a creare problemi al portiere avversario e subiscono le iniziative sinesi. I biancocelesti patiscono il taticismo di Papadopulo (deve fare a meno di pezzi importantissimi come Ardito, D'Aversa e Chiesa) che con Taddei e Guigou sulle fasce blocca Oddo e Zauri. Fiore trova Cufre che non lo lascia mai ragionare, mentre Stankovic è soffocato in prima battuta da Guigou e poi da Cirillo. Ma soprattutto è imprecisa in difesa e incapace di far girare la palla con la coppia di centrocampisti centrali Dabo e Liverani.

Della Lazio si salva solo Peruzzi, incolpevole sui gol, e impegnato a non far assumere alla disfatta un passivo ancora più pesante.

Juventus

Inter

MARCATORI: pt 12', st 23' Cruz, 29' Martins, 44' Montero. **JUVENTUS:** Buffon, Thuram, Legrottaglie, Montero, Birindelli, Camoranesi (st 1' di Vaio), Tacchinardi, Appiah (st 24' Conte), Nedved (st 27' Miccoli), Del Piero, Trezeguet. **ALL. Lippi.**
INTER: Toldo, Cordoba, Adani, Gamarra, J. Zanetti, Almeyda, C. Zanetti, Pasquale (st 43' Brechet), Martins, Cruz (st 36' Recoba), van der Meide (st 12' Emre). **ALL. Zaccheroni.**
ARBITRO: Trefoloni.
NOTE: Ammoniti Cruz, Nedved, Pasquale, Adani, Appiah, Montero, Tacchinardi.

TORINO Difficile pronosticare - infatti il mestiere del profeta è raro e pericoloso - che l'Inter avrebbe espugnato lo stadio delle Alpi. E poi così nettamente. Invece è successo quello che pochi pensavano succedesse. Merito prima di tutto di Zaccheroni che

ha ridato morale all'Inter dopo la brutta scoppia di Champions League. Diceva il tecnico che anche la Juventus ha i suoi punti deboli.

L'Inter che non ti aspetti: si vede la voglia di fare una gran partita. E i nerazzurri spengono sul nascente la manovra della Juventus, magari rischiando in un'occasione, un rimpallo che Camoranesi controlla ma spara alto, però con Martins punta più avanzata Legrottaglie e Montero sono in difficoltà. Il ragazzo nigeriano poi è sempre in agguato e con la sua velocità tiene lunga la squadra bianconera, costretta a recuperare in affanno. Peccato che Cruz e van der Meide non siano riusciti a trovare la misura nell'ultimo passaggio.

Frattanto Cruz aveva indovinato una magistrale punizione dal limite e Buffon nulla aveva potuto.

Sul vantaggio dell'Inter, nulla da dire anche perché Almeyda e C. Zanetti hanno gigantesco a centrocampo. Poi la reazione della Juve. Che, infatti inizia pro-



Julio Cruz, el Jardiner, ha affossato la Juventus con due gol. Il terzo l'ha fatto Martins.

prio con la Juve in avanti anche se deve soffrire certi contropiedi nerazzurri da brivido. Buffon è sempre attento nelle uscite con Martins che corre come un diavolo. Batti e ribatti senza costrutto, la Juve crolla davanti a Cruz che accompagna una volata di J. Zanetti: sul primo tiro

Buffon ribatte ma sempre sui piedi del Jardiner, al secondo tentativo, non sbaglia.

Come se non bastasse, Martins lascia il suo segno quando insegue Legrottaglie, gli ruba il pallone, finta su Buffon e poi infila. Al 29' della ripresa il risultato è

clamoroso. Lippi ha messo in campo Di Vaio, poi Miccoli che accompagnano Del Piero e Trezeguet, oltre Nedved: un po' troppo. In mischia Montero di testa trova il modo di schiacciare il pallone tra Toldo e Recoba per il gol della bandiera.

Br. Tuo.

Europeo 2004: oggi a Lisbona il sorteggio

LISBONA Stare alla larga da Francia, Olanda e Bulgaria (e se anche il Portogallo non desse subito noia tanto meglio) e unirsi invece al tavolo con Svezia, Russia e Lettonia. Per Giovanni Trapattoni, che alla cabala è sempre stato abituato a dare il suo peso, sono questi i poli della sorte custoditi nell'urna dell'Uefa che alle 12 italiane, sulla stilizzata piattaforma navale del padiglione Atlantico di Lisbona, farà alzare le vele all'Europeo 2004 allestendo - con il solito giochetto delle palline rosse e verdi più o meno riscaldate - i quattro gironi del-

la fase finale (a 16 squadre) organizzata dal Portogallo.

Trap non ha nascosto le sue preoccupazioni in caso di incrocio immediato con i lusitani padroni di casa e con i francesi, promossi teste di serie insieme alle più abbordabili Svezia e Repubblica Ceca attraverso un sistema di merito, alquanto discutibile, basato sulla media punti ottenuta nelle due qualificazioni ai Mondiali e all'Europeo. Essere inserita nella seconda fascia non è comunque per l'Italia uno svantaggio: non s'incrocia né Germania, né Inghilterra.



17.A GIORNATA Deciso lo schieramento al momento più affidabile che affronterà la terza in classifica

Tesser lancia le frecce alabardate contro la Ternana

«Non guardiamo al ciclo di partite, affrontiamole una dopo l'altra coscienti dei nostri messi»

TRIESTE Una partita alla volta, chiede Attilio Tesser, a chi gli prospetta il treno di scontri contro squadre di vertice che toccherà alla Triestina fino alla Befana. Ternana, innanzi tutto, poi Torino, Cagliari, Palermo, Ascoli. Presi in blocco, vien da pensare che ogni pronostico è chiuso. Ma, con la tattica degli Orazi, uno alla volta - concentrando per bene e mettendo in campo forza e astuzia - l'allenatore alabardato è certo che qualcosa di buono ne verrà fuori. «Si può anche perdere, ma perché l'avversario è stato migliore di noi. Tutti quelli che vanno in campo devono dare quanto nelle loro possibilità e la squadra deve anche giocare con omogeneità. Se non si è in buona forma fisica è davvero difficile salvarsi».

E allora, intanto, la Ternana che è arrivata a Trieste senza Brunner (debuttato da medicinale a causa dell'otite) e senza Zampagna. Il tecnico Beretta ha recuperato Borgobello, che comunque è un cliente ostico con quel suo sinistro sapiente e con il fisico da granatiere. Zampagna, magari, sarà anche più sgusciante e imprevedibile, ma per accompagnare Frick anche il riccioluto Borgobello va bene. Pecorari e Mantovani sono avvertiti.

Gli umbri hanno trovato quest'anno un elemento estroso che è capace di mettere in crisi un assetto così dribbling, con le improvvisazioni, con scatti e cambi di direzione. Si tratta di Jimenez, scuola sudamericana nelle movenze e capacità di concretezza quasi europea. Tesser lo affiderà a Minieri, assiduo nell'agguire l'avversario perché sempre presente con la testa. Un attimo di sufficienza e Jimenez sarebbe capace di scappare verso la porta di Pinzan.

Non è solo Jimenez da tener d'occhio ma anche il magrebino Kharia che sembra una mezz'ala d'altri tempi, centrocampista che sa partire da dietro e dare profondità alla manovra con allunghi in verticale dove spesso i compagni lo raggiungono con lanci. Kharia sa offendere e, crediamo, Magoni lo dovrà tenere attentamente d'occhio. D'altronde l'esperto centrocampista alabardato è tutta una carriera che bada a gente pericolosa.

Quanto al resto, Tesser confida in Godeas e Moscardelli, sempre capaci di farsi valere («Speriamo che continuino a lungo con questo rendimento») e si aspetta un rendimento in ascesa da parte di Rigoni, che sa sacrificarsi di più in copertura, e in Baù che ha qualità di dribbling e di tiro ancora in ombra in questo campionato ma che l'anno passato ha mostrato in maniera eccelsa: era uno dei migliori esterni tra i cadetti. «Baù deve dare qualcosa in fase d'attacco, ci conto - dice Tesser - Non si fa volentieri a meno di un giocatore così. Mi sembra in crescendo e giocherà». Ci contiamo. Bruno Lubis

COSÌ AL «ROCCO» (ore 15)			
TERNANA		TRIESTINA	
3 TERNI	15 GIAMPÀ	13 BAÙ	15 MINIERI
16 SCARLATO	23 BORGABELLO	99 GODEAS	4 PECORARI
12 BERNI	7 BREVI	20 MAGONI	12 PINZAN
	17 KHARJA	18 PAROLA	
24 PACI	27 FRICK	23 MOSCARDELLI	22 MANTOVANI
4 GRAVA	19 JIMENEZ	10 RIGONI	28 SPORTILLO
All. BERRETTA		All. TESSER	
Arbitro: PIERI			

Il dubbio del tecnico: Muntasser o Rigoni?

TRIESTE Attenzione alle palle inattive. Lo ha chiesto e ripetuto all'infinito l'allenatore Tesser nella rifinitura di ieri mattina, insistendo in particolare sui movimenti difensivi da tenere sulle punizioni, i calci d'angolo e anche sui cross dal fondo. Circo- stanze che hanno interessato gli ultimi gol subiti dalla Triestina: palloni che tagliano l'area, gabbando difensori e portiere.

Contro la Ternana la squadra alabardata si è attrezzata, cercherà di coprirsi di più: davanti a Pinzan ci sarà una linea a quattro composta da Minieri-Mantovani-Pecorari-Sportillo, difesa a sua volta dai mediani Parola e Magoni. Squadra corta

ma pronta a ripartire con gli esterni Rigoni e Baù (occhio anche a Muntasser), che andranno ad aiutare la coppia d'attacco Godeas-Moscardelli. Questo almeno l'assetto provato maggiormente dall'allenatore alabardato, che ha convocato ventuno giocatori per l'impegno contro la Ternana. In panchina dovrebbero sedersi il portiere Campagnolo, i difensori Ferronetti e Molinari (un terzino e un centrale), Aquilani e Marianini per la fascia mediana, mentre per l'attacco oltre a Muntasser rientrerà la prima punta Beretta. La tribuna quindi toccherà ai veterani Boscolo e Gubellini.

p.c.

È una partita per Parola tutta grinta e concretezza

TRIESTE La vistosa pelata, due gambe convesse da calciatore d'altri tempi e un viso simpatico, spesso sporcato da un occhio nero. Si fa presto a riconoscere Andrea Parola, un centrocampista che proprio non si risparmia. Nel giorno del suo onomastico il pisano, inseparabile del concittadino Marianini e del romano Moscardelli, non tirerà di certo indietro la gamba contro la Ternana. Nemmeno davanti a una difesa che pende sulla sua testa e, alla prossima ammonizione, lo vedrà squalificato.

«Guai pensare ai cartellini, allora non si gioca a calcio. Sono uno che le prende e le dà, anche se ultimamente gli arbitri mi hanno preso un po' di mira».

Davanti al centrocampo rossoverde, Parola incontrerà le sue difficoltà. Ma è uno che difficilmente si scompone, sa già quello che dovrà fare: «Bisogna arrivare prima sul pallone, specie in partite toste. Cercheremo di tirare fuori il meglio di noi

stessi, perché il filone di partite che ci aspetta da qui a Natale è molto importante e dirà quello che potrà fare la Triestina in questa serie B».

Una consapevolezza della situazione che sta vivendo la squadra, ma anche la voglia di reagire e risalire la classifica per dimostrare il valore dell'Unione. Proprio l'impegno contro la Ternana, costruita per andare in serie A, potrebbe essere interpretata nel modo migliore dagli alabardati. Davanti alle grandi, dicono, si trova dentro di sé qualche motivazione in più che può fare la differenza.

Serie B

17.a giornata

Genoa-Palermo 1-1
OGGI ORE 15
AlbinoLeffe-Salernitana
Bari-Cagliari
Catania-Ascoli
Como-Venezia
Fiorentina-Livorno
Napoli-Pescara
Piacenza-Avellino
Treviso-Messina
Triestina-Ternana
Verona-Torino
Vicenza-Atalanta

CLASSIFICA

Palermo* 34; Atalanta 32; Ternana 30; Livorno 28; Torino 27; Messina e Piacenza 24; Cagliari 23; Catania e Pescara 22; Ascoli, Fiorentina e Treviso 21; Venezia e AlbinoLeffe 20; Genoa* 19; Triestina 18; Vicenza, Salernitana e Napoli 17; Verona 16; Bari 14; Como 12; Avellino 8.
*Una partita in più

punti. Bisogna a tutti i costi impedirglielo, limitando il passivo e andando in gol, in modo da affrontare la massima serenità la trasferta di Torino».

Parola è pronto alla battaglia, vuole riscattare la prova sottotono fatta vedere contro il Como («ero stanco, la trasferta di Genova era stata durissima»), per sorridere finalmente a fine gara e festeggiare con gli amici. Marianini e Moscardelli, ovviamente, quest'ultimo diventato ormai un «divo» da prendere in giro affinché che non si monti troppo la testa: «Spesso ci scherziamo sopra, quando ricevo telefonate dai giornalisti di mezza Italia. È un bravo ragazzo, spero proprio che si lasci scivolare via tutte queste attenzioni. Un giocatore deve rimanere umile».

Pietro Comelli

TENNIS Battuti gli spagnoli nel doppio, adesso anche la tradizione favorevole agli Aussies

Le mani dell'Australia sulla Davis

La coppia migliore del mondo, Woodbridge-Arthus, non ha concesso nulla

PUGILATO

Il casco penalizza le donne

ROMA È la nuova campionessa europea, ma quando a febbraio dovrà difendere il titolo rischia di perderlo. Sonia De Biase, 33 anni, milanese d'adozione, stavolta non ci sta e reclama a gran voce che l'Italia della boxe rosa si adegui alle norme internazionali, permettendo così alle sue atlete di combattere sui ring di tutto il mondo.

Sotto accusa finisce il casco protettivo: l'Italia è l'unico paese che ha imposto alle pugilatrici di indossarlo e quando le azzurre si trovano a combattere all'estero, dove non è previsto, rischiano di vedersi ritirare la licenza italiana se salgono sul ring senza la protezione. «Noi italiane siamo limitate - spiega Sonia De Biase, una delle 4 professioniste azzurre - il ministero della salute ci impone l'obbligo del casco, ma questo ci impedisce di fatto, non solo di gareggiare all'estero, di confrontarci con atlete di livello, perché con queste norme in Italia non viene nessuno. Noi non possiamo fare nemmeno il mondiale, il massimo è l'europeo».

MELBOURNE Doppio vincente e l'Australia è ad un passo dalla sua ennesima insalata d'argento. In un'ora e trentacinque minuti di gioco, la coppia formata da Todd Woodbridge e Wayne Arthus ha riportato in vantaggio la nazionale australiana nella finalissima di Coppa Davis, battendo il duo spagnolo Alex Corretja-Feliciano Lopez in tre set 6-3, 6-1, 6-3. Adesso i padroni di casa, sull'erba della Rod Laver Arena di Melbourne conducono 2-1, in attesa dei singolari decisivi in programma oggi.

La nazionale della terra dei canguri si affida alle racchette di Mark Philippoussis e di Lleyton Hewitt, che affronteranno rispettivamente Juan Car-

los Ferrero e Carlos Moya per centrare il 28.º titolo: e le statistiche sono tutte a favore dell'Australia. Perché in 84 anni di storia della Davis, soltanto cinque squadre sono riuscite a ribaltare la situazione quando erano sotto 2-1 al termine del doppio. Insomma la Spagna è chiamata all'impresa, ma l'Australia non ha intenzioni di cedere. E lo ha dimostrato nel doppio: un match dominato dall'inizio alla fine da Woodbridge-Arthus.

Merito della coppia di veterani, colpa anche della formazione spagnola, mai in partita. In meno di un'ora gli australiani conducevano 2-0, con gli spagnoli incapaci di conservare il servizio: prima del set deci-

sivo c'è stata un'interruzione del match a causa di un lieve infortunio a Corretja. Ma anche la terza frazione non ha cambiato copione e alla fine Lopez perde il servizio dando la vittoria agli australiani.

«Un doppio perfetto» - lo ha definito il capitano della squadra australiana, John Fitzgerald, quello messo in campo dai due 32enni. «Todd è un maestro del doppio e probabilmente assieme a Arthus formano la migliore coppia al mondo». E per Woodbridge il successo ha un sapore particolare: il tennista australiano ha infatti stabilito due record. Ha giocato la sua 29.ª partita di Coppa Davis, superando Adrian Panist che tra il 1933 e il 1939 aveva

collezionato 28 partecipazioni e ha messo a segno la 23.ª vittoria su 26 match giocati. «È dal 2001 che sono concentrato per cercare di battere questi record - ha ammesso Woodbridge - ma sono convinto di poter giocare sia il doppio che il singolare. Come oggi ho giocato bene una o due volte nelle finali di Wimbledon». E proprio quando si parlava del suo possibile ritiro, l'australiano del record si carica per il futuro: «Ritirarmi? Avevo detto che se avessimo vinto ci avrei pensato - spiega - ma voglio ancora giocare il prossimo anno ed è difficile fermarsi ora che sto giocando così bene».

Gli spagnoli incassano la sconfitta e fanno i complimenti agli avversari.



Serve Corretja ma l'Australia non ha avuto problemi.

ATLETICA



I ragazzi premiati nella sala Olimpia col presidente provinciale della Fidal. (Foto Lasorte)

Concluso il trofeo Primavera patrocinato dalla Provincia con la cerimonia nella sala Olimpia del Coni

Premiati i virgulti migliori del vivaio triestino

TRIESTE Tredici meeting distribuiti tra i primi d'aprile sino a ottobre inoltrato, calamitando sulle piste di Grezar e Draghicchio le speranze dell'atletica leggera triestina del futuro. La terza edizione del trofeo Primavera Provincia di Trieste ha l'indubbio merito di avere cercato di rilanciare il vivaio albaradato, permettendo ai piccoli atleti delle categorie Esordienti, Ragazzi e Ragazze di misurarsi tra loro durante tutta l'annata nelle discipline più disparate della regina degli sport.

Alla fine del lungo trofeo,

la Fidal provinciale ha istituito una classifica generale che tiene conto dei risultati riscontrati da ogni atleta, premiando tutti i partecipanti nel corso di una cerimonia svolta nella sala Olimpia del Coni all'interno dello stadio Rocco. Tantissimi gli atleti in erba presenti, segno tangibile che l'atletica locale continua a tirare malgrado la crisi che sta vivendo in ambito nazionale.

Luca Debianchi, Marilia Catalano Castiello e Alberto Spreafico sono risultati i vincitori delle tre categorie, ma le premiazioni del tro-

feo Primavera sono servite a fare un piccolo bilancio sull'atletica giovanile locale. Non a caso a fare da testimonial alla manifestazione è stata Biserka Cesar, giovane discobola più volte campionessa italiana giovanile, mente sono stati premiati anche tutti i triestini vincitori di titoli italiani senior Master nella stagione 2003.

«Volevamo dare un esempio ai più giovani - ha sostenuto il presidente della Fidal provinciale Attilio Davide - L'attività svolta tutto l'anno da giovani e giovanissime speriamo possano

rinverdire la tradizione dei tanti campioni che Trieste ha sempre avuto».

Sono stati premiati anche gli atleti della categoria Cadetti e Cadette che hanno fatto onore quest'anno alla rappresentativa di Trieste nel corso delle riunioni di Vittorio Veneto, Majano e Graz.

Le classifiche finali del trofeo Primavera 2003:
Esordienti: 1) Alberto Spreafico (Fincantieri-Warstila); 2) Marco Parlante (Marathon); 3) Andrea Parovel (Fincantieri); 4) Elisa Viel (Marathon); 5) Giuliano Gregori (Fincantieri); 6)

Manuel Tenze (Marathon); 7) Luca Parovel (Fincantieri); 8) Jessica Barbatto (Trieste Trasporti); 9) Carlotta Zanettini (idem); 10) Luca Orsini (Fincantieri). **Ragazze:** 1) Marilia Catalano Castiello (Ts Trasporti); 2) Valentina Armone (idem); 3) Meri Perti (idem); 4) Chiara Pizzi (idem); 5) Arianna Sportiello (idem). **Ragazzi:** 1) Luca Debianchi (Ts Trasporti); 2) Marco Potok (idem); 3) Andrea Wruss (Marathon); 4) Alessio Wruss (idem); 5) Mario Poggi (Fincantieri-Warstila).

Alessandro Ravalico

SCI

NORDICO La Smigun domina la 2x7,5 chilometri disputata all'altezza del circolo polare

La Paruzzi perde la leadership di specialità

Oggi in gara gli uomini con l'assurro Pietro Piller atteso protagonista

KUUSAMO Una gara da protagonista, come si confa a chi indossa il pettorale giallo di capoclassifica, sino a un chilometro dal traguardo e poi nel finale lo sprint penalizzante. Finisce così al 5.º posto l'esordio di Gabriella Paruzzi nella gara-nota della doppia combinata-maraton di Kuusamo, vinta con pieno merito da Kristina Smigun.

La fondista estone conferma sulla pista finlandese al circolo polare artico le due doti di ecletticità che quest'anno l'hanno portata a conquistare in febbraio il titolo mondiale di questa specialità pur se di una distanza ridotta (2x5Km) rispetto alla gara di Kuusamo (2x7,5). Il confronto per la vittoria si chiude al decimo chilometro quando la vincitrice mette il turbo, abbandona di prepotenza il gruppetto di testa e chiude la gara solitaria. Nel quartetto delle inseguatrici svettano poi la russa Savialova e la tedesca Sachenhacher, sul podio - anche se in ordine inverso - come agli ultimi mondiali.

Per la Paruzzi il sogno di podio sfuma nella salita sull'ultima collina, quando le rivali riescono a staccare di poco l'azzurra. «È stata una gara d'esordio abbastanza dura - spiega l'azzurra - avevamo nelle gambe la fatica della 10 km e i ritmi, non certamente super-sonici, ne hanno risentito. Forse per questo le mie rivali hanno lasciato che fossi sempre io a tirare. Attorno al decimo chilometro, quando la Smigun ha deciso di partire, nessuno aveva nemmeno la forza per mantenere il suo ritmo. Poi, all'ultimo scollinamento sono partite le velociste e sono finite quinta».

Paradossalmente la speranza di podio si era rafforzata poco prima. «A due chilometri e mezzo dalla fine, la tedesca Kuenzel (alla fine 4.ª) si stava staccando e allora ho dato un'accelerazione al gruppetto di testa. Tutto inutile - conclude la Paruzzi - nella discesa ha recuperato il distacco grazie a due sci bomba».

Con il 5.º posto la fondi-

sta perde il pettorale giallo di leader della classifica assoluta a favore della Smigun, prima anche nella classifica di specialità: «È stata una sensazione bellissima che non so se mi ricapiterà - commenta, con un sorriso Gabriella Paruzzi - il rammarico è quello di non averlo potuto indossare per tre giorni come avrei meritato. Ora, è meglio non pensarci più e ragionare gara per gara, altrimenti l'impegno porterebbe a una pressione psicologica insostenibile».

Oggi gareggiano i maschi: una 30 km suddivisa in due frazioni (la prima in alternato, la seconda skating) sempre con cambio volante degli sci. Potrebbe essere un'occasione d'oro per Pietro Piller (in gara con il pettorale rosso di leader della distanza) per riprendersi anche quello giallo di capoclassifica generale, dove ora è 2.º a un punto dal norvegese Svartedal. Gli altri azzurri in gara sono Fulvio Valbusa, Giorgio Di Centa, Valerio Checchi, Freddy Schwenbacher e Christian Zorzi.



La Smigun se n'è andata e la Paruzzi guida l'inseguimento.

ALPINO Oggi sempre sulle Montagne Rocciose il SuperG

Vince l'austriaco Walchhofer

Male gli uomini-jet azzurri

LAKE LOUISE Parte male per gli uomini jet azzurri la nuova stagione di sci come male era finita quella passata: sulle nevi canadesi di Lake Louise, nel cuore delle Montagne Rocciose, gli italiani sono finiti lontanissimi dal podio. Il successo è andato all'austriaco Michael Walchhofer, 28 anni, campione del mondo in carica in questa disciplina. È la prima vittoria austriaca in questa stagione ed è anche la prima vittoria in Coppa del Mondo per Walchhofer, un marcatonio di un metro e 92 per 100 chili di peso che sarà essere agilissimo anche nello slalom speciale.

Per Walchhofer è la seconda vittoria in Coppa dopo quella ottenuta lo scorso anno in combinata, la sua vera specialità. L'austriaco ha preceduto la giovane rivelazione canadese Erik Guay e il francese Antoine Deneriaz.

Si è gareggiato con forti raffiche di vento in quota, nuvole basse, visibilità non buona su un tracciato complicato anche se ammorbidito dal mezzo metro di neve fresca che era caduta venerdì facendone annullare l'ultima prova cronometrata. È stata così



Kristian Ghedina

una gara per scivolatori e per materiali veloci. La vittoria austriaca di Walchhofer ha messo un po' in ombra la deludente prestazione degli altri due assi della squadra danubiana. Herman Maier è finito solo nono e Stephan Eberharter molto più indie-

tro, subito a ridosso dell'azzurro Ghedina, con quasi due secondi di distacco dal migliore.

Ghedina, che si è fatto crescere baffi e barba a pizzo stile vecchio alpino, è stato ieri comunque il più veloce degli italiani. L'ultratrentenne cortinese pare essere sempre l'unico italiano a saper far filare gli sci, anche se appare decisamente lontano dai suoi anni migliori. Il resto della squadra è tutta una delusione, come già lo era stato nella passata stagione.

C'è tutto un lavoro da fare per l'allenatore Alberto Ghidoni se vuole portare qualche atleta competitivo alle gare mondiali di Bormio 2005 e alle Olimpiadi di Torino 2006.

Oggi sulla stessa pista si gareggia in Super Gigante, disciplina dove i velocisti italiani sono ancora più deludenti che in discesa.

È a Park City la svedese Anja Paerson (1.33.74) ha vinto lo slalom speciale di Park City, precedendo l'elvetica Sonja Nef (1.34.88), e l'austriaca Marlies Schild (1.35.15). L'unica azzurra in gara, Nicole Gius, si è classificata ottava (1.36.01).

PALLAMANO

SERIE A1 La formazione giuliana regge solo nella prima frazione ai pratesi trascinati dal capitano Koblica (11 reti)

Trieste ko a Prato: prima sconfitta di Ivandja

Alpi Prato 36
Pallamano Trieste 28

ALPI PRATO: Stankovic, Nannotti, Ognjenovic (3), Zanfi, Koblica (11), Niocevic (7), Mitrovic M.(6), Mirinski (7), Miglietta (2), G. Dei, S. Dei, Locci, Lazzareschi. **ALL. BOSSI.**
PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Srebrnic, Di Leo (3), S. Mitrovic (2), Martinelli, Temeroli, Novokmet (7), Bosnjak-Flego (5), Carpanese, Lo Duca (3), Lisica (6), Visintin (2), Colovich. **ALL. IVANDJA.**
ARBITRI: Bassi e Scisci.

PRATO L'Alpi Prato, come la bora, spazza via Trieste grazie al sempreverde capitano Zaim Koblica (11 reti) e a un superlativo Mirinski (7 reti). Molto bene anche Mitrovic che fi-

nalmente ha mostrato di che pasta è fatto. I ragazzi di Bossi ottengono così il passaporto per la final eight di Coppa Italia, ma soprattutto dimostrano di poter lottare per riportarsi nei quartieri alti della classifica.

Brutto colpo invece per i triestini che sono riusciti a rimanere in partita soltanto nei primi 35 minuti per poi cedere incredibilmente nella ripresa. In ombra Di Leo ma soprattutto il bomber Novokmet che è stato annullato dall'arcigna difesa avversaria, Trieste, oltretutto con Ivandja in panchina, non aveva mai perso.

Sulla panchina di Trieste l'ex Silvio Ivandja, pivot croato dell'Alpi di Cervar. Altro ex l'ala Bosnjak-Flego.

Marco Bossi schiera il settetto ba-

se con Stankovic in porta, terzini Mitrovic e Koblica, centrale Mirinski, sulle ali Miglietta e Ognjenovic, pivot Niocevic. Ivandja risponde con Mestriner, Di Leo, Mitrovich, il bomber Novokmet, Flego, Lo Duca e Lisica.

Parte bene l'Alpi Prato che nei primi 5 minuti trova un break di 4-1. Reagiscono subito i giuliani che al 7 si portano a meno 1 con l'ex Flego (4-3). All'11 Novokmet realizza il gol del pareggio giuliano (6-6). Seguono cinque minuti giocati punto a punto e al 16', con un minibreak di 2-0, Trieste si porta per la prima volta in vantaggio (8-9). La gara rimane comunque in equilibrio fino al 22' quando, con una doppietta di Ognjenovic, l'Alpi va sul più 2 (12-10). I giuliani non demordono:

al 25' Lisica pareggia, al 27' Novokmet su rigore firma il gol del più uno per i suoi (13-14). Nel finale una doppietta di Mirinski e il gol di Miglietta permette ai pratesi di andare negli spogliatoi in vantaggio (16-15).

Inizio ripresa alla grande per i padroni di casa: più 3 di Mitrovic (18-15) al 2' e più 4 di Ognjenovic (21-17) al 5'. Trieste si rifà sotto con Visintin (19-21). Trieste incassa il colpo, ma questa volta non trova le forze per reagire. I locali inferiscono sugli avversari imbambolati (+8 di Niocevic al 16'). Nel finale si scatenano anche Niocevic che realizza anche il massimo vantaggio laniero (36-29 al 29').

Skipass *Senza confini* stagionale

Promotur: per sciare ovunque e comunque

OVUNQUE: nei 5 poli Promotur, ma anche su altre piste regionali e ad Arnoldstein; in più pure a Gerlitz, Verbitz o Hettigenblut, grazie a 3 skipass giornalieri in omaggio all'acquisto di quello Promotur.

COMUNQUE: perché hai diritto a noleggi stagionali di sci da professionista a soli 100 euro per gli adulti e 50 per i ragazzi!

Sconto 10% per chi acquista lo skipass in prevendita presso:

- cassa impianti di Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto, Tarvisio e Sella Nevea, tutti i giorni dal 24 novembre all'8 dicembre.
- sede Promotur a Tavagnacco (centro commerciale Palladio), nei giorni feriali dal 24 novembre all'8 dicembre.

PROMOTUR

www.promotur.org

BASKET SERIE A Coop Nordest finalmente al completo con Cavaliere che ha recuperato e con l'esordio dell'ultimo arrivato

Pancotto: Oliver non è il salvatore

«La squadra dovrà metterlo in condizione di rendere al meglio. Attenzione a Bell»

ANTICIPI

La Scavolini batte la Skipper Derby a Varese

Scavolini 108 Skipper Bo 91

(32-12, 57-36, 78-65) SCAVOLINI: PESARO: Scarone 8, Elliott 19, Eley 11, Gigena 2, Ford 39, Milic 13, Frosini 4, Malaventa, Djordjevic 12, Ne Ressa, All. Melillo. SKIPPER BOLOGNA: Mottola 21, Mancinelli 8, Belinelli 10, Smo-dis 6, Fultz 2, Pozzeco 12, Vujanovic 7, Lorbek 12, Prato 6, Delfino 7, Ne Basile, All. Repesa.

ARBITRI: Grossi, Nardicchia, Ursi. NOTE - Tiri liberi: Scavolini 22/26, Skipper 13/17; tiri da tre punti: Scavolini 12/20, Skipper 10/27. Rimbalzi: Scavolini 24, Skipper 28. Uscito per 5 falli: Delfino al 31'15". Fallo tecnico a Ford al 35'53". Spettatori 9.212, incasso 69.123 euro.

Oregon C. 60 Metis Va 74

(16-12, 32-28, 48-55) OREGON CANTU: Levin, Wheeler 3, Johnson 18, Hines 14, Novati ne, Gay ne, Bernard 9, Colombo ne, Calabria 1, Schortsanitis 7, Riva ne, Stonerook 8, All. Sacripanti. METIS VARESE: Calahan, Farabello 7, Marin ne, Conti 12, Vescevi 6, De Pol 10, Allegretti ne, Meneghin 7, Podkolzin 5, Zanus Fortes 6, McCulloch 21, All. Cadeo. ARBITRI: Facchini, Taurino, Pozzana. NOTE - Usciti per 5 falli: Schortsanitis e Wheeler. Tiri liberi: Cantù 16 su 20, Varese 22 su 29. Tiri da 3: Cantù 6 su 24, Varese 6 su 21.

SOTTOCANESTRO

I ricordi del tecnico livornese: «La contestazione rientra nella logica, non la volgarità»

Banchi ricorda Trieste con simpatia

TRIESTE Pensi che dall'altro capo del filo dell'interlocutore accenni a un poco rassicurante «Sì, vendetta, tremenda vendetta» e invece ecco un inusitato «Come xe, mulo?».

Mettiamoci nei panni di Luca Banchi: ferito, imbavagliato, insultato al ritorno nella nostra città neanche avesse attentato all'onore familiare di molti tifosi. Il minimo che ci si possa attendere da lui oggi è vederlo con aria feroce in riva al Tirreno colpire con ogni mezzo la barca biancorossa. Di canestri ne sono passati sotto i ponti, dunque sarebbe ora di ristabilire civili rapporti e cercare di capire i motivi per cui una squadra di così grande potenziale avesse corso il rischio di retrocedere.

L'ex rompe gli argini di un lungo silenzio e lo fa senza traccia di rancore: «Posso soltanto dire che mi dispiace. Trieste la paragonavo al Real Madrid o alla Benetton. Esisteva un progetto che Cosolini e Zanzi, due splendide persone, stavano sostenendo con lungimiranza,

farne parte mi rendeva felice. In effetti la squadra era di ottima caratura, ritenevo che potesse ripetere il settimo posto dell'anno precedente. Al tirar delle somme credo si siano verificati degli episodi capaci di girare l'andamento della stagione e il derby con Udine resta l'esempio eclatante. Se vi ricordate, Shaw fece zero su undici ai tiri liberi, senza per questo voler gettare la croce addosso al giocatore. Rimango della convinzione che il tempo sarebbe stato galantuomo».

Accetta gli incerti professionali, non riesce a digerire il trattamento ricevuto sotto il profilo umano: «La contestazione rientra nella logica, non la volgarità. Mi chiedo ancora perché tanta ostilità nei miei confronti, cosa che è andata al di là della realtà e tale da impedire alla mia famiglia di assistere alle partite. Comunque non modifico il lusinghiero giudizio che ho di Trieste, dove conto ancora diversi amici».

Seppure a posteriori Li-

vorno sembra gemellarsi con Trieste, visto che il nuovo impianto fra un po' mancherà in pensione il sorpassato «Macchia» e che il pallone più piccolo, quello del calcio, sta mangiando quello a spicchi.

Le due formazioni sono andate involontariamente a braccetto persino quanto ad allenamenti a ranghi ridotti. Statisticamente parlando la Mabo, che non vince dal 30 ottobre e si trova sul penultimo gradino a quota tre vittorie, è la compagine che tira più di tutti ma registra anche un riscontro negativo nelle realizzazioni subite, ben 90 a incontro.

Paga i peccati di gioventù, dato che l'anziano della compagnia risponde al nome di Parente, classe '78, nel quadro di una politica ad ampia gittata. Giachetti, Garri, Cotani e il play argentino Porta, ultima scoperta, sono ormai delle certezze, sebbene i buoni propositi debbano conciliarsi con il traguardo della salvezza.

«È vero - osserva il tecnico - esistono obiettivi

difficili da centrare parallelamente. In un'ottica simile la gara con la Coop Nordest per noi diventa vitale. Finora ci siamo espressi attraverso fiammate e individualità, Bell in primis. Purtroppo gli stranieri si dimostrano poco ricettivi a determinate sollecitazioni. Benché forti e ricchi di talento, hanno da imparare ancora molto dagli italiani e dalla gente dell'Est sul piano della disciplina».

Su Trieste si è fatto un'idea precisa: «Mi ricorda la Cantù di qualche anno fa e quindi è alla ricerca della necessaria continuità. Non devono meravigliare gli alti e i bassi di rendimento, dovuti all'arrivo dei nuovi e di chi - parlo di Thomas - è al duro impatto con il nostro campionato. Oliver darà indubbiamente un'iniezione di affidabilità. A differenza di Livorno, che dispone di materiale plasmabile in termini di futuribilità, Trieste deve diventare competitiva nel minor tempo possibile. Per entrambe compiti piuttosto impegnativi».

Severino Baf

TRIESTE «In questo momento dici Mabo e pensi a Charlie Bell. Sarà lui il pericolo numero uno della sfida di oggi, ma sarebbe un errore ridurre Livorno alla sola presenza dell'americano. La formazione di Banchi è una squadra completa nella quale la solidità di Brown, la freschezza di Garri, Parente e Giachetti sono elementi di cui tener conto».

Cesare Pancotto ammonisce la sua Coop Nordest alla vigilia della gara che questa sera (PalaAlleanza ore 18.15, diretta sulle frequenze di Radioattività Sport) vedrà Trieste opposta alla Mabo dell'ex Luca Banchi. Partita particolare per la Coop che sul parquet labronico cerca di interrompere la striscia di tre sconfitte consecutive rimediata in casa contro Skipper Bologna e Metis Varese e in trasferta sul parquet dell'Oregon Cantù.

Una squadra completa e in salute che ha recuperato Daniele Cavaliero e che potrà finalmente far esordire in campionato Brian Oliver. «L'ho detto e lo ripeto - continua Pancotto - non aspettatevi da Oliver cose fenomenali. Non voglio che venga considerato il salvatore della patria, spero invece che sia in difesa sia in attacco con intensità, esperienza e punti. Non sarà su di lui, comunque, che si scaricherà la responsabilità della partita. Dovrà essere la squadra ad assorbire la sua presenza in condizione di rendere al meglio. In questo senso i segnali degli ultimi giorni sono stati positivi. Abbiamo lavorato bene, alzando l'intensità e la qualità degli allenamenti».

Una Coop concentrata e fiduciosa, dunque, che troverà sulla sua strada una Livorno sta viaggiando a oltre 29 punti di media a partita.

La Mabo ha recuperato Parente, reduce da due settimane di inattività a causa di un colpo alla spalla subito in un contatto con Griffith e potrà schierare anche Giachetti in dubbio fino all'ultimo per problemi al ginocchio.



Cesare Pancotto ammonisce i biancorossi: «I segnali degli ultimi giorni sono stati positivi. Abbiamo lavorato bene, alzando l'intensità e la qualità degli allenamenti».

reduce dalla splendida prestazione offerta nell'ultimo turno sul parquet della Scavolini. La missione biancoros-

La Mabo ha recuperato Parente, reduce da due settimane di inattività e potrà schierare Giachetti (problemi al ginocchio)

sa sarà quella di fermare il capocannoniere del campionato, quel Charlie Bell che

Programma dell'undicesima giornata di Foxy Cup (18.15): Lottomatica Roma-Benetton Treviso (Lamonica, Filippini e Sardella); Montepaschi Siena-Tris Reggio Calabria (Paternico, Duranti, Giansanti); Mabo Livorno-Coop Nordest (Cazzaro, Lo Guizzo, F. Vianello); Snai Udon-Roseto Basket (Cerebuchi, Anesin, Begnis); Teramo Basket-Breil Milano (Tola, Seghetti e Chiari); Sicilia Messina-Lauretana Biella (D'Este, Ramilli e M. Vianello); Air Avellino-Pompea Napoli (20.30 diretta Rai Sport Sat, Colucci, Salbetta e Di Modica).

Classifica: Skipper Bologna 20; Montepaschi Siena e Scavolini Pesaro 18; Benetton Treviso e Pompea Napoli 14; Metis Varese 12; Breil Milano, Lottomatica Roma e Oregon Scientific Cantù 10; Coop Nordest Trieste, Lauretana Biella, Snai Udon e Tris Reggio Calabria 8; Teramo 6; Teramo 2.

Lorenzo Gatto

IERI SERA

SERIE C1

Don Bosco Wavenet-Conegliano	77-59
Frag Gradisca-Ildi Ronchi	99-78

SERIE C2

Opel Auto Arditia Gorizia-Concrete Aviano	83-94
Il Mobile 3 Grado-Bravimarket Gemona	78-58
Termoidraulica Cutazzo Acli Ts-Jadran C. Solei	56-79
Blue Service Udine-Mazzoleni & Facori Muggia	59-66
Cosatto Cbu Udine-Bor Radensca	93-81
Credifriuli Cervignano-P. Raffaele Santos	dts 80-85
Vis Spilimbergo-Super Solar	dts 82-77

SERIE A2 FEMMINILE

Ginnastica Triestina-Ivrea	50-47
Sesto-Crup Udine	77-60

SERIE B2 FEMMINILE D'ECCELLENZA

Scame Service Monfalcone-Crema	53-69
--------------------------------	-------

SNAIDERO

UDINE Trangugiato l'amaro calice del pollice verso della Fip riguardo al ricorso contro l'omologazione del match-beffa di Biella, la Snai-dero si rifiuta nel basket giocato attendendo la visita di Roseto, avversario considerato sulla carta alla portata degli arancione.

Un pronostico favorevole che nasconde comunque le sue belle insidie: gli abruzzesi di Dal Monte, che presenteranno i nuovi acquisti Hansell e Larranaga, sono reduci da un convincente successo su Cantù e con il morale alto al punto giusto proveranno a fare lo sgambetto a domicilio ad una formazione friulana che conti-

Udine dopo la beffa di Biella vuole i due punti con Roseto

nua a procedere a luci ed ombre. Con l'ex Hicks di nuovo nei ranghi dopo l'attacco influenzale dei giorni scorsi, Udine, ormai definitivamente priva di Zacchetti, operato in settimana al crociato del ginocchio destro, quadrerà tatticamente i conti sotto canestro facendo evolvere il finora positivo Sekunda da «4», con una decina di minuti appannaggio anche del pur ancora acerbo Brown. A Kelecevic e all'

emergente Markovic, comunque, il compito più arduo in zona calda, con il giovane centro serbo, piacevole novità degli ultimi tempi, destinato a dar vita a un interessante duello con Norman Nolan, ex di Paok e Maroussi, da lui già affrontato nel campionato greco.

Dal play Shannon coach Alibegovic si attende invece, dopo l'opaca prestazione di Biella, la riproposizione della performance che lo

portò a mettersi in evidenza quale match winner anti Avellino due settimane orsono al Carnera.

Rabbia in corpo, dopo l'incredibile stop di Biella, i friulani ne covano a palate ed è anche a questo sussidio che si affidano per rimandare necessariamente a casa a mani vuote un avversario comunque strutturalmente ben quadrato.

Oltreché di basket sarà, quello odierno al Carnera, anche pomeriggio d'invito al dono del sangue, con le due squadre a indossare speciali magliette recanti il logo dell'Associazione friulana donatori di sangue, ospite del palazzetto udinese.

Edi Fabris

TORNEI

Due formazioni della Libertas Trieste classificate al secondo posto

Allievi in evidenza in Ungheria



La formazione allievi della Libertas giunta seconda in un torneo svoltosi in Ungheria. Sotto la formazione allieve sempre della Libertas Trieste, pure classificata seconda.



TRIESTE Due secondi posti per le rappresentative allieve della Libertas nel torneo internazionale organizzato in Ungheria dal Zalaegerszeg. In campo maschile la rappresentativa allenata dalla coppia Sims-Vigini ha sfiorato la vittoria, sconfitta di misura nella finalissima contro il Falco Szombathely al termine di una gara tecnicamente e agonisticamente pregevole.

Ottimo risultato anche per le ragazze, superate solo in finale dall'Orsi Sopron, squadra del settore giovanile di un club della serie A ungherese. Contro un'avversaria dotata fisicamente e nettamente superiore a rimbalzo, la formazione allenata dal duo Bassi-Lukac è andata sotto (-23 alla fine del primo tempo) rimontando fino al 76-84 finale. Due premi individuali: Giulia Trocena miglior straniera e Paola Bassi nel quintetto ideale.

DOMENICA SPORT

CALCIO

A: Brescia-Udinese (20.30), a. Cruciani di Pesaro. B (15): Triestina-Ternana, a. Pieri di Genova (Rocco). D (14.30): Cologna Veneta-Tamai, a. Savelli (Pu); San Polo Gennep-Itala San Marco, a. Ballo (Tp); Sacilese-Portogruaro, a. Mottadelli (Mi); Sanvitese-Lonigo, a. Vivenzi (Bs). Eccellenza (14.30): Manzanese-Pordenone, a. Varisco; Monfalcone-San Sergio, a. Adamo; Pro Gorizia-Palmanova, a. Bergamasco; San Luigi-Tolmezzo, a. Lepre (via Felluga); Sarone-Gonars, a. Covazzi; Vesna-Union '91, a. Quarta (Santa Croce). Promozione B (14.30): Centro Sedia-Ancona, a. Anastasia; Cividalese-Castione, a. Bion; Juventus-Gradesse, a. Tranchina; San Giovanni-Santamaria, a. Pizzamiglio (viale Sanzio); Sangiorgina-Ronchi, a. Moroso. Prima C (14.30): Costalunga-Aquileia, a. Belvedere (via Petracco); Fogliano Redipuglia-Primorje, a. Ceregioni; Opicina-Meduzza, a. Pravisani (Rupingrande); Ponziana-Fincantieri, a. Trusgnach (Ferrini); Pro Fiumicello-Staranzano, a. Braiuca; San Canzian-Torviscosa, a. Grana; Turriaco-Gallery Duino Aurisina, a. Blancuzzi. Seconda C (14.30): Fulgor-Teor; Morsano-Portogruaro; Portogruaro-Gallianese; Pocenica-Castions; Terzo-Bearzi; Torreanese-Pasian; Trivignano-Tavagnacco. Seconda D (14.30): Medea-Kras; Moraro-Chiarbola; Primorec-Domio (Trebiciano); Pro Fara-Breg; Villesse-Luciano; Malsana-Lestiza; Blesanese-Ontagnanese; Talmassons-Fiambro; Ronchi-Romans; Zompicchia-Brian. Terza E (14.30): Audax Sanroche-Poggio; Sagrado-Azzurra; Cormons-Torre; United Cussignacco-Donatello; Strassoldo-Aiello; Pavesio-Villanova. Terza F (14.30): Aurisina-Montebello Don Bosco (Villaggio del Pescatore); Begliano-Roiano Greta Barcola; Campanelle-Anthares Esperia (Campanelle); Fossalon-Romana; Villa-Sant'Andrea/San Vito; Cgs-Union (17 viale Sanzio). C femminile (14.30): Gemono-Udine; Montebello Don Bosco-Faedis (Villaggio del Fanciullo); San Gottardo-Tre Stelle; Tergeste-Cjarlins Muzane (via Locchi); Trasaghis-Royal Eagles. Allievi nazionali (10.30): Triestina-Treviso (Ferrini); Udinese-Tirol (a Remanzacco). Allievi regionali (10.30): Ancona-Tolmezzo; Domio-Ronchi (Baruti); Gemonese-San Luigi; Itala San Marco-Sanvitese (Comunale di Gradisca); Muggia-San Giovanni (Aquilina); Palmanova-Donatello (Trivignano); Sacilese-Ponziana; Sevegliano-Udinese;

Valnatissone-Caneva. Allievi provinciali: Domio-Costalunga (8.45 Baruti); Esperia-Chiarbola (8.30 viale Sanzio); Gallery Duino Aurisina-Breg (10.30 Visogiano); Montebello Don Bosco-Cgs (9.30 Villaggio del Fanciullo); San Sergio-Roiano Greta Barcola (10.30 via Petracco); Sant'Andrea/San Vito-San Luigi (8.45 via Locchi). Giovanissimi nazionali: Chievo-Udinese (alle 15). Giovanissimi regionali (10.30): girone A Assosangiorgina-Gemonese; Bearzi-Sacilese; Donatello-Domio; Lucinico-Sevegliano; Maniago-Pro Romans; Monfalcone-Fiume Veneto; Torre-Breg; girone B Codroipo-Brugnara; Cordenons-Itala San Marco; Opicina-Muggia (via Petracco); Rivignano-Liventina; Ronchi-Ancona; San Giovanni-Palmanova (viale Sanzio); Sanvitese-Virtus Manzanese (a Orcenigo superiore di Zoppola). Giovanissimi sperimentali (10.30): girone B Monfalcone-Esperia (Begliano); Palmanova-San Sergio (Visco); San Luigi-Muggia (via Felluga); Virtus Manzanese-San Canzian; Ponziana-Donatello (12 Ferrini). Giovanissimi provinciali: Ponziana-Cgs (8.45 Ferrini); Sant'Andrea/San Vito-Esperia (10.30 via Locchi); San Sergio-Muggia (12 via Petracco).

BASKET

A1 (18.15): Livorno-Trieste; Udine-Roseto. B1: Treviglio-Gorizia (17.30). B2: Casalpu-sterlengo-Monfalcone (17.30). C1: Cordenons-Spresiano (17.30). C2: Portogruaro-Cordroipo (18). D girone Ovest: Palmanova-Tarcento; Latte Carso-Latisana. B femminile d'eccezione: Muggia-Monserrato (15 Aquilina). B femminile: Oma-Basiliano (18 via dell'Isola); Mortegliano-Rimaco (18.30). C femminile: Sgt-Tricesimo (11 via Ginnastica).

PALLAVOLO

Quinto «Torneo Adriavolley» a Monfalcone: alle 11 Adriavolley Trieste-Vtt Innsbruck; alle 15 Innsbruck-Ok Kamnik, a seguire Kamnik-Adriavolley. Serie B2: San Donà-San Vito (17.30). Serie D: Altura-Casarsa (11 Don Milano).

PALLANUOTO

Ragazzi: Pallanuoto Trieste-Edera (14, Bianchi); Triestina-Gorizia (15.30 Bianchi).

HOCKEY IN LINE

Coppa di Lega, primo concentramento (via Boegan 15 a Trieste): alle 15 Edera-Dif Udine; alle 16.45 Dif Udine-Fiamma Gorizia; alle 18.30 Edera-Fiamma Gorizia.

MOTORI

In luce anche a fine stagione il pilota triestino

Borrett spettacolare

TRIESTE Non smette di stupire Freddy Borrett. In chiusura di stagione, infatti, il nostro pilota continua a proporsi sulla scena in tutte le occasioni possibili. Lasciata la vettura ufficiale della Porsche Italia in esposizione statica, ha pensato bene di riproporsi sul circuito veneto di Adria. Con la sua vettura, nel contesto del Winter Trophy, un doppio appuntamento con 4 gare in due weekend. Il motivo ufficiale è stato quello di testare e sviluppare la messa a punto della Carrera, dopo i recenti guai meccanici sofferti nella gara di Misano.

In realtà, è stata una ottima scusa per andare a raccogliere ulteriori punti validi per il Campionato regionale automobilistico-Trofeo Effe Erre, molto sentito da tutti gli addetti ai lavori della nostra regione, e per il campionato provinciale dell'Ac Trieste. E per Fast Freddy è stata una sessione molto redditizia, poiché sul circuito-salotto nei pressi di Rovigo, che presentava tra l'altro un nuovo paddock interamente al coperto, il campione triestino ha operato un «grande slam» da brivido, con miglior tempo nelle prove, migliori tempi sul giro in gara e vittoria senza discussioni, quasi doppiando anche il secondo arrivato, in entrambe le gare in programma.

La voglia di vittoria di Borrett non ha potuto essere contenuta. Ora Borrett è anche leader del Winter Trophy.

Fabio Niero

NUOTO

A segno i fratelli Galimberti

TRIESTE I fratelli Galimberti mettono a segno una doppietta nel nuoto. Ispirati dalla vicinanza dello stadio del calcio, la casa del Bologna calcio, i due triestini conquistano due vittorie al trofeo Azzurra 2003, alla quale partecipano con una selezione dei master della Rari Nantes Clp Trieste. Andrea s'impone nel 50 delfino over 40, facendo valere una partenza decisa ed una buona subacquea, tanto da chiudere con un interessante 30'14. Stefano inaugura l'ingresso nella stessa categoria, aggiudicandosi gli affollati 50 stile libero in 27'04.

I dorsisti se la cavano egregiamente: Giuliano Bonadei giunge secondo nel 100 in 1'42 e, alle sue spalle, si piazza Fulvio Losurdo (1'14'46), alla prima uscita ufficiale tra i master. Carmelo Bianco sale sul terzo gradino del podio nel 50 sl M45, fermando il cronometro sul 30'75. Fabiana Visintin arriva quarta nel 50 delfino in 41'37 e sesta nel 100 misti. In quest'ultima gara erano in lizza anche tre atleti M40 sopracitati: vale a dire Bonadei, se- sto in 1'16'56, S. Galimberti settimo e staccato di pochi decimi e Losurdo undicesimo in 1'18'64.

PALLAVOLO Sta per concludersi la Coppa del mondo: per gli azzurri ultimo match con la Serbia

L'Italia si qualifica per Atene

Gli Usa perdono col Brasile e i nostri vincono senza fatica col Giappone

Italia 3
Giappone 1

(25-21, 27-25, 25-27, 25-20)
ITALIA: Meoni 1, Papi 4, Mastrangelo 13, Sartoretti 20, Cernic 14, Cozzi 3, Pippi (L), Vermiglio 6, Biribanti ne, Tencati 1, Giani 5, Cissola 1. ALL. Montali.
GIAPPONE: Onoue 7, Usami 4, Hosokawa 14, Yamamoto 26, Kato 11, Ito 6, Tsunagari (L), Kobayashi ne, Kihara, Morishige, Abe ne, Koshiya. ALL. Tanaka.
ARBITRI: Leon Garcia (Cub) e Abdelmagid (Egi).
NOTE - Durata set: 24', 26', 26', 23'. Italia: battute vincenti 3, sbagliate 12, muri vincenti 12, errori 26. Giappone: battute vincenti 7, sbagliate 18, muri vincenti 8, errori 34. Nel quarto set

è stato dato un tecnico, con conseguente perdita di un punto, alla panchina del Giappone per proteste. Spettatori: 14.000.

TOKYO Dal 1976 l'Italia della pallavolo non ha mai mancato un appuntamento, e anche ad Atene ci sarà. Gli azzurri di Gianpaolo Montali non interrompono la serie positiva che nelle ultime otto edizioni ha visto una delle squadre più vincenti della storia dello sport protagonista delle rassegne a cinque cerchi.

In Giappone, nella penultima giornata della Coppa del mondo, l'Italia strappa il passaporto per i Giochi

ancora prima di scendere in campo e battere, ancora una volta, anche il Giappone padrone di casa. A dare il via libera definitivo era stata la sconfitta degli Usa per 3-0 contro i campioni del Brasile: anche i sudamericani, in odore di vittoria della Coppa, si sono garantiti la partecipazione ad Atene 2004, come pure la Serbia/Montenegro, che nonostante la sconfitta subita ieri con la Francia, è la terza nazionale a aver conquistato il pass olimpico.

Con la qualificazione già centrata, Papi e compagni hanno affrontato il Giappone senza particolare tensione agonistica, vincendo

comunque 3-1. Un risultato che, unito alla sconfitta subita dalla Serbia, garantisce agli azzurri almeno il secondo posto. Anche se la matematica dice che ci sono ancora piccole possibilità di vincere la Coppa.

La gara con la nazionale nipponica si è aperta con molti errori al servizio: 7 per i padroni di casa, 5 (in realtà 4 perché una botta sulla linea di Sartoretti è stata chiamata fuori dagli arbitri) per gli azzurri. Per il resto i ragazzi di Montali si sono limitati a controllare il gioco, lasciando spazio soltanto all'opposto Yamamoto. La partita non è decollata nemmeno nel secondo set.

Il Giappone ha cercato di darsi molto da fare, l'Italia pur giocando senza grande cattiveria è rimasta sempre vicina nel punteggio sul 16-17. Il ct azzurro ha tolto Meoni e lo ha sostituito con Vermiglio. Il finale è stato molto combattuto, poi la differenza sul filo di lana è stato un muro di Papi che ha siglato il 27-25.

Al ritorno in campo Montali ha schierato Giani al posto di Papi, poi ha inserito anche Tencati per Cozzi. I giapponesi hanno moltiplicato i loro sforzi e complicato un'Italia poco concentrata, che ha alternato belle giocate a momenti negativi sono arrivati per primi



Soddisfatti gli azzurri per la qualificazione ottenuta per le Olimpiadi di Atene 2004.

al set point (24-23), annullato da Cernic. Poi un muro di Giani ha offerto l'occasione agli azzurri di chiudere 3-0, ma il Giappone ha avuto ancora la forza di rimontare e chiudere 27-25.

Nel quarto l'Italia ha cercato di non correre più rischi e pur dovendo stringere i denti è riuscita a portare a casa il successo.

Oggi nell'ultima giornata c'è la sfida di prestigio con la Serbia Montenegro. Una gara che potrà dire poco, visto che i giochi sono fatti con una giornata d'anticipo. La classifica vede sempre al comando il Brasile a quota 18 con un vantaggio set di 30-4, rispetto all'Italia che ha 18 punti ma 28-8 lo scarto set. Segue la Serbia a 14.

Chiusa oggi la coppa, l'Italia riprenderà la sua corsa all'oro olimpico, l'unico che ancora manca nella ricchissima bacheca della nazionale di pallavolo: nella storia olimpica ci sono tre medaglie, il bronzo 1984 a Los Angeles, con Prandi in panchina, l'argento 1996 ad Atlanta, allenatore Velasco, il bronzo 2000 a Sydney ct Anastasi.

CALCIO DILETTANTI

Eccellenza: Sevegliano nel finale aggancia Pozzuolo. Rivignano Ok

Sevegliano 1 **Fontanafredda** 0

Pozzuolo 1 **Rivignano** 2
MARCATORI: pt 27 Pividori st 40' Bruno.
SEVEGLIANO: Metti, Zonca, Tricca, Mazzolo, Gasparin, Bruno, Ciccarone (Tolli), Modolo, Grop, Faidutti (Bressano), Caruso (Conzutti). ALL. Bortolussi.
POZZUOLO: Menichino, Gross, Facchin, Ciappolino, Del Tattò, Gobesso (Tagliapietra), Rovere, Roviglio, Fabbro, Degano (Cecotti), Pividori. ALL. Franco.
ARBITRO: Taverna di Gorizia.

NOTE: espulsi Tricca e Fabbro. Minuto di raccoglimento in memoria di Andrea Mazzaglia, ex giocatore del Sevegliano, tragicamente scomparso ieri mattina.

SEVEGLIANO Gara nel complesso equilibrata anche se i gialloblù hanno esercitato una prevalenza territoriale soprattutto all'inizio di partita condotto a spron battuto con il Pozzuolo che cerca di ribattere colpo su colpo. Tra il 20' e il 23' prima un'iniziativa di Caruso chiuso in out, poi è Bruno su punizione e successivamente tocca a Ciccarone appoggiare su Faidutti la cui botta si infrange contro la traversa. Nel suo miglior momento il Sevegliano viene punito al 27' quando Pividori, supera in velocità Mazzolo, e dà via libera verso Metti e riesce a infilarlo.

Riprende a macinar gioco il Sevegliano, ci prova Bruno, su punizione parata, ci riprova Caruso, fermato dal portiere, ed al 37' è Ciccarone dopo uno scambio Modolo-Grop a vedersi il tiro respinto ancora da Menichino. Nel finale di tempo avanti il Pozzuolo ma Metti para su Fabbro.

Partita spigolosa in inizio di ripresa (espulsi Tricca e Fabbro), gol annullato per fuori gioco a Conzutti, tiene botta il Pozzuolo e al 26' va vicinissimo al raddoppio. Metti si oppone alla grande alla palomella di Pividori. Stringe i tempi il Sevegliano, replicano gli ospiti in contropiede al 35'. Ciappolino ferma successivamente in maniera fallosa Tolli e sulla conseguente punizione Bruno centra il bersaglio e ferma il punteggio sull'1-1.

Alessandro Landi

PORCIA Una giornata di tutto riposo per la corazzata Rivignano. Una partita addomesticata sin dall'inizio da parte degli uomini di Piccoli e non poteva essere diversamente vista l'abissale differenza di valori tecnici tra le due formazioni. Lo strapotere a centrocampo dei «guastatori» Don, Tragoni e Maodus, ha spento sul nascere tutti i tentativi di manovra dei padroni di casa e così il Fontanafredda è stato costretto a cercare soltanto il disperato «palla lunga e pedale» nella speranza di qualche invenzione degli isolati Restiotti e Saccher.

Primo tempo sonnecchiante sino al vantaggio degli ospiti. Il gol arriva dopo la mezz'ora direttamente su calcio piazzato dal limite. Maodus esplode un gran sinistro a girare da posizione decentrata dalla destra di Della Libera che non può far altro che raccogliere il pallone in fondo al sacco.

La ripresa viene affrontata al piccolo trotto da Peresson e compagni che si concedono anche qualche leziosità di troppo. Il Fontanafredda però non riesce proprio a rendersi pericoloso, soltanto un tentativo di rovesciata volante di Restiotti e un colpo di testa di Saccher, entrambi a lato. Il mister Piccoli finta un certo calo nelle fila dei suoi ed allora fa entrare prima Paroni e poi Marani e proprio dall'ingresso di quest'ultimo il Rivignano acquista nuova vitalità. Da manuale il gol del raddoppio in contropiede. Palla recuperata nella frequentazione difensiva da Marani, lancio a far viaggiare sulla destra l'inesauribile Don che giunto sul fondo mette in mezzo per lo smarcato Lepore che insacca di piatto destro.

Claudio Fontanelli

PROMOZIONE Una marcatura apparsa regolare annullata ai padroni di casa

Muggia si salva a Cervignano

Pro Cervignano 0 **Muggia** 0

MARCATORI: pt 31' Maodus st 37' Lepore.
FONTANAFREDDA: Della Libera, Zambon, Berton, Polletto (Verardo), Fantini, D'Ossualdo, Pagotto, Sgorlon (Bellomo), Restiotti, Saccher, Dall'Acqua (Sirigu). ALL. Mazzon.
RIVIGNANO: Scodeller, Cabassi, Maggi, Voltan, Pontisso, Maodus, Faidutti (Paroni), Tragoni, Peresson (Marano), Don, Lepore. ALL. Piccoli.
ARBITRO: De Franco di Udine.

NOTE: espulso 44' Stefani.

CERVIGNANO Una Pro Cervignano in formazione d'emergenza, costretta a schierare tra i pali addirittura l'allenatore Zuppinchini, anni 44, opposta a una delle capoliste, la Muggia, che lamentava anche qualche assenza, viene privata del meritato successo da una decisione dell'arbitro.

Correva l'84' quando Sergio raccoglieva un cross di Segato e di testa appoggiava in rete. Esultanza generale ma l'arbitro, da oltre trenta metri, inspiegabilmente annullava vendendo, forse, un contrasto aereo con un difensore scavalcato, invece, nettamente dal cross.

Alberto Landi

Mossa 1 **Mariano** 1

Capriva 1 **Ruda** 1
MARCATORI: pt 21' Sinigaglia, st 32' Perco.
MOSSA: Francescotto, Goret, De Crignis, Interbartolo, Calligaris (st 28' Perco), Longo, Sotgia, Trampus (st 32' Spesso), Zagato, Medeot, Dessi (st 37' Cecotti). ALL. Medeot.
CAPRIVA: Contento, Seeli (st 29' Ambrosi), Iuri, Canciani, Perco, Faggiani, Sinigaglia, Grion, Pinos, Schiozzi (st 45' Striolo), Barbera (st 37' Colakovic). ALL. Cocconi.
ARBITRO: Ross di Pordenone.

MOSSA Finisce in pareggio il testacoda del girone B di Promozione. Il Mossa ultimo della classe, reduce dal cambio dell'allenatore (Davide Medeot al posto di Bruno Campi), incassa un punto importante soprattutto per il morale dopo quattro sconfitte consecutive. Il primo tiro in porta coincide con il gol del Capriva: Sinigaglia, da fuori area, approfitta dell'errata posizione fra i pali di Francescotto e lo infila. Due minuti più tardi il portiere mossese si riscatta togliendo dall'incrocio dei pali l'iniziativa dell'ex Pinos. Al 33' Dessi riesce a fallire l'incredibile: solo, soletto davanti alla porta spara addosso a Contento. Il resto della gara si caratterizza per una serie di falli tattici da entrambe le parti. Il Mossa trova il pareggio al 32' della ripresa. «Panzer» Perco, entrato da tre minuti, insacca con un perentorio stacco di testa: strappa applausi la serpentina sulla destra di Zagato, autore dell'assist vincente.

Francesco Fain

Mariano 1 **Ruda** 1

MARCATORI: pt 46' Portelli (rig.), st 12' Bortolus Nicola.
MARIANO: Donda, Zorzin Luca, Bregant, Bortolus Nicola, (st 19' Zorzut), Re, (st 23' Luisa), Bortolus Matteo, Medeot, Michelag, Zorzin Nicola, Ortolano, Tomadin, (pt 32' Romano). ALL. Terpin.
RUDA: Politti, Pin, Catania, Lepre, Pirusell, Cecchin, Pellizzer, (st 26' Oliverio), Tassin, Portelli, (st 42' Rignat), Pico, Cecotti, (st 37' Macor). ALL. Scarel. < ARBITRO: Papaiz di Maniago.

MARIANO A volte sta meglio chi sta peggio. È accaduto nell'anticipo di ieri tra Mariano e Ruda, con i padroni di casa incrociati e con l'infimeria piena che sono riusciti a bloccare sull'1-1 i più quotati avversari. E anzi il punticino agli isontini va stretto. Nel primo tempo c'è quasi solo Mariano: al 12' Nicola Zorzin scheggia la traversa e due minuti dopo si vede deviare un sinistro da due passi. Il Ruda offende meno, ma allo scadere passa. Portelli insegue un pallone tallonato da Matteo Bortolus, che lo aggancia in corsa: per l'arbitro è rigore. Portelli insacca. Nella ripresa partono fortissimo i padroni di casa che impensieriscono Politti a ripetizione, prima che Medeot colpisca una seconda traversa al 54'. Passano solo tre minuti ed ecco il pareggio, con Nicola Bortolus che incorna da gran signore su corner di Romano.

Marco Bisiach

PRESENTAZIONI

Serie D: Gradisca vuole proseguire la marcia in vetta

TRIESTE La marcia schiacciassasi dell'Italia San Marco continua a San Polo di Piave. Il bottino di cinque vittorie in trasferta, una più che in casa, fa ben sperare.

Qualche acciacco per due pedine fondamentali come capitano Peroni e Leonidas, non diminuiscono il valore della formazione vista l'ampia rosa di qualità ma soprattutto la mentalità acquisita.

Il tredicesimo turno segna la fine dell'avventura di Angelo Cupini alla Sanvitese e l'inizio dell'era Claudio Bazeu. Cupini paga colpe non sue. Non ha mai avuto a disposizione la rosa messa sulla carta e quindi è mancata continuità. Il nuovo tecnico prova l'esperienza con prime squadre dopo il settore giovanile dell'Udinese (Allievi e Primavera) e dopo essere stato secondo di Hodgson e Ventura pochi anni fa. Esordio delicato in casa con il Loni-go quattro punti sopra, quindi va battuto.

In casa anche la Sacilese contro il temibile Portogruaro. Forse l'ideale per un risveglio e riprendere il cammino interrotto da un mese circa.

Infine il Tamai delle meraviglie prova a difendere il podio appena conquistato a Cologna Veneta.

CLASSIFICA

Italia San Marco 29; Bassano 21; Santa Lucia, Portogruaro, Tamai 19; Cordignano 18; Trento, Cologna, Sacilese 17; Loni-go 16; Bolzano 14; Sambonifacese, Iesolo 13; Sanvitese, Mezzocorona 12; Pievegiana 11; S. Polo 10; Conegliano 8.

Oscar Radovich

Eccellenza: San Luigi con il Tolmezzo San Sergio a Monfalcone

TRIESTE L'Eccellenza arriva alla 13ª con la ex capolista Pro Romans che riposa, e ne aveva bisogno.

L'ammazzagrandi, il San Luigi, dopo aver portato via punti a tutte le prime ci prova anche con l'ultima che le sta sopra e cioè il Tolmezzo. C'è sempre stata grande rivalità tra le due squadre e non sarà differente stavolta.

Partite spartiacque per Vesna e San Sergio. La prima con un successo sull'Union 91 rimarrebbe nel gruppo che conta, il San Sergio che fa visita al Monfalcone rinato, non perdendo terrebbe a distanza la zona pericolosa.

Oltre al calcio giocato tiene sempre banco la grave situazione societaria del Pordenone. Niente accordi di nessun genere tra vecchi e nuovi proprietari, Setten non ha visto restituite le quote e non intende pagare quindi i debiti vecchi: a questo punto domani potrebbe andare in liquidazione il sodalizio neroverde.

Ma, come tutte le telenovelas, che si rispettino, senz'altro ci sarà il colpo di scena o «arrivano i nostri» com'è sempre accaduto. Non dovesse essere così, alla fine vanno rivalutati i giocatori con il capitano Pavanel in testa che preso del «mercenario» per lo sciopero con la Vesna, alla fine sono quelli che si sono e si stanno comportando meglio di tutti visto che ormai vanno avanti di tasca loro.

CLASSIFICA

Rivignano 24; Pro Romans 22; Gonars, Pro Gorizia 21; Tolmezzo 20; Sevegliano 17, Vesna, San Luigi, 16; Sarone, San Sergio 14; Fontanafredda 13; Union 91, Palmanova, Pozzuolo, Pordenone 12 (1 punto di penalità); Monfalcone 11, Manzanese 5.

os. rad.

Promozione: i rossoneri vogliono confermare il momento positivo

TRIESTE Settimana movimentata a Udine e Mossa. All'Ancona è stato rimesso in sella Fausto Milanese al posto di Italo Giorio che gli era subentrato alla quinta giornata. Evidentemente i risultati non erano quelli sperati; senza Zoffi però passato al Tricesimo sarà ancora più dura per Milanese.

A Mossa sembrava fatta per Del Fabbro al posto di Campi ma il presidente Princic, pur parlando con Trentin e Del Fabbro aveva già in testa di formare la coppia Davide Medeot/Lucio Mauri e, così, ha fatto credere ai candidati di avere una situazione esplosiva per non farli accettare, ma sarebbe stato più semplice e onesto parlare chiaro.

Sul campo, domenica strana con le tre capoliste Ruda, Capriva e Muggia tutte impegnate nel «Il Sabato del nostro calcio».

In ogni caso è la giornata delle outsider e tra queste una delle più attese è San Giovanni Santamaria. Le due formazioni, molto diverse tra loro, daranno senz'altro spettacolo e soprattutto la squadra di Ventura è attesa dopo il sonante 4-1 della scorsa settimana sul Centro Sedia che oggi prova il cambio di panca all'Ancona.

CLASSIFICA

Ruda, Capriva, Muggia 20; Centro Sedia 18; Sangiorgina, Juventina 17; San Giovanni, Santamaria, Gradese 14; Mariano 13; Pro Cervignano 12; Cividalese, Castionese 11; Ancona 7; Ronchi 6; Mossa 5.

o.r.

IPPICA

Giovanissimi sul doppio chilometro: Elanor dovrà guardarsi da Eternity Vol e Elzeviro Rl. Nella corsa Totip la novità Zeriolo Dra

TRIESTE Convegno domenicale con i puledri di 2 anni al centro dell'attenzione. I giovani stavolta affrontano il doppio chilometro e presentano Eternity Vol, reduce dall'aver colto la prima affermazione in carriera, che punta a una immediata replica pur trovando ad affrontarla qualche soggetto di buona caratura. È il caso di Elanor, non fortunata nel recente clou vinto a tempo di record dalla trascuratissima Esterina Rivarco, una egregia scattista che vanta un limite di velocità, 1.174, che oscura i record degli altri in gara. Oltre a Elanor, anche Esaedro Barb è soggetto interessante, dotato di buona punta

di velocità, che però all'ultima uscita ha dovuto subire proprio Eternity Vol i progressi della quale sono risultati evidenti. Ma evidentemente è anche lo stato costante di rendimento elevato di Elzeviro Rl, l'allievo di Peresson che sulla distanza ha dovuto subire soltanto Express Bi e che ha nella regolarità e nello spunto incisivo le armi migliori. Da seguire queste figlie di Park

FAVORITI

Premio Tokyo: Elvira Vita, Ersilia Mn, Ebano Holz.
Premio Asia: Elanor, Eternity Vol, Elzeviro Rl.
Premio Bagdad: Dolenja, Desiderio Dvs, Diletta Exxo.
Premio Damasco: Bajkal Cpk, Zinna, Aristotele Top.
Premio Seul: (Zunisco - Zerescia), Aphraig, Borgo Petral.
Premio Hong Kong: Cupido Claudio, Century Chip Rl, Cicogna Jet, Ciclone Jet.
Premio Pechino: Diamante Jet, Down Cash, Don Antò.
Premio Teheran (corsa Totip): Zeriolo Dra, Zeit Holz, Zedimbur.

Avenue Bi, che nella resa dei prescelti ci sta tutto, più della positiva, ma poco incisiva, Engy, e più della novità patavina Ej Pizz che non dovrebbe valere i migliori.

È un clou non proprio esaltante, ma pepato quanto basta. L'agile Elanor potrebbe andare in testa e dettare poi il ritmo, magari salvaguardandosi qualcosina per la volata finale, alla quale risultano senz'altro interessati Eternity Vol, Elzeviro Rl e quell'Esaedro Barb con il quale Vecchione, una volta tanto, parte nel ruolo di outsider.

Anche la prima corsa del convegno (ore 16) è riservata ai giovanissimi, ed è una

corsa composta da soggetti ancora alla ricerca della prima vittoria. Aperta dunque la caccia che potrebbe risultare proficua per Elvira Vita, la cara di Romanelli.

Incertissimo il meglio per i 3 anni. Non esiste il soggetto che si stacca, quindi si deve andare per intuizioni, e queste portano a Dolenja, Desiderio Dvs e Diletta Exxo, ma, come abbiamo detto, sono soltanto intuizioni.

Bajkal Cpk non ha corso male l'ultima volta, soltanto quarto, ma girando sempre al largo ed evitando quella rottura che in precedenza aveva caratterizzato le sue prestazioni. Il Premio Damasco ci dirà se il fi-

glio di Royal Prestige può rompere la serie negativa che dura da tempo, e sulla via di Damasco non sono mancate in passato le folgorazioni... Zunisco e Zerescia, le due femmine di Marussi ormai prossime a dedicarsi ai bebè, tentano il colpaccio nella «gentleman», un migliaio di buona qualità dove anche il qualitativo Aphraig e Borgo Petral avranno

no modo di farsi notare. Ben quindici 4 anni nella riserva Totip, tombola predestinata del convegno che propone in veste di possibili primatori Cupido Claudio, Century Chip Rl, Cicogna Jet, Ciclone Jet e Calimba di Sala. Proprio una bella ammuccchiata...

TRIS

Quote interessanti a Palermo

La corsa Tris di trotto che si è svolta a Palermo ha dato due combinazioni vincenti, visto che terzi a pari merito sono arrivati Albaba e Zolid As (ha vinto Bello Caf, 2.0 Zoran Om): entrambe con quote interessanti. Chi ha indovinato 15-9-4, e sono stati 146, hanno vinto euro 4051. Chi ha scelto la terna 15-9-7, sono stati 163, si porta a casa euro 3629.

Diamante Jet dovrebbe sfuggire a Down Cash nel confronto sul doppio chilometro per i 3 anni (occhio anche a Don Antò), mentre nella corsa Totip posta a fine convegno, la novità Zeriolo Dra potrebbe risultare l'idea giusta nel confronto con Zeit Holz, Zedimbur, Alvisa Gdc, Zarmbro e il vecchio Tangle Wood.

Mario Germani

centro
servizi

Tel. 040382191

GIORGIO
VESNAVER
associato
PIZZARELLO
www.pizzarello.it
Tel. 040766676

GI
Immobiliare
geom. gerzel

Tel. 040310990

il Quadrifoglio
Tel. 040630174

M
Geometra
Marcolin

Tel. 040366901

GRATTACIELO

STUDIO IMMOBILIARE

Tel. 040635583

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VALERIO SPENDIDO! Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno + terrazzo + posto macchina. Nel bosco! Tranquillità e salute assicurate. Rarità! **RA PL A** Geom. MARCOLIN 040/366901

OCCASIONI INVESTIMENTO: SCALA SANTA 45 mq. in casetta/condominio immerso nel verde, oasi. **CENTRALE MINI** - (quasi) ATTICO! 45 mq. + 11 mq. poggiolo con vista tutta città e mare! Con possibilità BOX! OCCUPATI già a reddito! Geom. MARCOLIN 040/366901

DELIZIOSO MINIALLOGGIO, zona Costalunga, in mirincondominio! 35 mq. cottura + tinello, bella camera, bagno e (per appassionati) giardinetto/orto! 50 mq. giardino! Ulteriore sorpresa! **RA PL A** Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN GIACOMO, appartamento composto da cucina 2 stanze piccolo bagno, ripostiglio esterno, possibilità ulteriore stanza, attualmente occupato. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

V. LUCIANI: cucina, 2 stanze, bagno, ristrutturato, tranquillo, € 77.000,00 foto su www.pizzarello.it **RA PL A** PIZZARELLO 040/766676

V. CARPINETO, in buone condizioni, 2 stanze, cucinetta, poggiolo, bagno, wc, ascensore, parcheggio condominiale scoperto, cantina, € 90.000 **PL A** CENTROSERVIZI 040/382191

VISTA MARE, luminoso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina, p. auto scoperto, ottime condizioni z. Ronchetto, € 98.000. **RA PL A** CENTROSERVIZI 040/382191

SALONE, matrimoniale, cucinona e poggiolo, guardaroba, 2 servizi, cantina, anche arredato, termoaerone, **RA PL A** CENTROSERVIZI 040/382191

MONOLOCALE con angolo cottura, bagno, poggiolo, nel verde, v. Catullo, € 49.500. **CENTROSERVIZI** 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

MANSARDA (CITAVECCHIA) vero gioiello adatto anelli bohemienne. 70 mq. silenziosamente unici e rari. Soppalco, lucernai, finestre, climatizzazione, gustosa vista e eccezionale luminosità. Primo ingresso. **RA PL A** Geom. MARCOLIN 040/366901

LEOPARDI (viale Miramare/Roiano) 6° piano: cucinona, 2 camere matrimoniali, soggiorno, doppi servizi, 2 poggioli. 105 mq. migliorabili. Ribassato! **RA PL A** Geom. MARCOLIN 040/366901

SCALA SANTA innocevole alloggio in bella casetta! 120 mq. (particolari) + 200 mq. giardino proprio con dependance. Confinante con orti e giardini di altre casette! Da ammodernare. **RA PL A** Geom. MARCOLIN 040/366901

ROIANO ottime condizioni, ingresso, cucina abitabile soggiorno camera cameretta servizi poggiolo cantina, posto macchina condominiale. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

Via RIMONDO, vicinanza Tribunale, uffici ed appartamenti primi ingressi composti da soggiorno, zona cucina, una - due stanze, servizi, poggiolo, cantina, **QUADRIFOGLIO** 040/630174

ZONA RIVE, in elegante palazzo d'epoca, appartamenti anche con vista mare, cucina, soggiorno, 2-3 stanze, servizi, balconi, riscaldamento autonomo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

VIA PALLADIO, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati; ottimo prezzo. **RA PL A** Geom. GERZEL 040/310990

VIA CACCIA, atrio, grande disimpegno, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati. **RA PL A** Geom. GERZEL 040/310990

V. PECO (S. SERGIO ALTA): cucina, saloncino, 2 camere, bagno, balconi soffitti. € 135.000,00 **RA PL A** foto su www.pizzarello.it **RA PL A** PIZZARELLO 040/766676

V. CATULLO III p., tranquillo: soggiorno, cucinona, 4 stanze, servizi, 2 poggioli, ripostiglio, € 140.000,00 **RA PL A** PIZZARELLO 040/766676

V. S. FRANCESCO (Giardino Pubblico), bellissimo palazzo, perfetto: sala, 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, aria condizionata € 150.000,00 **RA PL A** PIZZARELLO 040/766676

**ZONA GIORNO
TRE E PIÙ STANZE**

VIA PAISIELLO adiacenze tranquillo vista aperta piano alto ascensore rifinitissimo 2 matrimo-

niali stanza singola soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo. **GRATTACIELO** 040/635583

VIA CARONARA paraggi PAM primingresso ottime rifiniture in stabile soleggiato 2/3 stanza saloncino cucina due bagni ripostiglio poggiolo soffitti. **RA PL A** **GRATTACIELO** 040/635583

CENTRALISSIMO appartamento piano alto ascensore soleggiato tranquillo ottima vista 3 stanze soggiorno cucina abitabile 2 servizi poggioli cantina. Trattative riservate. **GRATTACIELO** 040/635583

MANSARDA centrale Soffitti alti, finestre! Primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq. incredibilmente tranquilli. **RA PL A** Geom. MARCOLIN 040/366901

SEVERO ALTA veramente bell'appartamento, cucina abitabile soggiorno, 2 camere, cameretta, doppi servizi. Tranquillissimo e ottime condizioni. Ribassato! **RA PL A** Geom. MARCOLIN 040/366901

Inizi **VIALE**, ottimo terzo piano d'ampia metratura, salone, tre grandi stanze, cucinona, due bagni, ripostiglio, lavanderia, soffitta, ascensore, termoaerone. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

CENTRO STORICO, appartamento di 220 mq. ingresso, grande cucina, salone, 5 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, soffitta, ascensore, termoaerone. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

ZONA GOLDONI, appartamento particolare, tutto rifinito in stile liberty, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina, due stanze, studiolo, servizi, box auto. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

Pressi PIAZZA UNITÀ, signorile palazzo del '900, appartamenti d'ampia metratura, anche con vista mare, internamente da ristrutturare, con ascensore, riscaldamento autonomo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

ATTICO splendido con terrazzone vista mare, salone doppio, 3 stanze, cucinona, 3 bagni, più mansarda con salone con caminetto, 3 stanze, bagno, S. VITO. **RA PL A** **CENTROSERVIZI** 040/382191

ZONA PIAZZA SCORCOLA ultimo piano: salone, 4 stanze, tripli servizi, 2 balconi, ripostigli, ottime condizioni, 210 mq. € 300.000,00 **RA PL A** **PIZZARELLO** 040/766676

V. COMMERCIALE posizione arretrata, panoramico, tranquillo: salone, matrimoniale, 2 camere, cucina arredata, doppi servizi, ripostigli, tavernetta, giardino 220 mq; garage € 310.000,00. Foto su www.pizzarello.it **RA PL A** **PIZZARELLO** 040/766676

VILLE/CASETTE

FRANCOVEZ perfetta villa indipendente unifamiliare recentissima di 150 mq coperti su due livelli, con ampio giardino e posti auto, EURO 330.000,00 **QUADRIFOGLIO** 040/630174

OPICINA, CASA di 200 mq su 2 livelli + cortiletto, box e posto macchina! Giardino condominiale caratteristico del borgo antico. Possibilità bifamiliare **RA PL A** Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTA splendida, rarissima! Non affiancata! Giardino 200 mq + box auto/lavanderia 50 mq. Cucina, soggiorno, 2 matrimoniali con terrazzone bagno, 110 mq. Rozzol bassa. **RA PL A** Geom. MARCOLIN 040/366901

COSTIERA ADIACENZE GINESTRE POSIZIONE ALTA: panoramicissima villa indipendente, bella architettura, tranquilla, recente, ampio giardino alberato **PIZZARELLO** 339 845833 - 040/766676

SPLENDIDA VILLA recente e rifinitissima, da vedere! Muggia, anche divisibile in 2 appartamenti indipendenti, giardino, garage, porticati, taverna, mansarda, terrazzone vista mare. **CENTROSERVIZI** 040/382191

PROPRONIAMO IN VENDITA belle ville, diverse tipologie, anche a prezzi importanti. Località: Gorizia, Cervignano, Opicina, Muggia. Geom. Gerzel 040/310990

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

S. GIACOMO locali d'affari PRIMI INGRESSI 100 mq vendesi. Servizi e grandi vetrine! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE magazzini vendesi/affittarsi, 30 mq o 100 mq buone condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR MUGGIA ottima posizione passaggio. Tavoli esterni. Adattissimo 1/2 persone dinamiche. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolo ottima zona commerciale. Perfetto per conduzione familiare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI - GIORNALI Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHIGIORNALI". Primo in REGIONE! Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI varie soluzioni da € 500,00. Informazioni anche su www.pizzarello.it **PIZZARELLO** 040/766676

SALONE PARRUCCHERIA, ottimo avviamento, posizione prima periferia cedesi attività € 18.000,00. **PIZZARELLO** 040/766676

RISTORANTE CON GIARDINO, prima periferia ovest, perfette condizioni, cucina tradizionale, clientela selezionata; canone muri bassissimo, cedesi attività € 99.000,00 trattative riservate. **PIZZARELLO** 040/766676

V. GIULIA locale d'affari 60 mq, ampie vetrine, ristrutturato, vendesi € 75.000,00 **PIZZARELLO** 040/766676

CORONEO in vendita, due locali d'affari al piano stradale, uno di 90 mq e l'altro di 190 mq. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITÀ INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO

Agenzia delegata CMT 040/630174

AFFITTI

APPARTAMENTI/UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 400,00. Informazioni anche su www.pizzarello.it **PIZZARELLO** 040/766676

VIALE GESSI (ARISTON) signorile, vuoto: cucinona, salone, 2 stanze, bagno, terrazzone, € 900,00. **PIZZARELLO** 040/766676

GRETTA ATTICO vista mare, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, ampie terrazze € 1.000,00! **PIZZARELLO** 040/766676

COSTIERA GRIGNANO arredato, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzone, parcheggio € 600,00. **PIZZARELLO** 040/766676

APPARTAMENTI ben arredati, varie zone, anche Muggia, da € 500 a € 750 **CENTROSERVIZI** 040/382191

UFFICIO TRIBUNALE perfetto, 150 mq, segreteria, 3 stanze, servizi, ottimo stabile, ascensore. **CENTROSERVIZI** 040/382191

**VUOI VENDERE
IL TUO IMMOBILE?**
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12
lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa
in tutta tranquillità!

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo **A** = ascensore

RC = riscaldamento centralizzato **E** = stabile d'epoca

M = stabile moderno

V = vista panoramica

L = luminoso

P = parcheggio

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.

La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

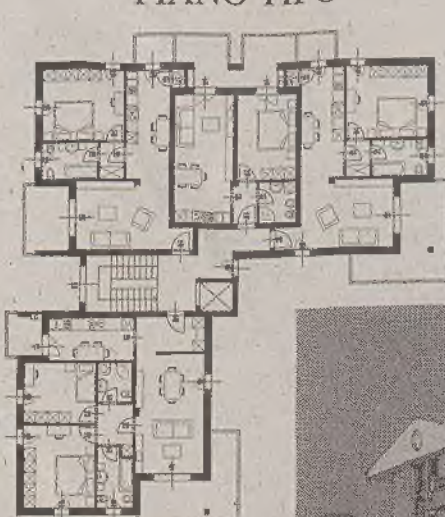
Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità,
pubblicità di successo

m

IMPRESA
MERLUZZI
COSTRUZIONI s.r.l.

PIANO TIPO

RESIDENCE
TRE TORRI

PIANO TERRA



PER INFORMAZIONI E VENDITE:

Rivolgersi presso la NUOVA SEDE in FIUMICELLO Via XXV Aprile 30/B al primo piano sopra l'Ufficio POSTALE ed il Bar-Caffè ALLA POSTA Tel. 0431-970101 - Fax 0431-970069 e-mail: costruzioni@merluzzi.it

A Fiumicello in Via Fermi nella nuova ed elegante zona residenziale in S. Valentino in splendido contesto di verde attrezzato ed ampio parcheggio, confinante con il Piazzale dei Tigli di fronte al palazzo Comunale.

VENDE DIRETTAMENTE:

Nuovo intervento di n. 3 palazzine di n. 9 alloggi ALLOGGI con una camera ALLOGGI con due o tre camere Tutti gli alloggi con ampie terrazze e comode autorimesse e posto macchina scoperto, in stupende palazzine complete di ASCENSORE con finiture di alto livello anche personalizzabili Consegna entro Settembre 2004.

CASE A SCHIERA con ampio giardino n. 10 case a schiera a due livelli e n. 6 a tre livelli ed abitazioni uni-plurifamiliari Consegna entro Dicembre 2004

Continuaz. dalla 24.a pagina

CENTRALISSIMO ultimo piano composto da ingresso soggiorno tre camere cucina bagno wc balcone soffitta Tempocasa 040/3480288. (A6814)

DOMUS centro zona Teatro Romano nuda proprietà vendesi piano alto panoramico con ampio terrazzo triplo salone quattro stanze stanzino cucina servizi. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Grignano villa prestigiosa su quattro livelli con ascensore vista panoramica golfo finiture pregiate come primingresso ampio terreno tutti i comfort. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS in nuda proprietà zona D'Annunzio vendesi in palazzo moderno panoramico attico con terrazzone vista dominante: salone due matrimoniali cucina abitabile con veranda ripostigli. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia villa lussuosa con parco 7000 mq e piscina; disposta su un piano più taverna magazzino cantina lavanderia autorimessa. Informazioni e fotografie in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Giacomo settimo piano in palazzo moderno: soggiorno due matrimoniali cucina bagno ripostiglio terrazzino. Panoramica vista mare. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Scorcola villa nuova prestigiosa bipiano totale vista mare 280 mq: salone bagno tre stanze tre bagni studio lavanderia cantinona terrazzoni giardino parcheggio. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Viale Sanzio bel condominio terzo piano con ascensore: soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo. Tel. 040/366811. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Adiacenze centro Opicina in complesso residenziale ultimo piano con parco condominiale: salone con caminetto, due stanze, grande cucina, bagno, mansarda collegata suddivisa in tre stanze, bagno, terrazzini, box auto, riscaldamento autonomo. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Adiacenze via Muzio ultimo piano panoramico con mansarda di circa 77 metri quadrati: salone con caminetto, due stanze, cucina, due bagni, circa 110 metri quadrati di terrazzi, cantina, posto auto in autorimessa. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Borgo San Sergio ultimo piano luminoso in casa quadrifamiliare: soggiorno con angolo cottura, tre stanze, bagno, poggioli, grande cantina. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Campanelle/Strada di Fiume ultimo piano panoramico: soggiorno, matrimoniale, due stanze singole, cucina, bagno, terrazzino, posto auto. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Carlo Alberto/Laghi luminoso in casa d'epoca signorile: grande salone, due stanze, stanzino, cucina, tripli servizi, terrazzo, ascensore, riscaldamento autonomo. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera/Via del Pucino villino vista totale mare/città accesso auto: salone, due stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazzo, cantina, porticato verandato, ampio giardino alberato. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Mazzini/Roma primingresso da rifinire: salone con travi a vista, due/tre stanze, cucina, due bagni, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo magazzino circa 88 metri quadrati con ampio cortile di proprietà, wc interno, passo carraio. Euro 50.000. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa affittato scadenza contratto 2004 nel verde Rossetti/Ressman tre camere, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, balcone, prezzo euro 160.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in piazza Garibaldi di due mansarde da ristrutturare ciascuna di 120 metri quadrati circa, prezzo complessivo euro 135.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa affittato scadenza contratto 2004 nel verde Rossetti/Ressman tre camere, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, balcone, prezzo euro 160.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra ecc., prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra ecc., prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra ecc., prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra ecc., prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra ecc., prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra ecc., prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra ecc., prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra ecc., prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A6906)

Continua in 36.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE
IL PICCOLO
Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet:
www.entetribunali.it

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE
R.G.E. 09/02
VENDITA A III INCANTO

Si rende noto che il giorno 21 GENNAIO 2004 ad ore 9.30 nella stanza n. 79 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita all'incanto il seguente bene immobiliare costituito da edificio bifamiliare:

LOTTO n. 1
A) Unità condominiale "1" censita in P.T. 7101 di Muggia con 475/1000 p.i. della P.T. 7100 di Muggia (p.c.n. 691/4 madre del condominio)

LOTTO n. 2
A) Unità condominiale "2" censita in P.T. 7102 di Muggia con 525/1000 p.i. della P.T. 7100 di Muggia (p.c.n. 619/4 madre del condominio).

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
Prezzo base del LOTTO n. 1 Euro 112.730,00 con offerte in aumento non inferiori a euro 2.000,00.

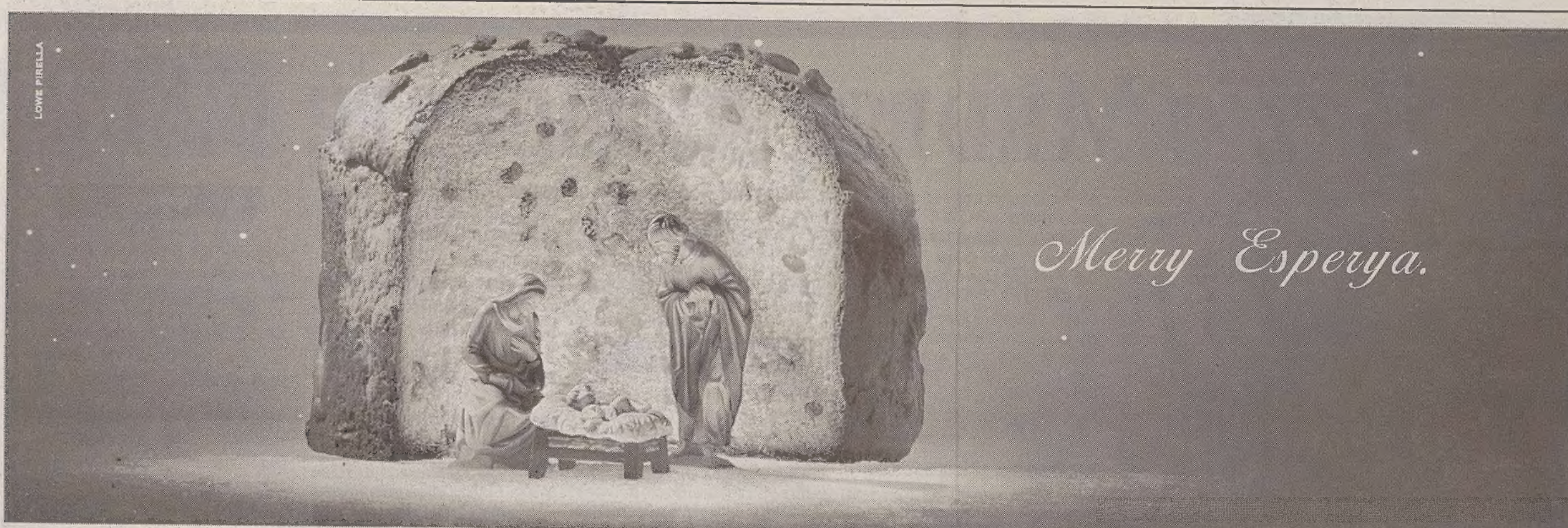
Prezzo base del LOTTO n. 2 Euro 115.136,00 con offerte in aumento non inferiori a euro 2.000,00.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 144) il 30% del prezzo base entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, a mezzo assegno circolare non trasferibile;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Trieste, li 24 novembre 2003.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich



Quest'anno regalate e regalatevi Esperya. Agli amanti della buona tavola Esperya dedica prelibati pacchi regalo personalizzabili con un biglietto d'auguri. Prodotti selezionati di alta qualità consegnati entro 24/48 ore dall'ordine, che potrete effettuare comodamente on-line sul sito www.esperya.com o telefonicamente chiamando il numero verde 800.998.203.

Scoprite tutte le nostre proposte per il Natale 2003 su www.esperya.com

esperya
I buongustai del web.

Continuaz. dalla 35.a pagina

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Caprin magazzino di circa 60 metri quadrati più grande soppalco, prezzo euro 72.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Oriani/Toti da rimodernare piano alto luminoso alloggio di circa 124 metri quadrati, prezzo euro 105.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Scussa alloggio di sei stanze, soggiorno, cucina, due bagni, riscaldamento autonomo, ascensore, prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Toti da rimodernare tre camere, cucina, servizi separati, prezzo euro 90.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Udine stabile intero tre piani con due grandi locali d'affari. Per informazioni fissare appuntamento 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa mansarda parzialmente affittata da ristrutturare piazza dell'Ospedale composta da quattro stanze, cucina, toilette, prezzo euro 45.000. Telefono 040/368003. (A6906)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa prima entrata via Ginnastica soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, prezzo euro 130.000. Telefono 040/368003. (A6906)

MANSARDA S. Giacomo III piano totalmente da ristrutturare, tetto nuovo. 28.000 €. Altra 48.000 €. 347/4867022. (A00)

MONFALCONE zona pedonale appartamento piano alto bella vista, bicamera, bagno, servizio, doppie terrazze, prezzo validissimo!! Alfa 0481/798807. (C00)

MONFALCONE zona via Parini particolare appartamento mq 105 ingresso indipendente bicamera ampio terrazzo garage. Alfa 0481/798807. (C00)

OPICINA in costruzione villa bifamiliare porzione composta da soggiorno cucina 4 stanze giardino proprio. Tel. 040/212267. (A6595)

PIERIS vendesi recente villa unifamiliare unico livello 200 mq circa 4 camere soggiorno 2 cucine muratura 3 bagni taverna 60 mq 400 mq giardino posto macchina per 2 auto coperto prezzo impegnativo no agenzie telefono 338/5977803. (C00)

VIA Milano 50 mq corridoio cucina abitabile 3 stanze bagno riscaldamento autonomo. Tel. 040/774697 19-20. (A6903)

VILLE Contovello 2-3-4-5 stanze tripli servizi 3 posti auto giardini. Consegna 2005. Tel. 040/351442. (A6795)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 200.000, posto macchina o possibilità di acquistarlo nelle vicinanze. Pagamento contanti. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO urgentemente appartamenti piccoli, zona centrale, per numerose richieste. Definizione immediata. Eurocasa 040/638588. (A00)

A.A. OPICINA / Basovizza appartamento o casetta, qualsiasi metratura, anche da ristrutturare, definizione immediata. Eurocasa 040/638588. (A00)

A.A. ROIANO / Stazione soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638588. (A00)

CERCASI casa anche non indipendente con giardino preferibilmente con garage nell'Isontino. 328/3761247. (C00)

CERCASI casa anche non indipendente con giardino preferibilmente con garage nell'Isontino. 328/3761247. (C00)

PRIVATO acquista 80-90 mq box Sanvito o San Pasquale Cantù Chiadino Scorsola Grotta cell. 347/3627001. (A6681)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. CERCHIAMO soggiorno, cucina/cottura, matrimoniale, bagno, persona referenziata. Massimo € 450 mensili. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A. RAGAZZA referenziata cerca in affitto piccolo appartamento luminoso carino prezzo accettabile. No agenzie 347/3085638. (A6900)

ARREDATI Largo Canal con posto auto soggiorno, camera, cucina, bagno euro 600. Bellosguardo completamente ristrutturato saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzino euro 600. Zudecche salone, tre stanze, cucina, servizi euro 600. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6906)

OGNI GIORNO VICINI AL MONDO E ALLA NOSTRA CITTÀ IL PICCOLO



LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA
DIRE: la città e i quartieri di almeno 4000 abitanti
PER: Espansione in Italia operante a livello europeo.

SCHLECKER ONLINE
Via Palladio, 62 - 33010 TREVISO (UD) www.schlecker.com

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 € 0,10
13 x 19 € 0,15

SCHLECKER ... PIU' DI 12500 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.schlecker.com

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Regina 4 rotoli sconto 26%! L. 8.853 € 1,99	Dixan liquido lavatrice assortiti 3 lt. (lt.=1,83) sconto 11%! L. 10.630 € 5,49	Nivea Hair Care gel assortiti 150 ml. (lt.=17,93) sconto 27%! L. 5.209 € 2,69	Melegatti panettone & pandoro 900 gr. (kg.=3,10) sconto 33%! L. 5.402 € 2,79
Pantene shampoo 1 in 1 / 2 in 1 assortiti 250 ml. (lt.=9,56) sconto 20%! L. 4.628 € 2,39	Aqualfresh ice whitening tubo 75 ml. (lt.=28,53) sconto 13%! L. 4.144 € 2,14	Kitekat bocconcini assortiti 400 gr. (kg.=1,23) sconto 17%! L. 5.049 € 0,49	Saiwa Oro classico 750 gr. (kg.=2,65) sconto 15%! L. 8.853 € 1,99

Udine **Fiere**

2 - 3 - 4 DICEMBRE 2003

ORARIO: DALLE 9.00 ALLE 18.00
INGRESSO LIBERO

Salone Imprenditorialità Giovanile, Lavoro Autonomo e Formazione



S.I.G.L.A.

Il programma della Manifestazione
potrà essere consultato al sito:
www.fierasigla.it
www.fieraudine.it

il Fondo sociale europeo
nel
Friuli Venezia Giulia

Provincia di Udine

Assessorato alle Attività Economiche e Produttive,
Innovazioni Tecnologiche e Pari Opportunità

Fondazione Cassa di Risparmio
di Udine e Pordenone

Agemont spa

in collaborazione con:

Imprenderò
PROGRAMMA DI CULTURA
E FORMAZIONE IMPRENDITORIALE
finanziato da:

Unione europea
Fondo sociale europeo

FSE

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Occupazione e
la Formazione Professionale dei Lavoratori

Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia

FUTURA

Progetto 4

Special Giovani

27,90 MAGLIONE CON ZIP

10,90 GILET TRAPUNTATO

32,90 GIUBBINO TENDENZA

25,90 MAGLIONE COLLO ALTO

15,90 PANTALONE NERO

26,90 PANTALONE A QUADRI

DOMENICA APERTI NON STOP
10.00-19.30

arteni
t a v a g n a c c o

GRADISCA Isonzo privato affitta villa bifamiliare 3 letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, arredata. 0481/99328 pomeriggio. (B00)

LOCALI adiacenze Piccardi circa 30 metri quadrati euro 240, Battisti circa 60 metri quadrati, sopralco, galleria mostra euro 1.800, inizio Colonia circa 200 metri quadrati euro 1.200. Immobiliare Borsa 040/368003.

VUOTI Settefontane soggiorno con cucinino, camera, bagno euro 300, Largo Sonnino due stanze, cucina, bagno, poggolo, euro 360, via Tolmezzo salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo posto auto euro 1.035. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6906)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. CERCASI macellaio per supermercato a Sistiana. Tel. 329/1071935 0481/413067. (A6923)

A Gorizia, Trieste, Udine Woil Service srl seleziona commessi dinamici anche doppi lavoro. Guadagno medio euro 800/1600 mensili. Tel. 348/5304476. (F1146)

AZIENDA ricerca personale qualificato settore elettrico e meccanico per attività di collaudo ed expediting. Dettagliare curriculum vitae a Cassetta postale n. 1525 agenzia 4 Trieste. (A6896)

AZIENDA settore Information Technology leader nel Triveneto ricerca assistente alla direzione per organizzazione e sviluppo attività marketing e vendite. Ambiente di lavoro dinamico e stimolante, affiancamento, opportunità di crescita professionale. Requisiti preferenziali: cultura universitaria, orientamento al risultato, determinazione, autonomia, riservatezza, velocità d'apprendimento, spiccate doti comunicative. Inviare curriculum a admin@microsyntinformatica.it. (B00)

AZIENDA settore pubblicità e comunicazione cerca n. 2 venditori zona Trieste - Portogruaro. Offresi fisso + alte provvigioni. Telefonare al numero 040/314874. (A6908)

CERCASI cameriere orario serale. Presentarsi in via Milano n. 14 «Le 10 regine» lunedì ore 10 040/422143. (A6885)

CERCASI con urgenza lavorante parrucchiere o apprendista con esperienza per salone tel. 040/827598. (A00)

CERCASI diplomata per segreteria di direzione, max 23 anni con buone capacità di relazione, bella presenza, conoscenza lingua slovena, conoscenza uso pc. Inviare curriculum a C.P. 150 Gorizia, gradita fototessera. (B00)

CERCASI educatori professionali da inserire a tempo determinato in struttura per disabili. Inviare curriculum Fermo posta Trieste centrale c.i. AE8107951. (A6904)

CERCASI lavorante parrucchiere con possibilità di accrescimento economico 340/5553256. (A00)

CERCASI personale max 30enne per lavoro serale come cameriera c/o buffet pizzeria richiesta max serietà. Telefonare al n. 040/213821. (A00)

CERCASI personale O.S.S. A.D.E.S.T. per casa di riposo. Presentarsi dalle 10 alle 12 in via Pozzo del Mare 1. (A6920)

CERCASI personale serio per volantaggio/distribuzione. No perditempo. Telefonare 040/370537. (A6887)

IMPORTANTE azienda con sede in Trieste cerca un impiegato ufficio finanziario con pluriennale esperienza in gestione banche, cassa e recupero crediti; uno spedizioniere marittimo con esperienza. Inviare cv a Fermo posta Aquilina Ts, c.i. AD4767098. (A6890)

IMPRESA costruzioni assume manovali. 040/3721908. (A6909)

IN previsione di un aumento del proprio organico azienda ricerca personale amministrativo età max 24 anni no part-time. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. N. AD9820562. (A6918)

INDUSTRIA lubrificanti importanza nazionale cerca: agente di commercio per l'area Go-Ts. Offre: zona in esclusiva inquadramento Enasarco portafoglio clienti provvigioni incentivati auto aziendale. Non è necessaria esperienza specifica nel settore. Telefonare lunedì ore ufficio: tel. 049/609627 609100 chiedere sig. Viale. (A6869)

MANPOWER Gorizia ricerca: commesso esperto settore sportivo; operatori Cnc minima esperienza; addetti macchinari su tre turni. 0481/538823. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca: addetto macchine utensili, impiegato/a amministrativo/a conoscenza As400. Operai/generici turnisti, addetto rifornimento scaffali. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca contabile esperta per studio, studenti universitari per call center part-time, sarta esperta tendaggi, giovane meccanico auto, impiegato agenzia marittima esperto export, cameriera per ristorante, termotecnico idraulico, salumiere, elettricista industriale, commesso max 40 anni, ragioniere max 30 anni, operai turnisti esperienza fabbrica, disegnatore Cad. Corso Cavour 3/A, tel. 040/368122. (A6913)

PER negozio mobili impronta etnica cerchiamo persona capace di gestire anche autonomamente il nostro punto

vendita, richieste onestà e simpatia, creatività e senso organizzativo, preferibilmente con esperienza di vendita nel settore. Scrivere fermo posta Ts centro Pat U15485712. (A6924)

PIZZERIA cerca ragazzi per consegne tel. 040/761656. (A6901)

PROGETTO staff seleziona ambasciati max 30 anni per completamente equipate invernali Italia/estero per ruoli di accompagnatori sci, aerobica, acquagym, nuoto miniclub, hostess, deejay, pianobar, inoltre assistenti per T.O. con conoscenza lingue per colloquio in Udine, previo appuntamento tel. 041/5352157. (F112048)

SCOUTING per produzioni pubblicitarie e cine televisive offre servizi per selezione giovani adulti bambini. Telefona 800/979035 www.scoutingweb.it. (F117)

040.6728311

Il numero telefonico della

am

A. MANZONI & C. Sp.A.

SOCIETA' cooperativa ricerca personale per confezionamento e imballaggio disponibile ai turni. Automuniti. Sede di lavoro Monfalcone. Richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

SOCIETA' cooperativa ricerca pulitrici/toristi automuniti richiesta disponibilità dalle 6 del mattino; richiedesi serietà 040/8325089. (D00)

SOCIETA' servizi cerca 2 diplomatici per assunzione a Trieste con incarichi di segreteria di direzione e di impiego amm.vo. Inviare curriculum dettagliato c/o Fermo posta Trieste centrale c.i. AE0002566. (A6902)

SOCIETA' partner di Telecom Italia ricerca operatori/trici di Call center esperienza contratto part-time. Telefonare 040/9869861. (A6884)

STRUTTURA sanitaria assume a tempo indeterminato infermiere/a professionale. Ottimo trattamento economico. Telefonare allo 040/308201 dalle 12.30 alle 14.30 da lunedì a venerdì. (A6873)

T. contatto in Manzano ricerca operatori per lavoro di informazione telefonica part-time fisso-incentivati. Tel. 0432/755421 dalle 17.30 alle 19.30. (F1147)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,72 - Festivo 1,08

CUOCO pratico carne e pesce cerca lavoro in zona Trieste 338/4246158. (A6879)

SIGNORA offresi per pulizie e tiro tel. 040/417379. (A6875)

SIGNORA referenziata automunita esperienza ventennale terza età cerca lavoro. Offre e chiede serietà. 040/415726. (A6899)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,86

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. Uic 23807. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. PERLA bellissima caraibica pantera attivissima femminile grossa sorpresa. 329/7636040. (A6895)

A.A.A.A. GORIZIA nuovissima 25enne V misura molto disponibile. 339/4408958. (A6772)

A.A.A. NOVITA' bella cilena massaggiatrice. Telefono 320/2759226. (A6897)

ALINA bellissima ex fotomodello della gambe mozzafiato 199/446444. Defonline Srl via delle 2 Torri Roma 1,56 al minuto v. minorenni. (F1160)

BELLISSIMA bionda, occhi verdi, amo conoscere persone interessanti, momenti particolari ti aspettano. 333/9637167. (F1160)

BELLISSIMA mora, occhi verdi, labbra carnose, trascurata, conoscerebbe uomo per evadere. 333/8127086.

BIONDA 45enne maggiorata conoscerebbe uomo dai bollenti spiriti 199/446444. Defonline Srl via Delle Torri 2 Roma 1,56 al minuto v. minorenni.

CONTATTO diretto! Esplosive, intriganti, divertenti! 899.100.522, solo 0,45/min + Iva Mcl srl, Marcona 3, Mi.

NOVITA' massaggio cinese. Tel. 338/1247057. (A6836)

NUOVISSIMA bella ragazza indonesiana 21 anni. Ti aspetta per ogni tuo desiderio. 338/1782280. (A6921)

TRIESTE Samantha nuovissima arrivo trasgressivo bionda superdotata. 339/3356404. (A6911)

USO camicette trasparenti, tacchi a spillo, riusciresti a resisterti? 340/6687748.

VUOI conoscere nuove amiche? 899.100.530 slo 0,45/min + Iva Mcl srl, Marcona 3, Mi.

22ENNE bellissima, molto sexy, conoscerebbe uomo per bei momenti. Posso ospitare. 333/8120719. (F1160)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

MONFALCONE centrale bar, cede attività valido reddito! Disponibili licenze bar, ristorazione! Alfa 0481/798807. (C00)

GARANZIA 3 ANNI
km ILLIMITATI

LA TECNOLOGIA DIVENTA SPAZIO

MATRIX

LO SPAZIO DIVENTA MATRIX.

www.hyundai-matrix.it

1.000 euro di ecoincentivo Hyundai
per chi ha un'auto da rottamare.

In più, finanziamento con **prima rata a gennaio 2004**, tasso agevolato, minimo anticipo. Hyundai Matrix da 12.400 euro*.

Solo fino al 31 dicembre 2003.

*Prezzo comprensivo di offerta, chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento salvo approvazione Agos Italfinco. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa per auto disponibili in rete.

Consumi (litri x 100 km) ciclo medio combinato: da 6,0 a 8,8. Emissioni CO₂ (g/km) da 158 a 211.

HYUNDAI

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker



Iper COOP

bello, grande, iperconveniente.



Un vastissimo
assortimento.

La più grande
superficie della
provincia.



4500 m²
per te.

La qualità e
il servizio COOP.



Un comodo
parcheggio.



VINI PRESTIGIOSI



€ 3,90

Lire 7.551
al litro € 5,20

VINI CELLARS E&JG
750 ml.



€ 3,90

Lire 7.551
al litro € 5,20

VINO TENUTA S. ANNA
750 ml.

Qualità controllata

CONIGLIO
al Kg.

€ 4,90

Lire 9.488

€ 3,90

Lire 7.551

MAIALE CARRE'
al Kg.

€ 7,90

Lire 15.297

BOVINO IRLANDESE
ROASTBEEF C/O
al Kg.

€ 5,90

Lire 11.424

POLPETTONI
PIU' GUSTO
al Kg.

€ 5,90

Lire 11.424

FETTINE DI COPPA
DI MAIALE CONDITE
al Kg.

-25%

€ 14,90

Lire 28.850

PROSCIUTTO CRUDO
AFFUMICATO DI SAURIS
al Kg.
anziché € 19,90

-34%

PANCETTA PEPE
NERO VILLANI
al Kg.
anziché € 10,60

€ 6,90

Lire 13.360

-29%

€ 6,90

Lire 13.360

MORTADELLA P/S
OPTIMA LEONCINI
al Kg.
anziché € 9,80

€ 25,90

Lire 50.149

PETTO D'OCA
WILD AFFUMICATO
al Kg.
anziché € 37,90

-28%

€ 9,90

Lire 19.169

FONTINA DELLA
VAL D'AOSTA DOC
al Kg.
anziché € 13,90

GRAN SALUMERIA

FORMAGGIO SAN GIUSTO
al Kg.
anziché € 6,50

€ 4,90

Lire 9.448

-24%

PROVOLONE AURICCHIO
al Kg.
anziché € 12,30

€ 9,80

Lire 18.975

-18%

€ 4,80

Lire 9.294

RICOTTA AFFUMICATA
al Kg.
anziché € 5,90

-33%

€ 8,90

Lire 17.233

SALAME
NERONE VILLANI
al Kg.
anziché € 13,30

€ 8,50

Lire 16.458

PECORINO BRIGANTE
SARDO
al Kg.
anziché € 10,90

-34%

€ 6,90

Lire 13.360

€ 6,90

Lire 13.360

PANCETTA STECCATA
ALLE ERBE VILLANI
al Kg.
anziché € 10,60

PANCETTA DOLCE
AL PEPERONCINO VILLANI
al Kg.
anziché € 10,60

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
Trieste, Centro Commerciale Torri d'Europa, via Italo Svevo.

Iper COOP
L'IPERMARKET DELLE COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Offerta valida fino al 14 dicembre 2003

Salvo esaurimento scorte ed errori tipografici.
Alcune foto possono avere valore illustrativo.